



Delibera n. 50 del 27/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO LOCALE DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE 2024 (PIL).

IL DIRETTORE GENERALE – Dott. Michele Brait

Nominato in forza della Deliberazione della Giunta Regionale di Lombardia n. XII/1653 del 21/12/23

ACQUISITI i pareri del

Direttore SocioSanitario

Dr. Antonio Colaianni

Favorevole

Direttore Amministrativo

Dott. Giuseppe Matozzo

Favorevole

PREMESSO che con D.G.R. XII/1827 del 31/01/2024, ad oggetto: “*Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2024 (di concerto con il vicepresidente Alparone e gli assessori Lucchini e Fermi)*”, sono stati definiti gli indirizzi di programmazione del Servizio Sanitario Regionale per l’esercizio 2024, in particolare all’Allegato n. 1 “Prevenzione”, paragrafo 1.2.6 - Promozione della Salute - è prevista la prosecuzione dell’implementazione dei Programmi di settore previsti dal PRP 2021/25 (PP 1-2-3-4-5 e ai PL 16-19-20), la cui realizzazione si articolerà coerentemente con:

- gli indirizzi metodologici e di processo di cui al paragrafo 7.2 dell’allegato alla DGR n. 2672/2019 “Regole di Gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario 2020”, che si confermano integralmente,
- l’implementazione di quanto previsto dalla LR. 23/21 e dai successivi atti di indirizzo regionale (con particolare riferimento all’assetto organizzativo di ATS e ASST di cui alla DGR n. XI/6026 del 01/03/2022),

PRESO ATTO che la D.G.R. sopracitata richiama le ATS a dare evidenza nei rispettivi PIL alla declinazione operativa dei piani e programmi previsti a livello territoriale, integrati con quanto previsto in attuazione della IV annualità del rispettivo Piano Locale GAP, fondo 2019 (Decreto n. 9591 del 01/07/2022 e DGR XI/6252/2022), con particolare riferimento ai contenuti operativi delle Azioni Equity oriented fissate dal PRP 2021-25, nonché all’implementazione delle attività connesse al raggiungimento degli Obiettivi Generali 0, 1 e 2– fondo 2022 (Decreto n. 10915 del 17/07/2023 e DGR XII/80/2023) - nuovo Piano GAP; aggiornamento elenchi professionisti abilitati dalle ATS per formazione gestori.

PRECISATO che il Piano Integrato Locale degli interventi di Promozione della Salute (PIL), documento da approvarsi in recepimento della D.C.R. n. XI/2395 del 15.02.2022 “Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle Intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021”, rappresenta il documento che ogni anno ATS è tenuta ad approvare in relazione alla programmazione di interventi finalizzati alla **promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute e alla prevenzione di fattori di rischio comportamentali della cronicità**;

DATO ATTO della proposta e dei programmi di attività di promozione alla salute predisposti, in conformità alle disposizioni regionali, dalla Direzione del Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria;

RITENUTO di approvare, in attuazione della sopracitata D.G.R che fissa la scadenza al 29.02.2024, l’allegato “Piano Integrato Locale degli Interventi di Promozione della Salute (PIL) 2024” relativo all’area Prevenzione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

EVIDENZIATO che per il 2024 Regione Lombardia assegna a questa ATS Brianza risorse pari ad euro 60.000 da finalizzare ad attività di marketing sociale, sviluppo e supporto a reti/iniziative di carattere intersettoriale che, nell’ambito della programmazione PIL, concorrono all’obiettivo LEA (core) misurato dall’indicatore composito “Stili di vita”;

PRECISATO inoltre che sono nella disponibilità di questa Agenzia € 226.722,39 relativi ai residui PIL e Piano GAP, accantonati nei bilancio dell’Agenzia, in particolare:

€ 52.351: residui PIL anni 2018,2021,2022;

€ 174.371,39: residui Piano GAP obiettivo 1e 2 I, II,III annualità;

DATO ATTO che il presente atto comporta oneri a carico di questa ATS pari a € 60.000,00= che saranno imputati al conto n. 420.039.015 del Bilancio Sanitario 2024, la cui copertura finanziaria sarà assegnata da Regione Lombardia con successivo provvedimento;

VISTA la proposta presentata dal Direttore Sanitario che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto risultandone assorbito il successivo parere;

VISTA l'attestazione del sostituto del Direttore *ad interim* della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Cinzia Patrizia Beggiano, in ordine alla regolarità contabile

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare, in attuazione della sopracitata D.G.R che fissa la scadenza al 29.02.2024, il documento allegato denominato “Piano Integrato Locale degli Interventi di Promozione della Salute (PIL) 2024” relativo all’area Sanitaria e Sociosanitaria, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che per il 2024 Regione Lombardia assegna a questa ATS Brianza risorse pari ad euro 60.000 da finalizzare ad attività di marketing sociale, sviluppo e supporto a reti/iniziativa di carattere intersettoriale che, nell’ambito della programmazione PIL, concorrono all’obiettivo LEA (core) misurato dall’indicatore composito “Stili di vita”;
- di precisare inoltre che sono nella disponibilità di questa Agenzia € € 226.722,39, relativi ai residui PIL e Piano GAP, accantonati nei bilancio dell’Agenzia, in particolare:
€ 52.351: residui PIL anni 2018,2021,2022;
€ 174.371,39 : residui Piano GAP obiettivo 1e 2 I, II,III annualità;
- di dare atto, come indicato dal sostituto del Direttore *ad interim* della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, dott.ssa Cinzia Patrizia Beggiano, della registrazione dell’onere di € 60.000,00 al conto 420.039.015 del Bilancio Sanitario 2024;
- di incaricare il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria della trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia con le modalità definite dalla D.G.R. in premessa richiamata;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell’art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall’art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all’albo on line dell’Ente;
- di comunicare l’adozione del presente provvedimento alle Strutture aziendali.

Documento firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Michele Brait)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E LEGITTIMITA'

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

**Il Dirigente Responsabile
Dr. Aldo Bellini**

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio anno 2024 Sanitario Socio Sanitario Integrato (ASSI) Sociale

Impegno: 276/2024

Conto n.:420039015 Importo: € 60.000

**Il sostituto del Dirigente Responsabile
Cinzia Patrizia Beggiato**

NOTE

PIL 2024

ATS Brianza

29/02/2024

Piano Integrato Locale di Promozione della salute



Allegato 1 alla delibera n° del _

INTRODUZIONE	3
LA GOVERNANCE.....	4
RETE TERRITORIALE.....	14
RETE CON IL SISTEMA SANITARIO E SOCIO SANITARIO	15
LA RETE CON IL TERZO SETTORE E LE PARTI SOCIALI.....	19
I FINANZIAMENTI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	23
SISTEMI DI SORVEGLIANZA DELLA POPOLAZIONE	25
IL CONTESTO	26
LA FORMAZIONE	36
LA COMUNICAZIONE.....	42
PROGRAMMA LOCALE 1.	53
Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali negli ambienti di lavoro	53
I PROGETTI DEL PP03 per il 2024	80
PROGRAMMA LOCALE 2.	81
Promozione stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali nei contesti scolastici	81
I PROGETTI DEL PP01 per il 2024	108
PROGRAMMA LOCALE 3.	109
Promozione stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali nelle comunità locali	109
I PROGETTI DEL PP01 e PP5 per il 2024	125
I PROGETTI DEL PP04 per il 2024	135
PROGRAMMA LOCALE 4	136
Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali nei primi 1000 giorni di vita.....	136
PL 16 I PROGRAMMI PER I PRIMI 1000 GIORNI DI VITA	142
I PROGETTI DEL PL16 per il 2024.....	145
PROGRAMMA LOCALE 5.	146
Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali nel setting sanitario in sinergia con gli erogatori.....	146
PROGETTI SETTING SANITARIO IN SINERGIA CON GLI EROGATORI per il 2024.....	178
I PROGETTI TRASVERSALI per il 2024	189
PIANO GAP	190
BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	195

Il Piano Integrato Locale (PIL) di Promozione della Salute è un documento di programmazione e governance finalizzato alla condivisione del profilo di Salute Locale e delle priorità che si intendono affrontare con le programmazioni e progettazioni in esso descritte.

Il seguente documento conferma gli indirizzi forniti da Regione nelle precedenti annualità, nel contesto di riferimento programmatorio, operativo e di sviluppo dei LEA ed è stato redatto in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato il 15 febbraio 2022 dal Consiglio Regionale (DGR n. XI/2395), strumento di programmazione regionale per tutta l'area della prevenzione, promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche degenerative, comprese le dipendenze e si sviluppa secondo le indicazioni e gli orientamenti della DGR n° XII / 1827 Seduta del 31/01/2024 -Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024.

La programmazione è stata definita in linea con i nuovi assetti organizzativi territoriali previsti dalla legge regionale del 14 dicembre 2021 n. 22 "modifiche al titolo i e al titolo vii della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33", dalla DGR n°6760 del 25/07/2022: "Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l'applicazione del decreto 23 maggio 2022, n. 77" e dalla DGR XI/ 7592 del 15/12/2022 "Attuazione del DM 23/05/22 n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN" – Documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale".

Il documento mantiene l'impianto metodologico previsto dalle Circolari 21/San/2008 "Linee di indirizzo per l'aggiornamento dei Piani Integrati Locali degli interventi di promozione della salute – annualità 2009 e indicazioni per la rilevazione dell'attività svolta nel 2008", "Indirizzi alle ASL per la pianificazione integrata degli interventi di promozione della salute – novembre 2009" e Nota UO Prevenzione – Prot. G1.2016.0004073 del 02/02/2016 che invidia cinque programmi locali:

- Programma N. 1 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali negli ambienti di lavoro"
- Programma N. 2 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali nei contesti scolastici"
- Programma N. 3 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali nelle comunità locali"
- Programma N. 4 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute nei primi 1000 giorni di vita"
- Programma N. 5 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali promossi nel setting sanitario in sinergia con gli enti erogatori".

Il Piano, orientato all'equità ed al contrasto della disuguaglianze di salute, mira a promuovere e supportare la salute individuale e collettiva secondo un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato, nel quale l'attenzione alla centralità della persona e della comunità è un elemento essenziale, nella consapevolezza che la salute è determinata non solo da fattori biologici o comportamenti individuali, ma anche da fattori ambientali, sociali ed economici da sostenere anche per un approccio di equità. Il PRP 2021-2025, in linea con l'approccio One Health, si basa su una visione organica delle relazioni tra salute umana, animale e dell'ecosistema per affrontare efficacemente i rischi potenziali/esistenti per la salute, e si pone come strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile del pianeta mediante un approccio combinato agli aspetti economici, sociali e ambientali che impattano sul benessere delle persone e sullo sviluppo delle società.

In attesa di concordare, attraverso percorsi di formazione ad hoc, le strategie concrete di attuazione del piano, la programmazione locale del 2024 prevede la continuazione degli interventi suddivisi per setting e prosegue i programmi regionali.

In tale contesto si colloca il consolidamento delle reti di prevenzione attivate.

IL PIL 2024 è stato predisposto, come da prassi consolidata, alla luce del contesto epidemiologico, sociodemografico ed economico che caratterizza il nostro territorio, con il coinvolgimento attivo di tutti i Dipartimenti dell’Agenzia e della Strutture Complesse e Semplici del Dipartimento di Igiene e Prevenzione ed in stretta collaborazione tra ATS e stakeholder esterni quali Uffici scolastici, ASST territoriali, Ambiti, Piani di Zona, Terzo Settore, Associazioni di categoria e di impresa, etc., rafforzando il ruolo di governance di ATS nei confronti dei diversi attori coinvolti nelle attività di promozione della salute. In particolare, all’interno della cornice programmatica e metodologica del PIL sarà implementato il Piano Operativo Locale GAP per il territorio di competenza, in attuazione della DGR XI/585 del 01.10.18 “Approvazione Programma di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico – attuazione DGR 159 del 25.05.18 e DGR 1497 del 11.04.17 e della DGR 2609 del 9.12.2019, DGR. 3376/2020, DGR n° XI / 6252 del 11/04/2022. Recepisce infine la DGR XI/6761 del 25/07/2022 approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, bullismo/cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità e la Deliberazione n° XI/7499 del 15/12/2022: Attuazione DGR 6761/2022 Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori.

LA GOVERNANCE

GLI ATTI

Il Piano Integrato Locale (PIL) di Promozione della Salute dell’ATS Brianza per il 2023 recepisce:

- Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato con del 15/02/22 dal Consiglio Regionale (DCR. n. XI/2395) in accordo con quanto definito dalla D.G.R. N° XI / 3987 del 14/12/2020 “Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 6 (salute)
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Piano di Conciliazione Monza Brianza
- Piano di azione globale OMS sull’attività fisica 2018/2030 e linee di indirizzo sull’attività fisica per le differenti fasce d’età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione - Accordo Stato-Regioni 7 marzo 2019
- LINEE DI INDIRIZZO SULL’ATTIVITÀ FISICA Ministero della Salute: Revisione delle raccomandazioni per le differenti fasce d’età e situazioni fisiologiche e nuove raccomandazioni per specifiche patologie
- DLGS n°36 del 28/02/2021: “Attuazione dell’articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo”
- Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2024 deliberazione n° XII / 1827 Seduta del 31/01/2024
- Legge Regionale n°22 del 14/12/21: “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33” che prevede fra l’altro una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari a favore della presa in carico globale della salute e del benessere dei cittadini lombardi
- Deliberazione n° XI / 6252 Seduta del 11/04/2022 - Realizzazione quarta annualità del programma di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico (GAP) di cui alla DGR. n. XI/585 del 1/10/2018 – riparto e assegnazione alle agenzie di tutela della salute ATS) delle risorse anno 2019 di cui al decreto del ministro della salute del 26 ottobre 2018
- DGR n° XI/6761 del 25/07/2022 - Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, bullismo/cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità

- Deliberazione n° XI/7499 del 15/12/2022 - Attuazione DGR 6761/2022 Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori.
- Decreto Dirigenziale della D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità n. 2635 del 23/02/2023 “Attuazione della DGR 7499 del 15 dicembre 2022: approvazione indicazioni operative e linee guida per la predisposizione, l’attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio minori”;
- DGR n. 20 del 23/03/2023 “Attuazione DGR 7499/2022: differimento termini per la presentazione dei piani di azione territoriali e incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori”, che proroga al 30 giugno 2023 la scadenza per la presentazione dei Piani di Azione Territoriali da parte delle ATS a Regione Lombardia;
- DGR n° XI/7660 del 28/12/2022 - Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale
- DGR n° X/7602 del 20/12/2017 (e successive modifiche) - Avviso per la realizzazione di un modello d’intervento personalizzato, flessibile integrato con le risorse del territorio, per contrastare situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e loro famiglie.
- DGR n° XI/585 del 01.10.18 - Approvazione Programma di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico – attuazione DGR 159 del 25.05.18 e DCR 1497 del 11.04.17 e della DGR 2609 del 9.12.2019, DGR. 3376/2020 e relativo allegato A con il riparto dei fondi.
- DGR n° XI/2609 del 9/12/2019 “azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d’azzardo patologico”
- DGR n° 3376/2020 e relativo allegato A con il riparto dei fondi.
- Report di analisi dei Piani integrati locali di promozione della salute 2023 – trasmesso da Regione Lombardia DG Welfare – UO Prevenzione - Struttura Stili di vita - Promozione della salute - Screening
- Progetto CCM “Equity audit nei Piani regionali di Prevenzione in Italia” – Contrastare le disuguaglianze e promuovere equità nei programmi di prevenzione: Strumenti, pratiche e alleanze dell’esperienza lombarda;
- Progetto CCM “Definizione e implementazione di un modello operativo innovativo di task shifting per promuovere l’engagement e la literacy alimentare nella prevenzione del diabete mellito e delle sue complicanze: il protocollo FooDia-Net”
- Progetto CCM “Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale”
- Progetto CCM “Supporto all’implementazione in realtà regionali italiane della Rete di Promozione della Salute sui luoghi di Lavoro (Rete WHP – Workplace Health Promotion);
- Progetto CCM - Azioni Centrali “Sostenere il cambiamento: la Formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute”
- Progetto CCM - Applicazione di percorsi preventivi diagnostico-terapeutico assistenziali (PPDTA) per la gestione integrata dei soggetti in sovrappeso/obesi attraverso interventi mirati efficaci, appropriati e sostenibili partendo dalla rete sanitaria già esistente
- Circolare n°21/SAN/2008: Linee di indirizzo per l’aggiornamento dei Piani integrati locali degli interventi di promozione della salute -annualità 2009 e indicazioni per la rilevazione dell’attività svolta nel 2008.
- DGR n°6760 del 25/07/2022: “Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l'applicazione del decreto 23 maggio 2022, n. 77”
- DGR n°XI/ 7592 del 15/12/2022 “Attuazione del DM 23/05/22 n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel SSN” – Documento regionale di programmazione dell’assistenza territoriale”
- Deliberazione n° XII/1141 seduta del 16/10/2023: “Linee di intervento per lo sviluppo ed efficientamento del percorso nascita in Lombardia finalizzato a favorire la natalità e la tutela della salute riproduttiva”
- Deliberazione n° XII /1518 seduta del 13/12/2023: “Piano Sociosanitario integrato lombardo 2023 - 2027. approvazione della proposta da trasmettere al consiglio regionale

- Deliberazione n° XII/1812 seduta del 29/01/2024: Attivazione del percorso di screening nutrizionale nelle strutture del ssr e domiciliare
- Deliberazione n° XII/1842 seduta del 05/02/2024: "Approvazione del documento di programmazione regionale "piano dei controlli regionale pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale - anni 2024 - 2027"
- La normativa di indirizzo e riferimento riportata in bibliografia e non espressamente qui citata.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E INDIRIZZI PROGRAMMATORI

La programmazione 2024 di ATS Brianza tiene conto dei **Programmi Predefiniti e Liberi** previsti dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 PP 1-2-3-4-5 e ai PL 12-14-16-19-20, sia tramite il consolidamento/miglioramento dei programmi già a regime, sia attraverso la costruzione di nuove alleanze e reti in grado di rispondere a nuovi bisogni e la messa a regime di programmi/progetti/azioni innovative.

Attenzione particolare è stata riservata alla valutazione e alle possibili modalità di integrazione fra gli obiettivi di Promozione della Salute e quelli declinati negli indirizzi programmatori delle altre Strutture del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (Piano dei Controlli per IAN, PSAL, Igiene Pubblica, Salute e Ambiente, Medicina della comunità); obiettivo strategico per il 2024 sarà quello di rendere ancor più organiche e strutturate le attività per la programmazione degli altri Dipartimenti di ATS e gli Enti esterni all’Agenzia (Piano Nazionale della Cronicità, Piano Sociosanitario e Piani di Zona, Piano delle Performance 2022/2024), che possano portare ad una completa sinergia e trasversalità degli interventi ed alla condivisione delle risorse in una logica di programmazione integrata.

Fra gli impegni strategici previsti nel **Piano Performance 2022/2024 di ATS Brianza**, in linea con quanto previsto dalla DGR1437 del 27/11/2023: “Realizzazione portali di “profilo di salute” per la mappatura locale e regionale della struttura della popolazione relativamente alle caratteristiche demografiche e al profilo di rischio in coerenza con quanto richiesto dal Piano Strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale”, è stata inserita l’integrazione delle banche dati sanitarie, sociosanitarie e sociali e lo studio di metodologie innovative per l’analisi del bisogno ai fini della programmazione delle attività del dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria ed in modo particolare della Promozione della Salute (negli impegni del PIAO 2024: ricognizione degli strumenti/sistemi esistenti per la mappatura del contesto ai fini dell'analisi del bisogno e della successiva programmazione dei progetti di promozione della salute).

Tutte queste azioni porteranno nel tempo alla capacità di utilizzare e reperire dati di contesto sempre più aggiornati, completi e particolareggiati nelle diverse dimensioni e determinanti indagati, che consentiranno di generare il Profilo di salute delle Comunità locali del territorio di riferimento.

La programmazione sarà caratterizzata da una particolare attenzione verso una **riduzione delle disuguaglianze**, sia dal punto di vista dell’offerta che della domanda, anche attraverso l’Health literacy.

I meccanismi di generazione delle disuguaglianze nell’esposizione ai fattori di rischio e nella prevenzione interpellano infatti più direttamente le responsabilità di tutti gli attori, sanitari e non sanitari, nella promozione degli stili di vita, e nella prevenzione ambientale e nei luoghi di lavoro.

E’ necessario quindi porre particolare attenzione alla considerazione di questi elementi da parte di tutti i progettisti attraverso un costante monitoraggio e la declinazione locale delle azioni di **equity** inserite del PRP 21/25 che di seguito si riportano per la parte di competenza.

PROGRAMMA	DESCRIZIONE AZIONI EQUITY
PP01 Scuole che promuovono salute	Rafforzare la ricaduta del Modello SPS in quanto potenziale moderatore delle disuguaglianze di salute.

PP02 Comunità attive	Incremento del livello di attività fisica nelle diverse fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità. Attività fisica e differenze di genere.
PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute	Rafforzamento dell'impatto del Modello WHP Lombardia in luoghi di lavoro con forza lavoro manuale con bassa qualifica mediante indirizzi regionali mirati e l'inserimento di percorsi/moduli mirati nei Programmi Formativi Regionali. La prevenzione delle MCNT a favore dei lavoratori poco qualificati.
PP04 Dipendenze	Formalizzazione e attuazione di una Strategia per la prevenzione e la riduzione dei rischi mirata ai bisogni della popolazione carceraria. Miglioramento dell'offerta preventiva delle dipendenze nel contesto carcerario in ottica equity.
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Ridurre incidenti domestici nella popolazione over 65 stratificando per tutti i possibili determinanti di salute e determinanti sociali di salute.
PL12 Nutrire la salute	Aumentare il consumo di alimenti adeguati sotto l'aspetto nutrizionale da parte dei soggetti fragili
PL16 Promozione della salute in gravidanza e nei primi 1000 giorni	Promozione della salute mediante adesione all'offerta di percorsi di Accompagnamento alla Nascita. Incontri di accompagnamento alla nascita e fasce svantaggiate.
PL19 Conoscenze e strumenti per la programmazione e prevenzione	Identificazione di specifici applicativi per la messa a disposizione dei diversi Stakeholder degli output del sistema informativo integrato, della piattaforma e degli applicativi utili alla individuazione di profili di disuguaglianza a livello territoriale. Strumenti per una programmazione equa
PL20 Prevenzione della cronicità	Prendersi cura di chi cura persone con patologie croniche: attenzione alla salute fisica e mentale dei caregiver familiari e professionali

ATS Brianza ha predisposto nel proprio **Sistema qualità** indicatori di equità per la valutazione della capacità dell'Agenzia di assicurare condizioni eque in fase di accessibilità ed in fase di erogazione dei propri processi produttivi, riportati nelle procedure dell'Agenzia e valutati nel Piano delle Performance, anche atenzionando gli indicatori delle azioni di equity id cui al PRP21-25.

L'avvio della **Piattaforma regionale "Stili di vita"**, già in fase di implementazione per il Programma WHP e in sperimentazione per il Programma Life Skills Training Primaria, faciliterà la raccolta periodica dei dati relativa all'offerta di programmi e interventi realizzati a livello locale. Attraverso tale piattaforma sarà possibile, inoltre, avviare azioni di rendicontazione delle attività realizzate nell'ambito dell'anno 2022. La nuova piattaforma permetterà di strutturare un flusso di dati quantitativi e qualitativi utile a concorrere al monitoraggio degli obiettivi di sistema, il cui raggiungimento è osservato dagli indicatori del PRP, dai LEA, dalle Performance della Prevenzione; permetterà infine di reperire dati utili per la definizione dei vari "Profili di Salute di Comunità".

I contenuti della programmazione sono stati predisposti in coerenza con **le proposte formative** previste a livello Regionale e dal Piano di Formazione Aziendale 2024; sarà inoltre garantita la partecipazione degli operatori alla programmazione formativa regionale "Stili di vita", promossa dall'UO Prevenzione in collaborazione con Polis Lombardia e le ATS, a consolidamento del modello operativo avviato nel corso del 2022, proseguito nel 2023 che si

colloca a supporto della implementazione del PRP 2021/2025 - Azione Centrale del Programma CCM 2019 “Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute”.

Il PIL 2024 contempla anche la programmazione di **azioni di comunicazione**, campagne di sensibilizzazione e marketing sociale, a recepimento della programmazione agenziale e regionale per l’anno in corso; per le specifiche relative ad attività formativa e campagne comunicazione/social marketing si rimanda ai paragrafi di riferimento.

Sintetizzando, la programmazione locale pertanto agirà secondo un modello sistemico, che guarda ai “**processi di salute**” delle persone nel loro intero ciclo di vita e nei diversi setting ove questi si sviluppano, in grado di “leggere” il bisogno di salute e che può essere schematizzato attraverso i due schemi sotto riportati:



A

Analisi del contesto demografico, epidemiologico, territoriale, economico, sociale ed ambientale, orienta le scelte programmatiche ed operative

B

Declinazione territoriale delle indicazioni metodologiche del PRP 21/25 e creazione di reti: sviluppo di interventi in diversi setting: scuola, luoghi di lavoro, comunità locali/città, sistema sociosanitario (strutture sanitarie, sociosanitarie, sociali) con l'obiettivo generale di incrementare la copertura di popolazione in relazione a fattori di protezione (life skills, health literacy, empowerment, capacity building, cambiamenti ambientali, ecc)

C

Utilizzo di strumenti di monitoraggio e valutazione: orientano le azioni di miglioramento ATS anche in un'ottica di benchmarking regionale e permettono di monitorare, oltre ai dati quantitativi, la coerenza con gli obiettivi, l'health literacy, l'equità ecc

ATTIVITA' DI GOVERNANCE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

L'ATS della Brianza, nella riorganizzazione riportata nel POAS 2022/2024 di ATS Brianza (Decreto n°174 del 26/05/22) ha affidato la governance della promozione della salute al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, Struttura Complessa (SC) Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di rischio Comportamentali e Struttura Semplice (SS) Gestione e Sviluppo Programmi Intersectoriali che operano secondo le procedure del sistema qualità aziendale, fra le quali è stata predisposta apposita procedura per la programmazione, attuazione, valutazione e rendicontazione degli interventi di Promozione della salute.

La governance della Promozione della Salute nella ATS Brianza è in capo al **Tavolo di lavoro inter istituzionale (Cabina di Regia), un team ristretto di indirizzo, programmazione, monitoraggio e verifica**, per la Promozione della Salute con le ASST in cui partecipa il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, i Responsabili di Programma della SC Promosal, i Referenti per la Promozione della Salute alle ASST territoriali che hanno il compito di interfacciarsi con i propri Direttori di Distretto, figure chiave nella riorganizzazione ed integrazione sanitaria, socio sanitaria e sociale territoriale; l'obiettivo del Tavolo è quello di organizzare, programmare, sistematizzare e ricondurre i programmi, le azioni e le attività di promozione della salute in co-responsabilità, coordinando le funzioni di governance in capo alla SC Promozione della salute di ATS, alla programmazione territoriale delle articolazioni aziendali di ASST (Presidi Ospedalieri, Dipartimento funzionale Prevenzione, Distretti, Case della Comunità e Ospedali di Comunità), ricercando sinergie di intervento, a partire dalle indicazioni programmatiche integrate.

Il Tavolo, convocato dalla Direzione Sanitaria dell'ATS, ha visto la partecipazione dei DSS delle ASST che hanno dato mandato ai referenti della Promozione della Salute identificati in ASST per le funzioni di governance e programmazione locale con particolare riferimento alla programmazione socio-sanitaria. Nel corrente anno il Tavolo si è riunito per la prima volta l'08/02/2024 con la finalità di strutturare gli elementi organizzativi di raccordo operativo

fra ATS (DIPS/D.PIPSS) e ASST (D. Funzionale di Prevenzione/Distretti), condividere le regole 2024 in co-responsabilità e consapevolizzare il ruolo fondamentale di figure chiave quali i Direttori dei Distretti ed i responsabili della Cade della Comunità nel raggiungimento della copertura territoriale degli obiettivi regionali.

Sono previsti **Tavoli di Lavoro Tecnici tematici**, alcuni dei quali riconosciuti come vere e proprie **comunità di pratica, accreditati ECM (formazione-gruppi di miglioramento)** che verranno convocati almeno trimestralmente dai Referenti di Programma della SC Promozione della Salute; i tavoli operativi sono specifici per setting o Programma che, pur interconnessi, rappresentano ambiti, in cui i Referenti dei Programmi di ATS Brianza coordinano i diversi progettisti, interlocutori e stakeholder che vengono coinvolti in virtù della specificità del contesto e dei percorsi di salute realizzati o da implementare, monitorano l'andamento delle azioni programmate, verificano il raggiungimento degli obiettivi, le modalità di rendicontazione e le indicazioni metodologiche, riportando gli esiti e la sintesi della criticità e proposte di miglioramento ai Responsabili di Programma della SC Promozione della Salute e Fattori di Rischio comportamentale. I tavoli sono a "geometria variabile" e pertanto vedranno l'eventuale estensione della partecipazione anche ad altri interlocutori strategici:

- Altri Dipartimenti dell'Agenzia (ad es. il Dipartimento PIPPS, SC Comunicazione ed innovazione, PAPPSS, SS Formazione, altre SC DIPS)
- Enti e Ambiti
- Consulenti Privati Accreditati.
- Etc.

I gruppi di lavoro permettono agli stakeholders del territorio di incontrarsi periodicamente per confrontarsi sulle pratiche messe in atto, sulle strategie più utili alle diverse azioni, e sul riadattamento di strumenti e azioni in base al contesto.

Sono inoltre stati attivati:

- Un **gruppo di lavoro intersettoriale PIPPS-DIPS** (Cabina di Regia) con l'obiettivo di definire specifici percorsi assistenziali con integrazione sociosanitaria e coinvolgimento dei servizi sociali per supportare gli interventi in caso di persone vulnerabili e/o in contesti sociali difficili (minori, anziani, disabilità fisica e/o psichiatrica, svantaggio socio-culturale e/o economico, bisogni psico-sociali), per attivare sinergie di intervento per la condivisione di pratiche che coinvolgano le aree in comune, i servizi, le reti attive, il rapporto con gli ambiti, per l'individuazione delle azioni di contrasto alle disuguaglianze e di sostegno nelle aree prioritarie individuate, il monitoraggio delle ricadute delle azioni, l'adozione e diffusione del documento nei documenti di programmazione locale delle ATS, delle ASST in sinergia con gli EE.LL. Nel 2024 è stato fatto un primo incontro (29/01/2024) fra Direttore PIPPS, la Responsabile della SC Promozione della Salute (di seguito PROMOSAL) ed i Referenti dei programmi, per una prima definizione delle linee di intervento e programmazione da inserire nel PIL 2024 e stimare il fabbisogno delle risorse necessarie per la realizzazione dei progetti di promozione della salute nei vari ambiti, cui è seguita, su invito del Direttore PIPPS, la partecipazione in data 14/02/2024 al **Tavolo per l'integrazione Socio-sanitaria e Sociale** dei Referenti della SC PROMOSAL (partecipano al Tavolo i Direttori di Distretto ed i Referenti degli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali) per la presentazione del PIL 2024, la condivisione dei programmi, la restituzione delle offerte di promozione della salute attive nei diversi territori, strumenti utili per la definizione delle priorità di intervento delle nuove progettazioni 2024 dei Piani di Zona e l'integrazione fra ambito sanitario e sociale. Si è concordata la partecipazione al Tavolo delle SC PROMOSAL con cadenza che sarà definita nel prossimo incontro.
- A partire dal 2023 è stato attivato il **Tavolo per l'analisi del bisogno per la governance dell'offerta**, iniziativa promossa dalla direzione generale (SC Epidemiologia) e dalla Direzione Socio Sanitaria che vede la presenza oltre ad ATS anche di ASST (direttori distretto), Uffici di Piano, Rappresentanti RSA/CDD, CSV, etc. e che si pone gli obiettivi di condividere informazioni, dati ed esperienze per cercare di migliorare la capacità di lettura dei bisogni della popolazione fragile e anziana in ATS Brianza e garantire una più efficace targettizzazione degli interventi. Il Tavolo proseguirà anche nel 2024 e vede la presenza di un Rappresentante del DIPS.

- Un'assemblea dei partner del Piano GAP che governa il terzo settore, le scuole e gli ambiti che collaborano ad una parte dei programmi regionali dove è attivo un monitoraggio costante e un continuo scambio di buone pratiche e strumenti di valutazione permettendo un costante raccordo tra ATS e le diverse reti territoriali con il coinvolgimento diretto di tutti i progettisti.

In particolare, attraverso il Piano GAP che contiene in sé gran parte dei programmi regionali, governa gli interventi del Terzo Settore, dei Comuni, delle Scuole, delle associazioni di volontariato ed è attivo un monitoraggio costante e un continuo scambio di buone pratiche e strumenti di valutazione che permette un costante raccordo tra ATS e le diverse reti territoriali con il coinvolgimento diretto di tutti i progettisti.

Con la finalità di raccogliere i bisogni del territorio l'ATS Brianza è chiamata, anche attraverso i Programmi di Promozione della salute, alla **sperimentazione di forme di partecipazione e valorizzazione del volontariato**; pertanto, in un'ottica di sussidiarietà saranno favoriti nel 2024 momenti di ascolto delle associazioni di volontariato in stretta collaborazione con i Distretti e le Case di Comunità del territorio.

Anche per l'anno 2024, ATS Brianza intende promuovere momenti di confronto con gli stakeholder territoriali attraverso la convocazione periodica di **incontri di consultazione** con i diversi partner coinvolti e/o coinvolgibili alla luce degli sviluppi progettuali, garantendo la sostenibilità dei programmi e dei progetti e la riprogrammazione futura in un quadro logico complessivo che tenga conto dei bisogni emergenti e delle possibilità ed opportunità di sviluppo e collaborazione.

IL VALORE DELL'INTEGRAZIONE NEI PROCESSI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PER UN SISTEMA OLISTICO

La SC Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di rischio Comportamentale e la SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali si interfaccia e collabora strettamente con:

- le strutture interne al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (**IAN, PSAL, Igiene Pubblica, Salute e Ambiente, Medicina della comunità, SSD Gestione e controllo attività sanitarie**);
- i Dipartimenti di ATS Brianza (**Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali ed in particolare con Ufficio Formazione e Personale, Programmazione Finanziaria e Contabilità, Tecnico Patrimoniale ed Acquisti**);
- le strutture in staff alla Direzione Generale (**Dipartimento PAAPSS, SC Innovazione e Comunicazione, SS Progetti Strategici, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia, SS Controlli interni, Gestione Qualità**).

A fronte delle risorse allocate direttamente nell'organico della struttura infatti, esiste un'interazione che consente:

- il supporto necessario all'acquisizione ed elaborazione dei dati utili per la valutazione del bisogno e dell'offerta di salute con particolare attenzione rivolta alla riduzione delle disuguaglianze di accesso, supporto quest'ultimo che, nella riorganizzazione del POAS prevede un'ulteriore sinergia con l'obiettivo di rendere ancor più dettagliata la mappatura e lettura del contesto territoriale e la programmazione strategica dell'Agenzia.
- la condivisione di obiettivi programmatori per una visione olistica che porti alla costruzione di interventi integrati in una logica di condivisione di intenti, efficientamento dei processi e miglioramento della qualità dei servizi per la salute dei cittadini, il benessere animale, l'ambiente (One Health).
- il coordinamento e la valorizzazione delle risorse professionali coinvolte in una logica di multidisciplinarietà, interprofessionalità e trasversalità che consente la Programmazione di interventi integrati e sostenibili.
- il supporto nei processi comunicativi anche attraverso la ricerca di soluzioni innovative in grado di raggiungere bacini di utenza diversificati con l'utilizzo di strumenti ad hoc, facilmente accessibili e fruibili dal target dei destinatari
- la gestione dell'attività di fundraising con la partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali e la sperimentazione di nuovi modelli di interazione interdipartimentale ed interaziendale, tra i diversi soggetti che compongono il sistema di Welfare territoriale anche attraverso la sinergia con la SC Comunicazione ed Innovazione.

- il sostegno nell'organizzazione di eventi formativi, anche a valenza regionale, nell'ampliamento dell'offerta formativa e raggiungimento e coinvolgimento dei destinatari
- il raccordo per l'acquisto di beni e servizi e l'espletamento delle procedure selettive a supporto degli interventi integrati di promozione della salute

Di seguito si riportano gli incontri organizzati ad oggi con le SC del DIPS e la SC Innovazione e Comunicazione, per la condivisione delle Linee prioritarie di Programmazione, la collaborazione ed integrazione nella stesura dei programmi, la partecipazione ai Tavoli di programmazione territoriale suddivisi per ambito, la stesura del Documento PIL:

- 29/01/2024 Dipartimento PIPPS: come già descritto sopra
- 30/01/2024 SC PSAL: concordata partecipazione dei Referenti SC Promosal – Mondo lavoro a Comitato di Coordinamento ex art.7 del D.lgs. 81/2008, setting opportunistico privilegiato per coniugare efficacemente le azioni di promozione della salute per la prevenzione delle MCNT con la prevenzione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, supporto nella diffusione dei Programmi PIL per il raggiungimento di target specifici (aziende con personale a bassa qualifica), collaborazione alla diffusione di programmi formativi destinati a MC (counselling motivazionale breve), collaborazione alla diffusione di campagne informative e materiale di sensibilizzazione, anche mediante coinvolgimento delle UOML, supporto di SC PRomosal nello sviluppo del Laboratorio Interattivo per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 01/02/2024 SC Igiene Alimenti e Nutrizione: partecipazione SC Promosal al Tavolo TALSIN (Tavolo per la Sicurezza Nutrizionale), collaborazione e supporto nelle Progettazioni per la preparazione e fornitura di pasti nutrizionalmente bilanciati, anche per target specifici (celiaci, intolleranti, anziani, cronici, vulnerabili – migranti, popolazione carcere) ed il recupero delle eccedenze alimentari, per lo sviluppo di competenze in ambito scolastico (storia di un super eroe), predisposizione e diffusione di campagne informative, pillole di salute e materiale di sensibilizzazione, anche per target specifici.
- 01/02/2024 SC Igiene e Sanità Pubblica, supporto e collaborazione Progetto Urban health, diffusione di campagne informative e materiale di sensibilizzazione (prevenzione incidenti domestici e tematiche ambientali con ricaduta su salute: onde elettromagnetiche, radon, inquinanti ambientali, etc.)
- 02/02/2024 SC Innovazione e Comunicazione: definizione e condivisione Piano Comunicativo Aziendale, integrazione con Piano GAP.

COMPETENZE PROFESSIONALI E DOTAZIONE ORGANICA DI ATS

La seguente Tabella illustra le diverse competenze professionali, costituite dagli operatori di ATS Brianza afferenti ai Dipartimenti di ATS Brianza, alla loro strutture e articolazioni che concorrono, in collaborazione con le ASST territoriali e gli Stakeholder del territorio alla progettazione, programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei diversi programmi di promozione della salute.

Tabella: Distribuzione figure professionali coinvolte (*)

DIREZIONI/DIPARTIMENTI/UO E FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE	
DIREZIONE/DIPARTIMENTO COINVOLTO	DIREZIONE SANITARIA - DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SC/SS COINVOLTE	PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALE – GESTIONE E SVILUPPO PROGRAMMI INTERSETTORIALI – GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE - IAN – PSAL - SALUTE AMBIENTE – IGIENE PUBBLICA - MEDICINA DI COMUNITA' (SCREENING, GOVERNANCE VACCINALE, MALATTI INFETTIVE)
FIGURE PROFESSIONALI	MEDICI DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERI

	ASSISTENTI SANITARI TECNICI DELLA PREVENZIONE TECNOLOGO ALIMENTARE DIETISTE EDUCATORI INGEGNERE ASSISTENTE SOCIALE AMMINISTRATIVI
SC/SS COINVOLTE	SERVIZI FARMACEUTICI
FIGURE PROFESSIONALI	FARMACISTA
DIREZIONE/DIPARTIMENTO COINVOLTO	DIREZIONE SOCIO SANITARIA – DIPARTIMENTO PIPSS
SC COINVOLTE	FAMIGLIA E FRAGILITÀ - SALUTE MENTALE, DIPENDENZA E DISABILITÀ PSICHICA - AREA ANZIANI
	PSICOLOGO MEDICO
SS COINVOLTE	SS Servizi per la Famiglia – SS Servizi per la Disabilità – SS Salute Mentale e Dipendenze – SS Area Anziani – SS Domiciliarità
FIGURE PROFESSIONALI	MEDICO PSICOLOGO ASSISTENTE SOCIALE INFERMIERE EDUCATORE
DIREZIONE/DIPARTIMENTO COINVOLTO	DIREZIONE GENERALE
SC/SS COINVOLTE	EPIDEMIOLOGIA – COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE- SERVIZI INFORMATIVI
FIGURE PROFESSIONALI	MEDICO TECNICO AMMINISTRATIVI –INCARICO FUNZIONE
DIREZIONE/DIPARTIMENTO COINVOLTO	DIREZIONE SANITARIA - DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
SC COINVOLTE	SANITÀ ANIMALE - IGIENE URBANA VETERINARIA
FIGURE PROFESSIONALI	VETERINARI TECNICI DELLA PREVENZIONE
DIREZIONE/DIPARTIMENTO COINVOLTO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA

SC COINVOLTE	GESTIONE SVILUPPO RISORSE UMANE, FORMAZIONE, ACQUISTI
FIGURE PROFESSIONALI	AMMINISTRATIVI

(*) Le risorse utilizzate per l'attività di Promozione della Salute sono da intendersi al 100% per quanto concerne la struttura SC Promozione della Salute e Prevenzione fattori di rischio comportamentale e SS Programmi intersettoriali mentre per le restanti strutture il personale opera in sinergia con le due strutture sopra citate attraverso accordi di collaborazione attualmente non codificati mediante atti formali che consentono agli operatori di dedicare parte del proprio monte ore per la partecipazione agli interventi di promozione della salute, in linea con le linee di indirizzo e le funzioni proprie della struttura di appartenenza.

LE RETI ATTIVE PER LA GOVERNANCE – COLLABORAZIONI INTERNE AL SSR ED INTERSETTORIALITA'

RETE TERRITORIALE

RACCORDO CON I COMUNI ED AMBITI

Attraverso la realizzazione del progetto di prevenzione del gioco d'azzardo patologico previsto dalla DGR 1114, il DIPS in stretta collaborazione con il PIPSS ha partecipato attivamente al tavolo ATS-ambiti. Il progetto di ATS Brianza, infatti, ha previsto azioni di sistema che hanno coinvolto tutti gli ambiti territoriali introducendo un'innovazione organizzativa che è stata poi codificata da Regione Lombardia e vede coincidere ATS-ambiti con il Tavolo di Sistema che coordina le azioni di prevenzione delle dipendenze.

La SC Promozione della salute collabora inoltre con la programmazione dei piani di zona con particolare attenzione alle politiche rivolte ai giovani e agli adolescenti, con progetti integrati che saranno realizzati in integrazione con gli ambiti.

Attualmente il progetto **mind the gap progress** (Piano GAP) coinvolge tutti gli uffici di Piano della Provincia di Monza e di Lecco.

RACCORDO CON LE BIBLIOTECHE

Nell'implementazione del programma Nati per Leggere, già dal 2017, è in corso una collaborazione tra ATS e i Sistemi Bibliotecari del territorio (Cubinrete, Brianza biblioteche, Sistema bibliotecario del territorio Lecchese, Biblioteca di Brugherio) per favorire la buona pratica della lettura precoce in tutti i luoghi frequentati dai bambini e dai genitori. Le biblioteche hanno partecipato attivamente a tutte le iniziative organizzate da ATS per la diffusione del programma e collaborano con le ASST (consultori e presidi ospedalieri), con gli enti educativi e con i pediatri che hanno aderito alla rete.

RACCORDO CON PREFETTURA: Rete Dipendenze Inclusione Sociale

Sulla base delle esperienze promosse dalla Direzione Generale Welfare e delle indicazioni della letteratura internazionale in materia, è stato promosso un approccio proattivo, che intercetti i giovani nelle prime fasi del consumo di sostanze.

In questo contesto si inserisce l'accordo per interventi rivolti alla popolazione giovanile tra la Prefettura, l'ATS Brianza e le ASST territoriali.

La collaborazione si propone di aumentare la diffusione delle informazioni sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti, di incrementare nel mondo giovanile la percezione e la consapevolezza del rischio connesso all'uso delle sostanze psicotrope e di favorire il contatto dei consumatori con i servizi territoriali.

ATS garantisce il raccordo tra l'attività svolte dalle due ASST e definisce linee guida, in accordo con i responsabili delle SC Salute Mentale e Dipendenze, attraverso momenti di confronto e di valutazione delle attività allargati al NOP della Prefettura.

Si riscontra la necessità di aumentare la capacità del sistema dei servizi territoriali e scolastici che si occupano di adolescenti e giovani di intercettare in modo più appropriato la domanda e, al tempo stesso, di offrire maggior continuità e personalizzazione al piano individuale di cura e assistenza.

In particolare, attraverso la collaborazione DIPS/PIPPS, si intende sviluppare contesti di co-progettazione periodici (**gruppo di lavoro intersettoriale**), valorizzare le forme di collaborazione già in atto e/o in fase di attivazione, far emergere possibili obiettivi di collaborazione a breve e lungo termine, attraverso la definizione di sinergie istituzionali tra le progettazioni delle:

- DGR XI/6761 del 25/07/2022- approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, bullismo/cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità;
- DGR XI/7660 del 28/12/2022 percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale;
- DGR X/7602 del 20/12/2017 (e successive modifiche): avviso per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile integrato con le risorse del territorio, per contrastare situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e loro famiglie.

A tal fine ATS garantisce la collaborazione - in stretta sinergia con le ASST del territorio e con gli altri Attori individuati – nei processi coordinati dalle rispettive Prefetture di declinazione locale del “Protocollo di Intesa” di cui alla DGR n. XI/6761 del 25/07/2022 e nell’attuazione della DGR n. XI/7499 del 15/12/2022 “Piani Disagio” (Regole 2024)

Nel 2024 inoltre si intende **avviare la costituzione della ReDiDi** anche secondo le indicazioni del Comitato di Coordinamento e del Tavolo Tecnico Dipendenze (Regole 2024)

RETE CON IL SISTEMA SANITARIO E SOCIOSANITARIO

RACCORDO CON LE ASST

Collaborano attivamente alla Promozione della Salute le ASST del nostro territorio, che, **attraverso la figura dei Referenti per la Promozione della Salute** (2 per ogni ASST) e gli operatori incaricati, co-progettano con ATS gli interventi di Promozione della Salute. I Referenti per la Promozione della Salute di ASST, contribuiscono, partecipando al Tavolo Interistituzionale- cabina di regia, alla stesura della programmazione, al monitoraggio degli interventi, al coinvolgimento delle reti locali.

Il coinvolgimento delle risorse esterne ad ATS saranno stabilite, previa condivisione con le Direzioni strategiche ATS/ASST, negli obiettivi negoziali stipulati con gli erogatori, dove saranno definiti i profili professionali e l’impegno orario di coloro che operano attivamente nei 5 Programmi ed attraverso puntuale rendicontazione dell’attività svolta come da schema riportato:

Tabella: Proposta di rendicontazione attività di promozione della salute degli operatori ASST

Nome e cognome operatore						
UO di appartenenza						
DATA	Tipo di prestazione	N. prestazioni	N. ore	Luogo	Progetto o area di intervento	Note
LEGENDA PRESTAZIONI						
1	Attività esterne		<i>(es. partecipazione ad eventi, stand, manifestazioni eccc)</i>			
2	Conduzione di gruppo					
3	Colloquio individuale/Homevisiting					

4	Counselling motivazionale breve	
5	Formazione (come docente/tutor)	
6	Riunione	
7	Predisposizione di documenti/materiale	
8	Attività organizzativa	

Gli incontri del Tavolo sono finalizzati alla costruzione e condivisione di processi integrati per la promozione della salute, in collaborazione con il Dipartimento Funzionale di Prevenzione delle ASST, Distretti socio-sanitari, nelle case di Comunità e negli Ospedali di comunità, ed in particolare si prefiggono di:

- instaurare una comunicazione agile, implementando/consolidando la rete fra ATS/ASST/Territorio in chiave socio-sanitaria e sociale
- delineare una matrice di riferimenti e responsabilità per la mappatura ed il coordinamento degli interventi già in essere in chiave trasversale ed intersettoriale
- sperimentare nuove modalità di engagement, empowerment e valorizzazione delle competenze dei professionisti, della comunità locale, dei cittadini, dei policy maker, degli stakeholder, del terzo settore per un generale miglioramento della governance territoriale degli interventi
- ricercare setting opportunistici di intervento
- ricomporre la rete d'offerta, facilitando la conoscenza e l'accesso ai servizi ed alla cure in modalità integrata
- diffondere i programmi regionali e garantire trasversalità di intervento fra i programmi regionali
- mappare e conoscere le buone pratiche ed alle azioni riconducibili ai Programmi regionali di riferimento garantendo il raccordo con la comunità locale (EELL, ambiti, Terzo settore, Volontariato, Associazioni di categoria, scuola ed università, etc.)
- promuovere e proporre interventi di sensibilizzazione specifici per popolazione target (fragili, cronici)
- promuovere campagne per la prevenzione (offerte screening, open day dedicati, vaccinazioni, visite gratuite)
- identificare e qualificare le figure professionali (già coinvolte e coinvolgibili) in una logica di interdisciplinarietà, multi professionalità, integrazione per la presa in carico della salute dell'individuo e della popolazione in chiave olistica e attraverso le lenti dell'equità derivanti dall'analisi del bisogno socio-assistenziale e della stratificazione dell'utenza locale

Pur considerando la complessità derivante dall'interazione e integrazione nella riorganizzazione, dovuta al recepimento delle recenti indicazioni normative (L.R.22/21, DM 77/22, DGR n°6760 del 25/07/2022e DGR n°XI/ 7592 del 15/12/2022) che hanno sostanzialmente ridefinito organizzazione, funzioni, programmazione e prestazioni in capo alle ATS ed alle ASST, il Tavolo ha condiviso la necessità di rivedere e completare l'assetto organizzativo che colleghi l'SC di Promozione della salute di ATS alle articolazioni aziendali di ASST (Dipartimenti Funzionali di Prevenzione, Distretti, CdC, polo Ospedaliero) in modo da favorire una comunicazione agile e una co-costruzione, finalizzata a mappare interventi e collaborazioni già in essere, valutandoli e strutturandoli dentro un sistema organico, che possa recepire e adempiere alle indicazioni regionali di cui alle **regole di esercizio 2024** ed in particolare :

- Messa a disposizione da parte di ATS dei dati di offerta contenuti in Piattaforma stili di vita per analisi del bisogno, ottimizzazione risorse, erogazione offerte
- Partecipazione ad eventi formativi, convegni, seminari, laboratori di approfondimento, anche a valenza regionale, del Personale identificato su processi di Promozione della Salute

- Co-progettazione, condivisione e diffusione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione, marketing sociale per favorire l'engagement e l'health literacy della popolazione (generale e/o targettizzata)
- Collaborazione nella definizione di azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il Diabete e di modelli di presa in carico di prevenzione terziaria per soggetti fragili (demenze)
- Adesione alla Rete WHP delle sedi operative
- Avvio Laboratori per la promozione dell'attività fisica in ciascuna ASST, diffusione ed offerta di programmi per la promozione di attività fisica nei Comuni rivolti a bambini, adolescenti, adulti, anziani, cittadini con fattori di rischio, censimento geo referenziato dell'offerta AFA nel territorio di riferimento
- Attuazione di interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo
- Collaborazione nella diffusione e partecipazione Percorsi formativi "Counselling motivazionale breve" in modalità blended (FAD Regionale + presenza) rivolto a MMG/PdF (collegamento a progetti di governo clinico DCP)
- Percorso formativo "Implementazione Protocollo "Foodia-Net" a MMG e Specialisti SSR, Pazienti diabete tipo B e caregiver (collegamento a progetti di governo clinico DCP)
- Avvio di progetti preventivi nel setting carcerario (nutrizione, stili di vita, dipendenze)
- Realizzazione di programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio - in sinergia con Centri MTS (screening HIV, HCV, ecc.) e SerD/SMI
- Proseguimento, sviluppo e monitoraggio attività dei consultori per l'area Prevenzione, con particolare riferimento a target adolescenti/interventi nelle scuole, competenze genitoriali (Home visiting, Nati per Leggere, ecc.), salute donna ecc., nonché all'ingaggio/formazione del personale nell'implementazione dei programmi preventivi regionali LST Lombardia, Unplugged Lombardia, Educazione tra Pari, Nati per Leggere ecc.);
- Attivazione dei corsi in coerenza con quanto definito dalla DGR 1141/ 2023
- Attivazione di percorsi di Home Visiting per attivare le visite a domicilio per i nuovi nati nelle situazioni di fragilità per le attività di promozione della salute (raccordo consultori)
- Collaborazione attuazione Piano disagio
- Raccordo con i Servizi di nutrizione clinica su Tavolo TALSIN per lo screening e prevenzione della malnutrizione e PPDTA Obesità.
- Promozione e monitoraggio dell'ingaggio degli Infermieri di famiglia e di Comunità in attività per la diagnosi precoce e la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali della cronicità, l'invecchiamento attivo, la prevenzione delle cadute nella popolazione over 65, e i processi di patient engagement
- Attivazione Infermiere di famiglia e comunità per:
 - ✓ ambulatori IFeC presso la Case della Comunità ad oggi attive, dedicati alla presa in carico della persona con patologie croniche e/o con condizioni di fragilità ed i loro caregiver, la continuità di assistenza attraverso: follow-up degli assistiti, monitoraggio dei parametri vitali e antropometrici e specifici della patologia cronica, verifica adesione al regime terapeutico, adozione corretti stili di vita, prevenzione incidenti domestici
 - ✓ attività di Homevisiting per favorire la gestione della cronicità e fragilità da parte della persona e della famiglia mediante CMB, identificazione precoce fattori di rischio comportamentale/incidenti domestici, interventi educativi per favorire l'apprendimento di competenze e di comportamenti di salute finalizzati a ritardare le complicanze legate alla malattia
 - ✓ percorsi di educazione sanitaria a studenti e insegnanti e formazione insegnanti e genitori nella gestione di patologie croniche

PROTOCOLLI DI INTESA/CONVENZIONI CON ASST

Per l'anno 2024 ci si pone l'obiettivo di stipulare Protocolli di Intesa/Convenzioni tra ATS Brianza e le ASST Brianza e Lecco in merito all'attività di promozione della salute con la finalità di implementare e garantire continuità di offerta dei programmi del PIL nei setting comunità, scuola, socio sanitario, primi 1000 giorni di vita, mondo del lavoro, garantire la qualità e coerenza degli interventi, disciplinare le modalità di raccordo e di governance attraverso il Tavolo Tecnico Interistituzionale e i Tavoli Operativi Tematici, rendere disponibili le risorse per lo svolgimento delle attività e

regolamentare a livello giuridico la condivisione dei dati sensibili per riuscire ad analizzare e leggere in modo integrato lo stato di salute in un'ottica salutogenica.

RACCORDO CON I CONSULTORI

Dal 2019 è attivo un tavolo di progettazione partecipata fra ATS/ASST Area Consultori/ Consultori privati accreditati, Scuole, Comuni, Associazioni di Genitori, con l'obiettivo di affiancare i servizi Consultoriali rispetto alle proposte in essere rivolte a bambini, preadolescenti, adolescenti e alle loro famiglie in tema di affettività/sexualità, favorendone la loro conoscenza sul territorio e l'accesso ai servizi.

Il tavolo si è occupato della stesura di un modello di intervento efficace, replicabile e sostenibile da proporre alle scuole primarie e secondarie in tema di affettività/sexualità, in linea con i programmi regionali di efficacia validata (LST, Unplugged, Peer Education).

Come risultato del 2020 il tavolo ha realizzato, oltre alla stesura del progetto con l'utilizzo della scheda Pro.Sa, anche la stesura di un Manuale ad uso degli operatori che realizzano l'intervento nelle scuole. Il Manuale comprende: Formazione Docenti, Formazione Genitori, Attività educativo/didattiche da realizzarsi con gli alunni.

Nel 2021 il lavoro è proseguito con l'ampliamento del progetto per la Scuola Secondaria di Secondo Grado, estendendo la partecipazione al tavolo anche al Terzo Settore attivo su questi temi.

E' stata, inoltre, avviata la sperimentazione del progetto, da parte dei Consultori pubblici e privati accreditati, in alcuni Istituti Comprensivi pilota del territorio, grazie anche ad un finanziamento dedicato sui fondi ATS della Promozione Salute.

Nel 2022 e 2023 è stata monitorata la sperimentazione nei 6 istituti comprensivi.

Nel 2023 ASST Brianza ha realizzato, in collaborazione con ATS Brianza, una formazione dedicata agli operatori consultoriali e ospedalieri sul Modello LIKE, formando circa 70 persone.

È proseguito, inoltre, il lavoro del tavolo di progettazione per l'estensione del modello anche alla scuola dell'infanzia.

Nel 2024 anche ASST Lecco realizzerà una formazione per gli operatori.

RACCORDO CON MMG, PEDIATRI DI FAMIGLIA E MEDICI COMPETENTI SULLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il gruppo di lavoro "primi 1000 giorni di vita, vede la partecipazione di alcuni pediatri di famiglia e dei direttori della Neonatologia e Pediatria dell'ospedale di Desio, Merate e Vimercate. Il raccordo con il Dipartimento di Cure Primarie e il confronto tra i pediatri e gli operatori che si occupano di Prima infanzia sui temi della Promozione Salute, ha permesso di porre le basi per la creazione di una rete a sostegno della cura e del benessere, non solo fisico, del bambino.

L'obiettivo è quello di sperimentare nuove modalità per rispondere in modo attivo e scientificamente efficace ai bisogni delle famiglie dei bambini, attraverso la conoscenza delle opportunità che offre la comunità territoriale in merito a luoghi/contesti/informazioni/formazione a sostegno delle capacità genitoriali. Nel gruppo "rete per la promozione della salute negli ambienti di lavoro vengono messe in campo azioni innovative per l'engagement, il coinvolgimento dei medici competenti.

Nel setting del Mondo del lavoro il 2023 è stato caratterizzato dal coinvolgimento dei medici competenti nella formazione per il Counselling motivazionale breve e la diffusione della FAD: "Medici Competenti: Le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio.

Si è infatti attivata una Formazione con l'obiettivo quello di fornire le competenze di base sul Minimal Advice, sperimentare la tecnica del counselling breve nell'ambito delle visite di sorveglianza periodica e rendere più agevole l'invio dei lavoratori motivati ai Centri territoriali per il trattamento delle dipendenze (G.A.P., web, alcol, droghe etc.). Tale attività proseguirà anche nel 2024.

Per il tramite della SC PSAL, i MC sono costantemente aggiornati su tematiche relative a Promozione della salute (es: ondate calore, pillole salute area alimentazione ed attività fisica, utilizzo del counselling, policy sulla prevenzione delle dipendenze all'interno delle aziende, etc.).

Anche per il 2024, continuerà la diffusione di Percorsi formativi su “Counselling motivazionale breve” per i corretti stili di vita, in modalità blended (FAD Regionale + presenza) rivolto a MMG/Pdf, seguirà la mappatura e valutazione dell’effettiva erogazione presso gli ambulatori e la CdC, anche in collaborazione con le AFT territoriali.

I MMG/PdF saranno anche destinatari di specifiche campagne di sensibilizzazione verso argomenti specifici (Salute e ambiente, promozione attività fisica e movimento GdC, AFA/EFS, pillole di salute area alimentazione, indicenti domestici, dipendenze) e relativi servizi attivi a livello locale.

I MMG saranno anche destinatari della proposta formativa “Implementazione Protocollo “Foodia-Net”.

LA RETE CON IL TERZO SETTORE E LE PARTI SOCIALI

LILT

Prosegue, come già nel 2022 e nel 2023, anche per il 2024 la collaborazione con le sedi LILT Milano e Lecco, gli operatori dell’associazione partecipano attivamente ai gruppi di lavoro avviati da ATS Brianza e alle formazioni regionali su Life skills. Lilt partecipa, inoltre, ai tavoli di programmazione progettuale relativi al programma life skill training e family skill. È partner del Piano GAP all’interno del quale realizza il progetto Life Skill infanzia e primaria all’interno del setting scuola. Con il 2021, attraverso una manifestazione di interesse di ATS Brianza relativa all’obiettivo 1 del Piano GAP, LILT ha iniziato ad occuparsi anche della comunicazione con una campagna specifica sulle tematiche di salute per favorire l’Health Literacy all’interno del Setting lavoro.

Centro di Servizio per il Volontariato (CSV)

CSV partecipa ai tavoli di programmazione del gruppo di lavoro rete delle scuole che promuovono salute in particolare per i temi relativi al gioco d’azzardo e all’empowerment genitoriale family skill. Nel 2019 si è aggiudicato, relativamente al bando finanziamento contrasto al gioco d’azzardo la realizzazione del progetto **Life Skill Camp, azione innovativa di sviluppo di competenze di vita in gruppi di adolescenti e loro familiari**, con modalità residenziale. E’, inoltre, partner nel progetto MIND the GAP Progress (piano GAP, setting comunità) e collabora con gli Ambiti nel progetto di prevenzione GAP DGR 2609. Nel 2023 ATS ha partecipato alla rete PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ con CSV e Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

ATS Brianza ha attiva una convenzione con CSV ed Autodromo Monza per un progetto di recupero e valorizzazione delle eccedenze alimentari in occasione di grandi eventi (GP, manifestazioni automobilistiche, concerti, etc.) da destinare agli indigenti del territorio in chiave di prossimità e nel 2024 ne sarà stilata una per l’emergenza immigrazione e la tutela della salute delle persone ai margini, attraverso iniziative per l’anticipazione dei tempi di individuazione della infezione da TB, rispondente all’azione di equity riportata nel PL23 “Malattie infettive correlate alle condizioni di vita”.

AIDO

Si prevede il coinvolgimento della sezione AIDO di Monza per divulgare il tema del dono sia nella comunità che nella scuola. In particolare verranno prodotti materiali secondo i criteri dell’Health Literacy in base ai target e verrà proposto il tema del dono nei programmi di Peer education.

LE ASSOCIAZIONI SINDACALI

Prosegue la collaborazione con le associazioni sindacali nell’ambito del Piano GAP, Setting mondo del lavoro. A seguito di questa collaborazione si sta svolgendo la formazione dei delegati sindacali e delle antenne territoriali individuate dagli ambiti con l’obiettivo di fornire competenze per l’individuazione e il riconoscimento di situazioni di vulnerabilità fra i lavoratori e i cittadini per un intervento di ascolto e sostegno ed eventuale accompagnamento ai servizi di cura territoriale (SERD, CPS etc.).

SOCIETÀ ITALIANA DI TABACCOLOGIA (SITAB)

La collaborazione è costantemente attivata attraverso la realizzazione di percorsi formativi, convegni e attività laboratoriali in tema di counselling motivazionale breve.

BRIANZA PER IL CUORE ONLUS

L'associazione è nata nel 1995 per promuovere e coordinare tutte le iniziative sociali e sanitarie rivolte a prevenire e combattere le malattie cardiovascolari, collabora attivamente dal 2019 con ATS in tutte le iniziative realizzate per promuovere l'attività fisica (Raduni, camminate, convegni, corsi WL, etc.).

NUOVI CONFINI PROGETTUALI E PROFESSIONALI: LA PROSSIMITA'

Chi si occupa di Promozione della salute sa che si tratta di una professione che supera l'iperspecializzazione, dove è necessario creare setting informali, sviluppare spazi di confronto eterogenei. Anche i percorsi di formazione ed informazione possono ricalcare questo nuovo stile integrativo e dinamico. Il ruolo dell'informalità e dei contesti destrutturati è servito a generare connessioni e apprendimenti di pratiche salutari. Nei progetti ha rivestito un ruolo fondamentale per avvicinare le persone ai temi della promozione della salute, attraverso la proposta di situazioni inconsuete e l'utilizzo di codici meno tradizionali, appartenenti al mondo dell'arte e del divertimento. Luoghi piacevoli, che generano benessere nelle persone, e che, grazie al loro potenziale motivante, aiutano ad aumentare consapevolezza nel pensiero e nell'agire *Un nuovo equilibrio tra centralità e prossimità*, il necessario equilibrio tra centralità e diffusione dei servizi. Il valore della prossimità è considerato centrale, e può tradursi in servizi più vicini al cittadino, ma anche in una rinnovata attenzione di enti e professionisti ai bisogni e alle necessità della popolazione. Il confronto tra mondo professionale e non professionale diviene fondamentale per promuovere efficacemente salute. Sta velocemente acquisendo importanza il tema dell'equo accesso al benessere e alla salute; eliminare gli ostacoli e le divisioni, garantendo a tutti la possibilità di apprendere nuove conoscenze e competenze utili ad accrescere il proprio benessere psico-fisico è obiettivo integrante in moltissimi progetti proposti in questa annualità. In tutti i setting oggetto di intervento sono purtroppo esistenti individui a rischio marginalità ed esclusione. Lavorare sulle disuguaglianze significa quindi anzitutto analizzare il contesto sociale ma anche culturale, intervenendo attraverso strumenti diversi e capaci di raggiungere davvero tutti i cittadini coinvolti nelle azioni di promozione della salute.

ATTORI, ENTI COINVOLTI, STAKEHOLDERS DEL TERRITORIO



UO Prevenzione - DG Welfare - Promozione della Salute
ATS - Agenzia di Tutela della Salute
ASST LECCO
ASST VIMERCATE



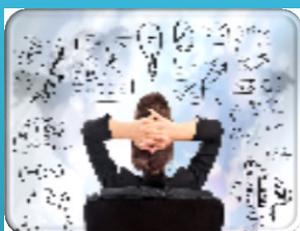
SCUOLA:
Ufficio Scolastico Regionale e provinciale
Scuole del territorio
Terzo settore
Comuni
ASST
LILT
Prefettura



COMUNITA
Enti Locali, Ambiti e Comuni
ASST (Distretti, CdC, IFeC)
Consultori, anche privati accreditati
Associazioni di Genitori
Associazioni di Volontariato e Terzo Settore
Confcommercio Monza-lecco-Seveso, Ufficio Scolastico dei comuni, Gestori dei servizi di ristorazione, Ristoratori, Insegnanti, Università
Walking Leaders dei Gruppi di Cammino
Prefettura



MILLE GIORNI DI VITA
Comuni
Biblioteche
Pediatri di Famiglia
ASST (Area Materno-Infantile)
Dipartimento Cure Primarie
Consultori
Rappresentanti asili nido
LILT



MONDO DEL LAVORO

Confindustria- Assolombarda

API

Associazioni datoriali e sindacali

Aziende

Inail Monza e Lecco

Network occupazionale Lecco

Associazione Medici Competenti

ASST



SETTING SISTEMA SOCIO-SANITARIO

ASST (Dip. funzionale, Distretti, CdC, Ospedali comunità, Polo Ospedaliero, servizi territoriali, ambulatori specialistici, IFeC)

Direzione Socio Sanitaria ATS Brianza

Farmacie

MMG-PDF

UdO - RSA e CDI

Gruppi di cammino

Aziende WHP

LILT

Rappresentanti dei Comuni

Terzo Settore

CSV

Associazioni per la promozione dello sport, attività fisica

Associazioni pazienti

Centri di Diabetologia

Associazione Pazienti Diabetici

I FINANZIAMENTI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Anche per l'anno di esercizio 2024, Regione Lombardia ha allocato risorse nel budget assegnato alle ATS a sostegno delle attività di promozione della salute; la Determinazione n° XI/ 1827 del 31/01/2024 in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024, ha valorizzato in € 60.000 il contributo per l'ATS della Brianza.

A tutela del corretto utilizzo del fondo assegnato, si è ritenuto opportuno definire criteri di priorità per l'assegnazione dei finanziamenti per progetto:

- Interventi in ambito di programmi di rete regionale;
- Interventi che favoriscano l'estensione di "buone pratiche" nel territorio di ATS;
- Interventi che affrontino le disuguaglianze di salute.

Si prevede di impegnare la quota destinata alla Promozione della Salute per finanziare attività di marketing sociale, incarichi, formazione, materiali e servizi a supporto, progetti, etc.

Al finanziamento dedicato alla Promozione della Salute si aggiungono i finanziamenti regionali dedicati al piano GAP DGR n°585, DGR n° 3376/2020 e relativo allegato A con il riparto dei fondi.

Al termine dei progetti Piano GAP quarta annualità seguirà l'avvio del nuovo Piano GAP di cui al Decreto di ATS Brianza n°388 del 03.10.2023 approvato da Regione Lombardia in data con nota Protocollo G1.2023.0028730 del 20/07/2023.

Di seguito si riporta la sintesi dei finanziamenti a favore di ATS Brianza per l'attività di Promozione della Salute.

RESIDUI AL 31/12/2023	IMPORTO	PREVISIONE DI SPESA
PIL 2018	€ 2.110	Convenzioni con ASST del territorio
PIL 2021	€ 22.582	Convenzioni con ASST del territorio
PIL 2022	€ 27.659	Convenzioni con ASST del territorio
TOTALE	€ 52.351	

Si precisa che i residui del PIL 2023 pari a 48.653,00 non sono stati inseriti nella tabella in quanto si resta in attesa della formalizzazione dell'assegnazione.

DECRETO N. 18069 DEL 04/12/2018 (Dgr XI/585/2018) - PRIMA ANNUALITA'				
	QUOTA FINANZIATA	QUOTA UTILIZZATA AL 31/12/2023	RESIDUO al 31/12/2023	DESCRIZIONE PREVISIONE UTILIZZI 2024
OBIETTIVO 2	479.334,00	430.499,65	48.834,35	
TOTALE	479.334,00	430.499,65	48.834,35	
DGR XI/2597/ 09/12/2019				
	QUOTA FINANZIATA	QUOTA UTILIZZATA AL 31/12/2023	RESIDUO al 31/12/2023	
OBIETTIVO 1	92.107,94	84.936,50	7.171,44	

	92.107,94	84.936,50	7.171,44	PROCEDURA NEGOZIATA AGENZIA PUBBLICISTA + GRAFICO
DECRETO N. 9794 DEL 13/08/2020 (Dgr XI/3376/2020 -SECONDA ANNUALITA'				
	QUOTA FINANZIATA	QUOTA UTILIZZATA AL 31/12/2023	RESIDUO al 31/12/2023	
OBIETTIVO 1	114.829,00	114.829,00	-	
OBIETTIVO 2	421.300,00	403.516,00	17.784,00	INCARICO PSICOLOGO
TOTALE	536.129,00	518.345,00	17.784,00	
DECRETO N. 8466 DEL 21/06/2021 (Dgr XI/4674/2021) - TERZA ANNUALITA'				
	QUOTA FINANZIATA	QUOTA UTILIZZATA AL 31/12/2023	RESIDUO al 31/12/2023	
OBIETTIVO 1	127.841,30	75.000,00	52.841,30	PROCEDURA NEGOZIATA AGENZIA PUBBLICISTA + GRAFICO
OBIETTIVO 2	469.042,30	421.302,00	47.740,30	INCARICO PSICOLOGO
TOTALE	596.883,60	496.302,00	100.581,60	
DECRETO N. 9591 DEL 01/07/2022 (Dgr XI/6252/2022) - QUARTA ANNUALITA'				
	QUOTA FINANZIATA	QUOTA UTILIZZATA AL 31/12/2023	RESIDUO al 31/12/2023	
OBIETTIVO 1	129.328,31	-	129.328,31	
OBIETTIVO 2	467.571,57	-	467.571,57	
TOTALE	596.899,88	-	596.899,88	PROGETTI PIANO GAP
DECRETO N. 10915 DEL 17/07/2023 (DGR XII/80/2023) - NUOVO PIANO GAP				

	QUOTA FINANZIATA	QUOTA UTILIZZATA AL 31/12/2023	RESIDUO al 31/12/2023	
OBIETTIVO 0	115.842,00	-	115.842,00	
OBIETTIVO 1	62.376,00	-	62.376,00	
OBIETTIVO 2	356.439,00	-	356.439,00	
TOTALE	534.657,00	-	534.657,00	

Possono contribuire ad ulteriori finanziamenti per la realizzazione delle attività di promozione della salute Progetti Finanziati in corso che prevedono la collaborazione della SC Promozione della Salute e Prevenzione fattori di rischio comportamentale (Active³ – Progetti Interreg - etc.).

SISTEMI DI SORVEGLIANZA DELLA POPOLAZIONE

Anche per il 2024 ATS Brianza, per le funzioni di pianificazione, implementazione, monitoraggio e valutazione dei programmi di salute, farà riferimento ai dati delle più recenti sorveglianze nazionali ed internazionali, a garanzia dell'accountability del sistema promozione e prevenzione dell'Agenzia.

E' prevista inoltre la partecipazione e collaborazione all'implementazione del sistema di rilievo dei dati, secondo le indicazioni regionali che perverranno durante l'anno in corso (**Regola 1.2.6.7: Passi d'Argento, Fertilità Lombardia**).

SISTEMI DI SORVEGLIANZA NAZIONALI D.P.C.M. 3 Marzo 2017

- Sistemi di Sorveglianza Sanitaria e Registri Zerodue <https://www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni/>: è un sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia, promosso dal Ministero della Salute, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con la Ulss 9 Scaligera di Verona.
- OKKIO alla Salute <https://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/>: è un sistema di sorveglianza nazionale sul sovrappeso e l'obesità nei bambini delle classi terze delle scuole primarie (8-9 anni) e i fattori di rischio correlati; prevista attivazione indagine in ambito regionale con partecipazione attiva ATS nel 2019.
- PASSI <https://www.epicentro.iss.it/passi/>: si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili.
- PASSI D'ARGENTO <https://www.epicentro.iss.it/passi-argento/>: è un sistema di sorveglianza che fornisce informazioni sulle condizioni di salute, abitudini e stili di vita della popolazione con 65 e più anni del nostro Paese, e completa il quadro offerto dalla sorveglianza Passi sulla popolazione con 18-69 anni.

STUDI E SISTEMI DI SORVEGLIANZA INTERNAZIONALI

- H.B.S.C. (Health Behaviour School Children) <https://www.epicentro.iss.it/hbsc/>: è uno studio multicentrico internazionale svolto in collaborazione con l'Ufficio Regionale della O.M.S. per l'Europa; ha come obiettivo quello di raccogliere informazioni sull'influenza che il contesto socio-economico-culturale ha sui comportamenti, sugli stili di vita e dunque sulla salute dei ragazzi di 11, 13 e 15 anni.
- G.Y.T.S. (Global Youth Tobacco Survey) <https://www.epicentro.iss.it/gyts/>: è un sistema di raccolta dati sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte del Global Tobacco Surveillance System OMS/CDC-OS

SITUAZIONE TERRITORIALE E STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Ai sensi della Legge Regionale 23/2015, l’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza ha competenza territoriale sui **139** comuni appartenenti alle Province di Monza e Brianza (55 comuni) e di Lecco (84 comuni). I comuni sono suddivisi all’interno degli Ambiti, come evidenziato nella cartina qui riportata.

Dal 3 aprile 2023, per effetto del decreto n. 4765 del 30.03.2023 della Direzione Welfare di Regione Lombardia, in relazione alla trasformazione in IRCCS dell’Ospedale San Gerardo di Monza avvenuta dal 1° gennaio 2023, vengono trasferite ad ASST Brianza alcune funzioni territoriali tra cui il Distretto di Monza, comprendente i Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta.

La nuova ASST della Brianza coincide quindi con la provincia di Monza e Brianza

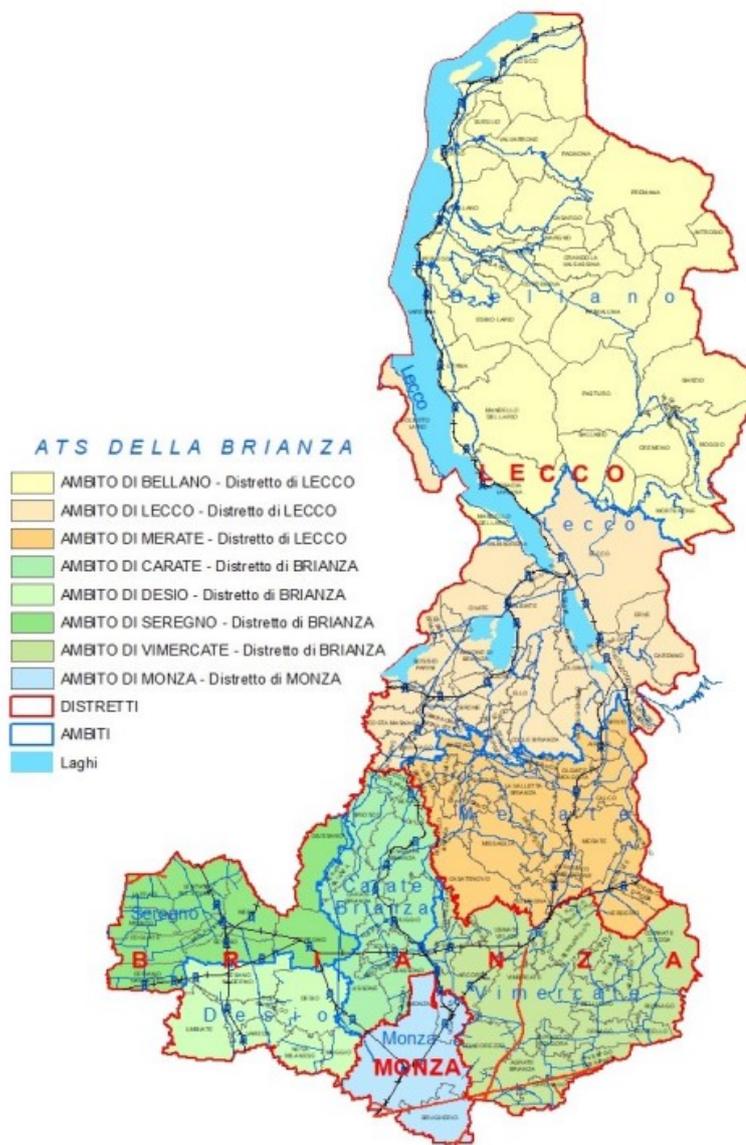


Figura ATS della Brianza - Distretti ed Ambiti

ATS della Brianza

ASST DI LECCO, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie della provincia di Lecco – Distretti (ex Distretti ASL coincidenti con la Provincia di Lecco) di:

- **Lecco**
- **Bellano**
- **Merate**

ASST DELLA BRIANZA, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie della provincia di Monza e della Brianza - Distretti (ex Distretti ASL coincidenti con la provincia di Monza e della Brianza) di:

- **Carate Brianza**
- **Desio**

- **Monza**
- **Seregno**
- **Vimercate**

La popolazione residente nell'ATS della Brianza al **01/01/2023** è costituita da 1.203.589 persone (di cui 51% femmine) e le classi giovanili (sotto i 45 anni) rappresentano quasi la metà del totale.

Tabella 1 - Popolazione residente per genere al 1 Gennaio 2023

CLASSE D'ETÀ	Popolazione ATS BRIANZA 2023				Popolazione ATS BRIANZA 2023 pesata			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	QUOTA %	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	QUOTA %
0	4.199	3.982	8.181	0,7%	10.498	9.955	20.453	1,2%
01-04	17.982	16.918	34.900	2,9%	32.368	30.452	62.820	3,8%
05-14	57.707	54.486	112.193	9,3%	28.854	27.243	56.097	3,4%
15-44	196.141	188.480	384.621	32,0%	117.685	169.632	287.317	17,3%
45-64	189.009	188.766	377.775	31,4%	226.811	226.519	453.330	27,4%
65-74	65.397	72.688	138.085	11,5%	143.873	159.914	303.787	18,3%
75+	60.979	86.855	147.834	12,3%	195.133	277.936	473.069	28,6%
TOTALE	591.414	612.175	1.203.589	100%	755.220	901.651	1.656.871	100%

Per offrire maggior dettaglio, nella tabella 2 è riportata la suddivisione della popolazione residente per classi quinquennali d'età.

Tabella 2 - Popolazione residente al 1 Gennaio 2023 per classi d'età quinquennali e per genere

Classi Età	ASST della BRIANZA (Distretti di Carate, Desio, Monza, Seregno e Vimercate)			ASST di Lecco (Distretti di Bellano, Lecco, Merate)			ATS Brianza 2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-4	16.396	15.498	31.894	5.785	5.402	11.187	22.181	20.900	43.081
5-9	19.887	18.581	38.468	7.103	6.829	13.932	26.990	25.410	52.400
10-14	22.318	21.204	43.522	8.399	7.872	16.271	30.717	29.076	59.793
15-19	22.533	21.086	43.619	8.332	8.028	16.360	30.865	29.114	59.979
20-24	22.153	20.287	42.440	8.765	8.090	16.855	30.918	28.377	59.295
25-29	21.738	20.745	42.483	8.821	8.120	16.941	30.559	28.865	59.424
30-34	23.160	22.869	46.029	8.705	8.188	16.893	31.865	31.057	62.922
35-39	24.465	24.485	48.950	8.798	8.565	17.363	33.263	33.050	66.313
40-44	28.421	27.991	56.412	10.250	10.026	20.276	38.671	38.017	76.688
45-49	34.662	34.392	69.054	12.910	12.410	25.320	47.572	46.802	94.374

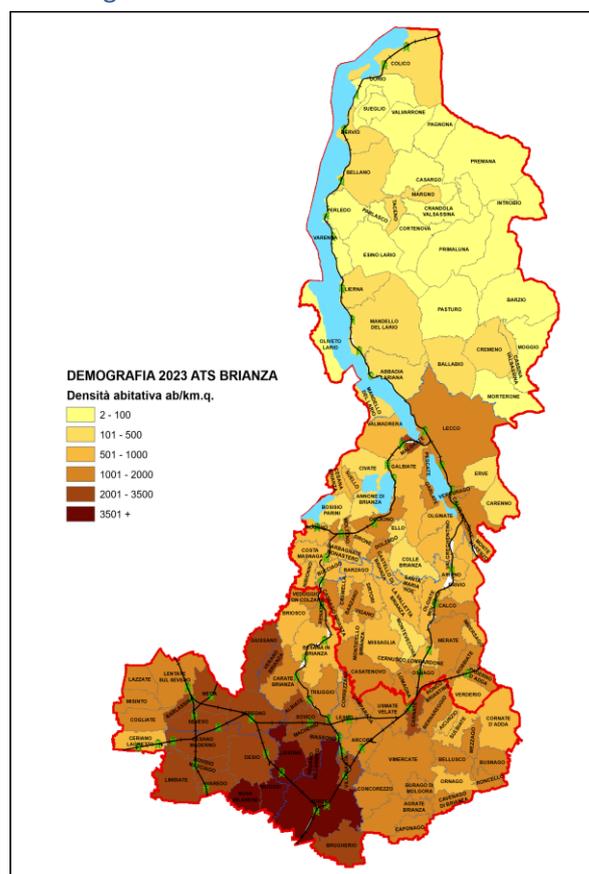
50-54	36.863	36.637	73.500	13.648	13.274	26.922	50.511	49.911	100.422
55-59	36.379	36.258	72.637	13.974	13.747	27.721	50.353	50.005	100.358
60-64	28.973	30.151	59.124	11.600	11.897	23.497	40.573	42.048	82.621
65-69	24.065	26.655	50.720	10.045	10.478	20.523	34.110	37.133	71.243
70-74	21.957	25.243	47.200	9.330	10.312	19.642	31.287	35.555	66.842
75-79	17.686	21.571	39.257	7.503	8.561	16.064	25.189	30.132	55.321
80-84	14.560	19.723	34.283	5.841	7.673	13.514	20.401	27.396	47.797
85+	11.192	20.762	31.954	4.197	8.565	12.762	15.389	29.327	44.716
TOT	427.408	444.138	871.546	164.006	168.037	332.043	591.414	612.175	1.203.589

L'ATS della Brianza è composta da 139 comuni che sono distribuiti tra le due aree/ASST in maniera eterogenea. Nella Tabella 3 si nota come la densità abitativa differisca in modo rilevante nell'area dei Distretti di Bellano, Lecco e Merate che coincide con la Provincia di Lecco, notevolmente meno urbanizzata, mentre è tra le più alte d'Italia nell'area dei Distretti di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno e Vimercate che formano la Provincia di Monza e della Brianza.

Tabella 3 - Distribuzione territoriale della popolazione al 1 Gennaio 2023 per ASST, distretto e genere

ASST	DISTRETTO	Popolazione ISTAT 01/01/2023 *				AREA			
		MASCHI	FEMMINE	TOT	%	Km ²	%	Ab/Km ²	N. COMUNI
LECCO	Bellano	27.343	27.604	54.947	5%	458	38%	120	29
	Lecco	78.388	81.102	159.490	13%	218	18%	730	31
	Merate	58.275	59.331	117.606	10%	130	11%	904	24
BRIANZA	Carate Brianza	75.655	78.207	153.862	13%	76	6%	2.024	13
	Desio	94.828	97.747	192.575	16%	60	5%	3.228	7
	Monza	82.413	88.516	170.929	14%	48	4%	3.543	3
	Seregno	83.208	86.010	169.218	14%	80	7%	2.108	10
	Vimercate	91.304	93.658	184.962	15%	141	12%	1.309	22
ASST di LECCO		164.006	168.037	332.043	28%	807	67%	411	84
ASST della BRIANZA		427.408	444.138	871.546	72%	406	33%	2.149	55
ATS della BRIANZA		591.414	612.175	1.203.589	100%	1.213	100%	993	139
*Dati provvisori ISTAT 2023									

La Provincia di Lecco presenta valori significativamente più bassi rispetto al resto del territorio di ATS; in particolare il Distretto di Bellano presenta i valori più ridotti dell'intero territorio, con variazioni pressoché nulle nell'ultimo decennio. Il Distretto di Monza, al contrario, pur con una popolazione che in percentuale rappresenta il 14% del totale, presenta una densità abitativa di 3.543 Ab/Km², tra le più elevate anche a livello italiano. Si delinea quindi il quadro di un territorio caratterizzato da aree molto differenti tra loro in termini di popolazione e densità abitativa, che rispecchiano le caratteristiche orografiche, industriali e migratorie del territorio di ATS Brianza.



Mappa 6 – Densità abitativa – ATS della Brianza 2023

Maggiori dettagli per ASST, classi d'età e genere sono indicati nella tabella 4.

Tabella 4 - Popolazione residente al 1 Gennaio 2023 per ASST, classi d'età e genere

ASST	Genere	0-14	15-44	45-64	65-74	75+	TOTALE
Brianza	Maschi	58.601	142.470	136.877	46.022	43.438	427.408
	Femmine	55.283	137.463	137.438	51.898	62.056	444.138
	Totale	113.884	279.933	274.315	97.920	105.494	871.546
Lecco	Maschi	21.287	53.671	52.132	19.375	17.541	164.006
	Femmine	20.103	51.017	51.328	20.790	24.799	168.037
	Totale	41.390	104.688	103.460	40.165	42.340	332.043
ATS BRIANZA	Maschi	79.888	196.141	189.009	65.397	60.979	591.414
	Femmine	75.386	188.480	188.766	72.688	86.855	612.175
	Totale	155.274	384.621	377.775	138.085	147.834	1.203.589

La tabella 5 fornisce il dettaglio delle quote di popolazione residente per classi d'età e ASST territoriale. I valori percentuali sono riferiti al totale generale della popolazione dell'ATS.

Tabella 5 - Popolazione residente per classi d'età al 1 Gennaio 2023 per ASST

	BRIANZA		LECCO		ATS BRIANZA	
Classe d'età	MASCHI					
0-19	81.134	19,0%	29.619	18,1%	110.753	18,7%
20-34	67.051	15,7%	26.291	16%	93.342	15,8%
35-64	189.763	44,4%	71.180	43,4%	260.943	44,1%
65-74	46.022	10,8%	19.375	11,8%	65.397	11%
75+	43.438	10,2%	17.541	10,7%	60.979	10%
Totale	427.408	100%	164.006	100%	591.414	100%
	FEMMINE					
0-19	76.369	17,2%	28.131	16,7%	104.500	17,1%
20-34	63.901	14,4%	24.398	14,5%	88.299	14,4%
35-64	189.914	42,8%	69.919	41,6%	259.833	42,4%
65-74	51.898	11,7%	20.790	12,4%	72.688	11,9%
75+	62.056	14,0%	24.799	14,8%	86.855	14%
Totale	444.138	100%	168.037	100%	612.175	100%
	TOTALE					
0-19	157.503	18,1%	57.750	17,4%	215.253	17,9%
20-34	130.952	15,0%	50.689	15,3%	181.641	15%
35-64	379.677	44%	141.099	42,5%	520.776	43,3%
65-74	97.920	11,2%	40.165	12,1%	138.085	11,5%
75+	105.494	12,1%	42.340	12,8%	147.834	12%
Totale	871.546	100%	332.043	100%	1.203.589	100%

Nella tabella 6 è rappresentata in dettaglio la popolazione residente 2023 a confronto con il 2022 per genere e classe d'età. La colonna più a destra illustra le variazioni del numero di residenti tra il 2023 ed il 2022: si nota un incremento della popolazione di 0,09%. Le classi d'età "45-64", "75+" anni sono quelle che registrano un incremento maggiore, rispettivamente di 0,6% e 2,2%, la classe "1-4" subisce un decremento di 3,6%, mentre il confronto per la classe "0" mostra un leggerissimo incremento per il 2023. Anche per le classi "514" e "15-44" si osserva un decremento rispettivamente di 1,6% e 0,5%, mentre per la classe 65-74 l'incremento è di 0,2%.

Tabella 6 - Confronto popolazione residente al 1 Gennaio 2022 e 2023 per classi d'età e genere

CLASSE D'ETÀ	ATS BRIANZA 2023				ATS BRIANZA 2022				Variazione 2023 vs 2022
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	QUOTA %	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	QUOTA %	
0	4.199	3.982	8.181	0,7%	4.264	3.916	8.180	0,7%	+0,01%
1-4	17.982	16.918	34.900	2,9%	18.673	17.521	36.194	3,0%	-3,6%
5-14	57.707	54.486	112.193	9,3%	58.513	55.447	113.960	9,5%	-1,6%
15-44	196.141	188.480	384.621	32%	197.160	189.268	386.428	32,1%	

45-64	189.009	188.766	377.775	31,4%	187.633	187.723	375.356	31,2%	-0,5%
65-74	65.397	72.688	138.085	11,5%	65.097	72.674	137.771	11,5%	+0,6%
75+	60.979	86.855	147.834	12,3%	59.098	85.560	144.658	12,0%	+0,2%
									+2,2%
Totale	591.414	612.175	1.203.589	100%	590.438	612.109	1.202.547	100%	+0,09%

INDICATORI DEMOGRAFICI

La tabella 7 mostra i valori di alcuni importanti indicatori demografici in ATS, Lombardia e Italia: si osserva che la quota di popolazione giovane è leggermente più elevata in ATS rispetto ai riferimenti e le generazioni più anziane sono invece numericamente meno rilevanti. Gli indicatori specifici che da questi valori derivano mostrano valori “più giovanili”, anche se di lieve entità, per la nostra ATS.

Tabella 7 - Indicatori demografici ATS Brianza, ASST, Lombardia e Italia – 2023 e 2022

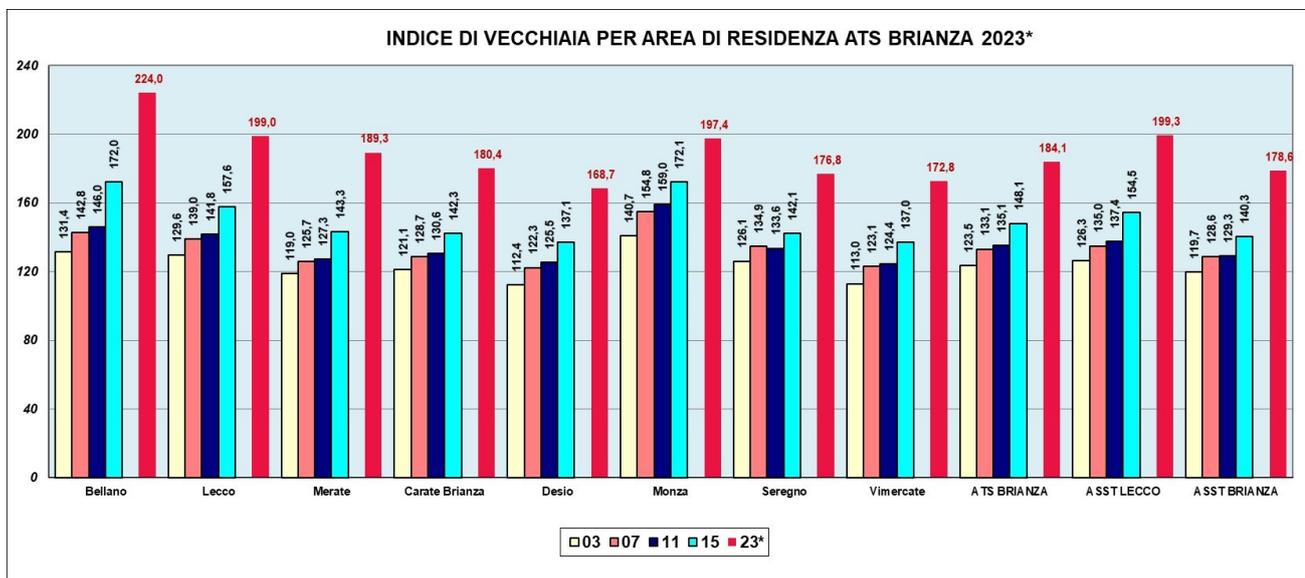
ANNO	Ambito territoriale	Quote di popolazione per età			Indice di vecchiaia
		<15 anni	65+ anni	80+ anni	
2023	ITALIA	12,46%	24,09%	7,70%	193,3
	LOMBARDIA	12,83%	23,39%	7,66%	182,3
	ATS BRIANZA	12,90%	23,76%	7,69%	184,1
	ASST di Lecco (Prov. LC)	12,47%	24,85%	7,91%	199,3
	ASST della Brianza (Prov. MB)	13,07%	23,34%	7,60%	178,6
2022	ITALIA	12,68%	23,81%	7,64%	187,9
	LOMBARDIA	13,05%	23,16%	7,57%	177,5
	ATS BRIANZA	13,17%	23,49%	7,58%	178,4
	ASST di Lecco (Prov. LC)	12,76%	24,55%	7,79%	192,4
	ASST della Brianza (Prov. MB)	13,32%	23,08%	7,50%	173,2

Un indicatore importante è l'**indice di vecchiaia**: evidenzia il livello di invecchiamento della popolazione tramite il rapporto tra la popolazione di 65 anni ed oltre e la popolazione fino a 14 anni di età, moltiplicato per 100. Valori bassi possono indicare un elevato livello di natalità, e/o ridotta consistenza numerica delle classi più anziane. Nella tabella 8 e nel grafico collegato è approfondito il dato concernente l'indice di vecchiaia nell'ATS della Brianza. La tendenza all'invecchiamento è comune a tutta l'ATS.

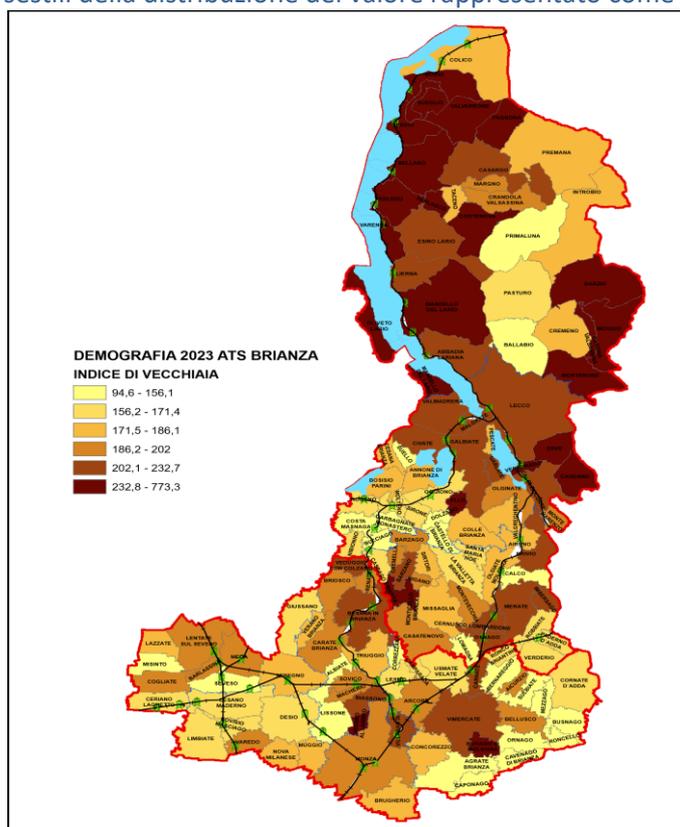
Tabella 8 - Evoluzione temporale dell'indice di vecchiaia per Distretto e ASST di residenza 2003-2023

DISTRETTO	Indice di Vecchiaia				
	2003	2007	2011	2015	2023
Bellano	131,4	142,8	146,0	172,0	224,0
Lecco	129,6	139,0	141,8	157,6	199,0
Merate	119,0	125,7	127,3	143,3	189,3
Carate Brianza	112,4	128,7	130,6	142,3	180,4
Desio	140,7	122,3	125,5	137,1	168,7
Monza	121,1	154,8	159,0	172,1	197,4

Seregno	126,1	134,9	133,6	142,1	176,8
Vimercate	113,0	123,1	124,4	137,0	172,8
ATS BRIANZA	126,3	133,1	135,1	148,1	184,1
ASST LECCO	125,8	135,0	137,4	154,5	199,3
ASST BRIANZA	123,5	128,0	128,6	139,6	178,6



Nella *Mappa 2* è rappresentato l'indice di vecchiaia su base comunale: per tutte le mappe il gradiente dei colori evidenzia valori crescenti per sestili della distribuzione del valore rappresentato come indicato nella legenda.



Mappa 1 – Indice di vecchiaia – ATS della Brianza 2023

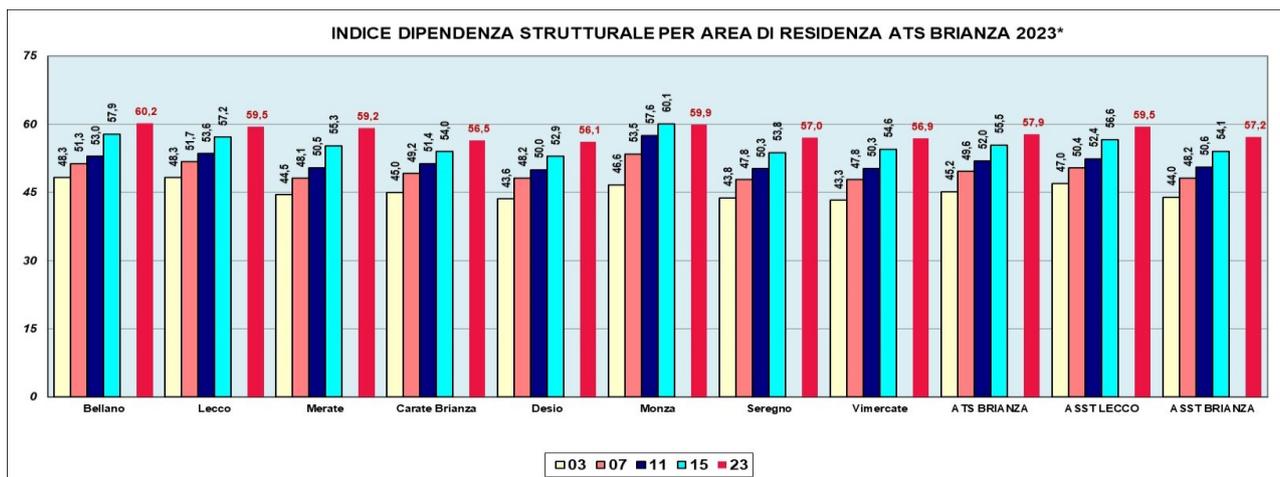
L'indice di dipendenza strutturale (carico sociale) esprime il rapporto (moltiplicato per 100) tra la popolazione in età non lavorativa (convenzionalmente fino a 14 anni e da 65 anni e oltre) e la popolazione lavorativa (tra 15 e 64 anni). Questo indice rappresenta il divario tra la popolazione potenzialmente produttiva rispetto a quella non produttiva

(bambini e anziani): quanto più l'indice si avvicina a 100, tanto più consistente è la quota di popolazione non lavorativa rispetto a quella lavorativa.

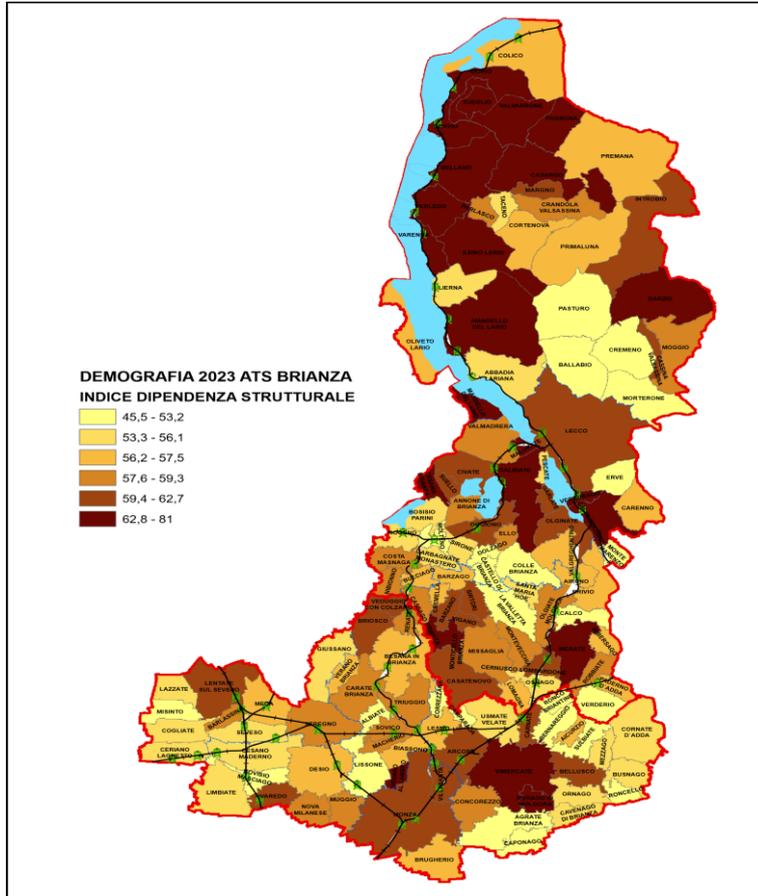
Nella seguente tabella 9, nel successivo grafico e nella mappa sono dettagliati i valori dell'indice di dipendenza strutturale nel tempo e tra i diversi ambiti territoriali dell'ATS della Brianza.

Tabella 9 - Evoluzione temporale dell'indice di dipendenza strutturale per Distretto e ASST di residenza 2003-2023

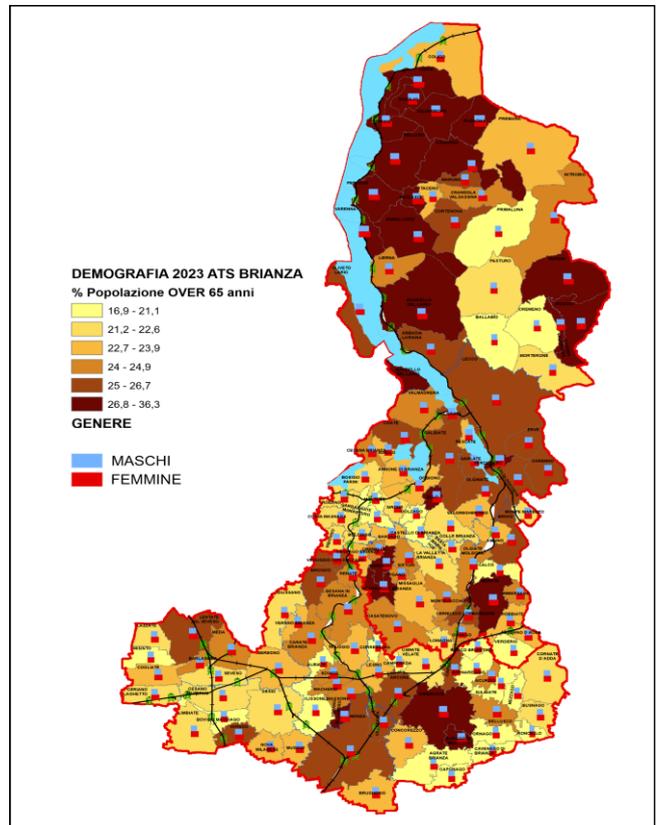
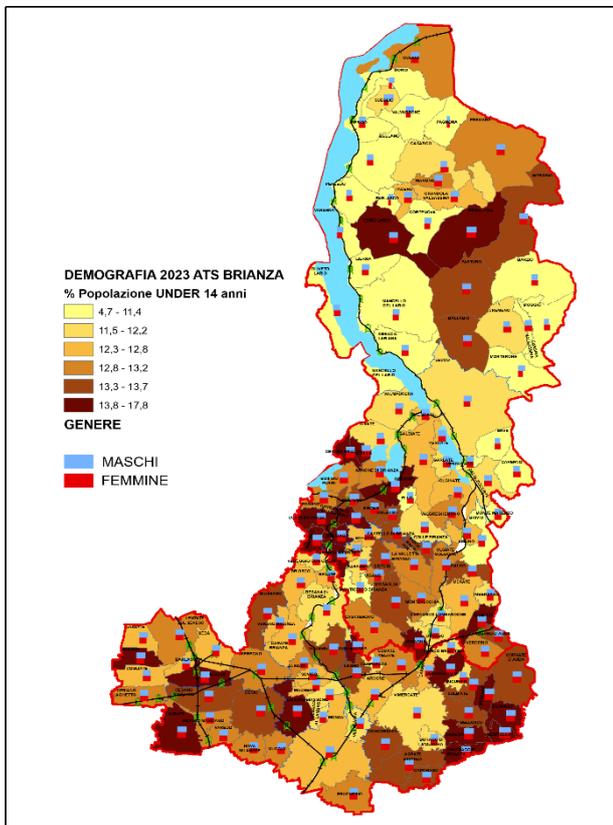
DISTRETTO	Indice di Dipendenza Strutturale				
	2003	2007	2011	2015	2023
Bellano	48,3	51,3	53,0	57,9	60,2
Lecco	48,3	51,7	53,6	57,2	59,5
Merate	44,5	48,1	50,5	55,3	59,2
Carate Brianza	45,0	49,2	51,4	54,0	56,5
Desio	43,6	48,2	50,0	52,9	56,1
Monza	46,6	53,5	57,6	60,1	59,9
Seregno	43,8	47,8	50,3	53,8	57,0
Vimercate	43,3	47,8	50,3	54,6	56,9
ATS della BRIANZA	45,2	49,6	52,0	55,5	57,9
ASST LECCO	47,0	50,4	52,4	56,6	59,5
ASST BRIANZA	43,7	47,9	50,3	53,8	57,2

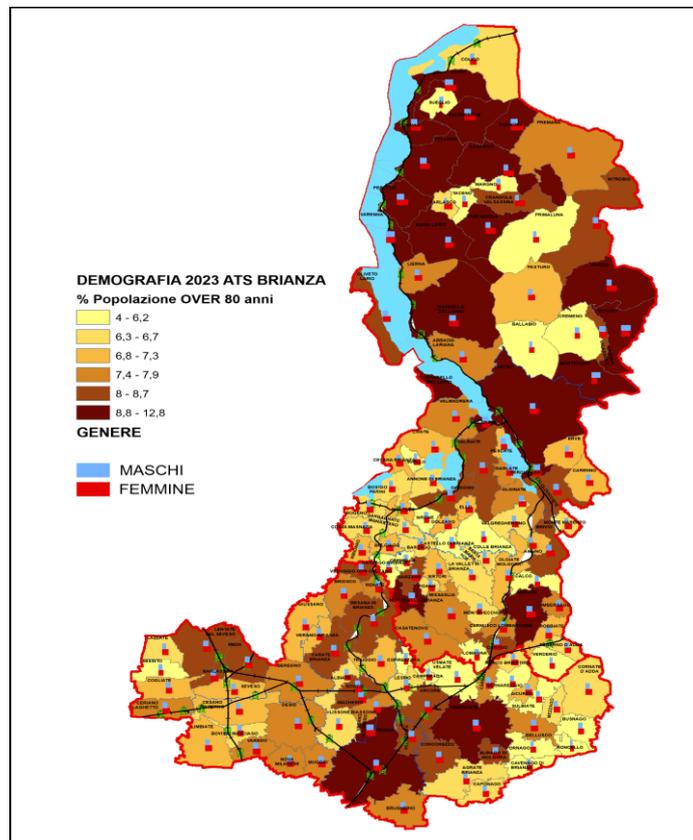


Mappa 3 – Indice di dipendenza strutturale – ATS della Brianza 2023



Mappa 4,5,6 – % Popolazione UNDER 14 anni, Over 65 anni e OVER 80 anni – ATS della Brianza 2023





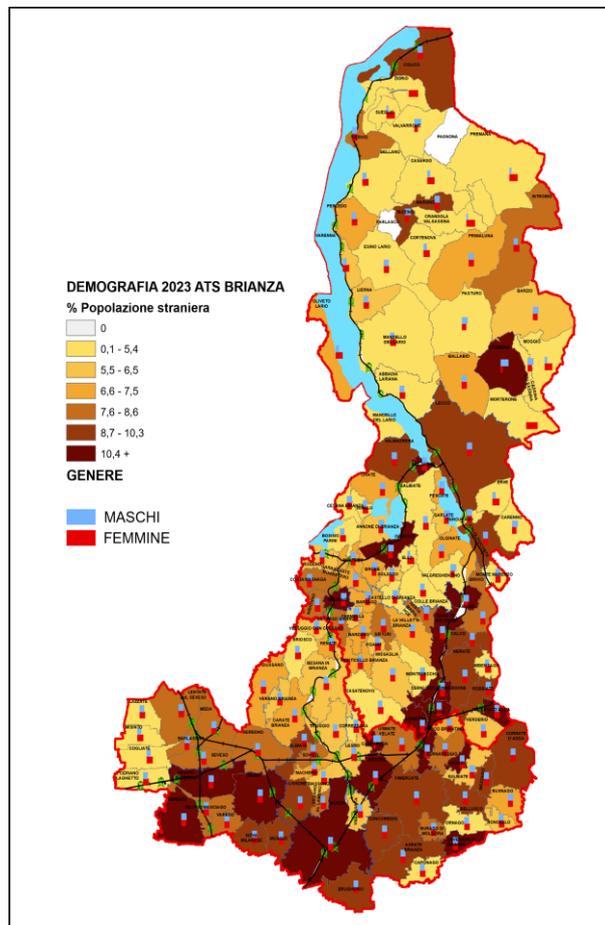
POPOLAZIONE STRANIERA

Un fenomeno da tenere in considerazione valutando la struttura della popolazione è il dato riguardante la popolazione immigrata residente registrata nelle anagrafi comunali: la tabella 15 illustra e confronta le quote di popolazione globale e straniera per classi di età e la rilevanza degli stranieri sul totale.

Tabella 10 - Popolazione residente totale e Straniera al 1 Gennaio 2023 per classi d'età e genere

CLASSE D'ETÀ	Popolazione Totale residente ATS BRIANZA 2023				Popolazione Straniera residente ATS BRIANZA 2023				% stranieri per classi d'età
	Maschi	Femmine	Totale	Quota %	Maschi	Femmine	Totale	Quota %	
0	4.199	3.982	8.181	0,7	671	678	1.349	1,3	16,5%
01-04	17.982	16.918	34.900	2,9	2.800	2.769	5.569	5,3	16,0%
05-14	57.707	54.486	112.193	9,3	7.231	6.877	14.108	13,5	12,6%
15-44	196.141	188.480	384.621	32,0	26.094	26.146	52.240	50,0	13,6%
45-64	189.009	188.766	377.775	31,4	11.716	15.117	26.833	25,7	7,1%
65-74	65.397	72.688	138.085	11,5	1.011	2.345	3.356	3,2	2,4%
75+	60.979		147.834	12,3	406	671	1.077	1,0	0,7%
TOTALE	591.414		1.203.589	100%	49.929	54.603	104.532	100%	8,7%

La mappa 7 illustra graficamente le quote di soggetti stranieri sul territorio.



Mappa 7 – Proporzione di soggetti stranieri dal totale della popolazione – ATS della BRIANZA 2023

LA FORMAZIONE

La formazione 2024 prevede la partecipazione di tutti gli operatori della promozione della salute ai corsi e tavoli regionali volti all'adeguamento dei programmi/progetti del nuovo Piano Regionale Prevenzioni; l'invito alla partecipazione sarà esteso anche agli operatori delle ASST.

Si seguito si riporta lo stralcio del Palinsesto formativo regionale 2024.

EVENTI FORMATIVI
LST (1-2/3 -primaria)
Unplugged
FAD Le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio - 2024
FAD Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio - 2024
GDM 2024 I Piani Integrati Locali per la promozione della salute nella cornice del PRP 2020-2025
Videoconferenza 2024 I Piani Integrati Locali per la promozione della salute nella cornice del PRP 2020-2025
L'utilizzo della peer education nei processi di prevenzione e promozione della salute 2024
EDPQS e EUPC - Curriculum con moduli dedicati a Coordinatori Piani locali GAP ATS, Servizi di Prossimità e POR/FTE - edizione 2024
Prevenzione ambientale basata su EDPQS e EUPC Curriculum edizione 2024
Progetto FooDia-Net

PREVENZIONE, TERRITORIO, COMUNITA'
Attività fisica e movimento 2024
Attività fisica e movimento - PLENARIA 2024
20 ANNI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE IN LOMBARDIA
Incidenti domestici e stradali 2024
Incidenti domestici e stradali 2024 - PLENARIA

A questi eventi formativi, parte integrante e sostanziale dell'attività formativa, si aggiungono i Progetti formativi inseriti nel formativo aziendale (PFA).

La tabella sottostante riporta in sintesi la formazione annuale inserita nel PFA 2024 per la SC Promozione della Salute e SS Gestione e sviluppo programmi intersettoriali.

UO	GESTIONE E SVILUPPO PROGRAMMI INTERSETTORIALI	PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALE	PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALE	PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALE	PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI
TITOLO DELL'EVENTO	LA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLA PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E TERZIARIA	Leggo con te: Corso di formazione per operatori Nati per Leggere	La ricetta per la prevenzione e il benessere: regime alimentare e spezie	Il counselling motivazionale breve nella promozione degli stili di vita: opportunità e strategie a sostegno della prevenzione delle cronicità in setting opportunistici di intervento	Programmi e nuove sinergie per la promozione della salute
CRITICITA' / CAUSE	PROMUOVERE L'ATTIVITA' FISICA E RIDURRE LA SEDENTARIETA', GARANTIRE SALUTE E BENESSERE A TUTTE LE ETA' E RIDURRE LE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI	Da diversi anni, il Setting 0-3 Bimbi Sani, su indicazione delle linee guida regionali, si è impegnato nell'implementazione del programma Nati per Leggere promuovendo la lettura precoce quale importante fattore di protezione per lo sviluppo psicofisico del bambino. L'attività di promozione ha raggiunto i contesti socio sanitari (Ospedali e consultori pubblici e privati) ed i contesti educativi (asili nido, scuole dell'Infanzia, centri per la famiglia) che si occupano di prima infanzia attraverso incontri a tema e corsi specifici	Le principali cause di morte precoce sono attribuibili alle patologie cronico-degenerative, gli studi di letteratura indicano come cambiamenti comportamentali riguardanti gli stili di vita - ed in particolare una alimentazione salutare rappresentino fattori di salute capaci di contrastare l'insorgenza delle patologie di cui sopra	Le principali cause di morte precoce sono attribuibili alle patologie degenerative, gli studi di letteratura indicano come cambiamenti comportamentali riguardanti gli stili di vita - astensione dal fumo, corretta alimentazione, livelli di attività fisica adeguata - rappresentino fattori di salute capaci di contrastare l'insorgenza di tumori, malattie respiratorie e cardiovascolari. Tra i vari interventi efficaci, quello che risulta facilmente praticabile è l'utilizzo di tecniche motivazionali brevi basate sui principi del counselling motivazionale ma permane	La promozione della salute ha il mandato di sviluppare i suoi interventi in vari setting (comunità, scuola, mondo del lavoro ecc.). I nuovi assetti organizzativi ed il coinvolgimento sempre più strategico del territorio e dei suoi professionisti (ASST, Socio-san, sociale, Enti locali, Associazioni) in attività e programmi di promozione della salute, comporta la necessità di mettere a sistema un percorso che, attraverso gruppi di miglioramento,

		per operatori e volontari La creazione di una rete con i sistemi bibliotecari del territorio che collaborano con gli enti sopracitati ha permesso di portare la lettura precoce in contesti esterni alle biblioteche stesse raggiungendo un numero sempre maggiore di bambini e genitori		ancora una scarsa conoscenza ed uso di tale strumento fra i professionisti della salute quale tecnica semplice, efficace e trasferibile da diffondere ed utilizzare nell'ambito del sistema sanitario in situazioni in cui il tempo a disposizione per l'incontro è breve ma dove l'opportunità di contatto è particolarmente significativa.	possa creare momenti comuni fra i professionisti coinvolti nei diversi setting di intervento, al fine di condividere la programmazione, le buone prassi, le metodologie efficaci ed una valutazione in itinere dei processi in atto.
INNOVAZIONI	FORNIRE AGLI STAKEOLDER - COMPONENTI DEL LABORATORIO PERMANENTE ATS SULL'ATTIVITA' FISICA - INDICAZIONI SULLA EFFICACIA DELLA ATTIVITA' FISICA IN CONDIZIONI FISILOGICHE E PATOLOGICHE, SULLE MODALITA' CON CUI PRATICARLA E SUI COMPORAMENTI SEDENTARI DA LIMITARE	A sostegno della sempre maggior diffusione del programma e delle nuove e numerose adesione degli enti in rete con Ats Brianza, si è pensato per il 2024 di Implementare il programma Nati per Leggere con la formazione di operatori che possono sostenere le attività nei loro contesti lavorativi	Approfondire il ruolo dell'alimentazione nella prevenzione delle patologie croniche, gli stili di vita e regime alimentare per soggetti diabetici e/o con malattie neurologiche e la conoscenza delle spezie, quali principi attivi adjuvanti nella prevenzione delle patologie	Utilizzo di tecniche motivazionali brevi in contesti e setting opportunistici (case di comunità, ambulatori medici e pediatrici, ambulatori specialistici, farmacie dei servizi, ambulatori vaccinali, consultori, etc..) basate sui principi del counselling motivazionale da affiancare ad una adeguata informazione sui rischi derivanti da scorretti stili di vita ed accesso ai servizi porta ad un guadagno di salute ed al miglioramento della presa in carico	Integrazione multisettoriale ed interdisciplinare nei diversi setting di intervento per garantire l'efficacia degli interventi e la razionalizzazione delle risorse sia interne al SSL che nella di reti ed alleanze con il territorio. Utilizzo di un modello organizzativo ed operativo funzionale, condiviso ed efficace Acquisizione di strumenti e strategie per intervenire nei processi di promozione della salute Miglioramento dell'health literacy degli operatori

OBBLIGHI	Regole/PRP	Regole/PRP	Regole/PRP	Regole/PRP	Legge di riforma n.22/21 Regole 2024/PRP
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI	ACQUISIRE STRUMENTI PER: 1. PROMUOVERE L'ATTIVITA' FISICA A TUTTE LE ETA' 2. PROMUOVERE L'ADOZIONE CONSAPEVOLE DI UNO STILE DI VITA ATTIVO NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 3. INTERCETTARE PRECOCEMENTE SOGGETTI IN CONDIZIONI DI RISCHIO PER MCNT E/O AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE	Implementare il programma Nati per Leggere con la formazione di nuovi operatori che possono sostenere le attività nei contesti sanitari ed educativi Sostenere la diffusione del programma Aumentare la diffusione del programma NpL in contesti educativi della fascia 0/6 anni in un'ottica di contrasto della povertà educativa e quale fattore protettivo e di crescita sana.	Aggiornare i professionisti sanitari sul ruolo dell'alimentazione nella prevenzione delle patologie croniche, gli stili di vita e regime alimentare per soggetti diabetici e/o con malattie neurologiche e la conoscenza delle spezie, quali principi attivi adiuvanti nella prevenzione delle patologie	Corso integrativo FAD Regionale Fornire competenze e tecniche di base sul CMB da utilizzare in diversi contesti e setting: dal contesto sanitario al contesto educativo, dal contesto assistenziale a quello preventivo, sia in ottica individuale che di gruppo. Simulare e sperimentare un "modello" di counselling breve nei setting opportunistici identificati Rendere più agevole l'invio dei pazienti motivati ai servizi dedicati Informare gli operatori del territorio in merito programmi di promozione della salute (centri antitabagici, gruppi di cammino, alimentazione corretta, etc.) Implementare percorsi di engagement del paziente cronico, finalizzati alla promozione della salute con particolare attenzione alla modificazione degli stili di vita.	Aumentare le competenze ed il ruolo dei practitioner della promozione della salute Conoscere l'approccio di community building per la messa a sistema di attività e pratiche condivise nei diversi setting Acquisire strumenti e strategie per attivare sul territorio di ATS Brianza interventi riconducibili a programmi regionali con metodologie evidences based Manutenere la rete e le relazioni intra ed extra ATS Favorire la comunicazione ed il monitoraggio delle attività Migliorare health literacy dei practitioner attraverso il confronto di buone pratiche
TIPOLOGIA FORMAZIONE	Formazione sul campo	Formazione sul campo	Corso	Formazione sul campo	Formazione sul campo

N. EDIZIONI	1	1	1	4	6 edizioni divise per setting (scuola, mondo del lavoro, 0/3 anni, socio-sanitario, comunità, attività fisica e movimento)
NUMERO PREVISTO DESTINATARI	30	35	//	200	15 per setting Tot.90
PROFILI PROFESSIONALI INTERESSATI	MEDICI, INFERMIERI, PSICOLOGI, EDUCATORI, DOCENTI, AMMINISTRATORI, Operatori promozione della salute, ALTRI Professionisti sanitari	ostetriche, infermieri, educatori professionali, docenti, psicologi	tutte le professioni sanitarie	MMG, PDF, Pediatri di famiglia, Medici specialistici, IfeC, Medici del servizio di continuità assistenziale, Studenti CFSMMG, Operatori promozione della salute, Professionisti sanitari	tutte le professioni sanitarie – assistenti sociali – altri figure non sanitarie (associazioni volontariato/enti locali)
ALTRE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE COINVOLTE	SC PROMOZIONE SALUTE - CURE PRIMARIE - ASST, EELL, TERZO SETTORE	Asst Brianza, Asst lecco, IRCSS San Gerardo, Reti Scuole che Promuovono Salute. Sistemi bibliotecari	SS, PIPSS, innovazione e comunicazione, esterni (ASST, UdO, EELL, etc.)	SS gestione e sviluppo programmi intersettoriali, ASST, Cure primarie, Farmaceutico, ASST	dips, pipps, cure primarie, asst, enti locali, terzo settore

Proseguiranno inoltre le edizioni dei Corsi di formazione per caregiver informali ed i corsi di formazione specifici per programma regionale, riportati nelle schede di sintesi della programmazione annuale.

Considerando le tempistiche stringenti per l'approvazione del PFA, eventuali ulteriori corsi di formazione potranno essere inseriti extra-piano con eventuale accreditamento, previa valutazione e supervisione da parte dell'SC Formazione, funzionalmente alle diverse sollecitazioni e proposte che emergeranno dagli incontri nei Tavoli tecnici dedicati e dei Gruppi di lavoro con i Direttori dei distretti.



Anche nel 2023 è proseguito e proseguirà nel 2024 lo sforzo creativo dei progettisti nell'individuare strumenti di comunicazione che permettessero il raccordo con i diversi stake-holder.

Numerosi sono gli strumenti di comunicazione on line messi in campo anche grazie ad una forte collaborazione tra ATS e terzo settore, rafforzata dal contenitore del piano GAP.

Nel 2024 sarà rinforzata la collaborazione con la SS Comunicazione Aziendale in modo da promuovere una comunicazione sinergica attraverso la definizione di canali comunicativi e strumenti innovativi in grado di raggiungere i diversi target cui sono destinati, assicurando al contempo il rispetto delle indicazioni regionali e strumenti comunicativi più efficaci riportati nel Piano di Comunicazione aziendale.

Per garantire un miglior raccordo con la SC Comunicazione ed Innovazione e sviluppare un unico e condiviso canale di comunicazione volto a strutturare informazioni di "qualità", è stato identificato un operatore dedicato all'interno del DIPS - SSD Gestione e controllo attività sanitarie che fungerà da catalizzatore nella gestione della comunicazione intra ed extra dipartimentale, omogeneizzerà e renderà più funzionali i processi comunicativi ed informativi da e verso l'esterno, collaborerà all'ideazione e alla proposta di nuovi registri e sistemi per supportare e sostenere l'health literacy e i processi di empowerment dei cittadini, di comunità, nelle aziende, nelle scuole e nel sistema socio-sanitario, coordinerà i processi, gli strumenti di comunicazione e gli argomenti proposti, in una logica sistemica che comporti la condivisione delle iniziative comunicative con il ASST, il Territorio, i Progettisti del piano GAP.

Si riporta di seguito il Piano di Comunicazione Aziendale e di marketing sociale di ATS Brianza per la parte relativa all'area Promozione della Salute e Stili di vita concordato con la SC Comunicazione ed Innovazione; il piano recepisce le indicazioni riportate nelle Regole 2024 e riporta le campagne informative e di sensibilizzazione per la popolazione in generale e per target/setting specifici di intervento, ivi compresa la presentazione dei programmi e dei servizi per la promozione della salute e la cura, gli argomenti di particolare interesse o da attenzionare, le video pillole, le giornate dedicate, lo strumento comunicativo da utilizzare ed il canale per la diffusione. Il Piano non è comprensivo dei vari eventi organizzati lungo l'arco dell'anno che sono invece esplicitati nei singoli programmi ai quali si rimanda (es: raduno gruppi di cammino, convegni, incontri di sensibilizzazione, eventi piano GAP – area comunità, premiazione WHP, OBJ 1 PIANO GAP, workshop, etc.).

Tutta la comunicazione di Agenzia sarà coordinata con le campagne/iniziative di comunicazione regionale, utilizzando i format ed il layout regionali, concordando le attività e le campagne di sensibilizzazione (comprese le giornate) con le ASST.

Anche per l'anno 2024 proseguirà il restyling del sito di ATS Brianza con particolare riferimento alle sezioni dedicate all'area Promozione della Salute, Prevenzione fattori di rischio comportamentale, promozione stili di vita e l'aggiornamento dei contenuti del Portale del Caregiver – sezione Promozione salute.

Data	Periodicità	Obj Regole RL	Giornata/Tema
Gennaio prevenzione tumore	I	no	Sensibilizzazione stili di vita sani
Gennaio prevenzione tumore	I	no	Vaccino HPV
Gennaio prevenzione tumore	I	no	Screening Pap Test ed HPV-DNA
04/02/2024	I	si	Giornata mondiale della lotta contro il cancro
05/02/2024	i	no	Cooking4care
05/02/2024	I	no	Giornata di prevenzione allo spreco alimentare
07/02/2024	I	no	Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo
10/02/2024	I	no	Giornata mondiale legumi
04/03/2024	I	no	Giornata mondiale dell'obesità
04/03/2024	I	si	Giornata mondiale per la lotta all'HPV
08/03/2024	I	si	Giornata internazionale della Donna
11/03/2024	I	no	Giornata mondiale donazione organi
12/03/2024	I	si	Giornata sull'educazione e prevenzione contro la violenza su operatori sanitari
09/03-16/03	I	no	SETTIMANA LILLA Settimana contro i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
15/03/2024	I	si	Giornata nazionale dei disturbi del comportamento alimentare
18/03/2024	I	si	Giornata nazionale in memoria delle vittime del coronavirus
21/03/2024	I	no	Giornata Mondiale delle Foreste e dei Boschi
22/03/2024	I	no	Giornata mondiale dell'acqua
24/03/2024	I	no	Giornata Nazionale per la Promozione della Lettura
apr-24	II	si	Campagna sensibilizzazione prevenzione arbovirosi
06/04/2024	II	no	Giornata internazionale dello sport
07/04/2024	II	si	Giornata Mondiale della Salute
22/04/2024	II	no	Giornata Mondiale della Terra
22/04/2024	II	si	Giornata nazionale della salute della donna
24/04/2024	II	si	Settimana mondiale delle vaccinazioni
28/04/2024	II	si	Giornata Internazionale per la Sicurezza sul Lavoro
05/05/2024	II	si	Giornata Mondiale per la Pulizia delle Mani
13/05/2024	II	no	Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare
16/05/2024	II	no	Giornata Mondiale della celiachia
17/05/2023	II	no	Giornata mondiale contro l'ipertensione
31/05/2024	II	si	Giornata Mondiale per la lotta al fumo
01/06/2024	II	no	Giornata mondiale del latte
03/06/2024	II	no	Giornata Mondiale della Bicicletta
07/06/2024	II	no	Giornata mondiale della sicurezza alimentare
26/06/2024	II	si	Giornata mondiale contro l'abuso e il traffico illecito di droga
01/07/2024	II	no	Sensibilizzazione al consumo di frutta
07/07/2024	II	no	Benefici al consumo di cioccolato
29/09/2024	III	si	Giornata mondiale per il cuore
ott-24	III	si	Mese Screening mammella
ott-24	IV	no	Settimana Europea SSL
02/10/2024	IV	no	Festa dei nonni/promozione GdC
10/10/2024	IV	si	Giornata Mondiale della Salute Mentale

16/10/2024	IV	no	Giornata Mondiale dell'Alimentazione
18/10/2024	IV	no	Sensibilizzazione sul consumo di verdura
24/10/2024	IV	si	Giornata mondiale di eradicazione della poliomelite
25/10/2024	IV	no	World pasta day
nov-24	IV	si	Screening alla prostata
14/11/2024	IV	si	Giornata Mondiale del Diabete
18/11/2024	IV	si	Giornata Mondiale sull'uso consapevole degli antibiotici
01/12/2024	IV	si	Giornata Mondiale per la Lotta all'Aids
tutto l'anno	A	no	screening cervice, mammella, colon retto + prenota salute
due volte al mese	A	no	campagna impariamo dagli errori
tutto l'anno	A	no	Promozione servizi, programmi, offerte di ATS (es servizio micologia, servizi salute donna, offerta e programmi promozione salute)

	Strumento	Cos'è	Utile per...
PIANO GAP	<p>Newsletter</p>  <p>“SalutiAMoci”</p>	<p>È una mail inviata periodicamente a tutti gli attori coinvolti nel Piano GAP che raccoglie e diffonde novità, esperienze, riflessioni sul tema della prevenzione e promozione della salute, a partire dagli aggiornamenti condivisi sui "padlet" (v. dopo)</p>	<p>Conoscere iniziative, materiali ed eventi in corso, a partire dai contenuti condivisi dai partner sui padlet</p>
PIANO GAP	<p>I Padlet</p> <p>Comunità di Pratiche</p> <p>Rete SPS</p> <p>Argonauti della Salute</p> 	<p>Una piattaforma per condivisione di materiali.</p> <p>Consente di intervenire e interagire, condividendo materiali, link utili, iniziative ed eventi e allo stesso tempo consultando e commentando quanto aggiunto dagli altri membri.</p> <p>Sono previsti quattro differenti Padlet</p> <p>Comunità di Pratiche dei partner del Piano GAP. Uno spazio specifico è dedicato a tutti i referenti delle realtà incaricate da ATS nella gestione del Piano GAP appartenenti ai 3 setting (Comunità, Scuola e Lavoro) con l'obiettivo di raccogliere le diverse pratiche in atto. Il link per accedere è: https://it.padlet.com/Metodi/g8w5tgaj0ffc</p> <p>Rete Scuole che Promuovono Salute di Monza-Brianza e Lecco: un luogo in cui poter condividere, oltre alle buone prassi, anche alcune riflessioni attorno al senso della Rete</p>	<p>Caricare autonomamente, raccogliere e rendere visibili materiali (documenti, video, ricerche, volantini) inerenti ai progetti e a iniziative connesse ai temi del Piano GAP</p>

SPS in questo momento specifico, ai punti di forza che emergono e a come il senso di appartenenza alla rete faciliti collaborazione e scambio tra scuole anche per mantenere le attività ordinarie. Il link per accedere a questo Padlet è:
<https://it.padlet.com/Metodi/tqkg4jbka57x>

Gruppi docenti referenti della promozione della Salute (iscritti al percorso formativo intitolato “Argonauti della salute”). Due Padlet, rivolti rispettivamente uno ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e uno a quelli delle secondarie di secondo grado. Anche in questo caso, l’obiettivo è quello di condividere le pratiche in atto nei diversi istituti, oltre a raccogliere impressioni e considerazioni attorno al tema della salute in questo periodo straordinario. I link per accedere ai Padlet sono:

* per referenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado: <https://it.padlet.com/Metodi/9ppl2m4w4dvp>

* per i referenti delle scuole secondarie di secondo grado: <https://it.padlet.com/Metodi/pcm05cktp4bv>

Gruppo LST online

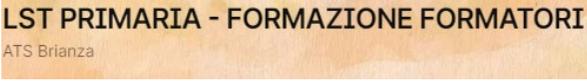
<https://padlet.com/spaziogiovanionlus/lifeskillstraining>

Incontro di presentazione nel dettaglio dell’ambiente digitale

<https://www.youtube.com/watch?v=52bcTBefhTU&authuser=0>

PIANO GAP	Mailing-list "AggiorniAMOCi"	<p>È una mailing list che permette a chi ne fa parte di inviare informazioni direttamente a tutto il gruppo attraverso una sola e-mail</p> <p>Come funziona: tutti i partner del Piano GAP ATS Brianza saranno invitati via mail a far parte della mailing list e riceveranno un avviso di iscrizione.</p> <p>Per trasmettere un contenuto sarà sufficiente inviare una mail all'indirizzo aggiorniamoci@googlegroups.com, usando lo stesso indirizzo con cui si è stati invitati. Tutti gli iscritti alla mailing list riceveranno in automatico il messaggio sulla propria casella mail. Chi lo desidererà potrà rispondere direttamente alla comunicazione ricevuta, all'indirizzo che recapitava il messaggio o a tutti includendo ancora aggiorniamoci@googlegroups.com.</p> <p>Ogni messaggio inviato all'indirizzo aggiorniamoci@googlegroups.com sarà visibile a tutti gli iscritti.</p>	Inviare autonomamente via mail iniziative, richieste di collaborazione, informazioni, pubblicazioni a tutti i soggetti appartenenti al Piano GAP
PIANO GAP	La mappa di "SalutiAMOCi"	È la raccolta delle attività svolte dai diversi partner inseriti nel Piano GAP, mirata a far conoscere contenuti, obiettivi, destinatari dei progetti, nonché contatti dei referenti.	Conoscere meglio i progetti, le attività e poter contattare singolarmente i referenti degli enti.
PIANO GAP	Insieme conto l'Azzardo	Strategie, metodi, strumenti, azioni del progetto di Comunità del Piano Gap "Mind the Gap Progress" rivolto a decisori politici, amministratori pubblici, operatori polizia municipale, dirigenti e funzionari dei comuni, operatori	Informazioni utili sui dati del gioco d'azzardo, normative nazionali e regionali, ricerche territoriali

ATS BRIANZA	<p>Sito web di ATS Brianza</p> 	<p>È il sito ufficiale di ATS Brianza in cui vengono pubblicate tutte le informazioni utili e le iniziative dedicate alla salute e alla sua promozione.</p> <p>Link sito: https://www.ats-brianza.it/it/</p>	<p>Consultare pubblicazioni ed articoli e ricavare informazioni utili in merito al tema della salute.</p>
REGIONE LOMBARDA	<p>Sito per la promozione della salute della Regione Lombardia</p> 	<p>Sito gestito dalla Regione Lombardia dedicato allo sviluppo di pratiche integrate riguardanti la promozione della salute. Contiene inoltre un approfondimento sul covid-19, fornendo consigli ed esempi positivi per la ripresa delle attività e della vita sociale in maniera sicura.</p> <p>Link sito: https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it/wps/portal/site/promozione-salute</p>	<p>Condividere informazioni, strategie, risorse e buone pratiche per promuovere la salute.</p>
REGIONE LOMBARDA	<p>Newsletter "Notizie in rete"</p> 	<p>È una mail inviata settimanalmente dalla Regione Lombardia a tutti gli operatori del sistema sociosanitario e ai suoi iscritti in merito al tema della Promozione della Salute, per lo sviluppo di politiche integrate.</p> <p>Per iscrizioni inviare un'e-mail a notizieinrete@ats-milano.it.</p> <p>Link delle ultime edizioni: https://bit.ly/2IAup8l</p>	<p>Rimanere aggiornati in merito alle iniziative e risorse introdotte per lo sviluppo di politiche integrate riguardanti la salute e la sua promozione.</p>

RETE SPS	<p>Sito della Rete Lombarda di Scuole che Promuovono Salute</p> 	<p>È il sito della Rete SPS Lombarda, che presenta obiettivi, struttura e attività. È presente anche l'elenco degli istituti scolastici che aderiscono alla rete, suddivisi per provincia.</p> <p>Link: https://www.scuolapromuovesalute.it/</p>	<p>Conoscere il modello SPS e l'elenco delle scuole aderenti nonché ricavare indicazioni su come aderire alla rete. Inoltre, è possibile consultare materiali operativi e condividere buone pratiche.</p>
RETE SPS	<p>Sito della Rete Europea delle Scuole che Promuovono Salute (SHE)</p> 	<p>Una rassegna di informazioni ed articoli dalla Rete di Scuole che promuovono Salute in Europa; contiene anche i link per visualizzare le Newsletter SHE (Schools for Health in Europe network foundation)</p> <p>Link sito: https://www.schoolsforhealth.org/newsroom</p>	<p>Conoscere le iniziative in corso nelle Scuole che Promuovono salute nella comunità europea.</p>
LIFE SKILLS TRAINING	<p>Padlet LST per le scuole primarie</p>  	<p>Raccolta di documenti, risorse multimediali, materiali per i docenti</p> <p>LST Primaria - Formazione a.s. 23-24</p> <p>Materiale di consultazione per tutti i formatori Lst Primaria</p> <p>LST PRIMARIA - FORMAZIONE FORMATORI</p>	<p>Risorse generali dagli incontri di formazione ATS Brianza & Spazio Giovani Imp. Soc.</p>

LIFE SKILL TRAINING	<p>Padlet LST per le scuole secondarie di primo grado (livello 1 e livelli 2-3)</p> 	<p>Raccolta di documenti, risorse multimediali, materiali per i docenti</p> <p>Link Liv.1: https://padlet.com/spaziogiovanionlus/lstsecondaria_liv1_2_1_22</p> <p>Link Liv.2-3: https://padlet.com/spaziogiovanionlus/lifeskillslivello2_3</p>	<p>Risorse generali dagli incontri di formazione ATS Brianza & Spazio Giovani Imp. Soc.</p>
LIFE SKILL TRAINING	<p>Padlet LST – UNPLUGGED per le scuole secondarie di secondo grado</p> 	<p>Raccolta di documenti, risorse multimediali, materiali per i docenti</p> <p>Link: https://padlet.com/spaziogiovanionlus/unplugged_docenti</p>	<p>Risorse generali dagli incontri di formazione ATS Brianza & Spazio Giovani Imp. Soc.</p>
PEER EDUCATION	<p>Mappa dei servizi di trattamento e cura – PEER EDUCATION</p>  <p>Peer Education nella Scuola Secondaria di Secondo Grado</p>	<p>Mappa dei servizi di trattamento e cura.</p> <p>La mappa è stata divulgata a tutti i peer educator e sollecitata la massima diffusione per far conoscere i servizi attivi sul territorio</p> <p>Raccolta di documenti, risorse multimediali, materiali per i docenti</p> <p>Link:</p>	<p>ATS Brianza e Spazio Giovani Imp. Soc. per tutti i peer educator</p>

	ATS Brianza & Spazio Giovani Imp. Soc.	https://padlet.com/spaziogiovanionlus/peer-education-nella-scuola-secondaria-di-secondo-grado-m4rkcp0z70lymr0h	
PEER EDUCATION	 Peer2play	Pagina Instagram profilo ufficiale dei Peer Educator di Monza e Brianza	Condivisione di tutte le azioni dei Peer educator
FAMILY SKILLS	<p>Padlet Family Skills- per Operatori e Genitori</p>  FAMILY SKILLS (operatori) - percorsi formativi sulle competenze genitoriali Ats Brianza & Spazio Giovani Imp. Soc.  FAMILY SKILLS (genitori) - percorsi formativi sulle competenze genitoriali Ats Brianza & Spazio Giovani Imp. Soc.	<p>Raccolta di documenti, risorse multimediali, materiali per operatori che si occupano di sostegno alla genitorialità</p> <p>Link</p> <p>https://padlet.com/spaziogiovanionlus/family-skills-operatori-percorsi-formativi-sulle-competenze--1wskw0y15tykiwn9</p> <p>Raccolta di documenti, risorse multimediali, materiali per genitori che hanno frequentato i corsi Family Skill</p> <p>Link</p> <p>https://padlet.com/spaziogiovanionlus/family-skills-percorsi-formativi-sulle-competenze-genitorial-umdpfyoj6ompf49y</p>	<p>Attingere a risorse utili per realizzare percorsi formativi rivolti ai genitori all'interno dei propri servizi o in rete</p> <p>Attingere alle risorse generali dagli incontri di formazione ATS Brianza & Spazio Giovani Imp. Soc.</p>

AREA 0-3 ANNI/IMBIBI SANI	<p>Padlet per operatori e genitori dei bimbi 0-6 anni per asili nido, Scuole dell'Infanzia, biblioteche, consultori/ospedali</p> <p> Schermi digitali nella fascia 0-6 anni - AtsBrianza & Spazio Giovani Rivolto a educatori/rici dei Servizi della prima infanzia, operatori/rici sanitari/e, pediatri/e, bibliotecari/e</p> <p> Bimbi on screen - AtsBrianza & Spazio Giovani Rivolto ai genitori di bambine e bambini dagli 0 ai 6 anni</p>	<p>Bimbi on screen per operatori nella fascia 0-6 anni rivolto a educatori/rici dei Servizi della prima infanzia, operatori/rici sanitari/e, pediatri/e, bibliotecari/e</p> <p>Schermi digitali nella prima infanzia - AtsBrianza & Spazio Giovani Imp. Sociale</p> <p>Bimbi on screen per genitori: uno spazio digitale rivolto ai genitori per informarsi e approfondire il tema dell'uso delle tecnologie digitali durante la prima infanzia.</p> <p>Bimbi on screen - AtsBrianza & Spazio Giovani Imp. Social</p>	<p>Condividere informazioni, strategie, risorse e buone pratiche per promuovere il corretto utilizzo degli strumenti digitali nella Prima Infanzia</p>
MOVIMENTI	<p> Gruppi di cammino ATS Brianza</p>	<p>Gruppo di FACEBOOK ad iscrizione</p>	<p>Scambio di informazioni, immagini commenti di tutti i gruppi di cammino delle provincie di Monza e Lecco</p>
LAVORO	<p> Pagina LinkedIn di ATS Brianza in collaborazione con LILT MI MB</p>	<p>Divulgazione di temi di salute rivolti al mondo del lavoro</p>	<p>Divulgazione temi di salute, webinar, sportelli digitali di sostegno.</p>
WHP	<p>Portale Regionale</p> <p></p>	<p>Portale di rendicontazione per le aziende che aderiscono alla Rete WHP</p>	

PROGRAMMA LOCALE 1.

PROMOZIONE DI STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PP03 RETE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO



IL CONTESTO

L'ECONOMIA IN LOMBARDIA

Dati a novembre 2023

Nel 2023 la crescita dell'economia lombarda è attesa fermarsi a +0,9%, più del +0,7% previsto per l'Italia ma decisamente meno del +3,2% registrato nel 2022. Rispetto alle previsioni, le attese sono riviste al ribasso a fronte di un quadro globale in decelerazione. Scomponendo il dato 2023 per macro-comparti, in Lombardia è continuata l'espansione di servizi (+1,9%) e l'agricoltura (+1,0%), mentre si contraggono l'industria (-1,9%), e le costruzioni (-0,7%). La crescita debole è prevista protrarsi nel 2024 con un PIL al +0,6% per l'economia lombarda e al +0,4% per quella italiana. Nell'anno 2023 il numero di occupati regionali è atteso aumentare del +1,1%, quindi più del prodotto. A fine 2023 la Lombardia chiuderà così il divario con il pre-Covid e segnerà un +0,5% sui livelli 2019. Si stima che l'incremento dell'occupazione regionale proseguirà nel 2024 a tassi in linea con il PIL, quindi del +0,6%. I numeri indicano un rallentamento dell'economia italiana all'interno di un contesto internazionale fragile e incerto con uno scenario geopolitico complicato. (Questi i dati di ASSOLOMBARDA). Le condizioni finanziarie, di conseguenza risulteranno ancora restrittive per famiglie e imprese.

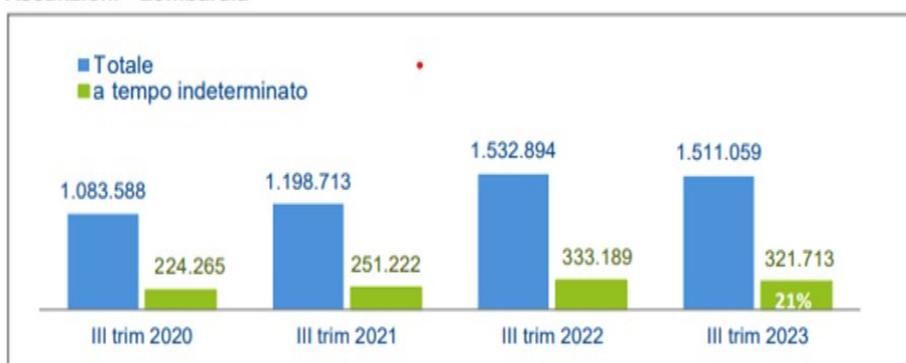
ASSUNZIONI E CESSAZIONI tra ottobre 2022 e settembre 2023

Tra ottobre 2022 e settembre 2023 in Lombardia si registrano nel complesso 1.511.059 assunzioni, in calo del -1,4% rispetto ai 12 mesi precedenti; in particolare, quelle a tempo indeterminato diminuiscono del -

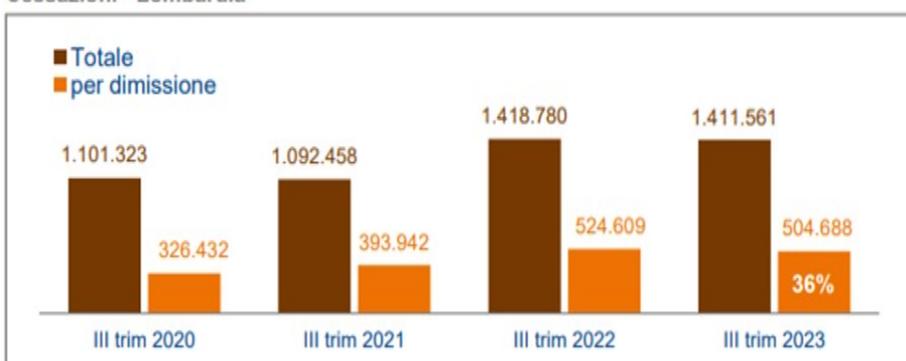
3,4%. In contrazione del -0,5% le cessazioni; tra le varie causali, le dimissioni segnano una variazione del -3,8%. A livello italiano, le assunzioni calano del -0,9% (di cui -5,1% i nuovi contratti a tempo indeterminato) e le cessazioni del -0,8% (di cui le dimissioni del -4,2%).

A dicembre 2023, aumentano gli occupati e gli inattivi, mentre diminuiscono i disoccupati. L'occupazione cresce (+0,1%, pari a +14mila unità) tra gli uomini, i dipendenti a termine, gli autonomi e gli under 34, mentre cala tra donne, dipendenti permanenti e tra chi ha almeno 35 anni.

Assunzioni - Lombardia



Cessazioni - Lombardia



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Tratto da *Il PIL lombardo rallenta al +0,9% nel 2023 e al +0,4% nel 2024. Spada: "Per non fermare l'economia stimolare gli investimenti in innovazione"* Assolombarda Presentazione standard di PowerPoint (assolombarda.it)

LA PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Il 2022 è stato un anno di crescita buona per l'economia di Monza e della Brianza: la produzione manifatturiera è aumentata del +7,5%, e le esportazioni hanno un aumento del +21% rispetto al 2021 e del +33,3% sul 2019. In questo contesto, tutti i settori sono tornati sopra ai livelli pre-Covid, con i più performanti per contributo alla crescita che sono stati: la farmaceutica (+60,3%), la chimica (+26,2%), i metalli (+17,8%), l'elettronica (+20,1%) e i mobili con altro manifatturiero (+17,8%). Sul fronte mercato del lavoro, nel 2022 gli occupati sono aumentati: + 11.471. Il tasso di occupazione ha raggiunto il 69,7% e il tasso di disoccupazione è sceso al minimo degli ultimi quattro anni al 4,3%.

A marzo 2023 nella provincia di Monza e della Brianza risultavano attive 64.144 imprese; la loro quota sul totale delle imprese lombarde si manteneva poco al di sotto dell'8%. Il confronto con i dati relativi ai periodi precedenti indica un incremento del numero delle imprese provinciali attive tanto nell'anno 2022 (+0,99%) quanto nel primo trimestre dell'anno 2023 (+0,19%). Su scala regionale, a fronte di una contrazione che ha

caratterizzato l'anno 2022 (-0,17%) si è registrata una crescita nel primo trimestre 2023 (+0,10%). A livello provinciale, il numero delle imprese manifatturiere, globalmente considerate, si è leggermente contratto in entrambi i periodi oggetto di indagine. Tale dato è in linea con le evidenze regionali. Anche le attività di produzione di mobili, che avevano visto un aumento del numero delle imprese attive nel corso dell'anno 2022 hanno registrato una dinamica negativa della variabile nei primi tre mesi dell'anno 2023. Positiva la dinamica che, in entrambi i periodi analizzati, ha interessato le imprese provinciali del comparto costruzioni. Il numero delle imprese agricole, delle imprese di commercio all'ingrosso e al dettaglio e delle imprese di alloggio e ristorazione ha fatto registrare una contrazione in entrambi i periodi coperti dall'analisi. Evidenze analoghe sono riscontrabili su scala regionale. Nell'anno 2022, il numero delle imprese provinciali che si occupano di sanità e assistenza sociale e delle imprese di trasporto e magazzinaggio ha registrato una dinamica positiva. Per il primo comparto, tale crescita ha trovato conferma anche nel primo trimestre del 2023 mentre nello stesso arco temporale, il numero delle imprese di trasporto e magazzinaggio si è ridotto.

Provincia di Monza e della Brianza – Numero di imprese attive

Attività	31/12/2021	31/12/2022	31/03/2023	% variazione 31/12/2022- 31/12/2021	% variazione 31/03/2023- 31/12/2022
TOTALE	63.392	64.021	64.144	0,99%	0,19%
di cui					
Agricoltura	867	865	858	-0,23%	-0,81%
Manifattura in senso stretto	8.166	8.088	8.038	-0,96%	-0,62%
di cui produzione di:					
Prodotti in metallo	1.816	1.786	1.780	-1,65%	-0,34%
Macchinari	631	607	600	-3,80%	-1,15%
Mobili	1.354	1.357	1.349	0,22%	-0,59%
Costruzioni	11.478	11.747	11.806	2,34%	0,50%
Commercio all'ingrosso	6.860	6.781	6.752	-1,15%	-0,43%
Commercio al dettaglio	6.739	6.624	6.563	-1,71%	-0,92%
Alloggio e ristorazione	3.442	3.409	3.390	-0,96%	-0,56%
Trasporto e magazzinaggio	1.774	1.818	1.809	2,48%	-0,50%
Sanità e assistenza sociale	649	664	665	2,31%	0,15%

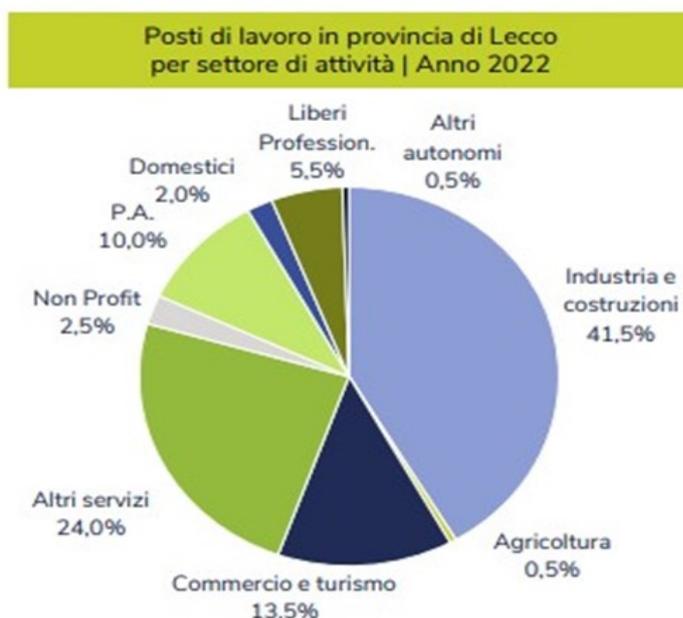
Nella prima metà del 2023, la crescita globale si è progressivamente indebolita.

Per quanto riguarda la fine del 2023, nei mesi autunnali le imprese hanno visto un peggioramento, con una stima del PIL di Monza e Brianza su un +0,2% rispetto a un +0,9% della Lombardia. Arretrano su base annua l'industria del -1% e il comparto agricolo, che segna un -8,2%. In salita le costruzioni del +1,1%, e, anche se a un ritmo più ridotto, i servizi e il commercio +0,7%. Più in generale a Monza e Brianza, la manifattura vive una contrazione più contenuta del -1% rispetto al dato lombardo (-1,9%): Stazionarie (0,2%) le stime riferite all'occupazione provinciale.

(Tratto da Fatturati e redditività record per le imprese brianzole nel 2022. Ma a fine 2023 e per il 2024 crescono i timori per il rallentamento della domanda globale — Assolombarda

LA PROVINCIA DI LECCO

Il 2022 è stato un anno positivo per l'occupazione e il mercato del lavoro lecchese. Vi è stata una forte contrazione della disoccupazione e del numero di persone "in cerca di occupazione": queste, nel 2022, si sono ridotte passando da 8.100 unità dell'anno precedente a 4.100, con una riduzione più consistente per la componente femminile rispetto a quella maschile. Decisamente meno elevato risulta anche il valore del tasso di disoccupazione che scende sotto la soglia del 3%, un dato ampiamente positivo, che va comunque valutato alla luce di una riduzione della popolazione attiva in atto da un triennio nella fascia 15-64 anni.



CRESCE LA DOMANDA, MA NON L'OFFERTA DI LAVORO QUALIFICATO

Le imprese lecchesi hanno segnalato nel corso degli ultimi anni crescenti difficoltà di reperimento di personale: difficoltà che nel 2022 si è presentata per quasi una figura su due (47%) e coinvolgendo un ampio ventaglio di figure professionali, con una particolare accentuazione per i tecnici e gli operai specializzati (in 7 casi su 10).

Secondo le imprese le difficoltà sono solo in parte associate ad una formazione inadeguata, ma per lo più nascono da un'offerta ridotta e non sufficiente, in altri termini da una mancanza di personale disponibile. L'elevato livello di scolarità nella fascia 15-19 anni e l'alta propensione dei diplomati lecchesi verso una formazione universitaria (evidenza assolutamente positiva) hanno tuttavia parzialmente ridimensionato il flusso di soggetti orientati ad inserirsi immediatamente nel mercato del lavoro.

Le imprese attive sul territorio lecchese a fine anno 2022 – sulla base dei dati della Camera di Commercio di Como-Lecco – confermano la stabilità del sistema imprenditoriale locale. In provincia, nel corso del 2022, il flusso di nuove imprese (con un tasso di natalità pari al 5,6%) ha superato il corrispondente flusso relativo alle imprese che hanno cessato l'attività (con un tasso di mortalità pari al 5,4%).

Distribuzione % dei titoli di studio più richiesti dalle imprese della provincia di Lecco nel 2021 e nel 2022		
	2021	2022
Livello universitario		
Indirizzo economico	2,8	3,2
Indirizzo insegnamento e formazione	2,6	2,9
Indirizzo ingegneria industriale	1,9	1,9
Altri indirizzi	5,4	5,8
Totale lauree	12,8	13,7
Livello secondario (diploma 5 anni)		
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	9,3	9,4
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	8,5	6,3
Indirizzo socio-sanitario	2,1	3,5
Altri indirizzi	11,5	12,2
Totale diplomi	31,4	31,4
Livello qualifica professionale o diploma professionale		
Indirizzo meccanico	9,7	9,3
Indirizzo ristorazione	5,2	3,3
Indirizzo sistemi e servizi logistici	1,0	1,5
Altri indirizzi	9,9	8,5
Totale qualifiche professionali	25,8	22,6

IN AUMENTO L'OCCUPAZIONE, SOPRATTUTTO QUELLA FEMMINILE E QUELLA GIOVANILE

Anche il bilancio occupazionale relativo al 2022 registra un segno positivo, sia per quanto riguarda il numero di occupati, che sono aumentati in valori assoluti di 3.600 unità, sia per i valori del tasso di occupazione, pari al 67,1% e in crescita rispetto al 2021 (65,8%): un aumento considerevole totalmente ascrivibile al settore industriale. In termini di occupati la componente maschile registra una crescita di poco inferiore all'1%, con il relativo tasso che rimane stabile al 74,4%; più sostenuta risulta la ripresa del segmento femminile, che registra un deciso incremento dei livelli occupazionali (+4,9%), con un innalzamento del tasso di occupazione (dal 57% al 59,6%)

Con riferimento alla popolazione occupata occorre sottolineare il significativo aumento della fascia giovanile (15-24 anni), che cresce di circa 1.000 occupati per attestarsi intorno al livello delle 9.000 unità, livello record degli ultimi quindici anni; ancora più consistente è il valore del saldo fra avviamenti e cessazioni registrato dai Centri per l'Impiego, valore positivo per il decimo anno consecutivo.

Evoluzione dei principali indicatori riguardanti la struttura e la dinamica dell'occupazione

	2019	2020	2021	2022		2019	2020	2021	2022
Tasso occupazione M	76,8	76,8	74,4	74,4	Avviamenti x 1.000 attivi	234,5	209,7	267,0	292,0
Tasso occupazione F	60,6	60,0	57,0	59,6	% Avviam. a tempo indeterminato	23,8	24,4	21,8	24,2
Tasso disoccupazione M	3,9	3,8	3,9	2,3	% Avviam. figure "high skill"	20,4	22,3	21,9	21,7
Tasso disoccupazione F	7,1	7,2	7,6	3,4	% Entrate previste "high skill"	23,4	22,1	19,3	20,7
% occupati industria	41,4	41,4	39,2	41,7	% Entrate difficile reperimento	33,5	35,4	38,8	46,9
% occupati servizi	57,3	57,4	60,0	58,0	% Entrate previste di laureati	14,0	14,9	12,8	13,7
% occupati dipendenti	75,8	76,7	79,7	80,9	Ore autorizzate CIG (2010=100)	10,9	144,8	63,0	12,3
% occupati indipendenti	24,2	23,3	20,3	19,1	Occupati Pubblica Amministraz.	13.290	13.470	13.500	13.540
% NEET	8,0	8,0	9,0	5,0	Lavoratori attivi nell'edilizia	2.521	2.534	2.676	2.802

PIÙ POSTI DI LAVORO GRAZIE AL SETTORE MANIFATTURIERO

L'aumento degli occupati residenti in provincia nel corso del 2022 è stato possibile anche grazie ad un consistente incremento dei posti di lavoro presenti sul territorio (nelle imprese, nelle attività professionali, nelle istituzioni, ecc.): si stima una loro crescita nell'ordine delle 2.500 unità (+1,8%). Una crescita ancora più evidente (+3.300 posti, pari al 7,2%) si osserva nel settore manifatturiero, che rafforza il ruolo trainante per l'economia lecchese, con il 35% dei posti di lavoro complessivi.

Nonostante la maggior presenza di posti di lavoro sul territorio, si conferma elevato il segmento dei lavoratori lecchesi con un impiego al di fuori della provincia di Lecco (circa 37mila persone nel sistema privato).

(Tratto da 13° Rapporto dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro

https://www.provincia.lecco.it/pr-lecco-media/2023/05/Abstract-Rapporto-Annuale-MdL-Lecco_2023.pdf)

INCREMENTO DELLA POVERTÀ

Dati 2022

Secondo l'ISTAT sono in condizione di povertà assoluta poco più di 2,18 milioni di famiglie italiane.

L'aumento dell'inflazione e la debolezza dei salari vede l'Italia particolarmente sofferente. Si parla di oltre 5,6 milioni di individui. Ad essere colpite maggiormente le famiglie meno abbienti.

L'incidenza a livello familiare si attesta all'8,3% e quella individuale arriva al 9,7% mentre, secondo i dati ricostruiti, nel 2021 i corrispondenti valori si attestavano rispettivamente al 7,7% e al 9,1%.

L'incidenza della povertà assoluta fra le famiglie con almeno uno straniero è pari al 28,9%, si ferma invece al 6,4% per le famiglie composte solamente da italiani.

Anche la connotazione delle famiglie in povertà assoluta è progressivamente cambiata. L'incidenza è diminuita tra gli anziani soli, è rimasta sostanzialmente stabile tra le coppie di anziani ed è fortemente cresciuta tra le coppie con figli, tra i nuclei mono-genitoriali e tra le famiglie di altra tipologia. Il fenomeno ha inoltre progressivamente coinvolto sempre più famiglie di occupati, sebbene la diffusione della povertà sia tra le più elevate quando la persona di riferimento è in cerca di lavoro.

È molto aumentata la povertà dei minori e dei giovani.

L'accelerazione inflazionistica che ha caratterizzato la seconda metà del 2021 e i primi cinque mesi del 2022 rischia di aumentare le disuguaglianze, sia per la diminuzione del potere d'acquisto, particolarmente marcata proprio tra le famiglie con forti vincoli di bilancio, sia per effetto delle tempistiche dei rinnovi contrattuali, più lunghe in settori caratterizzati da bassi livelli retributivi.

Sono i ceti più deboli a subire maggiormente l'impatto dell'inflazione: lì dove gli aumenti dei prezzi hanno toccato in maniera più consistente la capacità di spesa, non è corrisposto un aumento dei salari, e molto spesso gli aumenti dei tassi di interesse decisi dalla Bce sui mutui hanno colpito severamente le famiglie con i salari più bassi.

Il lavoro non è più causa sufficiente di benessere. I lavoratori dipendenti non sono tutelati e nel giro di pochi anni avremo una quota importante di pensionati poveri.

L'Italia è il Paese che ha registrato il calo dei salari reali più forte tra le principali economie Ocse.

L'inflazione dovrebbe attestarsi al 6,4% nel 2023 secondo le proiezioni.

L'innalzamento della soglia di preoccupazione per una fetta sempre più ampia di cittadinanza ha comportato una diffusa presa di coscienza della rilevanza delle questioni della sostenibilità e della coesione sociale

Il quarto pilastro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tratta proprio questi temi: *"I Piani rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli Stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID-19, e spiegare come i rispettivi Piani allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali."*

COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,86	7,25	2,77	29,88

(Da Istat –PNRR e Cresce la povertà in Italia: più colpite famiglie, minori e stranieri - ilSole24ORE - Salgono i prezzi ma non i salari: i ceti deboli sono sempre più invisibili - ilSole24ORE - Caritas: aumenta la povertà in Italia, il lavoro non è più causa sufficiente di benessere - Vatican News -Sintesi_Rapporto_Annuale_2022.pdf (istat.it))

CONSEGUENZE DELLA PANDEMIA COVID-19

Tutti i dati riferiti a 2020, 2021 e 2022 sono più o meno fortemente condizionati dalla Pandemia che si è presentata con varie "ondate" e con picchi di casi in primavera e autunno; nel 2020.

In primavera, durante la "prima ondata", vi è stato un periodo di lockdown generalizzato con chiusura delle attività non essenziali, accesso allo smart working anche nelle aziende aperte, compatibilmente con le attività svolte. Nelle fasi successive, in base al colore attribuito alla regione, vi sono state chiusure parziali in relazione al tipo di attività. La crisi economica ha causato la chiusura, anche definitiva, di molte imprese e comunque una riduzione della produzione che però è ripresa fortemente nel 2021 e nel 2022.

Nonostante le difficoltà; molte aziende in Brianza hanno conseguito risultati di produzione addirittura superiori a quelli del 2019.

Tutto ciò ha avuto come conseguenza una riduzione dell'esposizione ai rischi professionali e quindi di infortuni e malattie professionali nel primo periodo; ha però introdotto un nuovo tipo di evento costituito dall'infortunio sul lavoro da infezione Sars-Cov 2 che ha fatto aumentare in alcuni settori il numero di denunce.

Il 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza Covid-19 con l'emanazione del D.L. 24/2022, sancendo ciò il progressivo ritorno alla normalità. Il 5 maggio 2023, infine, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato ufficialmente la fine dell'emergenza sanitaria della pandemia Covid-19 scoppiata l'11 marzo 2020 a livello planetario. Cessata la pandemia, ovviamente, continua la circolazione del virus SARS-CoV-2 con andamento endemico, all'interno del quale si inseriscono le recrudescenze stagionali, che coincidono con l'epidemia influenzale annuale, che presenta la massima espressività negli ultimi mesi dell'anno e l'inizio del nuovo anno. Nel 2023 non sono state emanate misure restrittive condizionanti l'attività lavorativa.

Occorre tuttavia ricordare che il periodo pre-Covid (fino al 2019) resterà a lungo il termine di confronto in vista della piena ripresa delle normali attività post emergenza.

GLI INFORTUNI SUL LAVORO

"Infortuni sul lavoro: +46% a Monza e Brianza"

È un triste segno "più" quello che caratterizza le denunce per infortunio sul lavoro in Lombardia.

A Monza e Brianza tra gennaio e ottobre si è registrato un +46%.

Il numero è impressionante: 111.819 denunce, pari a oltre un quinto di quelle a livello nazionale.

Ancora di più fa riflettere la percentuale di crescita rispetto al medesimo periodo del 2021 (quando furono 82.225): +40%. Infortuni sul lavoro: 8.461 in provincia, superata solo da Milano e area metropolitana

Sono state 148, sempre in regione, nel medesimo periodo, le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale, più di 3 ogni settimana, 8 decessi in più rispetto al 2021. A livello provinciale Monza e Brianza, in termini percentuali, ha registrato un incremento record di denunce per infortunio che la porta oltre la media regionale, +46%, con 8.461 casi, superata solo, da Milano e area metropolitana +49% e Brescia +51%.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla dimensione aziendale in relazione all'obiettivo di equità del PNP che evidenzia un maggior rischio di infortunio nelle aziende fino a 30 addetti rispetto a quelle di dimensioni maggiori; le stesse aziende si trovano in una situazione di svantaggio nell'adempiere agli obblighi relativi alla sicurezza e questo richiede azioni di assistenza dedicate a ridurre le disuguaglianze.

I DATI INAIL

Nel territorio dell'ATS Brianza, che copre le Province di Monza e della Brianza e di Lecco, nel 2020 risultavano attive 76.012 Posizioni Territoriali Assicurate (PAT) INAIL con 385.827 addetti (dipendenti e artigiani/soci lavoratori). Rispetto all'anno precedente è lievemente diminuito il numero di PAT ed è diminuito il numero di addetti; risulta pertanto una lieve diminuzione del numero medio di addetti per PAT.

Le PAT fino a 30 addetti rappresentano il 97,9% delle PAT ed occupano il 47,4% degli addetti. Si segnala però che i dati pubblicati in Banca dati statistica INAIL (BDS) evidenziano un lieve aumento degli addetti nel 2022 rispetto al 2021, maggiormente rilevante in provincia di Monza e Brianza.

Tabella 1b – dettaglio ATS Brianza: PAT per provincia per aziende con >30 addetti e < 30 addetti e artigiani senza dipendenti

Categoria addetti	Numero PAT	Percentuale PAT	Num. Dipendenti	Num. Artigiani	di cui autonomi	Totale Addetti	Percentuale addetti
<input type="checkbox"/> Fino a 30 addetti	74.379	97,85%	142.073	40.834	20.612	182.907	47,41%
Lecco	20.473	26,93%	42.112	11.323	4.956	53.435	13,85%
Monza	53.906	70,92%	99.961	29.511	15.656	129.472	33,56%
<input type="checkbox"/> Maggiore di 30 addetti	1.633	2,15%	202.910	10		202.920	52,59%
Lecco	469	0,62%	44.862	0		44.862	11,63%
Monza	1.164	1,53%	158.048	10		158.058	40,97%
Totale	76.012	100,00%	344.984	40.844	20.612	385.827	100,00%

Nel territorio dell'ATS il 93,22% delle PAT è compresa nella fascia fino a 10 addetti che occupa il 32,59% dei lavoratori. La frammentazione delle aziende assume ancora, nonostante la lieve tendenza all'aumento del numero di lavoratori per PAT, particolare rilievo per le attività di prevenzione come si è detto precedentemente.

Distribuzione delle PAT per numero addetti nel 2020

Classe addetti	Provincia Lecco	Provincia Monza	ATS BRIANZA	Percentuale	Percentuale cumulata
0. Zero	535	1.900	2.435	3,20%	3,20%
a. da 0,1 a 1	9.943	28.310	38.253	50,32%	53,53%
b. da 1,1 a 3	5.881	14.004	19.885	26,16%	79,69%
c. da 3,1 a 10	3.057	7.227	10.284	13,53%	93,22%
d. da 10,1 a 15	537	1.297	1.834	2,41%	95,63%
e. da 15,1 a 20	269	649	918	1,21%	96,84%
f. da 20,1 a 30	253	524	777	1,02%	97,86%
g. da 30,1 a 100	369	863	1.232	1,62%	99,48%
h. da 100,1 a 200	59	169	228	0,30%	99,78%
i. da 200,1 a 500	33	86	119	0,16%	99,94%
l. da 500,1 a 1000	3	24	27	0,04%	99,97%
m. da 1000,1 a 5.000	3	14	17	0,02%	100,00%
n. da 5000,1 a 10.000	0	3	3	0,00%	100,00%
Totale	20.942	55.070	76.012	100,00%	

La distribuzione per classe dimensionale di addetti non è uniforme ma varia a seconda del settore produttivo; tra i settori più rilevanti, il numero medio di addetti più basso si trova nel comparto delle costruzioni, che è caratterizzato anche da un numero molto elevato di lavoratori autonomi (nelle costruzioni il 58,4% delle PAT ha un solo artigiano/lavoratore autonomo).

Rispetto al settore produttivo, il numero maggiore di addetti si trova nel Manifatturiero, nel Commercio, nelle Professioni, in Sanità e Servizi vari. Tra le attività non classificate, per motivi legati alla fonte, figurano anche i dipendenti della sanità pubblica (ATS-ASST).

L'anagrafe INAIL non comprende le aziende agricole, salvo quelle che svolgono attività agroindustriali. Il sistema informativo regionale Impres@ (fonte Camera di Commercio) registra la presenza di 1.063 aziende agricole (inclusa agrindustria) attive (classificazione ATECO 0.1) a gennaio 2023 nella provincia di Monza e di 1.239 aziende nella provincia di Lecco, per un totale di 2.302 unità locali; le attività prevalenti sono quella della florovivaistica, la viticoltura, quella e mista di coltivazione ed allevamento (vedi Tabella 5).

I dati del censimento agricoltura e degli addetti INPS del settore agricoltura evidenziano una tendenza all'accorpamento delle aziende agricole (che diminuiscono numericamente) con aumento del numero medio di addetti.

INFORTUNI SUL LAVORO

La Lombardia, oltre ad essere dal punto di vista numerico la regione con più aziende e lavoratori, ha anche una dinamica produttiva diversa dalla maggior parte delle regioni italiane in quanto si avvicina di più agli indicatori europei e, nell'ultimo periodo, li ha anche superati. In particolare, si rileva un andamento della produzione industriale migliore rispetto all'Italia del 2017, cosa che, in parte, "spiega" l'aumento in termini di valori assoluti del numero di infortuni mortali sul lavoro.

Nel 2023 nell'area di Milano e hinterland sono state presentate 40.140 denunce di infortunio, seguono Brescia con 17.148, Bergamo con 11.200, Monza e Brianza con 8.461, Varese con 8.318.

Sono in aumento anche i casi di malattia professionale, spesso sommersi: 2.662 contro i 2.346 dell'anno precedente.

L'87% delle denunce in Lombardia (97.054) riguardano infortuni durante attività di lavoro, la parte restante nel percorso casa-lavoro. La stragrande maggioranza dei casi ha riguardato il settore industria e servizi, 95.254 sul totale delle oltre 111mila denunce presentate su territorio regionale, con un netto incremento rispetto al 2021, quando furono 70.931.

Andamento totale e distinto per modalità (In itinere e in occasione di lavoro) degli infortuni denunciati, inclusi lavoratori domestici, sportivi, studenti, in ATS Brianza.



Rispetto agli specifici settori, "Sanità e assistenza sociale" è quello con il picco maggiore di incremento (13mila contro le 4.389 del periodo gennaio-ottobre 2021).

Quanto gli infortunati, 87.330 sono lavoratori italiani, 20.900 extracomunitari e 3.538 cittadini dell'Unione Europea (esclusa l'Italia). In 64.350 casi si è trattato di lavoratori di sesso maschile, aumentati rispetto ai 53.185 del 2021, ma mai quanto le lavoratrici infortunate, passate dalle 29.040 del 2021 (gennaio-ottobre) a 47.469 nei primi dieci mesi del 2022, il 39% in più.

INFORTUNI MORTALI

In Lombardia, nel 2018 e nel 2019, si è avuto un aumento del numero di infortuni mortali, seguendo un trend iniziato nel 2015, in corrispondenza di una certa ripresa dell'andamento economico confermato dalla produzione industriale e dall'aumento degli addetti stimati INAIL fino al 2019. Purtroppo, il 2019 è stato caratterizzato in ATS Brianza da un numero anomalo e consistente di infortuni mortali per un totale di 14 casi. Nel 2020 e 2021 il fenomeno è stato fortemente influenzato dai casi di infortunio Covid, anche mortali, mentre il numero di casi mortali non correlati a Covid e ad incidenti stradali è fortemente diminuito: 4 nel 2020 e 6 nel 2021; 7 nel 2022, mentre nel 2023 i casi registrati sono stati 4 (di cui uno da confermare se il decesso sia correlato all'infortunio).

Complessivamente, negli ultimi anni si può dire che degli infortuni mortali avvenuti in Lombardia il 90% circa delle vittime sono stati uomini e 10% donne, in gran parte erano italiani e il 70% circa over cinquanta.

(Per una più ampia lettura sul tema degli infortuni sul lavoro, si veda il Piano controlli di ATS Brianza, Link: <https://www.ats-brianza.it/images/pdf/documentistudirelazioni/piano-controlli-dips-2022-15-marzo-2022.pdf>)

CAMPAGNA INFORMATIVA “IMPARIAMO DAGLI ERRORI” PSAL

È proseguita la campagna informativa nel sito di ATS Brianza, dove, a fini preventivi, vengono condivise con le Aziende ed i lavoratori, nel pieno rispetto della privacy, le dinamiche infortunistiche di casi veri indagati, corredate da fotografie. Di questi eventi vengono analizzate le cause (i “determinanti” e le cosiddette “criticità organizzative”) e le relative misure preventive, con la speranza che l’informazione contribuisca a ridurre la possibilità del ripetersi di infortuni con le stesse dinamiche. Con la collaborazione degli stakeholder (Associazioni Datoriali e singole Aziende) vengono pubblicati, oltre agli infortuni, anche gli “incidenti” o “near-miss” (eventi incidentali che non hanno avuto conseguenze lesive per le persone). Questo è forse l’unico caso in Italia di un portale in cui si condividono in modo strutturato i near-miss, anch’essi portatori di importanti informazioni per la prevenzione.

Il metodo di analisi delle cause di infortunio e dei near-miss utilizzato è quello validato (metodo multifattoriale a scambio di energia Inform.Mo. di INAIL e Regioni, utilizzato anche in MA.P.I di Regione Lombardia).

LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE: RETE WHP LOMBARDIA



Il WHP (Workplace Health Promotion) è un progetto che si fonda sui principi della “Promozione della Salute negli ambienti di lavoro” e ha come obiettivo generale quello di promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli all’adozione consapevole ed alla diffusione di stili di vita salutari.

Lo scopo è la riduzione del carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT, presidiando specificatamente la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali che favoriscono l’insorgenza di malattie croniche e degenerative: scorretta alimentazione, sedentarietà, tabagismo, comportamenti additivi, welfare e conciliazione.

Le aziende che aderiscono al programma si impegnano a costruire, attraverso un processo partecipato e in un’ottica di responsabilità sociale, un contesto che favorisce l’adozione da parte dei lavoratori di comportamenti e scelte positive per la salute.

Queste scelte, una volta interiorizzate, potranno essere esportate al di fuori dell’Azienda e diffuse nelle famiglie e nelle comunità.

A tal fine viene attivato un percorso di miglioramento, fondato su una specifica analisi di contesto che permetta l’emersione di criticità e la definizione di priorità (profilo di salute dell’azienda).

I luoghi di lavoro sono innanzitutto comunità nelle quali si costruiscono relazioni stabili e in cui si trascorre gran parte del proprio tempo. Sul luogo di lavoro gli individui sono soggetti a forti stimoli al miglioramento, ad adottare comportamenti sicuri per sé e per gli altri e ad agire responsabilmente controllando i rischi.

Vi sono evidenze che indicano come i fattori di rischio individuali aumentino anche il tasso di infortuni sul lavoro.

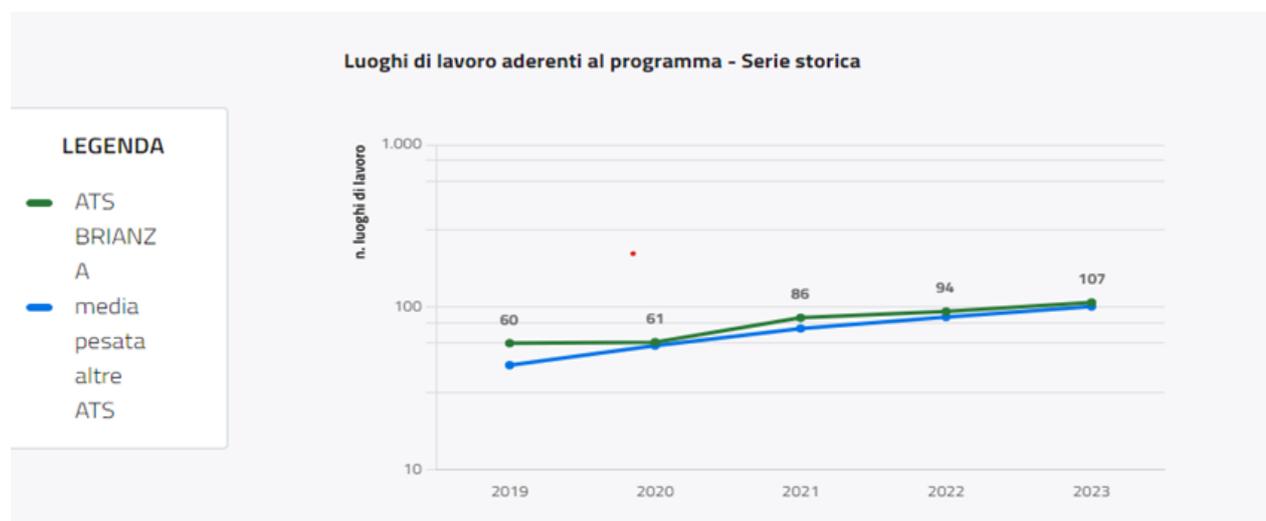
Dalla DELIBERAZIONE N° XII / 1827 del 31/01/2024 avente per oggetto *DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L’ANNO 2024* si riportano gli obiettivi indicati per il 2024 nell’area lavoro:

- Rete dei Luoghi di lavoro che Promuovono Salute (WHP) individuazione delle tipologie di Aziende con presenza di personale con bassa qualificazione presenti sul territorio, e promozione dell’adesione al Programma WHP (n. Aziende aderenti al 31.12.2024 \geq 120% n. aderenti al 31.12.2023; n. aziende con bassa qualificazione destinatarie della proposta \geq 90% del n. aziende aderenti alla rete locale WHP)
- Effettiva implementazione all’interno delle ATS e ASST - entro il 2024: almeno 50% delle sedi operative aderenti e almeno 2 Buone Pratiche realizzate a livello Agenzia/Azienda).

I DATI DI IMPATTO

Nel territorio di Monza Brianza e Lecco, la rete WHP raggiunge più di **38.374** lavoratori e rispettivi nuclei familiari/rete sociale con **107** sedi Aziendali iscritte al programma a fine 2023.

Luoghi Di Lavoro Aderenti Al Programma



IL NUOVO PORTALE

Con l'adozione del nuovo portale di Regione Lombardia per l'adesione al programma WHP, alcune difficoltà tecniche e di comprensione del funzionamento del sistema, hanno reso lento l'utilizzo, da parte delle aziende, durante l'iscrizione, la pianificazione e la rendicontazione.

Per una corretta pianificazione sono stati fatti circa 60 incontri con le aziende, avvalendoci, a partire dai dati del portale, di un foglio di lavoro Excel creato ad hoc, per la verifica della congruenza con le risposte degli anni precedenti.

Gli incontri hanno anche avuto l'obiettivo di incentivare le aziende alla costruzione di un gruppo di lavoro interno che si occupi della promozione della salute (MC, RSPP, Risorse Umane, RLS, delegato sindacale, capi intermedi).

TAVOLO DI LAVORO REGIONALE

Proseguono gli incontri al Tavolo di Lavoro Regionale, con i referenti WHP di tutte le ATS della Lombardia. Al tavolo vengono portate e discusse tutte le problematiche relative al nuovo portale, ma è anche e soprattutto sede di scambio di esperienze e ascolto diretto dei quesiti delle varie ATS da parte della Referente di Regione. Il tavolo è uno strumento prezioso di condivisione e apprendimento, per il miglioramento e l'ottimizzazione

del programma WHP a livello territoriale e per la risoluzione di criticità emerse anche nella fase di rendicontazione sul nuovo portale.

Obiettivo del tavolo anche la messa a punto di un riadattamento del manuale WHP da dedicare alle PMI che risultano in difficoltà nell'adesione al Programma attraverso l'adozione delle indicazioni del manuale esistente.

TAVOLO DI LAVORO TERRITORIALE

Nel 2023 si sono tenuti incontri di Tavolo Lavoro di Promozione della salute specifici per settori (Tavoli tecnici con Progettisti Piano GAP, Categorie Datoriali, Struttura Semplice Sorveglianza Nutrizionale, Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) con l'obiettivo di consolidare la rete degli stakeholder, sviluppando collaborazioni intersettoriali, per promuovere, attraverso un lavoro sinergico, azioni relative alle tematiche di salute nelle imprese del territorio ATS Brianza e intercettare aziende con lavoratori non qualificati.

Nel 2024 saranno ripristinati gli incontri con il Tavolo Lavoro al completo (ASST del territorio, OO.SS, Categorie Datoriali, Progettisti degli Enti e del Terzo Settore, oltre che alcuni Servizi dell'ATS Brianza) per condividere le azioni svolte e le relative strategie adottate per l'implementazione della Promozione della Salute nell'area lavoro e programmare e/o individuare nuove azioni/strategie a partire da un'analisi dei risultati delle customer sottoposte ai lavoratori, durante l'erogazione dei progetti del Piano GAP.

PREMIAZIONE AZIENDE 2023

Dati i cambiamenti apportati al programma, dall'algoritmo del nuovo portale regionale, è ancora in atto l'individuazione delle aziende virtuose alle quali sarà assegnato l'attestato.

La data della premiazione è dunque ancora da definirsi.

Interessante sarebbe il coinvolgimento di alcune aziende che potrebbero, in occasione dell'evento, diventare dei "peer educator" per coinvolgere altre imprese in azioni relative alle buone pratiche di salute, attivando il ruolo e la responsabilità dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti.

LAVORATORI A BASSA QUALIFICA

Categorie di popolazione con caratteristiche socio anagrafiche differenti non godono degli stessi livelli di salute e ciò avviene a svantaggio delle popolazioni più vulnerabili. Questa differenza è socialmente costruita e quindi non equa.

I lavoratori meno istruiti che, generalmente, appartengono a una classe sociale a basso reddito e gli stranieri tendono a essere impiegati in lavori manuali o in professioni a bassa qualifica in cui sono presenti maggiori rischi fisici, chimici, biologici e/o ergonomici e che presentano un tasso più elevato di infortuni.

Per rispondere all'obiettivo "La prevenzione delle MCNT a favore dei lavoratori poco qualificati" (PRP 21-25) è stata svolta un'indagine per identificare Aziende del territorio di Monza Brianza e Lecco con presenza di personale che svolge mansioni manuali e/o mansioni meno qualificate per identificare aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori che possono danneggiare la salute, per costruire e proporre azioni di prevenzione e promozione della salute attraverso l'adozione di stili di vita sani per una riduzione della futura incidenza di malattie croniche.

E' stato, quindi predisposto un questionario, in collaborazione con i progettisti del Piano GAP, inviato alle aziende del territorio grazie alla collaborazione con le Categorie Datoriali e con la SC PSAL che ha presentato il QLBO al Comitato Territoriale di Coordinamento di ATS Brianza.

Inoltre, è stata fatta una mappatura delle Aziende del territorio MB e LC che contano la presenza di lavoratori a bassa qualifica, attraverso la selezione delle aziende tramite i codici ATECO definiti al Tavolo Regionale,

l'estrazione dalla banca dati PSAL e l'invio di informazioni sul Programma WHP e sui progetti di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali (Piano GAP) alle aziende del territorio selezionate.

OBIETTIVI 2024

- Verifica delle rendicontazioni 2023 per l'idoneità delle aziende al programma WHP in rapporto agli anni di iscrizione
- Contatto con le aziende per una corretta programmazione dell'anno 2024 attraverso incontri individuali o per piccoli gruppi di aziende ribadendo i punti salienti del programma attraverso l'utilizzo del manuale
- Incontri con le nuove aziende per una corretta iscrizione e pianificazione, incentivandoli alla costruzione di un gruppo di lavoro interno che si occupi della promozione della salute (MC, RSPP, Risorse Umane, RLS, delegato sindacale, capi intermedi) e all'importanza di una comunicazione ai lavoratori, per coinvolgerli nell'adesione alle buone pratiche di salute che verranno erogate. Importante, inoltre, sollecitare, in tutte le pratiche pianificate, l'attenzione ai bisogni delle fasce di popolazione più vulnerabili (equity)
- Tavolo Lavoro: 2 incontri con gli stakeholder del territorio, (ATS - ASST Territoriali, Categorie Datoriali OO.SS., Terzo Settore) per un lavoro sinergico sui temi della Promozione della Salute, prioritari per le aziende.
- Rinforzo delle azioni coordinate con le Associazioni Datoriali: Confindustria Lecco e Sondrio, Assolombarda Monza, API Lecco, per la diffusione del Programma WHP e dei Progetti di PdS - area lavoro - rispondendo all'obiettivo del PRP 21-25 *"Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti"*
- Proseguimento di costruzione di collaborazioni con gli altri Dipartimenti e Unità Operative ATS per azioni di Promozione della Salute nei luoghi di lavoro (PSAL - Screening - Reti Territoriali e/o Specialistiche- Struttura Semplice Sorveglianza Nutrizionale).
- Ingaggio di nuove aziende attraverso diverse iniziative tra cui: erogazione delle azioni del piano GAP da parte dei progettisti, pianificazione di Talk di presentazione del Programma WHP e dei progetti di PdS area lavoro, coinvolgimento di alcune aziende iscritte alla rete WHP nel promuovere il programma alle imprese con cui collaborano.
- Invito alla partecipazione attiva dei Medici Competenti alle opportunità formative sul *minimal advice*.
- Individuazione delle Aziende del territorio MB e LC che contano la presenza di lavoratori a bassa qualifica, attraverso la selezione delle aziende tramite i codici ATECO definiti al Tavolo Regionale e l'invio di informazioni sul Programma WHP avvalendoci anche della collaborazione con la SC PSAL e la presentazione del Programma WHP in occasione di incontri del Comitato Territoriale di Coordinamento (*obiettivo "La prevenzione delle MCNT a favore dei lavoratori poco qualificati" PRP 21-25*)
- Presentazione del progetto "Recupera chi osa" dedicato alla lotta allo spreco alimentare, da parte della Struttura Semplice Sorveglianza Nutrizionale alle aziende della rete WHP dotate di servizio mensa interno.

Link ATS Brianza Mondo del lavoro: [Mondo del lavoro \(ats-brianza.it\)](https://www.ats-brianza.it)

PIANO GAP E LUOGHI DI LAVORO

Con la DGR XI/585 del 2018, l'ATS Brianza ha sviluppato un Piano di Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico che prevede la realizzazione di diversi progetti per potenziare, anche nel setting lavoro, le attività di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alle dipendenze.

La DGR XI/6252 del 11-04-2022 ha previsto la realizzazione di una quarta annualità del programma di attività per il Piano GAP, confermando Obiettivi, Indicatori e Azioni di cui agli OG 1 e 2 del Programma Regionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico.

Le campagne e le azioni di sensibilizzazione e prevenzione sulle tematiche delle dipendenze e sui sani stili di vita, realizzate da professionisti della salute, sono fondamentali per supportare le aziende che desiderano promuovere la salute all'interno del contesto lavorativo in cui operano.

LILT, in collaborazione con ATS Brianza, si occupa della realizzazione dell'Obiettivo 1 del Piano GAP nel Setting Lavoro: promuovere l'aumento di conoscenze, competenze e consapevolezza, sui temi della salute, finalizzate a sostenere processi di health literacy per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute, con particolare attenzione alla prevenzione delle dipendenze nei lavoratori.

Anche per questa nuova annualità la campagna di comunicazione scelta, specifica sulle dipendenze e altre tematiche di salute, è quella dell'utilizzo di strumenti digitali quali LinkedIn e ADV oltre a video-pillole e podcast.

Attraverso il potenziamento del networking e la comunicazione delle attività in rete, si vuole favorire la conoscenza del programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute – rete WHP Lombardia" e promuovere i progetti del Piano di contrasto al G.A.P., che ATS offre alle aziende del territorio, oltre a facilitare la conoscenza dei Servizi di Cura territoriali.

LILT propone ai lavoratori delle aziende del territorio di ATS Brianza un ulteriore progetto, "In buona sostanza", che prevede la realizzazione di pacchetti aziendali che comprendono n° 2 webinar di sensibilizzazione a scelta sui temi della salute (sana alimentazione, prevenzione delle dipendenze, igiene del sonno, equilibrio vita-lavoro) e n° 1 sportello di 3 ore digitale a scelta tra consulenza alimentare e disassuefazione da tabacco. L'approccio concreto del percorso fornisce una risposta pratica ai bisogni di salute delle aziende ma anche indicazioni ai lavoratori stessi sui servizi sociali e sanitari offerti da ASST e altri Enti territoriali. Accompagnare e supportare i lavoratori, quindi, per facilitare un cambiamento attraverso un aumento delle competenze decisionali.

Per l'Obiettivo 2 del Piano GAP sono stati confermati i progetti proposti lo scorso anno, ossia *Mind Trick-illusioni della mente-*, *Mind Trick Reloaded*, *Wellbeing@work*, *Formazione dei Delegati Sindacali ed Antenne Sociali*.

Prosegue, inoltre, la campagna di comunicazione ad hoc per la diffusione dell'*App interattiva Ludy 2.0*, che tratta la tematica del GAP: l'obiettivo è quello di fornire all'utente informazioni sul Gioco d'Azzardo Patologico e far conoscere, attraverso un test interattivo, la percentuale di rischio di ogni giocatore.

I progettisti del terzo settore coinvolti nella realizzazione delle azioni previste per gli obiettivi 1 e 2 del Piano GAP, in collaborazione con ATS Brianza, e con il supporto di Metodi che accompagna il gruppo attraverso una formazione ed un monitoraggio ad hoc, ha definito alcuni obiettivi trasversali che contribuiscono a rafforzare la rete interna, attraverso lo scambio di informazioni e strategie:

1. Raccolta e analisi dati: presentazione dei risultati delle customer sottoposte ai lavoratori, durante l'erogazione dei progetti del Piano GAP, con fini di monitoraggio, riprogettazione, restituzione dei risultati alle aziende.

2. Aumentare il coinvolgimento di nuove aziende al programma WHP
3. Allineamento dei progettisti su modalità e strumenti utili per la presentazione del Programma WHP all'interno dei singoli progetti.
4. Programmare interventi e azioni in contesti lavorativi e/o in fasce di lavoratori potenzialmente a rischio (lavoratori a bassa qualifica).
da PRP 2021-2025 - La prevenzione delle MCNT a favore dei lavoratori poco qualificati
5. Rendere le azioni accessibili ai lavoratori che svolgono mansioni manuali e/o a bassa qualifica.
6. Modifica dello strumento condiviso per raccogliere dati relativi all'equity nelle aziende in cui vengono svolti gli interventi, che misuri anche il raggiungimento dei lavoratori a bassa qualifica, in modo che possa essere utilizzato nelle aziende intercettate dai progettisti.
7. Stabilire un obiettivo comune sulla percentuale di dipendenti minima da intercettare nelle azioni

Si prevede, per il 2024, la realizzazione delle seguenti azioni dei progetti del Piano GAP Obiettivo 1 e 2:
OBIETTIVO 2 Piano GAP

- *“Mind trick- illusioni della mente”*: mostra interattiva e *Mind Trick Reloaded*: video e test di sensibilizzazione sulle dipendenze, azioni da un minimo di n° 3 aziende del territorio ATS Brianza con attenzione al raggiungimento di personale con bassa qualificazione.
- Progetto *“Wellbeing@work*: interventi di Guerrilla Marketing sui temi delle dipendenze da Gioco d’azzardo, Smartphone, Alcol, fumo di tabacco, in n° 6-8 aziende del territorio ATS Brianza. Pianificazione della campagna di comunicazione analogica e digitale Healthy Weeks – Settimane del Benessere a tutte le aziende che hanno pianificato azioni dell’area 4 del Programma WHP. Pianificazione erogazione *App interattiva Ludy 2.0 sul GAP* attraverso modalità diverse (sito ATS Brianza, sito Spazio Giovani, presentazione da parte di tutti i progettisti in occasione di erogazione dei progetti, pagina LinkedIn).
- Progetto *“In Buona Sostanza. Uniti per la promozione della salute in azienda”*: Programma digitale di educazione alla salute in azienda: si prevede la realizzazione di un totale massimo di 27 incontri con i lavoratori delle aziende del territorio MB e LC (webinar). Per gli sportelli, con colloqui ad personam, verrà messo a disposizione un plafond di circa 20 ore, da adattare all'esigenza dell'azienda.
- *Formazione Delegati Sindacali ed Antenne Sociali*:
 1. Corso di 48 ore (6 giornate) per 30 Delegati sindacali e Antenne sociali del territorio di Monza Brianza (Ambiti di Carate e Vimercate) per gestire situazioni di disagio e fragilità che si manifestano nei luoghi di lavoro e nel territorio. Fra i Delegati della Brianza, 10 sono lavoratori di 5 Aziende che fanno parte della rete WHP.
 2. Corso di 16 ore (2 giornate) per 30 Delegati sindacali del territorio di Lecco per gestire situazioni di disagio e fragilità che si manifestano nei luoghi di lavoro e nel territorio.

OBIETTIVO.1 Piano GAP

PIANO DI COMUNICAZIONE: Campagna di sensibilizzazione sui temi della salute e contrasto alle maggiori dipendenze e insani stili di vita per sostenere processi di Health Literacy:

- Campagna su social: si prevede la produzione di circa 48 post su LinkedIn, campagne di sponsorizzazione su LinkedIn.
- Acquisto spazi online di promozione presso riviste di settore finalizzati alla promozione delle attività del PIANO GAP ed alla diffusione del Programma WHP.

- Creazione di prodotti visual e promozione digitale del PIANO GAP e del programma WHP.
- Diffusione di un video con i protagonisti/enti partner del PIANO GAP legate al welfare aziendale.
- Collaborazioni con le categorie datoriali per la comunicazione e divulgazione delle tematiche inerenti alla rete WHP e ai progetti del Piano GAP, attraverso la redazione di articoli condivisi tramite canali interni ed esterni dei soggetti coinvolti per una maggiore diffusione delle informazioni e un raggiungimento più ampio delle aziende e dei lavoratori.
- Organizzazione di talk online periodici con cadenza mensile/bimestrale per entrare a contatto diretto con le aziende e spiegare loro i vantaggi dell'adesione alla rete WHP Lombardia e risolvere tutti i dubbi a riguardo.
- Aggiornamento e diffusione della brochure comune del piano GAP Area lavoro, diffusa tra i partner, ATS e le Aziende per la promozione del Piano GAP e del Programma WHP.

PROGRAMMA PP03 I PROGETTI PER IL MONDO DEL LAVORO

TITOLO PROGETTO	WORKPLACE HEALTH PROMOTION
ABSTRACT	<p>Il Programma Predefinito “Luoghi di Lavoro che promuovono salute” punta a valorizzare gli apprendimenti e a rinforzare gli esiti del Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute-Rete WHP Lombardia” avviato nell’ambito del PRP 2010–2014.</p> <p>Il Programma, fondato sul modello OMS “Healthy Workplaces: a model for action”, agisce sui processi di promozione della salute negli ambienti di lavoro presidiando la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche e degenerative (scorretta alimentazione, sedentarietà, tabagismo, consumo dannoso di alcool) - (PRP 2021-2025)</p> <p>Con l’adesione, gratuita e su base volontaria, l’Azienda si impegna ad apportare cambiamenti organizzativi attraverso la realizzazione delle buone pratiche proposte dal nuovo manuale WHP, in concerto con i referenti dell’ATS di appartenenza.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • SS Gestione e sviluppo programmi intersettoriali • Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (SIAN-PSAL-Screening...) • Dipartimento Programmazione Acquisto Accreditamento Prestazioni Sanitarie e Socio-Sanitarie (Servizio Epidemiologia) • ASST Lecco –ASST Brianza • Assolombarda • Confindustria Lecco e Sondrio • API Lecco • LILT • Terzo Settore
TEMA DI SALUTE	<p>Politiche per la salute nei luoghi di lavoro</p> <p>Contrasto alle disuguaglianze</p>
DESTINATARI	<p>Lavoratori</p> <p>Famiglie dei Lavoratori</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro al fine di incrementare determinanti di salute e ridurre fattori di rischio

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'acquisizione di buone pratiche da interiorizzare ed esportare anche al di fuori dell'orario di lavoro • Sensibilizzare i datori di lavoro al tema della salute e della prevenzione delle cronicità • Sensibilizzare le aziende all'alfabetizzazione di salute per le fasce più a rischio • Promuovere l'adesione delle imprese/enti alla rete regionale WHP
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti e sopralluoghi di monitoraggio • Incontri con le Aziende nuove iscritte • Valutazione delle rendicontazioni 2023 • Affiancamento delle aziende nella progettazione delle pratiche 2024 • Realizzazione di incontri on line con tutte le Aziende della rete per aggiornamento e presentazione progetti ATS. • Realizzazione dei tavoli di lavoro con gli stakeholder del Territorio • Organizzazione e realizzazione evento Premiazione • Invio costante di mail informative contenenti notizie, consigli utili e collegamenti a siti di promozione della salute • Individuazione di aziende del territorio con lavoratori a bassa qualifica

TITOLO PROGETTO	WELLBEING@WORK
ABSTRACT	<p>È un progetto erogato da Impresa Sociale Spazio Giovani in collaborazione con ATS Brianza con l'obiettivo di sensibilizzare i lavoratori e le lavoratrici sulle tematiche delle dipendenze, quali: gioco d'azzardo patologico, alcol, sostanze, iperconnessione, disassuefazione da fumo di tabacco. Le campagne informative e di sensibilizzazione si avvalgono di dispositivi basati sulla partecipazione diretta dei destinatari, con strumenti quali: stand interattivi e <i>guerrille marketing</i>, come modalità per diffondere messaggi di prevenzione in modo creativo ed esperienziale. Ne consegue un naturale rafforzamento dei fattori protettivi dei lavoratori e delle loro famiglie per ridurre i rischi di dipendenza.</p> <p>In particolare, la campagna di comunicazione analogica e digitale <i>Healthy Weeks – Settimane del Benessere</i> supporta i luoghi di lavoro nel diffondere informazioni corrette sui comportamenti a rischio di dipendenza, rivolta a tutta la popolazione aziendale senza distinzione di genere, mansione, età, anzianità di servizio e barriere geografiche. È stata anche creata Ludy 2.0, una applicazione digitale, con test autodiagnostico e tracciamento delle giocate, per accrescere la consapevolezza sul consumo di prodotti di gioco d'azzardo.</p> <p>Il Progetto è inserito all'interno del PIANO FINALIZZATO AL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO di ATS BRIANZA, DGR XI/585 del 2018 come strumento di sensibilizzazione e contrasto alle dipendenze.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Sanitaria • Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Promozione della Salute • Terzo settore • ASST Brianza ASST Lecco • Confindustria Lecco Sondrio • Assolombarda • API Lecco • Sindacati
TEMA DI SALUTE	POLITICHE PER LA SALUTE- Are tematica dipendenze
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori delle aziende aderenti sul territorio al programma WHP • Lavoratori delle aziende del territorio Monza Brianza e Lecco

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione dei lavoratori all'adozione di comportamenti, abitudini e stili di vita sani, con l'impiego di strumenti informativi innovativi e non convenzionali. I messaggi e gli interventi preventivi che utilizzano forme di pensiero divergente, quali le tecniche e i prodotti di guerrilla marketing e tool digitali, riescono a coinvolgere e ad ottenere piena attenzione da parte dei destinatari, raggiungendo l'obiettivo di veicolare messaggi di tipo preventivo • Sensibilizzare le aziende ad adottare comportamenti, abitudini e stili di vita sani, implementando la diffusione della cultura del benessere e della salute • Prevenire comportamenti a rischio di dipendenza da gioco d'azzardo, alcol, smartphone, fumo di tabacco e sostanze <p>EQUITY:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Programmare interventi e azioni in contesti lavorativi e/o in fasce di lavoratori potenzialmente a rischio (lavoratori a bassa qualifica) ○ Modifica di uno strumento condiviso, per i progetti di sensibilizzazione al tema del GAP (customer) che permetta di raccogliere dati relativi all'equity nelle aziende in cui vengono svolti gli interventi, che misuri, quindi, anche il raggiungimento dei lavoratori a bassa qualifica.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Aggancio delle aziende per presentare il progetto: cornice istituzionale del Piano GAP, obiettivi, approcci metodologici e prodotti. Il contatto può avvenire via mail o telefonico con conseguente incontro in presenza e/o a distanza nella singola azienda o attraverso eventi di presentazione rivolte a più aziende • Erogazione delle azioni previste dal progetto in 6-8 aziende del territorio MB e LC • Pianificazione Erogazione App interattiva Ludy 2.0 sul GAP attraverso modalità diverse (sito ATS Brianza, sito Spazio Giovani, presentazione da parte di tutti i progettisti in occasione di erogazione dei progetti, pagina LinkedIn) • Pianificazione della campagna di comunicazione analogica e digitale Healthy Weeks – Settimane del Benessere a tutte le aziende che hanno pianificato azioni dell'area 4 del Programma WHP

TITOLO PROGETTO	MIND TRICK-ILLUSIONI DELLA MENTE
ABSTRACT	<p>È un progetto erogato da CSeL Consorzio in collaborazione con ATS Brianza, con la finalità di sensibilizzare e prevenire comportamenti a rischio, legati all'area dipendenze, e di favorire una cultura della salute. Lo strumento utilizzato è quello di una mostra interattiva, con cui il lavoratore ha l'opportunità di essere coinvolto in attività attraverso le quali possa riflettere su alcuni aspetti legati al mondo delle dipendenze (Gioco d'Azzardo Patologico, Droghe illegali, alcol, dipendenze da web, luoghi comuni e false credenze sulle dipendenze, sana alimentazione). Il percorso che il lavoratore compie permette di sperimentare, mediante simulazioni e "giochi" progettati ad hoc, gli effetti e le conseguenze</p>

	<p>dell'uso di sostanze. Inoltre, al partecipante, è offerta l'opportunità di rafforzare il pensiero critico, riflettendo sulle "false credenze" e favorendo, così, una presa di coscienza di alcune dinamiche comuni alle dipendenze.</p> <p>Il Progetto è inserito all'interno del PIANO FINALIZZATO AL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO di ATS BRIANZA, DGR XI/585 del 2018 come strumento di sensibilizzazione e contrasto alle dipendenze</p>
DIPARTIMENTI ATS/ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Sanitaria • Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Promozione della Salute • Terzo settore • ASST Brianza ASST Lecco • Confindustria Lecco Sondrio • Assolombarda • API Lecco • Sindacati
TEMA DI SALUTE	Politiche per la salute/Area tematica Dipendenze
DESTINATARI	Lavoratori delle aziende aderenti sul territorio al programma WHP Lavoratori delle aziende del territorio Monza Brianza e Lecco
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere azioni per il contrasto delle dipendenze patologiche all'interno dei luoghi di lavoro • Sensibilizzare i lavoratori sui comportamenti a rischio sulle tematiche relative a: alcool, droghe, GAP, nuove tecnologie, tabacco, alimentazione • Rinforzo del pensiero critico <p>EQUITY:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Percentuali di aziende in cui la mostra è implementata in postazioni/location che possano garantire la maggior possibilità di accesso ai lavoratori. ○ Percentuale di aziende in cui la mostra è implementata in un lasso di tempo tale da coinvolgere il maggior numero di persone diverse tenendo conto dei turni di lavoratori. ○ Programmare interventi e azioni in contesti lavorativi e/o in fasce di lavoratori potenzialmente a rischio (lavoratori a bassa qualifica) ○ Modifica di uno strumento condiviso per i progetti di sensibilizzazione al tema del GAP (customer) che permetta di raccogliere dati relativi all'equity nelle aziende in cui vengono svolti gli interventi, che misuri, quindi, anche il raggiungimento dei lavoratori a bassa qualifica
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri presso le aziende aderenti al programma WHP o aziende del territorio ATS Brianza, per raccogliere i bisogni rilevati in ciascun contesto aziendale e le eventuali criticità che i responsabili aziendali riscontrano nei propri contesti lavorativi in tema di approccio preventivo ai temi della salute, del benessere e dei comportamenti a rischio dipendenza • Presentazione delle azioni progettuali attraverso diversi canali di comunicazione (comunicazioni via mail, incontri, aggiornamento continuo del Sito di Promozione della Salute ATS Brianza, Brochure)

	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e realizzazione delle azioni previste per un n° minimo di 3 aziende del territorio ATS Brianza

TITOLO PROGETTO	MIND TRICK RELOADED - video di sensibilizzazione sulle dipendenze
ABSTRACT	<p>Il Progetto rappresenta una evoluzione della precedente attività denominata “MIND TRICK illusioni della mente”. Si vuole proporre, a lavoratori e lavoratrici, una opportunità di riflessione e sensibilizzazione sulle tematiche delle dipendenze che siano fruibili sempre, anche in caso di lontananza dal luogo di lavoro o di impossibilità di svolgere attività in presenza, (ad esempio per operatori esterni).</p> <p>L’operatore esperto, attraverso Webinar/Videoclip sulle sostanze, l’alcol, il GAP, il tabacco, i social media e internet attiverà una riflessione sulla tematica trattata.</p> <p>Le azioni possono essere anche erogate in presenza ed eventualmente combinate con la mostra interattiva “Mind trick-illusioni della mente”.</p> <p>Il Progetto è inserito all’interno del PIANO FINALIZZATO AL CONTRASTO DEL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO di ATS BRIANZA, DGR XI/585 del 2018 come strumento di sensibilizzazione e contrasto alle dipendenze.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Sanitaria • Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Promozione della Salute • Terzo settore- • ASST Brianza ASST Lecco • Confindustria Lecco Sondrio • Assolombarda • API Lecco • Sindacati
TEMA DI SALUTE	Politiche per la salute/Area tematica Dipendenze
DESTINATARI	Lavoratori delle aziende aderenti sul territorio al programma WHP Lavoratori delle aziende del territorio Monza Brianza e Lecco
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere azioni inerenti al contrasto delle dipendenze patologiche all’interno dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli al consumo consapevole ed alla diffusione di stili di vita salutari <p>Il progetto ha la finalità di sensibilizzare e prevenire comportamenti a rischio, legati all’area dipendenze e di favorire una cultura della salute.</p> <p>EQUITY:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare interventi e azioni in contesti lavorativi e/o in fasce di lavoratori potenzialmente a rischio (lavoratori a bassa qualifica)
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dei video attraverso diversi canali: Sito di Promozione della Salute -Area Lavoro- ATS Brianza, Comunicazione alle Aziende della Rete WHP del territorio ATS Brianza e delle aziende del territorio MB e LC tramite incontri e e-mail, LinkedIn, etc.. • Erogazione delle azioni del progetto in aziende del territorio MB e LC anche in combinata con la mostra interattiva “Mind Trick: illusioni della mente”

TITOLO PROGETTO	FORMAZIONE DELEGATI SINDACALI ED ANTENNE SOCIALI
ABSTRACT	<p>Il percorso formativo, con 30 Delegati sindacali sul Territorio di Monza Brianza (in collaborazione con gli ambiti di Carate e Vimercate) e 30 Delegati Sindacali sul Territorio di Lecco, intende accompagnare la costruzione di una nuova leva di delegati sociali sindacali in grado di cogliere e gestire la situazione di disagio e fragilità che si manifestano nei luoghi di lavoro. Questa proposta è estesa anche alle “Antenne Sociali”, figure significative e riconosciute nel territorio che possono assolvere in esso le stesse funzioni dei Delegati Sociali.</p> <p>Il Progetto è inserito all’interno del PIANO FINALIZZATO AL CONTRASTO DEL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO di ATS BRIANZA, DGR XI/585 del 2018 come strumento di sensibilizzazione e contrasto alle dipendenze</p>
DIPARTIMENTI ATS/ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Sanitaria • Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Promozione della Salute • UST CISL MBL – CGIL MB – CGIL LECCO • Ambiti Territoriali Carate e Vimercate • CSV e CSV MBLS • ASST Brianza – ASST Lecco
TEMA DI SALUTE	POLITICHE PER LA SALUTE- Are tematica dipendenze (Empowerment – Consumi – Comportamenti a rischio)
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori • Volontari
OBIETTIVI	<p>Prevenire ed orientare il disagio, nel territorio e nei luoghi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e riconoscimento di persone in condizioni di fragilità (a cominciare da quelli che risultano vittime del gioco d’azzardo patologico), sia in ambito lavorativo che territoriale accogliendole e accompagnandole verso i servizi del territorio, sociali e/o sanitari; • Costruire una rete territoriale di competenze, risorse e conoscenza dei servizi. <p>EQUITY:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Percentuale di donne tra i delegati iscritti ○ Percentuale di persone con background migratorio tra i delegati iscritti
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Reclutamento, per la partecipazione alla formazione di Delegati e Antenne sociali attraverso una verifica delle caratteristiche dei candidati. • Coordinamento con i servizi socio-sanitari del territorio per le visite dei corsisti e con i professionisti per la parte di formazione “in aula”. • N°1 Corso di 48 ore (6 giornate) per 30 Delegati sindacali e Antenne sociali del territorio di Monza Brianza (Ambiti di Carate e Vimercate) per gestire situazioni di disagio e fragilità che si manifestano nei luoghi di lavoro e nel territorio. Fra i Delegati della Brianza, 10 sono lavoratori di 5 Aziende che fanno parte della rete WHP. • Visita alle nuove Case di Comunità sul territorio di Monza Brianza.

	<ul style="list-style-type: none"> N°1 Corso di 16 ore (2 giornate) per 30 Delegati sindacali del territorio di Lecco per gestire situazioni di disagio e fragilità che si manifestano nei luoghi di lavoro e nel territorio.
--	--

TITOLO PROGETTO	IN BUONA SOSTANZA - UNITI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE IN AZIENDA
ABSTRACT	<p>Questi ultimi anni segnati dalla pandemia hanno messo ancora più in evidenza, nel mondo aziendale, l'importanza di continuare a promuovere la tutela della salute, il benessere dei lavoratori e il contrasto alle dipendenze. In buona sostanza è un progetto di LILT sostenuto da ATS Brianza con il fondo regionale GAP - Obiettivo 1, volto a promuovere gratuitamente l'adozione di stili di vita salutari nei contesti aziendali, per combattere le dipendenze ed entrare nella rete WHP Lombardia. È un percorso realizzato dagli esperti LILT che prevede la realizzazione di pacchetti aziendali che comprendono fino a 2 webinar di sensibilizzazione a scelta senza limite di partecipanti sui temi della salute (sana alimentazione, prevenzione delle dipendenze, igiene del sonno, equilibrio vita-lavoro) e 1 sportello di 3 ore digitale a scelta tra consulenza alimentare tenuto da un/a biologo/a nutrizionista e disassuefazione da tabacco tenuto da uno/a psicologo/a. L'approccio concreto del percorso fornisce una risposta pratica ai bisogni di salute delle aziende ma anche indicazioni ai lavoratori stessi sui servizi sociali e sanitari offerti da ASST e altri Enti territoriali.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> Direzione Sanitaria Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Promozione della Salute Terzo settore ASST Brianza ASST Lecco Confindustria Lecco e Sondrio Assolombarda API Lecco Sindacati
TEMA DI SALUTE	<p>Politiche per la salute Area tematica Dipendenze</p>
DESTINATARI	<p>Lavoratori delle aziende aderenti sul territorio al programma WHP Lavoratori delle aziende del territorio Monza Brianza e Lecco</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere azioni di prevenzione e benessere, all'interno dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla diffusione di stili di vita salutari Sensibilizzare e prevenire comportamenti a rischio, legati all'area dipendenze favorendo una cultura della salute <p>EQUITY:</p> <ul style="list-style-type: none"> Programmare interventi e azioni in contesti lavorativi e/o in fasce di lavoratori potenzialmente a rischio (lavoratori a bassa qualifica) Modifica di uno strumento condiviso per i progetti di sensibilizzazione al tema del GAP (customer) che permetta di raccogliere dati relativi all'equity nelle aziende in cui vengono svolti gli interventi, che misuri, quindi, anche il raggiungimento dei lavoratori a bassa qualifica

AZIONI	<p>I Webinar</p> <p>Dalle dipendenze alla sana alimentazione, dalla disassuefazione dal fumo all'equilibrio lavoro-casa, l'azienda potrà scegliere il momento di sensibilizzazione che meglio risponde ai bisogni della propria comunità lavorativa.</p> <p>Gli sportelli online</p> <p>Attraverso l'attivazione di sportelli digitali i dipendenti potranno sostenere un colloquio individuale con esperti e medici di LILT per approfondire le tematiche della lotta al tabagismo e della sana alimentazione.</p> <p>Si prevede la realizzazione di un totale massimo di 27 incontri con i lavoratori delle aziende del territorio MB e LC (webinar).</p> <p>Per gli sportelli, con colloqui ad personam, verrà messo a disposizione un plafond di circa 20 ore, da adattare all'esigenza dell'azienda.</p>
--------	---

TITOLO PROGETTO	<p>PIANO DI COMUNICAZIONE Obiettivo 1 GAP: IN BUONA SOSTANZA - UNITI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE IN AZIENDA</p>
ABSTRACT	<p>LILT, in collaborazione con ATS Brianza, si occupa della realizzazione dell'Obiettivo 1 del Piano GAP nel Setting Lavoro. La campagna di comunicazione specifica sulle dipendenze e altre tematiche di salute, utilizza strumenti digitali quali LinkedIn e ADV oltre a video-pillole e podcast. Inoltre, attraverso il potenziamento del networking e la comunicazione delle attività in rete, si favorisce la conoscenza del programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute - rete WHP Lombardia", si promuovono i progetti del Piano di contrasto al G.A.P., che ATS offre alle aziende del territorio e si facilita la conoscenza dei Servizi di Cura territoriali.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Generale: SC Innovazione e Comunicazione • Direzione Sanitaria • Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Promozione della Salute • Terzo settore • ASST Brianza ASST Lecco • Confindustria Lecco Sondrio • Assolombarda • API Lecco • Sindacati
TEMA DI SALUTE	<p>Politiche per la salute Area tematica Dipendenze</p>
DESTINATARI	<p>Lavoratori delle aziende aderenti sul territorio al programma WHP Lavoratori delle aziende del territorio Monza Brianza e Lecco</p>
OBIETTIVI	<p>Promuovere l'aumento di conoscenze e competenze, sui temi della salute, finalizzate a sostenere processi di health literacy, con particolare attenzione alla prevenzione delle dipendenze, nei lavoratori</p>

	<p>Sensibilizzare e prevenire comportamenti a rischio, legati all'area dipendenze favorendo una cultura della salute</p> <p>Accompagnare e supportare i lavoratori per facilitare un cambiamento attraverso un aumento delle competenze decisionali</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Campagna su social: si prevede la produzione di circa. 48 post su LinkedIn, campagne di sponsorizzazione su LinkedIn. • Acquisto spazi online di promozione presso riviste di settore finalizzati alla promozione delle attività del PIANO GAP ed alla diffusione del Programma WHP. • Creazione di prodotti visual e promozione digitale del PIANO GAP e del programma WHP. • Diffusione di un video con i protagonisti/enti partner del PIANO GAP legate al welfare aziendale. • Collaborazioni con le categorie datoriali per la comunicazione e divulgazione delle tematiche inerenti alla rete WHP e ai progetti del Piano Gap, attraverso la redazione di articoli condivisi tramite canali interni ed esterni dei soggetti coinvolti per una maggiore diffusione delle informazioni e un raggiungimento più ampio delle aziende e dei lavoratori. • Organizzazione di talk online periodici con cadenza mensile/bimestrale per entrare a contatto diretto con le aziende e spiegare loro i vantaggi dell'adesione alla rete WHP Lombardia e risolvere tutti i dubbi a riguardo. • Aggiornamento e diffusione della brochure comune del piano GAP Area lavoro, diffusa tra i partner, ATS e le Aziende per la promozione del Piano GAP e del Programma WHP

TITOLO PROGETTO	IMPARIAMO DAGLI ERRORI
ABSTRACT	<p>Nel territorio della ATS Brianza sono riconosciuti un numero costante di infortuni sul lavoro e questo, rappresenta un grande carico in termini di dolore e danno economico.</p> <p>Tale dato ci spinge ad adottare azioni di promozione della sicurezza sul lavoro attraverso la realizzazione di sinergie con tutti i portatori di interesse, parti sociali, datoriali e le associazioni di categoria.</p> <p>ATS è convinta che sia utile comunicare gli eventi ed i risultati delle inchieste infortuni e condividere i “determinanti di infortunio” con tutte le Aziende a fini preventivi, affinché non si ripetano eventi simili in altre realtà lavorative simili.</p> <p>Le ATS (ex ASL) che da anni indagano le dinamiche dei gravi infortuni sul lavoro che accadono nelle nostre Provincie, sono convinte che il “sapere” che ne viene non deve servire solo al caso specifico ma deve diventare “linfa” per la prevenzione/promozione della salute nel territorio. Pensiamo per questo di fornire alle Aziende, alcuni strumenti di conoscenza per la prevenzione, raccontando alcune storie di casi indagati, con la speranza che l'informazione su</p>

	questi eventi contribuisca a ridurre la possibilità del ripetersi, nei nostri territori, di infortuni con le stesse dinamiche.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS Brianza / Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria/ SC PSAL, INAIL Monza e Roma, ASSOLOMBARDA Monza, CPT-ESEM, ATS della Val Padana, ATS Insubria (Area Varese), Scuola Agraria del Parco di Monza
TEMA DI SALUTE	Salute e sicurezza sul lavoro, Equità
DESTINATARI	Associazioni Datoriali e Paritetiche Aziende piccole, medie e grandi del territorio: Addetti e Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle Aziende (ASPP e RSPP) Datori di Lavoro Dirigenti e Preposti Lavoratori e Cittadini Studenti
OBIETTIVI	Trasmettere gli esiti della attività di vigilanza sugli eventi infortunistici, rendendo disponibili per il territorio, le conoscenze sulle cause degli infortuni sul lavoro gravi e mortali, nel completo rispetto della Privacy, per fini preventivi e per contribuire ad evitare che altri casi simili si ripetano. A questo si affianca anche la promozione presso le aziende della condivisione degli “incidenti” o “near-miss” (eventi incidentali che non hanno avuto conseguenze lesive per le persone) anch’essi portatori di informazioni utili per la prevenzione.
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Arricchimento del portale Web sul Sito di ATS Brianza <u>Campagna "Impariamo dagli errori" (ats-brianza.it)</u> 2. Consolidamento del Gruppo di Validazione costituito da SC PSAL ATS Brianza, INAIL Monza e Roma, ASSOLOMBARDA Monza, CPT-ESEM, ATS della Val Padana, ATS Insubria (Area Varese), Scuola Agraria del Parco di Monza 3. Pubblicazione di una nuova scheda di infortunio o di incidente (near-miss) ogni mese 4. Organizzazione e realizzazione di corsi agli RSPP e DL delle Aziende del territorio sul metodo di analisi multifattoriale degli infortuni ed incidenti a scambio di energia denominato “sbagliando si impara” almeno uno all’anno.

progetti



- WHP (WORKPLACE HEALTH PROMOTION)
- WELLBEING@WORK- PER PROMUOVERE BENESSERE NEI LUOGHI DI LAVORO
- MIND TRICK illusioni della mente e MIND TRICK RELOADED: VIDEO E TEST DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE DIPENDENZE
- IN BUONA SOSTANZA - UNITI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE IN AZIENDA
- FORMAZIONE DELEGATI SINDACALI ED ANTENNE SOCIALI
- PIANO DI COMUNICAZIONE Obiettivo 1 GAP: "IN BUONA SOSTANZA"
- IMPARIAMO DAGLI ERRORI

PROGRAMMA LOCALE 2.

PROMOZIONE STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NEI CONTESTI SCOLASTICI

PP 01 LA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

(Rete SPS-SHE Lombardia)



ANALISI DI CONTESTO

ANALISI DEL BISOGNO

In ragione dei grandi cambiamenti culturali e degli stili di vita, molti giovani non sembrano essere sufficientemente “equipaggiati” con le abilità (skills) necessarie per poter far fronte alle crescenti richieste sociali e allo stress che si trovano ad affrontare. Ciò che si osserva è una sorta di “crisi” dei tradizionali meccanismi di trasmissione delle Life skills, che appaiono non più adeguati anche a causa dei nuovi fattori che condizionano lo sviluppo dei giovani.

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 ha creato ulteriori disagi e fatiche (difficoltà pratiche, fatiche emotive, aumento delle disuguaglianze, ecc.). Non solo per le nuove regole e procedure necessarie a ridurre i rischi di contagio, ma anche per l'impatto emotivo che la pandemia, il lockdown, le incertezze sul futuro, la nuova organizzazione scolastica hanno avuto su tutte le componenti della comunità scolastica. Diverse ricerche sullo stato di salute hanno evidenziato maggiori livelli di stress psicologico; l'aumento di stati d'ansia, depressione e disturbi del sonno; la presenza diffusa di rabbia, paura, tensione ed irritabilità che interferiscono nelle relazioni interpersonali a diversi livelli.

Anche se, ad oggi, la pandemia sembra sotto controllo e le restrizioni sociali/comportamentali sono ridotte al minimo, è fondamentale analizzare il benessere di bambini ed adolescenti secondo la prospettiva bio-psicosociale, non perdendo di vista gli effetti che la pandemia e lo scenario di incertezza e conflitto attuale

possono avere dal punto di vista emotivo anche nei contesti scolastici. Effetti che possono essere mitigati e gestiti anche stimolando e potenziando risorse e skills di docenti, studenti e genitori.

La scuola, come le altre agenzie educative, necessita pertanto di interventi mirati sia allo sviluppo delle competenze, prima degli adulti poi degli studenti, volti ad agire in modo sistemico su ambiente, clima educativo, relazioni interne ed esterne.

ANALISI DEI DATI

HBSC: (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare)

I sistemi di sorveglianza, insieme alle altre raccolte di informazioni statistiche nazionali, rendono disponibili uno straordinario set di dati sullo stato di salute e sui bisogni della popolazione che rappresenta uno strumento chiave per individuare le priorità di intervento, definire le risorse, orientare le pratiche, valutare gli esiti. Nella programmazione di interventi di prevenzione e di promozione della salute per la popolazione giovanile, lo studio HBSC rappresenta:

- una straordinaria e unica fotografia dello stato di salute degli adolescenti italiani di 11, 13 e 15 anni, delle loro abitudini, del loro mondo, della loro percezione di benessere fisico, psichico e sociale;
- uno strumento di sistema, che facilita il dialogo intersettoriale con i diversi stakeholder (famiglie, insegnanti, amministratori locali, terzo settore e associazionismo) per la condivisione di strategie di azione e per l'orientamento delle politiche di educazione e promozione della salute in questa fascia d'età;
- una fonte attendibile di dati per comprendere più a fondo la condizione di "salute" degli adolescenti attraverso lo scambio di esperienze e riflessioni con colleghi ed esperti di tutta Europa, arricchendo così il ventaglio delle possibili offerte da proporre localmente.

INDAGINE HBSC 2022

Il campione HBSC-Italia 2022 oltre ai ragazzi di 11, 13 e 15 anni ha previsto, per la prima volta, l'inclusione anche della fascia d'età dei 17enni. La raccolta dati è avvenuta nelle scuole e nelle classi campionate a partire



dal mese di febbraio 2022 e si è conclusa nel mese di giugno. Tutte le informazioni sono state rilevate mediante questionari on line auto compilati dai ragazzi e dai Dirigenti Scolastici.

L'indagine ha coinvolto un campione rappresentativo in tutte le Regioni italiane per un totale di oltre 89.000 ragazzi e ragazze, più di 6.000 classi e più di 1800 istituti scolastici.

Nell'indagine 2022 è stata inclusa nel questionario una sezione di domande riguardante l'impatto che la **pandemia di COVID-19** ha avuto su vari aspetti della vita dei ragazzi e delle ragazze, quali sono state le loro principali fonti di informazione relative al COVID-19 e le misure di protezione adottate dai giovani.

Ad oggi non sono ancora disponibili i dati regionali ma quelli **nazionali**.

La ricerca, che viene condotta ogni quattro anni, ha permesso inoltre un **confronto con** lo stato di salute di un gruppo analogo di adolescenti nel **2017/2018** consentendo così una stima degli effetti sul loro stato di salute e sui comportamenti ad esso legati.

Salute e benessere

La percentuale di ragazzi che si reputano in buona salute è sensibilmente in calo rispetto al 2017/2018. In entrambi i generi, la percezione di 'buona' salute diminuisce all'aumentare dell'età, risultando più bassa tra le ragazze rispetto ai coetanei maschi sin dagli 11 anni. Analogamente, meno della metà delle ragazze di 13 e 15 anni pensa di avere un buon benessere psicologico (43% e 32%, rispettivamente), a fronte del 73% e 64% dei coetanei maschi.

Il 49% dei ragazzi e il 74% delle ragazze riferisce di presentare almeno due dei seguenti sintomi - mal di testa, di stomaco, di schiena, sentirsi giù di morale, irritabilità, nervosismo, giramenti di testa e difficoltà nell'addormentamento - più di una volta a settimana negli ultimi sei mesi, dato in crescita rispetto ai dati 2017/2018. Le ragazze riferiscono più sintomi rispetto ai coetanei con un andamento crescente per età. Complessivamente, il 62% dei ragazzi dichiara di aver fatto ricorso a farmaci per almeno uno dei sintomi riferiti, e tra le ragazze il loro utilizzo cresce all'aumentare dell'età.

Alimentazione e stato ponderale

Sulla base di quanto auto-dichiarato, il 18,2% dei ragazzi di 11, 13 e 15 anni è in sovrappeso e il 4,4% obeso; l'eccesso ponderale diminuisce lievemente con l'età, è maggiore nei maschi e nelle Regioni del Sud. Rispetto alla precedente rilevazione, effettuata nel 2017/2018, tali valori risultano in aumento per entrambi i generi (17% sovrappeso e 3% obeso).

Tra i comportamenti alimentari scorretti, permane l'abitudine di non consumare la colazione nei giorni di scuola, con prevalenze che vanno dal 21% a 11 anni, al 27,9% a 13 anni e al 29,6% a 15 anni; tale percentuale è maggiore nelle ragazze in tutte le fasce d'età considerate ed è sostanzialmente stabile rispetto al passato.

Solo un terzo dei ragazzi consuma frutta almeno una volta al giorno (lontano dalle raccomandazioni) con valori migliori tra le ragazze e nella fascia d'età degli 11enni. Il consumo di verdura almeno una volta al giorno è raggiunto da solo un adolescente su quattro ed è maggiore nelle ragazze.

Le bibite zuccherate/gassate sono consumate più dai maschi in tutte e tre le fasce d'età considerate (le consumano almeno una volta al giorno: il 14,4% degli undicenni; il 14,5% dei tredicenni; il 12,6% dei quindicenni). Il trend, in discesa dal 2010 al 2018, subisce un arresto in quest'ultima rilevazione.

Attività fisica e sedentarietà

Siamo lontani dalla realizzazione delle raccomandazioni dell'OMS, per cui i giovani tra i 5 e i 17 anni dovrebbero svolgere quotidianamente almeno 60 minuti di attività motoria moderata-intensa, svolgere almeno tre volte a settimana attività fisica intensa e contemporaneamente ridurre i livelli di sedentarietà.

Dai dati emerge che meno di un adolescente su 10 svolge almeno 60 minuti al giorno di attività motoria moderata-intensa e questa abitudine diminuisce all'aumentare dell'età. In ogni classe di età si rilevano differenze di genere rispetto all'attività motoria moderata-intensa, con frequenze maggiori nei maschi. Rispetto alla rilevazione del 2017/2018 si evidenzia una lieve riduzione della percentuale di giovani che svolge ogni giorno almeno 60 minuti di attività fisica moderata-intensa (8,2% vs 10%). La metà dei giovani – in maggioranza ragazzi - svolge, almeno tre volte a settimana, attività fisica intensa. Relativamente ai

comportamenti sedentari, con l'aumentare dell'età sia ragazzi che ragazze passano più tempo sui social network e a guardare DVD in TV e video su TV e You Tube, mentre dai 13 ai 15 anni diminuisce il tempo dedicato ai videogiochi. Le ragazze, in ogni fascia d'età, trascorrono meno tempo a giocare ai videogiochi rispetto ai loro coetanei maschi, ma dedicano più tempo ai social media.

Fumo, alcol, cannabis e gioco d'azzardo

La quota di adolescenti che dichiara di aver fumato almeno un giorno nell'ultimo mese aumenta con l'età, passando dall'1% a 11 anni, all'8% a 13, al 24% a 15 anni. Le ragazze di 15 anni fumano di più rispetto ai coetanei maschi: il 29% delle ragazze (erano il 32% nel 2017/2018) rispetto al 20% dei ragazzi (25% nel 2017/2018) ha fumato almeno un giorno nell'ultimo mese.

L'11% dei 15enni (16% nel 2017/2018) e il 10% delle coetanee femmine dichiara di aver fatto uso di cannabis nel corso degli ultimi 30 giorni.

Per quanto riguarda il fenomeno di abuso di sostanze alcoliche, si evidenzia un aumento rispetto al passato tra le ragazze di 15 anni che dichiarano di essersi ubriacate almeno due volte nella vita: nel 2022 la quota raggiunge il 21% fra le femmine e scende al 16% fra i maschi, laddove lo aveva riportato il 16% delle 15enni sia nel 2017/2018 che nel 2014, e il 19 e 20%, rispettivamente, dei coetanei maschi).

Il gioco d'azzardo si conferma un fenomeno prevalentemente maschile. La quota di quindicenni che ha dichiarato di aver scommesso o giocato del denaro almeno una volta nella vita è pari al 47,2% dei ragazzi rispetto al 21,5% delle ragazze. La percentuale di giocatori d'azzardo negli ultimi 12 mesi è del 37,5% dei ragazzi rispetto al 14% delle ragazze. Risultati in netta riduzione per i ragazzi rispetto al 2017/2018 quando il 62,5% aveva giocato una volta nella vita e il 50,3% aveva giocato una volta negli ultimi 12 mesi.

Il rapporto tra pari, il contesto scolastico, il bullismo e il cyberbullismo

La maggioranza degli adolescenti non ama la scuola. Solo il 13% dei ragazzi, con proporzioni leggermente maggiori per le ragazze e per i più piccoli, dichiara di apprezzare la scuola. Percentuale che scende drammaticamente al 6% tra i 15enni. All'incirca il 75% dei ragazzi si sente accettato dai propri insegnanti ma solo la metà si fida molto di loro (55%) e percepisce da parte dei professori un vero interesse nei propri confronti (49%), con un trend in riduzione al crescere delle età. Di contro, circa la metà degli 11enni si sente molto stressato dagli impegni scolastici per crescere al 60% e al 78% rispettivamente nei ragazzi e nelle ragazze di 15 anni.

In merito ai rapporti con i pari, il 60% dei giovani dichiara di avere amici disponibili e circa il 70% di sentirsi accettato per come è.

Nei comportamenti relazionali più critici, invece, il bullismo sembra mantenere le sue peculiarità senza importanti variazioni. La sua occorrenza si colloca intorno al 15% complessivamente e decresce con l'aumentare dell'età, con proporzioni del 19% tra gli undicenni, il 16% nei tredicenni e poco più del 9% tra i 15enni. Analoghe proporzioni si osservano per il cyberbullismo, più frequente nelle ragazze (17% contro 13%) e nelle età più giovani: 19% a 11 anni, 16% a tredici e 10% a 15 anni.

Il contesto familiare

I dati evidenziano che i nuclei familiari maggiormente presenti sono le famiglie di tipo tradizionale, che rappresentano l'82% e l'81% delle famiglie rispettivamente nelle regioni del Nord e del Sud, mentre sono leggermente inferiori nelle regioni del Centro (79%).

Per quanto riguarda la comunicazione all'interno della famiglia, i dati HBSC confermano che al crescere dell'età diminuisce la facilità con cui i ragazzi si aprono ad entrambi i genitori. Le ragazze 13enni e 15enni, rispetto ai ragazzi coetanei, hanno una maggiore difficoltà a parlare con la figura paterna. In generale la madre rappresenta la figura di riferimento con cui i ragazzi e le ragazze comunicano maggiormente.

Si fanno più difficili i rapporti in famiglia. Il 68% dei ragazzi e il 60% delle ragazze percepisce una famiglia capace di sostenerli ed aiutarli nel prendere decisioni, di dare loro un supporto emotivo quando ne hanno bisogno, e di prestare ascolto ai loro problemi. Negli adolescenti 15enni però questa percentuale scende al 52% nelle ragazze ed al 61% nei ragazzi, evidenziando un trend negativo rispetto alla rilevazione del 2017/18 (67% nelle ragazze e 70% nei ragazzi).

L'uso problematico dei social media

La diffusione e l'uso dei social media richiede un'attenzione particolare. Se è vero che un uso responsabile può avere degli effetti positivi, l'uso problematico comporta conseguenze negative sul benessere fisico e psicologico dei giovani. I risultati mostrano che i giovani che fanno uso problematico dei social media sono il 16,9% delle ragazze e il 10,3% dei ragazzi. Tra le ragazze di 15 anni, la prevalenza arriva a superare il 20%.

Rispetto ai dati del 2017/2018, si può osservare un incremento di tale uso, soprattutto tra le ragazze, per cui la prevalenza aumenta del 5% (da 11,8% a 16,9%, rispetto ai ragazzi che passano dal 7,8% al 10,3%).

Le abitudini sessuali

Il 20% dei 15enni (21,6% maschi vs 18,4% femmine) dichiara di aver avuto rapporti sessuali completi. Il 66% dei ragazzi e delle ragazze che hanno avuto rapporti sessuali completi hanno dichiarato di aver usato il condom come contraccettivo, l'11,9% la pillola e il 56,3% il coito interrotto. Il 12,6% dichiara essere ricorso alla contraccezione di emergenza. La sezione riguardante le abitudini sessuali è stata rivolta solamente alla fascia dei 15enni e dei 17enni.

Sezione Covid (novità raccolta dati 2022)

Tra le novità dell'indagine 2022 vi è l'inserimento di una sezione dedicata all'impatto che la pandemia di COVID-19 ha avuto su vari aspetti della vita dei ragazzi e delle ragazze, quali sono state le loro principali fonti di informazione relative al COVID-19 e le misure di protezione adottate.

Il questionario ha indagato l'impatto che le misure di distanziamento quali lockdown, chiusure scolastiche, apprendimento a distanza (DAD), chiusura di palestre/piscine/centri sportivi dovute alla pandemia, hanno avuto sulla vita dei giovani. I dati mostrano un effetto positivo sui rapporti dei ragazzi e delle ragazze con le loro famiglie e sul rendimento scolastico, mentre negativo sulla vita nel suo insieme e sulla loro salute mentale (gestione delle emozioni, stress). Il 54% degli adolescenti dichiara un impatto positivo della pandemia sui rapporti familiari e il 42% sul rendimento scolastico, mentre il 41% ritiene che la propria salute mentale ne abbia risentito negativamente, così come il 37% la propria vita in generale. In particolare, l'effetto positivo sulle relazioni familiari decresce con l'età, dal 67% degli undicenni al 45% dei diciassettenni, e tra gli undici e i quindici anni è prevalentemente maschile, mentre nei più grandi non si osservano differenze di genere. Anche sull'impatto positivo del rendimento scolastico si registra lo stesso andamento per età, dal 50% dei più giovani al 37% dei diciassettenni, senza sostanziali differenze tra maschi e femmine. L'effetto negativo è invece un fenomeno soprattutto femminile e crescente con l'età. Riguardo la domanda sulla propria salute mentale, il 52% delle ragazze dichiara un impatto negativo a fronte del 31% dei ragazzi, e si osserva tale risposta nel 29% degli undicenni (33% delle femmine e 25% dei maschi) e nel 53% dei diciassettenni (66% e 41%, rispettivamente).

Le principali fonti di informazione sulla pandemia sono state giornali e TV (55%), la famiglia (47%) e i social media (47%).

Tra le misure di prevenzione igienico-sanitarie, l'87% degli intervistati ha dichiarato di aver utilizzato spesso o sempre la mascherina (91% delle ragazze e 83% dei ragazzi) e il 73% di essersi lavato regolarmente le mani (78% vs 68%), mentre tra le misure di distanziamento sociale prevalgono l'essere rimasti a casa in presenza di sintomi (75%) e l'aver evitato contatti a rischio (66%). Eccetto che per i contatti a rischio, per tutte le altre misure di prevenzione si evidenzia una diminuzione dell'adesione con il crescere dell'età.

17 enni (novità raccolta dati 2022)

I ragazzi e le ragazze di 17 anni sono stati coinvolti per la prima volta nella rilevazione HBSC 2022 poiché il DPCM del maggio 2017 ha esteso la sorveglianza sugli adolescenti anche a questa fascia d'età che, per competenze relazionali e cognitive nonché differenze legate allo sviluppo corporeo, si differenzia notevolmente dai ragazzi di 11, 13 e 15 anni. Per tale motivo, la descrizione delle loro caratteristiche e dei loro stili di vita è stata volutamente trattata separatamente.

L'eccesso ponderale a questa età è pari al 19,3% (15,9% sovrappeso e 3,9% obesità) ed è sensibilmente maggiore nei maschi (maschi sovrappeso e obesi: 19,8% e 3,9% vs femmine: 11,7% e 2,8%). Circa un diciassettenne su due consuma tutti i giorni la prima colazione con valori lievemente inferiori tra le ragazze. Le ragazze consumano, più dei ragazzi, frutta e verdura almeno una volta al giorno (32% consumo di frutta e 36% consumo di verdura vs frutta 29% e verdura 24%).

L'attività fisica quotidiana è nettamente maggiore tra i maschi (7,1% vs 3%); per contro le ragazze a questa età passano più tempo davanti agli schermi.

Circa un ragazzo su tre e due ragazze su cinque hanno dichiarato di aver fumato almeno un giorno negli ultimi 30 giorni. Il consumo di alcol almeno una volta negli ultimi 30 giorni (7 ragazzi/e su 10) ha differenze di genere meno marcate.

L'83% delle ragazze e il 78% dei ragazzi dichiara di non aver mai fumato cannabis negli ultimi 30 giorni.

La percezione del proprio stato di salute come "eccellente/buono" è maggiore tra i maschi (86,7%) rispetto alle ragazze (72,6%).

Il 39,3% ha giocato d'azzardo almeno una volta nella vita con marcate differenze di genere (maschi 57,6% vs femmine 20,2%).

Rispetto ai comportamenti sessuali, il 43% ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali completi (42,5% maschi e 43,6% femmine). Il 61% dei ragazzi e delle ragazze che hanno avuto rapporti sessuali completi hanno dichiarato di aver usato il condom come contraccettivo, il 15,9% la pillola e il 57% il coito interrotto. Il 9% dichiara essere ricorso alla contraccezione di emergenza.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai seguenti link:

[Indagine 2022 - Hbsc \(iss.it\)](#)

[Comunicato Stampa N°08/2023 - Gli adolescenti italiani dopo la pandemia nella fotografia dell'ISS: 1 giovane su 2 ha dichiarato un effetto positivo nei rapporti famigliari, ma 2 su 5 ne hanno riconosciuto gli effetti negativi sulla salute mentale - ISS](#)

SCUOLE STATALI DELLE PROVINCE DI Monza e Lecco

Anno 2023 – dati in base a SURVEY STILI DI VITA IN LOMBARDIA

Ordine *	Numero Scuole	Numero Studenti	Maschi	Femmine	Studenti stranieri
Scuole infanzia	340	31264	16205	15059	3977
Scuola primaria	278	58157	29982	28175	7416
Secondaria 1 grado	145	35422	18369	17053	3716
Secondaria 2 grado	109	47587	23889	23698	3736
CFP	31				
Tot	903	172430	88445	83985	18845

ISTITUI COMPRENSIVI	267
ISTITUTI SUPERIORI	109
CFP	31
PARITARIE	319

INTERVENTI IN ATTO

I principali interventi realizzati in questi ultimi anni si articolano in:

- attività a sostegno delle Reti di Scuole che Promuovono Salute Regionale e Provinciali (SPS) e del raccordo con gli Uffici Scolastici e con le diverse Reti scolastiche esistenti (Reti d’Ambito, Poli Formativi, Reti di Scopo, ecc.); raccordo a livello regionale;
- attuazione e diffusione di programmi di promozione della salute di provata efficacia rivolti a docenti e studenti di ogni ordine e grado, quali: Life Skill Education per scuola dell’infanzia, Life Skill Training per la scuola primaria e secondaria di primo grado, Unplugged e Peer Education per le scuole secondarie di secondo grado, Educazione all’Affettività e Sessualità, Pedibus e progetti finalizzati alla promozione del sano movimento (Smuovi la Scuola) e della sana alimentazione e della lotta allo spreco e valorizzazione delle eccedenze alimentari;
- formazione e sostegno dei genitori nel loro ruolo educativo (Family Skill Genitori) e degli operatori che si occupano di genitorialità (Family Skill Operatori).
- percorsi formativi per il tempo libero degli adolescenti e residenziali, basati sull’allenamento delle life skill (Navigare il cambiamento-Life Skill Camp)

Tutti i progetti si trovano sul sito di ATS Brianza al seguente LINK: Scuola (ats-brianza.it)

LA GOVERNANCE



Per portare avanti le azioni in modo efficace, ATS Brianza, negli ultimi anni, ha partecipato, promosso e governato diversi tavoli di lavoro:

Gruppo Regionale Rete SPS: il modello della Scuola che Promuove Salute e le collaborazioni intersettoriali che strutturano la Rete SPS-Lombardia rappresentano uno strumento strategico di programmazione e gestione;

Setting Scuola: incontri periodici fra operatori di diversi enti (ATS, ASST, Consulteri privati accreditati, Terzo Settore), Dirigenti Scolastici e docenti referenti alla salute, Associazioni, ecc. per condividere le indicazioni regionali in tema di Promozione della Salute, raccogliere i bisogni del territorio, co-progettare, concordare le azioni, valutare la sostenibilità e l'efficacia degli interventi rivolti al mondo della scuola;

Gruppo di Lavoro LIFE SKILL TRAINING/UNPLUGGED/FAMILY/PEER/CAMP: si tratta di un'equipe tecnica sovra-distrettuale e interaziendale (ATS, ASST, Consulteri privati accreditati, terzo settore) che, incontrandosi periodicamente, governa il processo in corso. Ciò ha permesso ad operatori con approcci culturali differenti (sanitario/psicologico/sociale/pedagogico) di confrontarsi e lavorare insieme per un obiettivo comune. Sin dal 2013 il tavolo ha esteso la filosofia delle life skills ad altri ambiti di intervento di promozione della salute, quale ad esempio l'intervento con le famiglie (Family skills) e percorsi per il tempo libero degli adolescenti (Life Skill Camp). Il gruppo di lavoro, la cui attività è trasversale ad ATS, alle tre ASST e ai Consulteri privati accreditati, da circa 3 anni è stata estesa anche al Terzo Settore grazie ai finanziamenti del PIANO GAP che ha permesso la realizzazione di molte delle azioni riguardanti i progetti in questione.

ATS partecipa, inoltre, ai gruppi Regionali Formativi sui programmi validati.

Tavolo di co-progettazione affettività e sessualità - LIKE

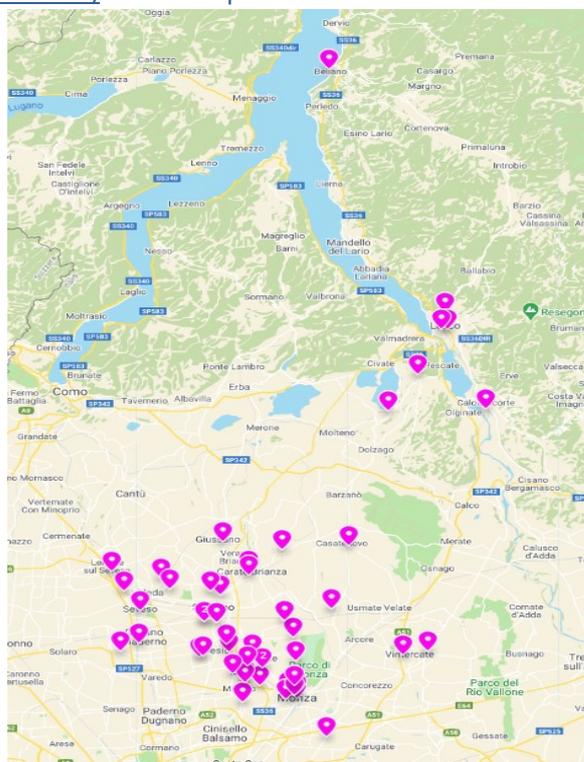
Il tavolo, avviato nel 2019, costituito da ATS/ASST/Consulteri privati accreditati, Scuole, Comuni, Associazioni di Genitori e Terzo Settore ha la finalità di riorientare i servizi Consultoriali rispetto alle proposte in essere rivolte a bambini, preadolescenti, adolescenti e alle loro famiglie in tema di affettività/sessualità, favorendone la conoscenza e l'accesso.

Ci si è occupati della stesura di un modello di intervento efficace, replicabile e sostenibile da proporre alle scuole primarie e secondarie in tema di affettività/sexualità, in linea con i programmi regionali di efficacia validata (LST, Unplugged, Peer Education). E' stato prodotto un Manuale, pubblicato sul sito di ATS Brianza ([manuale-like-con-superiori-12-dicembre-loghi.pdf \(ats-brianza.it\)](#)) che comprende: Formazione Docenti, Formazione Genitori, Attività educativo/didattiche da realizzarsi con gli alunni.

Nel 2022 è stata avviata la sperimentazione del progetto nelle scuole del territorio con l'utilizzo di finanziamenti ATS – Promozione Salute

Nel 2023 è stata ~~inoltre~~ realizzata da ASST Brianza, in collaborazione con ATS, una formazione, dedicata agli operatori consultoriali (circa 70), con lo scopo di dare diffusione del Modello elaborato nelle scuole. Prosegue inoltre il lavoro del tavolo di progetto con l'ampliamento del modello e del relativo manuale per la scuola dell'infanzia.

Nel 2024 anche ASST Lecco organizzerà una formazione per gli operatori dei Consultori con lo scopo di applicare il modello nelle scuole del territorio.



DATI DI IMPATTO 2023

Rete scuole che Promuovono Salute: Adesione alla rete
sps totale IC+IS n. 69

Life Skill Education per la scuola dell'Infanzia e Primaria: sono stati organizzati webinar on line che hanno visto la partecipazione di più di 2300 docenti, sono stati realizzati incontri laboratoriali sulla promozione di stili di vita sani nelle scuole coinvolgendo 222 bambini e corsi sulla genitorialità che hanno visto la partecipazione di più di 300 genitori.

LST Primaria: in 38 scuole si realizza LST Primaria formando circa 300 docenti e 7000 studenti;
scuole primarie (34 su 278)

LST Secondaria Primo Grado: in 30 scuole secondarie di primo grado si realizza il programma LST formando ogni anno circa 300 docenti e 6.300 studenti;
scuole secondarie di primo grado (30 su 145)

Unplugged: in 11 scuole secondarie di secondo grado è presente il programma per le classi prime;

IS (8 su 109)	CFP (3 su 31)
---------------	---------------

Peer Education: in 18 Istituti Superiori si attuano interventi di Peer raggiungendo una popolazione di circa 10.000 studenti. IS (18 SU 109)

Dati survey STILI DI VITA 2023 - COPERTURA

PROGRAMMI	NUMERO SCUOLE ADERENTI
Adesione rete SPS	69 istituti scolastici
Adesione Programma LST	64
Adesione programma Unplugged	11
Adesione programma Peer Education	18
Iniziative attività fisica	300
Policy Scuola Libera dal fumo	300
Policy alcool	300

PROGRAMMA PP01 I PROGETTI PER LA SCUOLA

TITOLO PROGETTO	RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (RETE SPS/SHE LOMBARDIA)
ABSTRACT	<p>Rete SPS è un programma regionale afferente alla Rete Europea SHE. Sostiene l'empowerment individuale e di comunità nella scuola. Si prefigge di conciliare salute pubblica e mission educativa, di promuovere progetti validati e buone pratiche che favoriscano stili di vita salutari (Pedibus, Smuovi la Scuola, Life Skills Training, Unplugged, Peer Education, cultura del dono).</p> <p>ATS Brianza e le Reti provinciali di Monza e Lecco partecipano alla Cabina di regia Regionale di Rete SPS. A livello regionale si è lavorato sull'aggiornamento del sito Rete SPS, sulla revisione del Protocollo della Rete, sono stati creati gruppi tematici e luoghi di scambio di Buone Pratiche in materia di movimento.</p> <p>Gli operatori ATS della promozione della salute accompagnano il processo fornendo dati e indicando le buone prassi di salute.</p> <p>A fine 2023 sono 69 le scuole del territorio coinvolte, tra Istituti Comprensivi e Istituti Superiori.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ENTI COINVOLTI	Regione Lombardia, ATS Brianza, Rete SPS, Dirigenti scolastici, Reti d'Ambito, Uffici Scolastici, Consulitori privati accreditati, Asst (Lecco, Brianza), IRCSS San Gerardo area consultoriale
TEMA DI SALUTE	Politiche per la Salute - Qualità della vita - Disuguaglianze - Empowerment - Partecipazione (cittadinanza attiva)
DESTINATARI	Tutti i componenti della popolazione scolastica: Dirigenti, Docenti, Bambini, Preadolescenti, Adolescenti, Genitori
OBIETTIVI	<p>Sostegno e accompagnamento dei processi di rete per la diffusione e lo sviluppo del modello SPS;</p> <p>Promozione di cambiamenti organizzativi a favore di stili di vita salutari nelle scuole;</p> <p>Incremento dell'offerta di pratiche di prevenzione evidence based, con particolare attenzione ad azioni di supporto alle reti scolastiche SPS/Legalità anche in tema di GAP, aumentando il numero di scuole coinvolte nel programma Rete SPS;</p> <p>Promozione di forme di raccordo e di integrazione tra le diverse Reti del territorio per evitare rischi di frammentazione e di sovrapposizione degli</p>

	<p>interventi, anche relativi a Bullismo e Cyberbullismo; e in collaborazione con Associazioni del territorio e terzo settore (AIDO, LILT, Cooperative, CSV ecc.)</p> <p>I</p> <p>Obiettivi regionali</p> <p>n. Scuole aderenti al 31.12.2024 \geq120% n. aderenti al 31.12.2023;</p> <p>adesione alla Rete Regionale SPS di almeno 3 Centri di Formazione professionale entro il 31.12.24 (in sinergia con Distretti/Case della Comunità; coinvolgimento delle ASST nelle Cabine di Regia provinciali SPS);</p> <p>formalizzazione in ogni ATS di almeno 1 iniziativa formativa rivolta a docenti su Programmi preventivi regionali in collaborazione con UST e Scuola Capofila Formazione locale</p>
AZIONI	<p>Supporto e monitoraggio nell'analisi di contesto e nel profilo di salute delle scuole; promozione e partecipazione ai processi di comunicazione e di rete per diffondere e dare sostenibilità alle buone pratiche; sostegno nella valutazione delle priorità in relazione alle "Pratiche Raccomandate".</p> <p>Percorso formativo per Dirigenti e Docenti Referenti affinché sviluppino la funzione di "operatori di sistema" della Rete. (Argonauti della Salute)</p> <p>Pubblicizzazione e promozione del progetto "Smuovi la scuola" attraverso il Blog e negli incontri della RSPS; promozione di una formazione per docenti delle scuole della Rete SPS. Aderiscono al progetto n. 15 scuole, sono stati formati n. 641 docenti e raggiunti n.1650 Studenti.</p>

TITOLO PROGETTO	ARGONAUTI
ABSTRACT	<p>Argonauti della Salute è un percorso formativo e di accompagnamento rivolto a docenti Referenti per l'Educazione alla Salute delle scuole di ogni ordine e grado del territorio di ATS Brianza. E' gestito con i finanziamenti del Piano GAP in collaborazione con la società Metodi Asscom,</p> <p>Il progetto è pensato per valorizzare il riconoscimento della figura chiave del docente referente salute. Ha lo scopo di rinforzare la funzione di raccordo dei processi, delle pratiche e delle metodologie di promozione della salute sia all'interno delle scuole che all'esterno. Durante il percorso formativo i docenti potranno osservare, rielaborare e valorizzare le esperienze che realizzano nel contesto di riferimento, condividendo saperi e buone pratiche.</p> <p>I docenti "referenti alla salute" ricoprono un ruolo chiave all'interno dell'organizzazione scolastica, curando la realizzazione dei programmi e dei progetti sui temi di salute. Sono pertanto considerati "operatori di sistema" da sostenere e valorizzare.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS Brianza, Rete SPS, Dirigenti scolastici, Reti d'Ambito, Uffici Scolastici, Terzo Settore
TEMA DI SALUTE	Politiche per la Salute - Qualità della vita - Disuguaglianze - Empowerment - Partecipazione (cittadinanza attiva)
DESTINATARI	Docenti referenti per la Salute delle scuole di ATS Brianza, Dirigenti Scolastici, docenti delle scuole
OBIETTIVI	Valorizzare il riconoscimento della figura chiave del docente referente salute.

	<p>Rinforzare la funzione di raccordo dei processi, delle pratiche e delle metodologie di promozione della salute sia all'interno delle scuole che all'esterno</p> <p>Condividere, osservare, rielaborare e valorizzare saperi e buone pratiche nel contesto scuola</p> <p>Aumentare le competenze dei docenti in materia di salute</p> <p>Potenziare la consapevolezza del ruolo e la funzione educativa e di rete dei docenti referenti e dei Dirigenti in materia di salute</p>
AZIONI	<p>Incontri di accompagnamento rivolti ai docenti referenti salute e ai Dirigenti Scolastici</p> <p>Somministrazione di un questionario per la rilevazione del benessere dei docenti e dei loro bisogni formativi</p> <p>Incontri formativi su temi di salute</p>

TITOLO PROGETTO	LIFE SKILL TRAINING
ABSTRACT	<p>LST è un programma di Promozione della Salute triennale, evidence based, per le scuole primarie e secondarie di primo grado. E' efficace nel prevenire comportamenti a rischio e aggressivi (uso di sostanze, gioco d'azzardo patologico, bullismo...) attraverso lo sviluppo delle abilità di vita (life skills).</p> <p>Nell' a.s. 2022-23 le scuole che hanno aderito a LST sono state 64 (30 scuole secondarie di primo grado e 34 primarie), si sono formati 600 insegnanti e 13.300 studenti.</p> <p>Il programma LST ha visto la collaborazione del Terzo Settore - Spazio Giovani Impresa Sociale- attraverso i finanziamenti del Piano GAP</p>
DIPARTIMENTI ATS/ENTI COINVOLTI	<p>Regione Lombardia,</p> <p>ATS Brianza</p> <p>Reti di scuole che promuovono salute</p> <p>Uffici Scolastici Provinciali di Lecco e Monza</p> <p>Reti di Ambito</p> <p>IRCSS San Gerardo Area Consultoriale, ASST Lecco e Brianza</p> <p>Consultori privati accreditati, Terzo settore</p>
TEMA DI SALUTE	Life skills, consumi/comportamenti a rischio/empowerment
DESTINATARI	Preadolescenti 11-13anni, bambini 6-10 anni
OBIETTIVI	<p>Diffondere il programma regionale di provata efficacia negli Istituti Comprensivi del territorio</p> <p>Implementare il programma Life Skill Training e adattarlo al tema del GAP, incrementando il numero delle scuole, dei docenti e degli studenti raggiunti</p> <p>Monitorare l'andamento del programma</p>
AZIONI	<p>Coinvolgimento Dirigenti Scolastici e formalizzazione dell'adesione al programma.</p> <p>Formazione degli insegnanti delle scuole, anche con modalità on-line</p> <p>Realizzazione, nelle classi, delle attività didattiche/educative condotte dai docenti formati.</p>

	<p>Accompagnamento e supporto ai docenti da parte degli operatori attraverso incontri di monitoraggio</p> <p>Attività di aggiornamento e approfondimento rivolto ai docenti formati negli anni, con particolare attenzione alle tematiche attuali del bullismo e del gioco d'azzardo.</p> <p>Presentazione del Programma alle Famiglie delle scuole aderenti</p>
--	--

TITOLO PROGETTO	UNPLUGGED
ABSTRACT	<p>È un programma Europeo preventivo annuale validato, basato sulle life skills e dedicato alle scuole secondarie di secondo grado. Mira a migliorare il benessere dei ragazzi, attraverso l'incremento di abilità personali (es. decision-making), abilità sociali (es. assertività), e abilità di resistenza sociale (es. pensiero critico rispetto alle credenze normative sul consumo di sostanze) per gestire l'emotività e le relazioni oltre che prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze legali (tabacco, alcool) ed illegali (droghe).</p> <p>Nell' anno 2022/2023 hanno aderito al programma Unplugged 11 scuole secondarie di secondo grado di cui 3 nuove scuole (in cui gli studenti si trovano in una situazione di maggior rischio di vulnerabilità) e 4 scuole aderenti ad Unplugged sperimentale (che ha visto il coinvolgimento di 23 Peer negli interventi rivolti agli studenti, in affiancamento ai docenti).</p> <p>Si sono formati circa 50 docenti e 620 studenti.</p> <p>Il programma Unplugged ha visto la collaborazione del Terzo Settore - Spazio Giovani Impresa Sociale - attraverso i finanziamenti del Piano GAP.</p> <p>È stato sperimentato un modello di collegamento tra il progetto Unplugged (rivolto alle classi prime) e la Peer Education (rivolto agli studenti del triennio della scuola superiore). I Peer educators, formati e monitorati dagli operatori, in collaborazione con i docenti formati, hanno realizzato in alcune classi prime due unità del programma.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brianza</p> <p>Rete di scuole che promuovono salute</p> <p>Uffici Scolastici Provinciali di Lecco e Monza</p> <p>Reti di Ambito</p> <p>ASST Area Dipendenze e Area Consultoriale (Asst Lecco, Brianza), IRCSS San Gerardo Area Consultoriale</p> <p>Terzo settore</p>
TEMA DI SALUTE	Life Skills, Consumi/comportamenti a rischio/ empowerment

DESTINATARI	Adolescenti 14-18
OBIETTIVI	Diffondere il programma Unplugged nelle scuole secondarie di secondo grado aderenti alla Rete SPS e alle Reti d'ambito, con particolare attenzione alla tematica del Gioco d'azzardo, con priorità e maggiore attenzione a scuole in cui gli studenti si trovano in una situazione di maggior rischio di marginalizzazione Monitorare l'andamento del programma
AZIONI	<p>Individuazione scuole secondarie di II grado che non realizzano interventi e promozione - proposta di adesione (con priorità e maggior attenzione a scuole in cui gli studenti si trovano in una situazione di maggiore rischio di marginalizzazione)</p> <p>coinvolgimento Dirigenti Scolastici e formalizzazione dell'adesione al programma. raccolta docenti da formare sul programma/ anche con modalità on line e con cui fare monitoraggio</p> <p>calendarizzazione e realizzazione formazione Unplugged per insegnanti Realizzazione, nelle classi, delle attività didattiche/educative condotte dai docenti formati.</p> <p>Accompagnamento e supporto ai docenti da parte degli operatori attraverso incontri di monitoraggio.</p> <p>Azioni formative rivolte ai docenti referenti Unplugged ed estendibile ad altri colleghi sui programmi regionali e gli obiettivi dell'intervento.</p> <p>Realizzazione di azioni sperimentali che coinvolgano i Peer nella conduzione di unità Unplugged in classe.</p> <p>Verifica della presenza di interventi di peer education nelle scuole aderenti ad Unplugged.</p> <p>Azione formativa per docenti formati Unplugged sul coinvolgimento di peer educator nei loro interventi in classe.</p> <p>Sperimentazione della conduzione di unità Unplugged da parte dei peer Coaching agli interventi dei peer</p>

TITOLO PROGETTO	EMOZIONI IN GIOCO: LIFE SKILL EDUCATION PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
ABSTRACT	<p>Il progetto "Emozioni in gioco", ideato da Lilt Milano all'interno del Piano GAP si propone di sostenere e sviluppare azioni volte a promuovere l'offerta attiva di iniziative di promozione ed educazione alla salute rivolte a bambini, docenti e famiglie, privilegiando metodologie di Life skills education nel territorio di Ats Monza e Brianza.</p> <p>La continuità di lavoro e di rete costruita con le scuole e i docenti negli anni precedenti, verrà esplicitata dando seguito ai feedback rispetto ai bisogni formativi ricevuti dai docenti che hanno partecipato alle formazioni lo scorso anno e che hanno espresso il desiderio di approfondire e di poter ritrovare spazi</p>

	<p>di confronto sui temi proposti lo scorso anno con “Al cuore della scuola” e con le formazioni successive che realizzate nelle scuole.</p> <p>Ampio spazio verrà dedicato anche al potenziamento delle capacità genitoriali attraverso percorsi di formazione pedagogica relativi alle varie fasi di sviluppo dei bambini</p> <p>Nel 2023 sono stati raggiunti: circa 2564 docenti e 483 genitori appartenenti alle Scuole dell’Infanzia e Scuole Primarie della province di Monza Brianza e Lecco</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>LILT Milano Monza (ente promotore)</p> <p>Promozione della Salute Ats Brianza</p> <p>Reti di Scuole che Promuovono Salute</p>
TEMA DI SALUTE	Life skills, Genitorialità, Benessere psicofisico
DESTINATARI	Operatori scolastici: Insegnanti, Dirigente scolastico, Bambini (3-5 anni), Bambini (6-10 anni), Genitori
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE: potenziare la consapevolezza e rinforzare il ruolo e la funzione educativa degli insegnanti e dei genitori nell'ambito della promozione della salute.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI FORMAZIONE DOCENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare la conoscenza sulle life skills come leva di promozione della salute e del ruolo attivo dei docenti nella creazione di un ambiente salutare - favorire l'acquisizione di strumenti pratici, di attività e di possibilità operative da applicare al proprio contesto lavorativo per apportare nuovi approcci pedagogici volti al miglioramento del livello di salute a scuola <p>OBIETTIVI SPECIFICI FORMAZIONE GENITORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la consapevolezza e rinforzare il ruolo genitoriale rispetto alla funzione educativa, fornendo strumenti pedagogici e concetti di sviluppo - Facilitare la relazione genitore-bambino/figlio (aumentare la conoscenza e capacità di gestione delle emozioni)
AZIONI	<p>Percorsi di formazione per operatori:1 ciclo di 3 incontri di webinar on line “Al cuore della scuola” con pedagogisti, psicologi dell’età evolutiva, medici e neuroscienziati sull’importanza delle life skills a scuola per la promozione della salute</p> <p>Un ciclo di 3 incontri formativi laboratoriali in presenza rivolto a docenti e operatori della scuola dell'Infanzia e Primaria delle province di Monza Brianza e Lecco sui temi di salute e prevenzione a scuola attraverso metodologie attive e di teatro sociale.</p> <p>1 incontro di formazione per gli operatori sull’importanza del linguaggio non verbale come strategia inclusiva di differenti competenze linguistiche per la promozione della salute</p> <p>1 incontro di formazione per docenti di Infanzia del territorio di azione del Piano Gap sull’importanza del linguaggio non verbale come strategia inclusiva di differenti competenze linguistiche per la promozione della salute.</p> <p>Azione di monitoraggio attraverso questionario specifico a distanza dalla formazione per consentire la sperimentazione da parte dei docenti e la raccolta di feed-back</p>

	Ciclo di 3 incontri di sostegno alla genitorialità sui temi della genitorialità consapevole, dalle life skills alle risonanze emotive tra genitori e figli, agli strumenti utili per migliorare la relazione con i bambini.
--	---

TITOLO PROGETTO	PEER EDUCATION A SCUOLA
ABSTRACT	<p>Il progetto realizza interventi di promozione della salute rivolti alle scuole secondarie di secondo grado, con l'uso di supporti multimediali e di metodologie di provata efficacia (life skill, peer education). Attiva gruppi Peer tra gli studenti e i giovani del territorio per aiutarli a sviluppare fattori di protezione e a compiere scelte salutari.</p> <p>La Peer Education ha visto la collaborazione del Terzo Settore - Spazio Giovani Impresa Sociale - attraverso i finanziamenti del Piano GAP.</p> <p>Nell' anno 2022/2023 hanno aderito alla Peer Education 18 scuole (di cui 3 licei classici), si sono formati circa 100 docenti e 257 peer educator (anche studenti di due scuole professionali), sono stati attivati 231 PCTO, e coinvolti 97 peer "senjor", con una ricaduta su circa 4300 studenti.</p> <p>Sono state realizzate azioni sperimentali dei Peer in 2 sportelli/centri anziani e interventi di promozione della salute rivolti al personale docente (Peer coinvolti 70 di cui 40 peer senjor).</p> <p>Peer2Play- per quanto riguarda la ricaduta sui social attraverso Instagram: totale followers 976, visite del profilo 1759, account esterni raggiunti dai post 1038.</p> <p>L'intervento di peer education nella secondaria di II grado conferma il suo impatto in primis sui peer educator formati, in grado di rappresentare anche a lungo termine risorse a disposizione per la propria scuola, come più volte emerso dagli incontri con i docenti referenti del progetto, ma anche in grado di mantenere il proprio ruolo nei loro contesti di vita anche informali (come del resto dimostra tutta la letteratura a riguardo). È assolutamente notevole anche l'impatto di quanto gli stessi peer realizzano all'interno dei loro istituti.</p> <p>Un elemento interessante è rappresentato dalla sperimentazione di una collaborazione tra gli studenti formati come peer educator nella secondaria di II grado, come co-conduttori di alcune unità del programma Unplugged rivolto al biennio dello stesso ordine scolastico.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ENTI COINVOLTI	Regione Lombardia, Ats Brianza, Rete SPS, Uffici scolastici provinciali di Lecco e Monza, Reti d'Ambito, ASST Lecco, Brianza, IRCSS San Gerardo Area Consultoriale, Terzo Settore
TEMA DI SALUTE	Consumi/comportamenti a rischio - Salute mentale/ benessere psicofisico, Empowerment, Life Skills, Benessere psicofisico.
DESTINATARI	Adolescenti 14-18
OBIETTIVI	Promuovere azioni di Peer education nelle scuole secondarie di secondo grado aderenti alla Rete SPS e alle Reti d'ambito, con particolare attenzione alla tematica del Gioco d'azzardo, con priorità e maggiore attenzione a scuole in cui gli studenti si trovano in una situazione di maggior rischio di marginalizzazione e ai licei classici, solitamente poco coinvolgibili.

	Monitorare l'andamento del programma
AZIONI	<p>Individuazione scuole secondarie di II grado che non realizzano interventi di peer education - proposta di adesione (con priorità e maggior attenzione a scuole in cui gli studenti si trovano in una situazione di maggiore rischio di marginalizzazione e ai licei classici, solitamente poco coinvolgibili)</p> <p>Coinvolgimento Dirigenti Scolastici e formalizzazione dell'adesione al programma.</p> <p>Selezione delle scuole e degli studenti Peer educator in collaborazione con i docenti e con i peer degli anni precedenti (attivazione di PCTO).</p> <p>Formazione studenti</p> <p>Analisi e approfondimento delle aree/temi di salute</p> <p>Ideazione e progettazione dei prodotti/azioni di promozione della salute.</p> <p>Coaching agli interventi dei Peer nei contesti individuati.</p> <p>Valutazione e feedback</p> <p>Realizzazione di azioni sperimentali di Peer education</p> <p>Realizzare interventi di formazione dei Peer educator in classi delle scuole serali di Monza/Lecco che producano interventi a scuola o anche all'esterno (luoghi di lavoro ecc)</p> <p>Realizzare interventi di formazione dei Peer education in classi delle scuole professionali</p> <p>Produzione e realizzazione dei prodotti e azioni dei Peer Formati</p> <p>Calendarizzazione e programmazione delle attività nei contesti individuati</p> <p>Misure correttive di miglioramento delle azioni/ prodotti</p> <p>Realizzare azioni sperimentali concordate e progettate con gli insegnanti che coinvolgano i Peer educator (anche degli anni precedenti) in altri servizi / istituti del territorio</p> <p>Azioni formative rivolte ai docenti referenti ed estendibili ad altri colleghi, sulla metodologia peer e gli obiettivi dell'intervento</p> <p>Realizzare azioni sperimentali concordate e programmate con gli insegnanti, che coinvolgano i Peer (anche degli anni precedenti) in interventi di promozione della salute rivolti al personale scolastico docente e non docente</p>

TITOLO PROGETTO	FAMILY SKILLS
ABSTRACT	<p>Il progetto sostiene l'empowerment di comunità e i processi di rete in materia di genitorialità e di sviluppo di abilità di vita delle famiglie. Si occupa di sviluppare le competenze di vita della famiglia, attraverso percorsi formativi rivolti ad operatori che si occupano di genitorialità o a genitori stessi.</p> <p>Offre:</p> <p>accompagnamento e partnership alle progettualità territoriali, che mirano a conciliare il ruolo educativo dei genitori con le competenze di salute secondo l'approccio riconosciuto dall'OMS della "Life Skill Education";</p> <p>percorsi formativi per operatori sulla metodologia "Family Skills";</p>

	<p>percorsi formativi per genitori finalizzati allo sviluppo di competenze genitoriali pro-salute.</p> <p>Nel 2023 sono stati realizzati 4 percorsi Family Skill per i genitori, formando complessivamente n.80 famiglie con bambini e ragazzi, che frequentano le scuole di Monza Brianza e Lecco.</p> <p>Inoltre è stato realizzato 1 percorso Family Skill per gli operatori, formando n.24 professionisti dei servizi sociali territoriali (consultori, nidi, centri disabili), che si occupano di sostegno alla genitorialità.</p> <p>Al termine dei percorsi sono stati realizzati due padlet, al fine di poter condividere i materiali e le risorse utilizzati durante le formazioni.</p> <p>Per il secondo anno consecutivo è stato presentato il programma Family Skill alle famiglie di bambini e ragazzi degli istituti comprensivi della rete Life Skills Training relativo al 2024, raggiungendo i genitori iscritti alla serata attraverso un collegamento online.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>ATS Brianza, Asst (Monza, Lecco, Brianza)</p> <p>Associazioni di famiglie, Rete SPS, Consultori privati accreditati, Nidi Terzo Settore, Comitati Genitori, Aziende</p>
TEMA DI SALUTE	Life skills, Genitorialità, Benessere psicofisico.
DESTINATARI	Genitori, Bambini e Ragazzi, Operatori sanitari, altri professionisti del settore privato
OBIETTIVI	<p>Sostenere processi di empowerment delle famiglie in tema di salute.</p> <p>Favorire il raccordo tra le iniziative presenti sul territorio in tema di genitorialità.</p> <p>Formare gli operatori e accompagnarli a progettare percorsi a tema rivolti ai genitori per rafforzare il loro ruolo educativo.</p> <p>Sviluppare competenze di vita pro-salute tra i diversi componenti delle famiglie (genitori, bambini, ragazzi, soggetti portatori di handicap).</p> <p>Promuovere FAMILY SKILL, organizzando incontri rivolti ai genitori</p>
AZIONI	<p>Creazione di un tavolo di raccordo fra servizi, associazioni e progetti coinvolti nel Family, anche al fine di favorire collaborazioni e integrazioni</p> <p>Formazione operatori e/o Associazioni che si occupano di famiglie e accompagnamento ad una progettazione efficace.</p> <p>Formazione di genitori come moltiplicatori di salute, potenziando il loro naturale ruolo educativo, rafforzando le competenze genitoriali (Family Base) e fornendo anche strumenti operativi per poter gestire a loro volta gruppi di famiglie sulle abilità di vita (Family Avanzato per genitori moltiplicatori del modello e Peer genitori)</p> <p>Sperimentazione di modelli formativi per operatori o genitori flessibili e in modalità mista: con incontri in presenza e altri a distanza (sulla base delle finalità che si intendono raggiungere e delle condizioni/evoluzioni della pandemia)</p> <p>Adattamento e implementazione del modello comprendendo bisogni/temi/target specifici (es.genitori di ragazzi portatori di handicap, genitori seguiti nei circuiti dedicati alla tutela dei minori...)</p>

	<p>Presentazione del Programma alle Famiglie delle scuole dove è attivo il Life Skill Training</p> <p>Realizzazione di percorsi formativi online e di una FAD Family Skill, (da divulgare presso le aziende della rete WHP, la Rete delle Scuole che Promuovono Salute e i Servizi Sociali Territoriali, pubblici e privati, che lavorano con le famiglie), comprendente alcune video-pillole di life skill, esercizi e tecniche per la gestione delle emozioni, dell'ansia e della rabbia, da implementare a casa. Si prevede la possibilità di offrire momenti di monitoraggio e verifica degli apprendimenti con l'esperto in modalità sincrona</p>
--	--

TITOLO PROGETTO	LIFE SKILL CAMP
ABSTRACT	<p>Life Skill Camp è un progetto ideato da CSV Monza Lecco Sondrio all'interno del Piano GAP e si propone di sostenere la crescita dei ragazzi, attraverso l'articolazione di una proposta pensata per il tempo libero. Il percorso laboratoriale, che si svolge per alcuni pomeriggi, durante l'anno scolastico e si conclude con un camp estivo, è finalizzato alla conoscenza di sé e delle proprie risorse attraverso l'esperienza del fare e il confronto con il gruppo dei pari. Il coinvolgimento dei genitori, in alcune fasi, ha l'obiettivo di favorire il dialogo, la comunicazione con i propri figli e di fornire strumenti e sostegno al ruolo educativo.</p> <p>Il progetto si rifà ai principali studi di psicologia dell'adolescenza e dell'intelligenza emotiva e utilizza alcune tecniche espressive, basate sul fare. È previsto, infatti, l'utilizzo delle arti figurative (disegno, pittura, collage, arti plastiche, musica, mattoncini lego, silent book puzzle) e delle tecniche di gestione dei gruppi. Attraverso l'utilizzo di queste modalità, è, inoltre, possibile superare le barriere fisiche e cognitive, rispondendo ai bisogni di integrazione anche dei soggetti più fragili.</p> <p>Ai laboratori sulle life skill si alternano uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza di alcune associazioni di volontariato, per scoprire, attraverso il fare esperienza, i propri talenti e la possibilità di condividerli e metterli al servizio della comunità.</p> <p>Il percorso si conclude con un camp estivo, che ha luogo sul lago di Lecco, presso le strutture nautiche del Centro Velico di Colico, dove i ragazzi sono coinvolti attivamente in un progetto di conoscenza dello sport della vela e di contatto ed esperienza diretta con questa disciplina sportiva. Sperimentando direttamente gli effetti e l'importanza della coesione e sintonia del proprio equipaggio nell'atto di governare l'imbarcazione, i partecipanti comprendono il valore del lavoro di squadra e dell'appartenenza ad un gruppo.</p> <p>Un coordinamento pedagogico garantisce la continuità di tutto il percorso.</p> <p>Nel 2023 sono state realizzate le prime azioni inerenti l'attività promozionale: creazione di brochure, due incontri online (rivolti a operatori e genitori) e la raccolta delle iscrizioni</p>

	<p>Persone raggiunte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenti all'incontro 50 (20 operatori e 30 genitori) - sono pervenute circa 40? iscrizioni (tra le due province di Monza e Lecco) dato da controllare
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>CSV Monza, Lecco, Sondrio (ente promotore) Promozione della Salute Ats Brianza ASST Monza, Lecco, Brianza Scuole Servizi sociali Comuni Associazioni</p>
TEMA DI SALUTE	Life skills, consumi/comportamenti a rischio/empowerment.
DESTINATARI	Ragazzi preadolescenti (11-13 anni) e adolescenti (14-16 anni) Genitori
OBIETTIVI	<p>Per i ragazzi: Sviluppare le life skill necessarie per navigare nella vita, rinforzando la fiducia in se stessi e nella vita. Trasmettere valori come la collaborazione, il rispetto nella diversità, l'autenticità, il senso di appartenenza alla propria comunità</p> <p>Per i genitori: Prendere consapevolezza del loro ruolo, al fine di diventare sempre più autorevoli alleati nella crescita dei propri figli Andare oltre le aspettative e il giudizio per cogliere le risorse e potenzialità dei propri figli. Sviluppare le capacità di ascolto e di comunicazione. Comprendere i bisogni e sostenere la crescita dei propri figli, assecondando le loro aspirazioni. Creazione di un gruppo di auto-aiuto per i genitori.</p>
AZIONI	<p>4 Percorsi differenziati per gruppi di ragazzi delle diverse fasce di età (12-14 e 15-17), composti da: 4 incontri per ciascun gruppo (da 10/15 partecipanti) della durata di due ore e mezza ciascuno 2 camp estivi della durata di tre giorni presso il Centro velico di Colico realizzazione di un prodotto/evento finale di restituzione, da divulgare nelle scuole che hanno aderito al progetto, per mettere a fattore comune l'esperienza e fungere da ispirazione/amplificatore.</p> <p>4 Percorsi per i genitori durante l'anno composti da: 4 incontri di gruppo della durata di due ore ciascuno</p> <p>Per genitori e ragazzi insieme Partecipazione ad alcune attività veliche e momenti di condivisione guidata con figli e genitori insieme all'interno del Camp estivo Partecipazione ad un laboratorio di chiusura</p>

TITOLO PROGETTO	LIKE- MODELLO DI INTERVENTO EFFICACE SU AFFETTIVITA' e SESSUALITA' NELLE SCUOLE
ABSTRACT	<p>Dal 2019 ATS ha avviato un percorso di progettazione partecipata che vede impegnate diverse realtà del territorio (ATS, ASST, Consultori privati accreditati, scuole, enti locali, rete SPS...) nella elaborazione di un progetto condiviso da proporre alle scuole, dei diversi ordini e gradi, in tema di sviluppo affettivo e sessuale.</p> <p>La finalità ultima è il ri-orientamento dei servizi Consultoriali rispetto alle proposte in essere rivolte a preadolescenti e adolescenti e alle loro famiglie.</p> <p>Obiettivi: sviluppare la tematica della sessualità come integrata in un percorso di crescita, in una chiave olistica che segua l'intero sviluppo evolutivo prendendo in esame le varie fasce di età in base ai compiti di sviluppo; affrontare i temi in un'ottica di sviluppo di competenze – life skills (non solo di aumento di conoscenze); integrare l'argomento con tutto ciò che comporta l'utilizzo delle nuove tecnologie (uso di internet e dei social, gestione di fenomeni di sexting..); affrontare il tema coinvolgendo, sia in fase di progettazione sia come destinatari delle azioni del progetto, tutte le componenti (docenti, studenti, genitori)</p> <p>Il modello intende affrontare le tematiche in questione iniziando precocemente, in modo adeguato all'età e che non sia solo informativo ma di sviluppo di competenze di vita, inclusivo ed equo.</p> <p>Nel 2021 si è avviata la sperimentazione del progetto in alcune scuole pilota, ad opera dei Consultori pubblici e privati accreditati in raccordo con ATS</p> <p>Nel 2022 si è conclusa la stesura del Modello con la definizione 'della proposta per la scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>È stata inoltre realizzata da ASST Brianza, in collaborazione con ATS, una Formazione dedicata agli operatori dei Consultori pubblici allo scopo di diffondere il modello nelle scuole del territorio (circa 70 persone)</p> <p>E' in corso l'ampliamento del modello alla scuola dell'infanzia</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>ATS U.O Promozione Salute IRCSS San Gerardo area consultoriale -ASST Brianza ASST Lecco – Area Consultoriale COF Monza – Consultorio privato accreditato Monza, Fondazione Edith Stein – Consultorio privato accreditato Desio/Seregno, Fondazione Martini – Consultorio privato accreditato Vimercate Associazione Genitori Confalonieri Monza Comune Desio – Settore Servizi Sociali Scuole – Terzo Settore - Spazio Giovani</p>
TEMA DI SALUTE	Sessualità, Life Skills
DESTINATARI	Operatori sociali e socio-sanitari; docenti; bambini 6-10 anni, Preadolescenti 11-13 anni, Adolescenti 14-18 anni, Genitori
OBIETTIVI	Diffondere il modello nelle scuole del territorio Implementare il Modello nelle scuole
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento Rete di Lavoro fra gli enti coinvolti nella progettazione partecipata

- Proposta e sperimentazione del progetto alle scuole
 - Coinvolgimento Dirigenti Scolastici e formalizzazione dell'adesione al programma.
 - Formazione degli insegnanti delle scuole ~~con modalità a distanza~~
 - Realizzazione, nelle classi, delle attività didattiche/educative condotte dai docenti formati.
 - Formazione genitori
 - Accompagnamento e supporto ai docenti da parte degli operatori.
- Formazione operatori Consultori (ASST Lecco in collaborazione con ATS)

PEDIBUS

Il PEDIBUS rappresenta una modalità alternativa e divertente per recarsi a scuola. Si tratta di un progetto dedicato a bambini e ragazzi della scuola primaria, che coniuga benessere, sostenibilità e sicurezza.

Il Pedibus è organizzato secondo percorsi ben definiti, come vere e proprie linee dell'autobus, con fermate segnalate; con esso i bambini si recano a scuola, a piedi, accompagnati da adulti volontari formati appositamente per svolgere questo compito.

Le finalità del PEDIBUS, in breve, possono essere così riassunte:

- Promuovere la salute del bambino attraverso lo svolgimento di attività motoria, muovendosi a piedi nel contesto cittadino;
- Favorire l'esplorazione dell'ambiente e l'orientamento;
- Favorire la socializzazione e l'inclusione;
- Favorire la sensibilità ecologica;
- Offrire un servizio utile, salutare e sicuro alle famiglie;
- Ridurre il traffico e dunque le emissioni con miglioramento della qualità dell'aria;
- Ridurre gli ingorghi di fronte alle scuole;
- Ridurre lo stress di bambini e genitori.

PEDIBUS (dati in aggiornamento)	DATI PEDIBUS
Pedibus attivi scuola primaria	83
Numero partecipanti	4035
Giorni settimana Pedibus 3	2
Giorni settimana Pedibus 5	76
Giorni settimana Pedibus 2	3
Giorni settimana Pedibus 1	2
Numero linee attivate	227

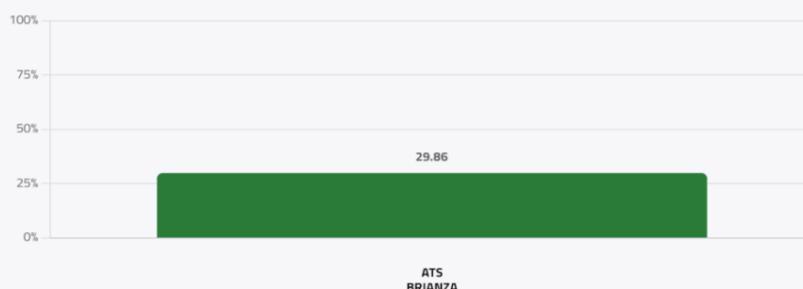
A fine del 2023 sono stati censiti n°83 plessi scuole primarie in cui sono attivi pedibus attivi per una stima totale di 4035 bambini. Con una copertura del 30% sul territorio.

PEDIBUS ATTIVI NELLE SCUOLE PRIMARIE NEL 2023



LEGENDA

— % plessi scuole primarie in cui sono attivi pedibus



Uno degli obiettivi 2024 sarà dunque quello di rinvigorire i contatti con i Comuni e strutturare eventualmente momenti di incontro con le Scuole e con la rete SPS.

TITOLO PROGETTO	PEDIBUS
ABSTRACT	I Pedibus rappresentano un’opportunità organizzata per aumentare il livello di attività fisica nella popolazione (indicazioni OMS) e contrastare la sedentarietà, in particolare nei bambini. Il loro obiettivo è promuovere la cultura di uno stile di vita attivo e sostenere contestualmente fattori di salute psico-sociali individuali e collettivi e quindi contribuire alla prevenzione delle cronicità. Il Pedibus non è solo un modo sicuro per accompagnare i bambini da casa a scuola lungo percorsi segnalati da apposita cartellonistica, ma anche un valido contributo alla lotta in difesa dell’ambiente in quanto concorre alla riduzione delle emissioni di CO2 e all’educazione dei fanciulli al rispetto e difesa dell’ambiente.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS: SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria Enti coinvolti Uffici Scolastici di Lecco e Monza, ASST Monza, Lecco Amministrazioni comunali Associazioni, volontariato
TEMA DI SALUTE	Attività fisica Contrasto ad inattività e sedentarietà Educazione civica Rispetto e difesa dell’ambiente
DESTINATARI	Bambini 6-10 anni

OBIETTIVI	<p>Promuovere l'attività fisica in tutti i bambini, rivalutando l'importanza del cammino.</p> <p>Favorire l'inclusione, la socializzazione, l'educazione stradale e ambientale.</p> <p>Favorire la conoscenza del progetto sul territorio e creare un lavoro di rete fra le istituzioni intercettando i Comuni che non offrono ancora questo servizio.</p> <p>Favorire la conoscenza del progetto sul territorio e creare un lavoro di rete fra le istituzioni intercettando i Comuni che non offrono ancora questo servizio.</p>
AZIONI	<p>Censimento dei pedibus attivi sul territorio ATS Brianza.</p> <p>Approvazione e distribuzione del materiale informativo</p> <p>Aggiornamento della brochure</p> <p>Partecipazione alle inaugurazioni se opportuno</p> <p>Raccordo con la rete SPS</p> <p>Avviare nuovi pedibus nei comuni non ancora coinvolti</p>

EDUCAZIONE SANITARIA, ZOOFILE e PROGETTI SCOLASTICI

L'importanza di una formazione/informazione del cittadino, rivolta anche ai non proprietari di cani, è fondamentale per la prevenzione di comportamenti inadeguati/aggressivi dell'animale, la convivenza reciproca, la relazione ed il rapporto fiduciario. I bambini della scuola primaria risultano particolarmente recettivi vista la spiccata empatia che manifestano nei confronti degli animali stessi è pertanto fondamentale prevederne l'inserimento nella progettazione didattica. ATS Brianza è un contesto ove il numero di cani è in continuo aumento in particolare nelle aree densamente urbanizzate e negli ultimi 7 anni l'incremento è stato di circa il 26%, cioè il 3% all'anno.

Grafico 66: Evoluzione della popolazione canina negli ultimi 5 anni

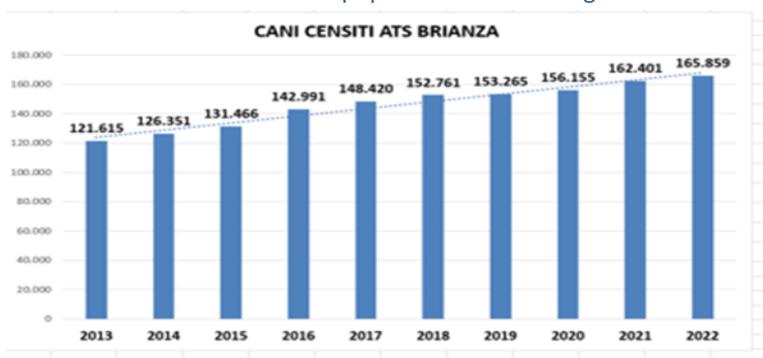
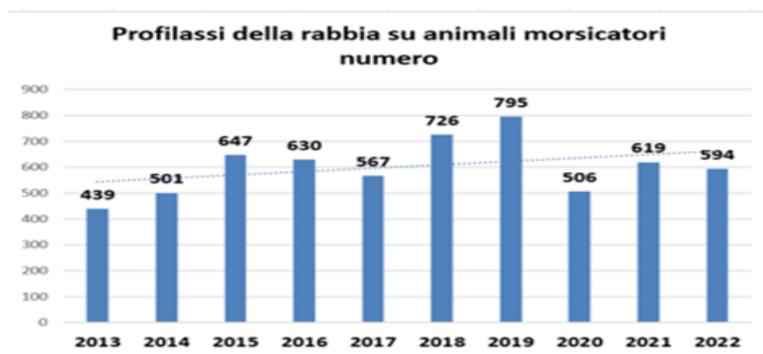


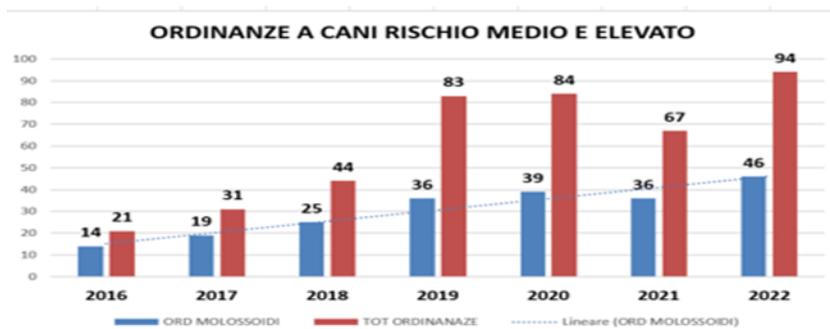
Grafico 67: Profilassi Rabbia su animali morsi ATS Brianza



A fronte dell'aumento del numero di animali domestici, aumentano i controlli per profilassi della Rabbia degli animali segnalati dal PS degli ospedali o dai MMG, obbligo normativo utile anche per una valutazione

comportamentale del cane, che può evidenziare soggetti pericolosi. Come si può notare dal grafico, dal 2013 al 2022 c'è stato un incremento di segnalazioni di circa l'80% (fina al 2019), a confronto di un incremento della popolazione canina nello stesso periodo del 26%....gli anni della pandemia non vengono considerati per la particolare tipologia di rapporti sociali, dalla seconda metà del 2021 i valori di questi eventi stanno nuovamente crescendo.

Grafico 68: Ordinanze ATS Brianza



Anche le ordinanze ai proprietari di cani a rischio elevato sono in aumento, anche a causa del diffondersi di razze o incroci di animali di più difficile gestione, dove è necessaria una maggiore cultura finalizzata a un possesso consapevole.

Queste ordinanze modulate anche in relazione al contesto dell'aggressione, vincolano la conduzione del cane in luogo pubblico con guinzaglio e museruola e ad altri adempimenti, come l'attuazione di comportamenti che riducano il rischio di recidive, l'assicurazione e interventi di rieducazione comportamentale.

Purtroppo dobbiamo anche evidenziare un aumento evidente delle ordinanze a cani che hanno causato lesioni a bambini.

In questa tabella sono elencate le zone più frequenti di lesioni da morso che subiscono i bambini.

Come si può notare causa la limitata altezza degli stessi, il morso colpisce più facilmente le parti alte del corpo con importanti lesioni, come quelle multiple al volto, o comunque al collo alla testa, causa, purtroppo talvolta, anche di decesso.

Questi dati non possono che confermare quanto sia necessario fare cultura verso il rapporto con gli animali, che deve partire dall'età scolare, dove i bambini sono particolarmente **attratti e curiosi verso il mondo animale**.

TITOLO DEL PROGETTO	IMPARIAMO INSIEME AGLI ANIMALI
ABSTRACT	<p>Percorso di "Educazione sanitaria e zoofila destinato ad alcuni istituti scolastici con l'obiettivo di migliorare lo stile di vita o per far conoscere e condividere i problemi di convivenza tra uomo e animale.</p> <p>Il progetto prevede l'attivazione di percorsi che possano favorire l'educazione alla cittadinanza per una corretta convivenza con gli animali, l'educazione alla relazione uomo-animali, al rispetto dei diritti degli animali proposti.</p> <p>Gli interventi sono organizzati nella scuola primaria degli ICS, con formazione dei docenti-formatori per dare continuità curriculare al progetto.</p> <p>Il progetto mira alla crescita del benessere individuale e sociale collegato alla convivenza con gli animali, attraverso la sensibilizzazione, la formazione, la promozione di pratiche individuali e sociali finalizzate all'arricchimento</p>

	<p>culturale, al consolidamento di comportamenti positivi, anche attraverso la conoscenza dei doveri che il possesso di un animale comporta.</p> <p>Tratta le problematiche inerenti il benessere degli animali d'affezione, il loro linguaggio, i loro bisogni, come interagire, al fine di creare presupposti per educare in particolare le nuove generazioni alla convivenza e a un rapporto consapevole e corretto con l'animale.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	Dipartimento Veterinario, Scuole SPS, Ufficio Scolastico Provinciale, Associazioni di protezione riconosciute, Società scientifiche
TEMA DI SALUTE	Rapporto uomo animale, interventi assistiti con gli animali
DESTINATARI	Operatori scolastici – SCUOLA PRIMARIA Bambini 6-10 anni
OBIETTIVI	<p>Sviluppare programmi regionali di formazione degli insegnanti .Stimolare la cultura della corretta relazione con gli animali, partendo dalla conoscenza della "diversità", in particolare del linguaggio non verbale e delle esigenze fisiologiche e di benessere degli stessi animali.</p> <p>Aumentare la consapevolezza che l'animale è diverso da noi, che ha caratteristiche fisiche e comportamentali tipiche della sua specie che vanno interpretate e rispettate.Diffondere l'assunzione di responsabilità dei bambini verso gli altri esseri viventi.Fornire spunti per l'attività didattica quotidiana, utilizzando la forte empatia dei ragazzi verso il mondo animale.</p>
AZIONI	<p>AZIONI Coinvolgimento degli insegnanti fin dalla fase progettuale</p> <p>Percorso formativo per docenti sui rischi sanitari associati al rapporto con gli animali e alla loro prevenzione</p> <p>Realizzare attività esperienziali con i bambini delle scuole primarie: incontri in 6 scuole primarie con diverse tipologie di cani, al fine di spiegare ai bambini e far loro sperimentare il corretto approccio a queste specie, con trasmissione di alcune nozioni di zoologia ed etologia, anche con la finalità di lasciare agli insegnanti sollecitazioni su cui lavorare successivamente in classe per approfondire questi temi. Diffusione di materiale regionale dedicato ai docenti scuola primaria sul rapporto animale/uomo . Verifica dell'efficacia degli interventi (follow up)</p>

TITOLO DEL PROGETTO	LABORATORIO INTERATTIVO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (LISL)
ABSTRACT	<p>ATS Brianza vuole, all'interno delle attività di Promozione della Salute, sperimentare una nuova forma di comunicazione e coinvolgimento finalizzata alla crescita della conoscenza e dalla consapevolezza dei rischi ai quali si è esposti durante lo svolgimento delle attività lavorative attraverso la realizzazione di un Laboratorio.</p> <p>Il progetto nasce inoltre dalla convinzione che la cultura sulla sicurezza sul lavoro può accrescere attraverso l'utilizzo di metodologie formative attive e realizzate con strumenti innovativi, dove il partecipante diventa protagonista del proprio</p>

	<p>apprendimento ed interiorizza le regole grazie alla presa di coscienza dei rischi correlati all'attività svolta o all'ambiente di lavoro.</p> <p>La formazione esperienziale prevede un apprendimento che si basa sulla sperimentazione di situazioni reali e, rispetto al metodo tradizionale, le informazioni vengono memorizzate, organizzate, analizzate, interiorizzate e riproposte.</p> <p>Il progetto si inserisce all'interno del quadro normativo regionale DGR XI/438 del 12/06/2023 ed in particolare nell'ambito dell'attuazione del programma presentato da ATS Brianza alla DG Welfare, UO Prevenzione in data 20 settembre 2023.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS Brianza / Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria/ SC PSAL/ SC Innovazione e Comunicazione, Univerlecco, Politecnico di Milano
TEMA DI SALUTE	Salute e sicurezza sul lavoro, Equità
DESTINATARI	Studenti delle scuole Secondarie di Secondo grado tecniche e professionali
OBIETTIVI	<p><i>Empowerment</i> delle competenze sulla sicurezza sul lavoro attraverso l'utilizzo di nuove metodologie comunicative e formative nonché strumenti tecnologici interattivi anche attraverso l'utilizzo del progetto "Impariamo dagli errori" di ATS Brianza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la consapevolezza su ruoli e responsabilità nell'ambito del lavoro ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro • Identificazione dei fattori di rischio che determinano gli eventi infortunistici • Aumentare la consapevolezza sull'uso dei DPI • Identificazione di soluzioni preventive e/o adozione di comportamenti sicuri
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione del progetto nell'ambito del Comitato Provinciale art. 7 del D.lgs. 81/2008 2. Pubblicizzazione del progetto 3. Progettazione e sviluppo di aree tematiche del Laboratorio: area formativa interattiva, realtà virtuale, spazio teatrale, escape room in collaborazione con Univerlecco e Politecnico di Milano 4. Reclutamento dei primi istituti tecnici e professionali del territorio entro il 2024

progetti



- SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – RETE SPS/SHE LOMBARDIA
- ARGONAUTI
- LIFE SKILL TRAINING
- UNPLUGGED
- EMOZIONI IN GIOCO – Life skill education per scuole dell’infanzia e primaria
- PEER EDUCATION A SCUOLA
- FAMILY SKILLS
- LIFE SKILL CAMP: NAVIGARE IL CAMBIAMENTO
- LIKE - AFFETTIVITA’ - SESSUALITA’ NELLE SCUOLE
- PEDIBUS
- IMPARIAMO INSIEME AGLI ANIMALI
- LABORATORIO LISL - LABORATORIO INTERATTIVO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (LISL)

PROGRAMMA LOCALE 3.

PROMOZIONE STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NELLE COMUNITÀ LOCALI



PP02 COMUNITÀ ATTIVE

ANALISI DI CONTESTO

La letteratura indica attività fisica e movimento come elementi indispensabili per lo sviluppo armonico degli individui in tutte le fasi della vita e in tutte le condizioni di salute, capaci di favorire il rafforzamento del capitale di salute di ciascuno, nonché il mantenimento di un buono stato di salute e la prevenzione delle MCNT. Il Programma “Comunità attive”, previsto dal Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, si colloca all’interno di questa visione e ha l’obiettivo di sviluppare ulteriormente modelli e strategie già avviati, valorizzando e integrando le politiche di area sanitaria, socio-sanitaria e sociale, in sinergia con le altre politiche regionali (governo del territorio, sport, istruzione, industria, commercio, ecc.). Il programma regionale prevede inoltre la costituzione di un Laboratorio Regionale permanente e di Laboratori Locali permanenti (ATS e ASST) con attività di sensibilizzazione, e per l’attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all’età coinvolgendo diversi stakeholder (Atenei, Enti Locali, ASST, Movimenti e Associazioni sportive, Gestori strutture sportive ecc.).

I progetti che promuovono l’attività fisica e il movimento si integrano con l’offerta progettuale IAN attraverso le attività di contrasto allo spreco alimentare e alla promozione di un’alimentazione salutare.

GRUPPI DI CAMMINO

I gruppi di cammino sono presenti da più di 15 anni sul territorio, e nascono come offerta di attività fisica rivolta alla popolazione adulta.

Il progetto persegue diversi obiettivi:

Combattere la tendenza alla sedentarietà, specialmente nelle fasce di età over 55, in quanto rappresenta un importante fattore di rischio per l'insorgenza di malattie cronico-degenerative o per il peggioramento delle stesse; favorisce inoltre la perdita di funzionalità utile al mantenimento dell'autonomia (deambulazione, tono muscolare, orientamento, capacità relazionali).

Promuovere la costituzione di realtà ad alto valore socializzante ed inclusivo per una popolazione altrimenti difficilmente raggiungibile.

La sua specificità sta nell'essere una proposta alla portata di tutti, in quanto:

- Si svolge sul proprio territorio (autonomia nel raggiungere il luogo di aggregazione);
- Non necessita di attrezzatura particolare (solo abbigliamento e scarpe comodi);
- Non necessita di strutture (si svolge nelle strade cittadine e, dove possibile, nelle aree verdi);
- Non necessita di Istruttori;
- È una attività libera e gratuita;
- È a basso impatto traumatico;
- Si avvale del contributo di tutti ed è monitorato da guide volontarie o Walking leader.

Il GdC ha inoltre, come peculiarità implicite, la possibilità di favorire in modo attivo:

- La promozione dell'interazione fra i cittadini;
- Il contrasto alla solitudine e all'isolamento;
- L'inclusione di soggetti fragili;
- L'accrescimento delle conoscenze dei camminatori in tema di salute e sani stili di vita;
- La valorizzazione e la riscoperta del proprio territorio

I GdC inoltre, grazie alle guide di cammino note per le loro capacità motivazionali, sono ottimi amplificatori di messaggi di salute e costituiscono anche un'opportunità per sperimentare modalità nuove di attività all'aperto (vedi progetto Immersioni Naturali)

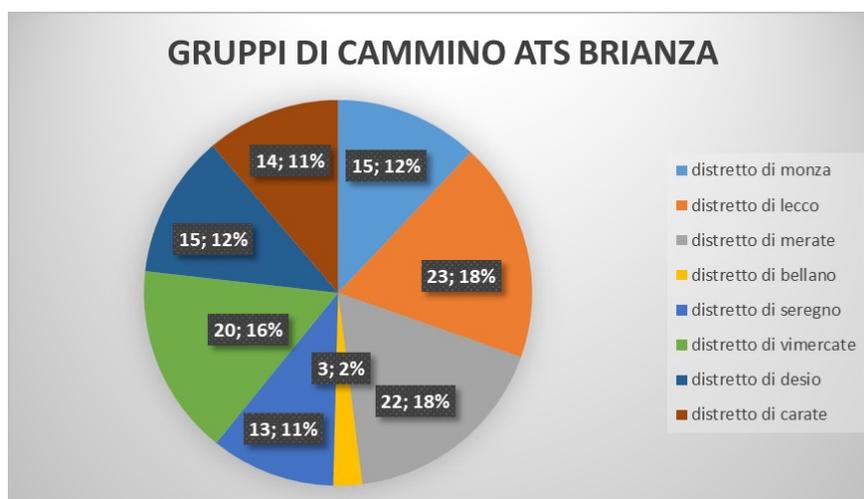
DATI DI IMPATTO



A fine dicembre 2023 i GdC ATS Brianza sono 125 in 81 Comuni con una copertura del 58% dei comuni del territorio di ATS Brianza. I partecipanti dei gruppi di cammino sono 5210 di cui più del 50 % è rappresentato dal genere femminile. In tema di “equity oriented” la partecipazione dei gruppi di cammino di ATS Brianza è in contro tendenza rispetto ai dati nazionali che vedono una prevalenza maschile nella effettuazione di una regolare attività fisica.

La distribuzione per distretto è la seguente:

Territorio di Monza	Territorio di Lecco
• Distretto di Monza: 14 gdc	• Distretto di Lecco: 23 gdc
• Distretto di Carate: 14 gdc	• Distretto di Bellano: 3 gdc
• Distretto di Desio: 15 gdc	• Distretto di Merate: 22 gdc
• Distretto di Seregno: 13 gdc	
• Distretto di Vimercate: 21 gdc	



Nel corso del 2023, come ogni anno, i Gruppi di Cammino sono stati sostenuti dagli operatori di ATS in virtù della capacità degli walking leaders e degli stessi camminatori di essere dei moltiplicatori di messaggi di salute. Per questo motivo sono stati organizzati corsi di Formazione con lo scopo sia di sostenere i nuovi gruppi di cammino che per accompagnare quelli già esistenti. In particolare sono stati realizzati: un corso di formazione per i nuovi Walking Leaders in due edizioni, uno per il territorio di Monza ed uno per il territorio di Lecco, corsi di aggiornamento per diffondere conoscenze in tema di salute all’interno dei gruppi, quali il benessere della camminata e l’alimentazione e un corso innovativo in 2 edizioni per dare avvio al progetto sperimentale sulle immersioni naturali destinato a tutte le guide di cammino presenti sul territorio.

Inoltre nel corso dell’anno sono stati organizzati incontri su richiesta da parte di singoli Gruppi di Cammino per sensibilizzare la popolazione sui benefici dell’attività fisica e per approfondire e discutere con i partecipanti il nuovo progetto sulle immersioni.

Nel 2023 sono stati avviati 8 nuovi gruppi: l’avvio di un nuovo Gruppo di cammino da parte degli operatori di ATS prevede:

- un intervento di sensibilizzazione alla popolazione durante il quale vengono fornite le indicazioni organizzative con la consegna della modulistica necessaria (moduli di adesione e registro presenze)

- la verifica ed approvazione del percorso
- Inaugurazione del gruppo con del materiale (locandina , pettorine e fischietti)
- monitoraggio e manutenzione dell'attività

PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA 2024

Il festival del Parco di Monza, organizzato dal “Comitato Promotore Festival del Parco di Monza” nasce come iniziativa di promozione e valorizzazione del parco come risorsa ambientale, storica, culturale, formativa e ricreativa del territorio.

Proprio per il suo valore culturale e sociale ATS partecipa ogni anno a questa importante iniziativa, dove rispetto per l'ambiente, sostenibilità, storia, arte e cultura si intrecciano con i temi della promozione della salute e dell'attività fisica.

ATS partecipa e promuove il festival del parco dal 2017, organizzando con il comitato promotore interventi su temi di salute e camminate culturali per i gruppi di cammino.



PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DELLO SPORT 2024



Come ogni anno i gruppi di cammino di ATS Brianza parteciperanno attivamente alla FESTA DELLO SPORT, che si svolge tradizionalmente all'Autodromo di Monza.

In occasione della camminata gli operatori di “Brianza per il Cuore” effettuano esami e test gratuiti ai camminatori, offrono consulenze gratuite per svariate problematiche di salute, fanno dimostrazioni pratiche di primo soccorso e consegnano materiale per la promozione della salute e l'adozione di corretti stili di vita.

ORGANIZZAZIONE DEL RADUNO 2024

Per il 13° raduno previsto per quest'anno si candiderà uno dei comuni dei gruppi di cammino del territorio dell'ATS Brianza che richiamerà centinaia di camminatori dai tanti Comuni delle Province di Lecco e Monza Brianza.

Il Raduno è un incontro atteso con trepidazione da tutti i camminatori, in quanto rappresenta un momento in cui il progetto GdC si manifesta in tutta la sua grandezza, accrescendo la propria visibilità in tutta la Brianza attirando così nuovi “camminatori”.

È inoltre un'occasione di incontro fra Gruppi che provengono da ogni parte del nostro territorio, connotandosi come una festa dell'amicizia e della comunità, che rinforza la passione per il cammino ed il senso di appartenenza ad un progetto più ampio.

Nel 2024 sarà previsto anche un “miniraduno” nella città di Limbiate che organizza una giornata dedicata al "Festival dei parchi", a cui saranno invitati i camminatori dei comuni limitrofi e il cui ricavato sarà devoluto alla piantumazione di nuovi alberi nel Parco delle Groane.

INTEGRAZIONE PIANO GAP NEI GRUPPI DI CAMMINO

La popolazione che compone i GdC (pensionati, non occupati, casalinghe, altro) appartiene ad una categoria considerata a rischio per quanto riguarda il gioco d’azzardo patologico.

La solitudine, il tempo vuoto, il miraggio di facili vincite, l’aumento della povertà causato dagli anni di pandemia, la facilità e la rapidità con cui emergono nuovi “punti” di gioco, oltre all’inconsapevolezza della nocività di questa pratica, rendono questa categoria meritevole di attenzione.

In tal senso può essere efficace utilizzare le occasioni di ritrovo e gli eventi che vedono radunati i diversi partecipanti ai GdC per sensibilizzare e formare rispetto al tema del GAP. Ciò può consentire di intercettare non solo le situazioni a rischio fra i partecipanti, ma può offrire strumenti e informazioni che rendano i camminatori “Antenne sociali” per coetanei in difficoltà.

Gli interventi avverranno in collaborazione con il DIPS, SC Promozione della Salute, e con i progettisti del piano GAP.

PROGETTO “CAMMINANDO S’IMPARA”: INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE IN SINERGIA CON BRIANZA PER IL CUORE.

BRIANZA PER IL CUORE è un’associazione Onlus nata nel 1995 per promuovere e coordinare iniziative sociali e sanitarie rivolte alla prevenzione e alla cura delle malattie cardiovascolari.

L’Associazione ha proposto nel 2022 una collaborazione con ATS per la formazione delle guide di cammino e l’insegnamento delle tecniche basilari di primo soccorso.

Proseguirà dunque la collaborazione che prevede:

- Interventi in occasione dei corsi di formazione per i Walking Leaders;
- Corso di BLS per i Walking Leaders e nozioni basilari di primo soccorso;
- Camminate dedicate al tema di salute e incontri formativi residenziali (vedi festa dello Sport)

TITOLO PROGETTO	GRUPPI DI CAMMINO
ABSTRACT	I Gruppi di cammino rappresentano un’opportunità per aumentare il livello di attività fisica nella popolazione (come da indicazioni OMS) e contrastare così la sedentarietà. Il loro obiettivo è quello di contribuire alla prevenzione delle cronicità, promuovere la cultura di uno stile di vita attivo e sostenere contestualmente fattori di salute psico-sociali individuali e collettivi. I gruppi sono condotti dai walking leaders (guide di cammino) che sono volontari motivati, individuati nella comunità e formati dall’ATS, che si prendono cura della gestione del GdC. L’attività fisica costituisce non solo un vantaggio individuale di miglioramento dello stato di salute, ma diventa anche patrimonio per la comunità sia in termini di spesa sanitaria che sociale.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria Servizio Epidemiologia Amministrazioni Comunali, Associazioni, Centri Civici Università della terza età – Centri Anziani – Centri di aggregazione ASST Lecco, Monza e Brianza Brianza per il cuore

	LILT Terzo settore
TEMA DI SALUTE	Attività fisica Prevenzione MCNT Invecchiamento attivo Benessere psico-fisico
DESTINATARI	Popolazione generale Individui con disabilità fisica e psicologica Soggetti affetti da patologie croniche
OBIETTIVI	Condividere e diffondere buone pratiche di salute Ridurre l'incidenza/gravità delle MCNT Prevenzione e contrasto del GAP (gioco d'azzardo patologico e altre dipendenze) in una popolazione potenzialmente a rischio conferma la valenza dei gruppi di cammino in tema di equity oriented
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Si prosegue con la manutenzione dei gruppi di cammino con le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> ● Aggiornamento dei punti di ritrovo, orari, nominativi dei Walking leader, contattando capillarmente tutti i gruppi con mail e telefonate, recuperando notizie anche attraverso i comuni; ● Aggiornamento della mailing list e anagrafica Walking Leader (WL); ● Creazione di modulistiche sempre aggiornate e adeguate alla situazione contingente; ● Partecipazione alle inaugurazioni e, se opportuno, alle camminate; ● Partecipazione agli eventi culturali; ● Distribuzione gadget (pettorine, magliette tematiche e fischietti) realizzati da ATS Brianza ● Risposta a richieste, bisogni e interrogativi dei WL; ● Aggiornamento dei dati da inserire nel sito; ● Aggiornamento del volantino e del poster; ● Aggiornamento continuo pagina facebook "Gruppi di cammino - ATS Brianza" ● Procedura di avvio dei nuovi gruppi; ● Organizzazione dei corsi di formazione per i nuovi Walking Leader; ● Organizzazione dei corsi di aggiornamento per le guide già formate. ● Per il 2024 si prevede di: <ul style="list-style-type: none"> ● Aggiornare gli elenchi con i camminatori effettivi e regolari per ogni Gruppo; ● Sensibilizzare all'avvio di nuovi gruppi di cammino nei comuni non ancora coinvolti ● Revisionare la seguente documentazione: Manuale della guida di cammino; Eserciziario e Codice Etico. ● Registrare i partecipanti con creazione di un Database con finalità di controllo dell'attività dei gruppi e censimento dei partecipanti, anche a fini statistici.

Nel 2023 è stato realizzato un Corso di Formazione sulla valenza delle immersioni naturali come strumento di auto-promozione della salute per recuperare l'equilibrio fisico e psicologico. Tale Corso, organizzato da ATS Brianza in collaborazione con ERSAF, è stato tenuto da una docente dell'Università di Padova per i dipendenti della ATS (DIPS, Psicologi, PIPSS), a professionisti della ASST ed ai Sindaci.

A tale Corso hanno fatto seguito 2 Corsi di Aggiornamento destinati alle Guide di Cammino dei territori di Monza e Lecco per sensibilizzarle sui benefici fisici e psicologici di camminate in percorsi naturali del territorio.

Nel 2024, anche con l'aiuto di una survey che le guide di cammino hanno compilato, verranno individuati sul territorio itinerari in aree verdi per offrire la possibilità ai Gruppi di Cammino di diversificare i loro percorsi e diffondere nella propria sfera di attività (lavorativa e di volontariato), quanto appreso durante il Corso.

TITOLO PROGETTO	IMMERSIONI NATURALI
ABSTRACT	La pratica delle immersioni naturali, se correttamente strutturata ed organizzata è riconosciuta dalla comunità scientifica come strumento ideale di auto-promozione della salute per recuperare l'equilibrio fisico e psicologico, una vera medicina preventiva che può essere usata senza controindicazioni per attivare il sistema immunitario, combattere lo stress, l'ansia e ridurre l'incidenza delle malattie croniche non trasmissibili (patologie respiratorie, cardiovascolari, infettive e patologie neoplastiche). L'efficacia salutistica di determinati ambienti è riconosciuta a livello internazionale così come il ruolo della natura sul benessere delle comunità.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	SC Promozione della Salute e Prevenzione Rischi Comportamentali SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali Comuni Ente Regionale per i Servizi dell'Agricoltura e delle Foreste (ERSAF)
TEMA DI SALUTE	Prevenzione delle cronicità Promozione dell'attività fisica Benessere psico-fisico
DESTINATARI	Walking Leaders Gruppi di Cammino
OBIETTIVI	Promuovere la pratica delle immersioni naturali Proporre una modalità alternativa ai percorsi di cammino tradizionale Fornire strumenti innovativi per migliorare il proprio stato di salute secondo la definizione dell'OMS Diffondere le conoscenze acquisite durante il corso nella propria sfera personale (lavorativa e di volontariato)
AZIONI	Elaborazione dei dati emersi dalla survey compilata dai WL Individuare sul territorio i percorsi naturali Sperimentazione pratica (almeno una sperimentazione prov. Lecco e 1 Prov. Monza)

Obiettivo primario è quello di promuovere azioni volte a migliorare lo stato di salute del cittadino, in particolar modo di quanti presentano patologie croniche, attraverso l'incremento della pratica motoria e l'adozione di corretti stili di vita, favorendo altresì la creazione di forti sinergie tra i diversi attori presenti sul territorio (MMG-Palestre-Gruppi di Cammino-Associazionismo di settore) in un'ottica comune di responsabilità sociale ed equità.

I dati emersi dalle azioni già messe in atto da ATS Brianza e dagli esiti dei laboratori di formazione sul campo 2022 hanno portato nel 2023 alla costituzione di un tavolo di lavoro per lo sviluppo del progetto con l'adozione di programmi ed azioni volte a dare risposte ai bisogni di salute dei cittadini.

A seguito della formazione sul campo "Attività fisica e movimento", che si colloca nella cornice programmatoria del PRP 2020 - 2025, proseguiranno i lavori per l'implementazione dei laboratori territoriali di ATS e ASST tra i cui obiettivi figura la programmazione degli interventi di sensibilizzazione su programmi di attività fisica adattata (AFA) ed esercizio fisico strutturato (EFS).

Il laboratorio coinvolge professionisti di diversi settori (sanitari e non), al fine di sviluppare conoscenze, competenze e consapevolezze sul tema dell'attività fisica, condividendo strumenti per la promozione di uno stile di vita sano.

Con Decreto n°1001/23 ATS Brianza ha istituito il Laboratorio per la Promozione dell'Attività Fisica e Movimento della ATS Brianza e demandato alle ASST la costituzione dei Laboratori Locali per l'attività fisica e il movimento.

TITOLO PROGETTO	LABORATORIO PER L'ATTIVITA' FISICA E IL MOVIMENTO
ABSTRACT	La letteratura indica attività fisica e movimento come elementi indispensabili per lo sviluppo armonico degli individui in tutte le fasi della vita e in tutte le condizioni di salute, capaci di favorire il rafforzamento del capitale di salute di ciascuno, nonché il mantenimento di un buono stato di salute e la prevenzione delle MCNT. Il Programma "Comunità attive", previsto dal Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, si colloca all'interno di questa visione e ha l'obiettivo di sviluppare ulteriormente modelli e strategie già avviati, valorizzando e integrando le politiche di area sanitaria, socio-sanitaria e sociale, in sinergia con le altre politiche regionali (governo del territorio, sport, istruzione, industria, commercio, ecc.). Il programma regionale prevede inoltre la costituzione di un Laboratorio Regionale permanente e di Laboratori Locali (ATS ed ASST) con attività di sensibilizzazione, e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età coinvolgendo diversi stakeholder (Atenei, Enti Locali, ASST, Movimenti e Associazioni sportive, Gestori strutture sportive ecc.).
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS Brianza: <ul style="list-style-type: none"> ✓ SC Promozione della salute ✓ SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali ✓ SS Progetti speciali ✓ PIPPS ✓ SS Formazione MMG Palestre Gruppi di Cammino Associazionismo di settore Università Terzo settore

	ASST Altri stakeholder
TEMA DI SALUTE	Prevenzione delle cronicità Promozione dell'attività fisica Benessere psico-fisico
DESTINATARI	Destinatari intermedi: tutti gli enti extra ATS coinvolti Destinatari finali: popolazione del territorio ATS
OBIETTIVI	<p>Promuovere l'attività fisica e il movimento quali strumenti per l'acquisizione di stili di vita corretti e funzionali all'inclusione sociale, alla promozione della salute, nonché al miglioramento della qualità della vita e del benessere psico-fisico, sia nelle persone sane sia nelle persone affette da patologie</p> <p>Assicurare il supporto di ATS nell'attività di governance degli enti che si occupano di attività fisica</p> <p>Costruire un sistema di rete per diffondere la salute nel territorio in ambienti non sanitari</p> <p>Far conoscere e potenziare i programmi regionali già attivi nei diversi contesti relativi alla promozione di uno stile di vita attivo (Gruppi di cammino, Pedibus, Palestre della Salute, WHP area movimento, Rete SPS, etc.)</p> <p>Sensibilizzare il territorio su programmi di attività fisica, sia sportiva che motoria, anche adattata (AFA/EFS)</p> <p>Conoscere, condividere e migliorare la rete di offerta e le possibilità/opportunità di accesso per poter svolgere attività fisica</p> <p>Sostenere lo sviluppo di un'offerta mirata per lo svolgimento di attività fisica adattata, esercizio fisico adattato, interventi assistiti con animali e in ambiente naturale, educazione terapeutica</p> <p>Sensibilizzare la popolazione sul ruolo fondamentale svolto dall'attività fisica e movimento nel promuovere il benessere e migliorare lo stato di salute</p> <p>Conoscere e far conoscere ai cittadini le offerte di salute presenti sul territorio</p> <p>Analizzare il bisogno, intervenendo per ridurre le disuguaglianze di salute e di accesso alle offerte territoriali già presenti o di nuova implementazione</p> <p>Favorire luoghi di comunicazione ed interazione fra stakeholder</p>
AZIONI	<p>Attivazione del laboratorio locale</p> <p>Stesura di protocollo di Intesa/collaborazione tra ATS Brianza e Rappresentanti coinvolti</p> <p>Incontri periodici con tavoli dedicati per la stesura di linee di indirizzo – val Valutazione programmi efficaci – creazione survey – monitoraggio – raccordo con laboratori ASST</p> <p>Creazione survey per la mappatura delle offerte di attività fisica sul territorio e relativi luoghi per lo svolgimento</p> <p>Avvio censimento e Geolocalizzazione offerte</p> <p>Eventi formativi e informativi per la promozione attività fisica e movimento</p> <p>Formazione professionisti coinvolti nei laboratori</p> <p>Campagne sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza, anche destinata a target specifici</p> <p>Rilancio Palestre delle Salute</p>

	Creazione Logo
--	----------------

TITOLO PROGETTO	LABORATORIO LOCALE ATTIVITÀ FISICA E MOVIMENTO ASST
ABSTRACT	A seguito della istituzione del Laboratorio Regionale permanente e del Laboratorio Locale permanente di ATS Brianza (Decreto n°1001/23) è stato costituito il Laboratorio Locale per l'attività fisica e il movimento delle ASST, che prevede la partecipazione dei referenti aziendali per la promozione della salute e dei Direttori di Distretto. La Casa di Comunità è individuata come sede di elezione per l'implementazione di questa tipologia di attività.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ASST Brianza e Lecco ATS Brianza Comuni Terzo settore /CSV Comitati territoriali associazioni sportive (UISP, CSI, CONI, FIASP, ecc.), Cooperative MMG/PLS Farmacisti Altri rappresentanti comunità (rappresentati gruppi di fede, sociali e culturali)
TEMA DI SALUTE	Promozione dell'attività fisica Prevenzione delle cronicità
DESTINATARI	Popolazione in generale Persone over 65 e/o affette e/o a rischio di MCNT
OBIETTIVI	Promuovere programmi di attività fisica, in sinergia con ATS Brianza e gli stakeholder. Co-progettare e sperimentare modelli operativi innovativi e sostenibili con il territorio per il territorio
AZIONI	Rilevazione e valutazione dell'offerta di strutture, servizi e gruppi che si occupano, a diverso titolo, di attività fisica presenti nei Comuni afferenti alle ASST, in raccordo con ATS, Associazionismo di Settore e CSV Promozione di iniziative volte a migliorare lo stato di salute del cittadino, in particolare modo di quanti presentano patologie croniche, attraverso l'incremento della pratica motoria e l'adozione di corretti di stili di vita, favorendo la creazione di sinergie tra i diversi stakeholder. Condivisione dei programmi regionali per la promozione dell'attività fisica e del movimento, buone pratiche, azioni Integrazione offerta Collaborazione mappatura AFA/EFS

AMBIENTE, TERRITORIO, TESSUTO URBANO

L'ambiente urbano è il luogo dove viviamo, cresciamo i nostri figli, accudiamo i nostri cari, dove si cammina, si gioca, si lavora, si partecipa alla vita di comunità ed è importante non perdere di vista alcune caratteristiche per che tale "ecosistema" deve garantire per il benessere dei propri cittadini.

La qualità dell'ambiente e la natura dello sviluppo sono fattori che influenzano lo stato di salute. Poiché salute, ambiente e sviluppo sono interdipendenti, occorre perseguire una maggiore integrazione delle politiche di protezione ambientale, di protezione della salute e di governo del territorio.

La valutazione del contesto territoriale dal punto di vista dell'inquinamento ambientale, della presenza di aree particolarmente a rischio, degradate, la valutazione dei settori produttivi presenti e la verifica delle aree verdi e delle luoghi di ritrovo, consente di strutturare ed intervenire con Pareri integrati nei PGT, nelle procedure di VAS, nei programmi di livello locale e nelle conferenze dei servizi; ATS accompagna i Progettisti e gli enti locali nel ripensamento del concetto di rigenerazione urbanistica ed edilizia verso quello di Urban Health ovvero ambienti e territorio che generano e/o contribuiscono alla salute e al benessere degli individui che vivono in quel contesto, che facilitino lo svolgimento di attività fisica, che preveda spazi per lo svago, il tempo libero, l'inclusione e l'interazione sociale, la sicurezza degli ambienti e dei luoghi, la mobilità sostenibile.

Ovviamente il coinvolgimento e la partecipazione dei decisori, delle amministrazioni, degli enti, la loro sinergia è fondamentale e preziosa per la salute delle persone e del territorio e può essere la chiave di volta per ripensare a progetti di inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze di salute.

Diversi sono i fattori di pressione ambientale che insistono sul territorio regionale e provinciale.

- La Lombardia risulta essere la Regione con maggiore antropizzazione e, nell'ambito regionale, la provincia di Monza e Brianza (405,6 Km²) risulta al primo posto per il consumo di suolo (41%) (Report SNPA 37-2023), su cui inciderà la realizzazione della variante del tratto D dell'autostrada Pedemontana di cui è stato già approvato il progetto.
- La dotazione di aree verdi e agricole è maggiore nella zona nord-est della provincia. Nella Provincia di Lecco (805,6 Km²), secondo la banca dati dell'uso e copertura del suolo (Report SNPA 37-2023), l'area antropizzata occupa il 12% del territorio, in rapporto al carattere montuoso, ad alta naturalità, della zona settentrionale.
- Un altro aspetto da considerare è l'elevata presenza di attività produttive, sia dismesse sia attive, a rilevante impatto ambientale.

Nel territorio di ATS Brianza sono inoltre presenti:

- 23 aziende a rischio di incidente rilevante (17 in Provincia di Monza e 6 in Provincia di Lecco), definite ai sensi del D.lgs. 334/99 (modificato dal D.lgs. 238/05 e dal D.lgs. 105/15) e della L.R. 19/01;
- 111 aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (58 in Provincia di Monza e 53 in Provincia di Lecco); la maggior parte si concentra in tre comparti produttivi: Industria dei metalli, Industria chimica e Gestione di rifiuti e 2 sole aziende agricole.

Gli effetti della qualità dell'aria sulla salute sono valutati in rapporto alla concentrazione annuale media degli inquinanti, il cui controllo avviene tramite stazioni di monitoraggio fisse e mobili. L'analisi dei dati sulla qualità dell'aria, riportati nell'ultimo rapporto di ARPA "Qualità dell'aria – analisi aria 2023", che non comprende gli andamenti dei metalli e del Benzo(a)pirene, confermano che i parametri critici per l'inquinamento

atmosferico sono il particolato (PM10 e PM2,5), l'ozono (O3), il biossido di azoto (NO2), con un trend però significativamente in miglioramento, che rispecchia l'andamento del territorio regionale. Nel 2023 dall'analisi dei dati di qualità dell'aria registrati dalla rete di rilevamento di ARPA Lombardia, riportati nella relazione di ARPA "Qualità dell'aria un primo bilancio 2023", si riscontra un decremento degli inquinanti rispetto ai livelli del 2022, per effetto del miglioramento delle prestazioni emmissive del parco auto.

Positiva invece la presenza di orti didattici, urbani e collettivi; **Regione Lombardia** promuove infatti da molti anni la realizzazione di queste realtà come strumenti per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale e lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie.



La SS Salute Ambiente del DIPS attraverso l'espressione di Pareri e la partecipazione a Conferenze di Servizi, esprime valutazioni, anche attraverso l'utilizzo indicatori multi-criteriale, per la qualificazione del livello di propensione del contesto urbano a promuovere salute.

Nel corso del 2023 l'attività ha riguardato in particolare:

- la collaborazione nei procedimenti istruttori e partecipazione alle conferenze dei servizi relative alla bonifica di siti contaminati (n. 25), al rilascio dell'autorizzazione di impianti sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, di impianti per la gestione di rifiuti e di verifiche di assoggettabilità a VIA (n. 120).
- il supporto alle Amministrazioni nella redazione dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e strumenti attuativi (Piani Integrati di Intervento, Piani attuativi, Piani di lottizzazione (PL) per una migliore gestione del territorio, grazie all'ampia e consolidata conoscenza delle specifiche problematiche igienico sanitarie e ambientali (n. 85 partecipazioni a incontri, conferenze di servizio ed espressione pareri)
- l'espressione di due pareri su PGTU e PUMS (Piano per la mobilità sostenibile)

In tema di partecipazione alle programmazioni urbanistiche, interventi di bonifica e autorizzazioni in campo ambientale si prevede di proseguire l'attività di supporto alle Amministrazioni Comunali in materia di PGT/PL, interventi sottoposti a VIA, PUMS, proponendo soluzioni sulla base del modello "Urban Health", volto a migliorare lo stato di salute dei cittadini, nonché favorire la predisposizione delle infrastrutture per la transizione energetica.

Fra le indicazioni riportate nei Pareri, si riportano in sintesi, alcune indicazioni relative a mobilità sostenibile, ampliamento offerta aree verdi, orti sociali, aree socializzazione, piste ciclabili, etc.

- 1) si propone la realizzazione di servizi e attrezzature che facilitino la relazione sociale, come ad esempio "orti urbani e giardini di comunità" all'interno delle aree verdi ad uso pubblico al fine di promuovere il miglioramento della "salute pubblica";
- 2) realizzare, all'interno delle aree verdi, percorsi fruibili dai cittadini utilizzabili anche per attività di running e di walking e servizi/attrezzature che facilitino la relazione sociale nel contesto urbano (es. palestre a cielo aperto).
- 3) disciplinare la pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all'interno degli edifici residenziali e non, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione;
- 4) prevedere all'interno dei nuovi percorsi ciclo pedonali ed in prossimità degli stalli di sosta, parcheggi coperti per biciclette, nonché all'interno degli spazi ad uso privato o pubblico dei nuovi edifici, colonnine di ricarica per biciclette elettriche e stazioni di bike-sharing perseguendo l'iniziativa della rete provinciale
- 5) al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, non solo a fini ricreativi, si suggerisce di prevedere norme e criteri finalizzati alla diffusione sul territorio comunale delle aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette, corredate di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse, da collocare, sia nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici, spazi di aggregazione ed aree commerciali ad alta frequentazione
- 6) onde perseguire la riduzione delle emissioni di inquinanti prodotte dal traffico veicolare e quindi aumentare il livello qualitativo dell'ambiente urbano con ricadute positive sulla salute della popolazione, dovranno essere previste norme che facilitino la diffusione di parcheggi pubblici nelle vicinanze dei punti a maggior attrattività per i cittadini e dei servizi pubblici

Di particolare interesse al fine di valutare le ricadute dei pareri espressi, la SS Salute Ambiente richiede, nei Piani di Monitoraggio delle varianti, informazioni utili a monitorare lo sviluppo territoriale di determinati servizi ed infrastrutture per il tempo libero e non, aventi ricadute positive, sia sugli stili di vita della popolazione, che sulla riduzione delle emissioni di inquinanti, nonché per il perseguimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica, quali:

- numero di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, potenza installata;
- numero di punti di ricarica per veicoli elettrici a pubblico accesso;
- numero di veicoli in bike-sharing, anche elettrici, messi a disposizione all'interno del territorio comunale e numero punti di ricarica dei medesimi;
- Km di percorsi ciclabili ad uso esclusivo, o in condivisione con gli autoveicoli, presenti sul territorio;
- Km di percorsi pedonali in sede protetta;
- numero di attrezzature per il gioco installate in spazi ad uso pubblico;
- numero di attrezzature per attività fisica (palestre a cielo aperto) installate nelle aree a verde a pubblico accesso;
- numero totale di vani e locali seminterrati oggetto di recupero, con riportate le relative superfici e le corrispondenti destinazioni d'uso insediate, (v. art. 5, comma 1 della Lr n. 7/2017).

Stante la generale preoccupazione determinata dall'utilizzo di nuove tecnologie, l'incremento sostanziale dei livelli dei campi elettromagnetici (CEM) nell'ambiente circostante (lavoro, casa, scuola) ed i possibili rischi per la salute connessi all'utilizzo di tali apparecchiature, al fine di sensibilizzare la popolazione saranno aggiornati i materiali informativi da divulgare a PDF, Asili Nido, Scuole Infanzia, MMG, CdC, e proposte iniziative formative.

ATS Brianza, attraverso il DIPS, la Direzione Sanitaria e l'Ufficio Epidemiologia, proseguirà le azioni già avviate e collegate alla programmazione riportata nel Piano Controlli, anche attraverso la sperimentazione e l'utilizzo dello strumento di valutazione multi-criteriale presentato durante la Comunità di Pratica organizzata da Regione Lombardia denominata: "Progetto Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale", con l'obiettivo di incrementare il supporto e gli Accordi locali con i Comuni ed i soggetti a vario titolo interessati, finalizzati all'aumento di opportunità di salute (alimentazione, attività fisica, invecchiamento attivo, prevenzione isolamento sociale, miglioramento sicurezza ambientale) ed alla riduzione di situazioni di rischio (dipendenze, GAP, ecc.).

E' opportuno evidenziare il positivo rapporto di collaborazione con Enti ed organismi tecnici per la prevenzione e la gestione di situazioni ambientali che possono avere ricadute sulla salute.

La SC ISP supporta le Amministrazioni Comunali per gli interventi di contenimento della diffusione di infestanti, quali piante erbacee (come l'Ambrosia e l'Heracleum) o insetti, in particolare la zanzara tigre, al fine di prevenire la diffusione di allergie, disagi o patologie trasmesse da vettori. In merito all'infestazione da Ambrosia, sono stati adottati dalle Amministrazioni Comunali provvedimenti rivolti alla cittadinanza in generale e a singoli proprietari di terreni, anche su richiesta della SC ISP, in seguito a segnalazioni da parte di cittadini.

La lotta all'infestazione da zanzare (in particolare zanzara tigre) viene attuata dai Comuni mediante l'emanazione di Ordinanze e/o mediante interventi di disinfestazione in aree verdi e strade a mezzo ditte specializzate, manifesti, comunicati stampa, pubblicazione di informazioni sui siti web comunali. In collaborazione con SC Promozione della salute saranno create campagne di sensibilizzazione e pillole per la cittadinanza.

Si evidenzia inoltre la possibilità di collaborare con della SC Igiene Pubblica per la sensibilizzazione della cittadinanza durante lo svolgimento di attività volta ad accertare inconvenienti igienico sanitari in quanto questi ultimi spesso riconducibili ad incidenti domestici.

Ambito della segnalazione	N. istante pervenute 2023
AMIANTO	217
ANTIGENICITA'	15
SEGNALAZIONE IMPIANTI TERMICI/CALDAIE	51
INCONVENIENTE IGIENICO SANITARIO	277
INCONVENIENTE IGIENICO SANITARIO - PICCIONI	8
INQUINAMENTO AMBIENTALE	2
ODORI	1
RICHIESTA ANTIGENICITA'	6
RICHIESTA INTERVENTO DISINFESTAZIONE	22

RIFIUTI	16
SOVRAFFOLLAMENTO	1
TOTALE	616

Per il 2024 proseguirà il progetto Urban Health, prevedendo un convegno destinato a progettisti del territorio (Ordine Geometri ed architetti), Uffici urbanistici EELL per il rilancio dell'utilizzo dello strumento multi-criteriale, esito del Progetto CCM Urban Health, la mappatura del contesto territorio per la valutazione del livello di propensione del contesto urbano a promuovere salute, la creazione di materiale informativo per campagne di sensibilizzazione prevenzione incidenti domestici (anche mediante utilizzo di Piattaforma Zadig con creazione di contenuti interattivi), news-letter per MMG/PLS su tematiche relative a rapporto salute & ambiente (elettrosmog, campi elettromagnetici, smart phone, etc.).

TITOLO PROGETTO	URBAN HEALTH
ABSTRACT	<p>Si stima che, entro il 2050, oltre il 68% della popolazione mondiale vivrà nelle città.</p> <p>L'urbanizzazione è una delle principali tendenze di sviluppo del territorio del XXI secolo, responsabile in parte di provocare un impatto negativo sulla salute umana.</p> <p>Lo stato di salute della popolazione, nelle grandi città, mostra notevoli disuguaglianze tra periferie degradate e zone di particolare pregio. Le caratteristiche dei diversi ambienti di vita possono costituire importanti fattori di rischio per la salute; rumore, inquinamento, timore per la propria sicurezza, disagio e isolamento sociale rappresentano serie minacce per la salute. L'approccio "Urban Health" nasce come strumento di integrazione tra progettazione territoriale e azioni di tutela e promozione della salute; presuppone la possibilità di potenziare le sinergie tra sistema sanitario ed esperti di altre discipline quali architetti, urbanisti, paesaggisti, ingegneri ambientali, operatori sociali, per la realizzazione di opere ed interventi che incrementino il benessere fisico psichico e sociale della popolazione.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS (DIPS, Direzione Sanitaria, UO Epidemiologia, PIPSS), EELL, Associazioni – Terzo Settore, Ordini professionali Ingegneri, Architetti e Geometri, 3 ASST - Distretti
TEMA DI SALUTE	Ambienti di vita, Diseguaglianze, Politiche per la salute, Partecipazione
DESTINATARI	Enti Locali, cittadini
OBIETTIVI	<p>Migliorare la governance locale di ATS attraverso il processo di attivazione di tutti gli stakeholder (Comuni, Enti di varia natura, Università, terzo Settore, ecc.) che a vario titolo supportano miglioramenti e/o cambiamenti strutturali di natura urbanistica e organizzativa (orientare le scelte nella direzione dell'aumento dei livelli di tutela e promozione della salute).</p> <p>Sostenere processi di rete nell'ambito delle progettualità territoriali, attraverso affiancamento/accompagnamento ed azioni di Advocacy quali: formulazioni contributi, convenzioni, partnership, coordinamento tavoli.</p> <p>Incrementare l'offerta di opportunità/percorsi salutari per gruppi ed individui nel proprio territorio.</p>

AZIONI

Invio Survey ai Comuni per censimento buone pratiche Urban Health già in atto sul territorio.

Convegno per operatori settore urbanistico/sociale degli Enti Locali per la condivisione di strumenti di valutazione e pianificazione urbanistica che promuova salute, la condivisione e diffusione di buone pratiche.

Formulazione contributi in procedimenti di variante dei PGT, PL e VAS che propongano di perseguire la riqualificazione delle parti di territorio a maggior degrado e delle aree dismesse, mediante l'attivazione di iniziative volte alla rigenerazione urbana e finalizzate anche all'eliminazione di eventuali fonti di rischio per l'ambiente e la popolazione, quali la presenza di centri di pericolo non presidiati.

Formulazione contributi in supporto alla definizione di mobilità sostenibile, per lo sviluppo dei percorsi ciclopedonali: promuovere una "Mobilità Sostenibile", contenere le emissioni inquinanti, ampliare le aree di parcheggio riservate alle biciclette, installare infrastrutture per la ricarica elettrica di veicoli e biciclette, quartieri che rispondano alla mixità funzionale (PUMS)

Campagna di comunicazione ed informazione in materia di "Salute e Ambiente", in collaborazione con i Medici del Territorio (MMG/PLS), gli istituti scolastici (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e gli enti Comunali, orientata a ridurre i rischi per la salute della popolazione.

Diffusione Bando Regionale "orti didattici, urbani e collettivi" a Comuni e Scuole



- GRUPPI DI CAMMINO
- IMMERSIONI NATURALI
- LABORATORIO ATTIVITÀ FISICA E MOVIMENTO ATS
- LABORATORIO LOCALE ATTIVITÀ FISICA E MOVIMENTO ASST
- URBAN HEALTH



PP04 DIPENDENZE

ANALISI DI CONTESTO

L'uso/abuso di sostanze, insieme al crescente diffondersi delle cosiddette dipendenze comportamentali (come il Gioco d'Azzardo Patologico), rappresentano un fenomeno in continua evoluzione e trasformazione. Nuove sostanze, sempre più facilmente reperibili, l'utilizzo incontrollato di internet e degli strumenti tecnologici: le rapide mutazioni dello scenario epidemiologico e socioculturale comportano la necessità di individuare approcci, contesti di intervento e strumenti in grado di affrontare le sfide nel presente e nel medio-lungo termine. In tal senso, appare determinante coniugare interventi di prevenzione (per specifici target e per la popolazione generale) a interventi strategici e attività di promozione della salute nei contesti di vita e di gruppo sociale.

Nel 2021 in ATS Brianza erano circa **6000** gli utenti seguiti dai servizi dipendenze, con questa suddivisione:

- 59% TOSSICODIPENDENTI
- 30% ALCOLDIPENDENTI
- 8% GIOCATORI D'AZZARDO PATOLOGICI
- 3% TABAGISTI

Un dato significativo è rappresentato dal 20% di under 30 che presentano almeno una tipologia di abuso di sostanza o di dipendenza comportamentale. Nello specifico, possiamo così riassumere l'uso prevalente di sostanze suddiviso per fasce d'età (prima tabella) e la diffusione del Gioco d'Azzardo Patologico, sempre in base all'età anagrafica (seconda tabella):

Uso di sostanze per fasce di età

< 30 anni	uso prevalente di cannabinoidi
30-39 anni	uso prevalente di cocaina
45-54 anni	uso prevalente di eroina
45-60 anni	uso prevalente di alcolici

Utenti seguiti per Gioco d'Azzardo Patologico in ATS Brianza

Fasce età	2020			2021			primo semestre 2022		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
14-17	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18-24	11	0	11	9	2	10	13	2	15
25-34	47	2	50	37	3	40	37	3	40
35-44	67	5	72	65	1	66	37	4	41
45-54	75	13	88	52	15	67	39	14	53
55-64	74	17	91	55	15	70	46	11	57
65 e oltre	46	19	65	35	15	50	27	10	37
TOT	320	56	376	253	51	303	199	44	243

I SERVIZI:

La presa in carico (diagnostica e terapeutica) di quanti presentano problematiche correlate all'uso e/o alla dipendenza da sostanze psicoattive legali (alcol, tabacco) ed illegali, e forme di dipendenza comportamentale come il Disturbo da Gioco d'Azzardo, viene assicurata dai servizi territoriali:

- delle ASST del territorio, attraverso:
 - UO delle Dipendenze (SER.D. - Servizi Dipendenze)
 - UO Alcologia e nuove dipendenze (NOA) afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze
 - presenza di operatori formati all'interno degli istituti penitenziari.
- dei Servizi Multidisciplinari Integrati (SMI), servizi privati accreditati della rete delle dipendenze

I servizi ambulatoriali per le dipendenze offrono consulenza e assistenza specialistica medico-sanitaria e psicologica, sia attraverso l'attivazione di programmi terapeutico-riabilitativi e farmacologici rivolti ai consumatori, sia con forme di sostegno diretti ai familiari. Vengono svolte inoltre le attività di screening dei disturbi psichiatrici e/o il trattamento degli utenti in doppia diagnosi. Da questo punto di vista è fondamentale l'attenzione alla costruzione di una rete tra i servizi dipendenze, i servizi psichiatrici, i servizi sociali (spesso coinvolti come inviati o incaricati dal tribunale di seguire i casi di interesse legale). È garantita agli utenti l'erogazione delle attività di case management e di counselling/trattamento psicosociale, così come l'inserimento, ove necessario, presso comunità terapeutiche.

Sul territorio di ATS Brianza sono presenti sia strutture ambulatoriali pubbliche (SER.D. - Servizi Dipendenze; Unità Operativa Alcologia) afferenti alle due ASST, che due Servizi Multidisciplinari Integrati (S.M.I.) privati accreditati, siti a Meda e Lecco.

L'accesso ai servizi è diretto e non necessita di prescrizione del Medico di Medicina Generale. Il cittadino è libero di scegliere liberamente il Servizio a cui far riferimento per l'accoglienza della propria richiesta di presa in cura. Le prestazioni erogate per le dipendenze da sostanze stupefacenti, alcol e gioco d'azzardo sono

gratuite. Per quanto riguarda il tabagismo è prevista la compartecipazione dell'utente alla spesa. I servizi ambulatoriali lavorano in rete con i servizi sociali comunali, la magistratura e le prefetture, predisponendo percorsi riabilitativi in ottemperanza a specifiche normative (DPR. 309/90 e ss.mm.ii).

SERVIZI DIPENDENZE ASST BRIANZA

Servizio	Indirizzo	Tel	Mail	Orari apertura al pubblico
SER.T Carate Brianza	<i>Via Mosè Bianchi 9, Carate Brianza</i>	0362 98473 0	sert.carate@asst-brianza.it	lunedì – martedì – giovedì – venerdì: 08.20 – 13.00 e 14.00 – 16.00 mercoledì: 08.20 – 13.00
Unità Operativa Semplice Alcologia e Nuove Dipendenz e	<i>NOA SEREGNO Via Bellini 1, Seregno</i>	0362 98481 3	noa.seregno@asst-brianza.it	lunedì - mercoledì – venerdì: 8.30 – 13.00 martedì: 8.30-13.00 e 14.00 -16.00 giovedì: 8.30 - 9.30 e 14.00-16.00
	<i>NOA VIMERCATE - Via Ronchi, 6 Vimercate</i>	039 66576 61	noa.vimercate@asst-brianza.it	da lunedì a venerdì 8.30 – 13.00 e 14.00 – 16.00
Trattamen to territoriale del tabagismo presso NOA Seregno e NOA Vimercate			biagio.tinghino@asst-brianza.it	Si accede solo su appuntamento con prescrizione del Medico di Medicina Generale o di un Medico Specialista. È prevista una compartecipazione alla spesa da parte del cittadino
SerT Monza	<i>Via Solferino, 16 Monza</i>	039 66571 41	sert.monza@asst-brianza.it	Lunedì: 08.30 - 13.00 e 14.00 - 15.00 Martedì, giovedì e venerdì: 8.30 - 13.00 e 14.00 - 15.30 Mercoledì: 8.30-13.00 14.00-18.00 Sabato e festivi:

				8.30 -12.30 (solo per le terapie farmacologiche)
NOA Monza (Nucleo Operativo Alcolologia)	<i>Via Solferino, 16 Monza</i>	039 23366 61	noa.monza@asst-brianza.it	da lunedì a venerdì 8.30 – 13.00 e 14.00 – 16.00
Centro anti fumo ASST Monza, presso NOA Monza	<i>Via Solferino, 16 Monza</i>	039 23366 61	noa.monza@asst-brianza.it	Si accede solo su appuntamento con prescrizione del Medico di Medicina Generale o di un Medico Specialista. E' prevista una compartecipazione alla spesa da parte del cittadino

SERVIZI DIPENDENZE ASST LECCO

Servizio	Indirizzo	Tel.	Mail	Orari apertura al pubblico
SER.T. LECCO-MERATE	<i>Sede Lecco Corso Promessi Sposi 1, Lecco</i>	0341 482920	sert.lecco@asst-lecco.it	da lunedì a venerdì: 8.30 - 13.00 e 14.00 -17.00
	<i>Sede di Merate Via Santa Maria di Loreto 80, Merate</i>	039 9908991	sert.merate@asst-lecco.it	da lunedì a venerdì: 8.00 - 16.00 orario continuato
N.O.A. (Nucleo Operativo Alcolologia) LECCO-MERATE	<i>Sede di LECCO Via G. Tubi 43, 23900 Lecco</i>	0341 253880	noa.lecco@asst-lecco.it	da lunedì a venerdì: 8.30 - 13.00 e 14.00 -17.00
	<i>Sede di Merate Via Santa Maria di Loreto 80, Merate presso SER.T. Merate</i>	039 9908991	sert.merate@asst-lecco.it	da lunedì a venerdì: 8.00 - 16.00 orario continuato
Centro Antifumo ASST Lecco presso	<i>Via Santa Maria di Loreto 80, Merate</i>	039 9908991	sert.merate@asst-lecco.it	Si accede solo su appuntamento con prescrizione del Medico di Medicina Generale o di un Medico Specialista. E'

SER.T. Merate				prevista una compartecipazione alla spesa da parte del cittadino
------------------	--	--	--	--

SMI (SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO)

Servizio	Indirizzo	Tel	Mail	Orari apertura al pubblico
SMI AURORA	<i>Corso della Resistenza 7, Meda (MB)</i>	0362 74495	aurora@fondazioneeris.it	Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 13.30-19.30 Mercoledì: 9.30-15.30
SMI BROLETTO	<i>Corso Matteotti 5/C, Lecco</i>	0341 353619 Reperibilità telefonica al di fuori degli orari di Servizio 338 8490424	info@smibroletto.it	da lunedì a venerdì: 12.00 - 20.00 Sabato: su appuntamento Fascia oraria dedicata ai minori: 10.00 - 14.00 tutti i giorni su appuntamento

I Servizi Dipendenze si occupano anche di persone detenute presso gli Istituti di pena o sottoposte a misure restrittive della libertà personale per reati connessi alla dipendenza da sostanze:

- all'interno della **Casa Circondariale di Monza** è attivo il *SER.D. Casa circondariale della ASST Brianza*
- all'interno della **Casa Circondariale di Lecco** gli operatori del SERD di Lecco garantiscono la propria collaborazione alla Direzione Medica nei confronti di detenuti con problemi di dipendenza.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI AREA DIPENDENZE

DENOMINAZIONE STRUTTURA	CITTA'	GESTORE	SERVIZI_OFFERTI
VILLA PARADISO	Besana in Brianza	<i>Associazione Comunità Nuova ONLUS</i>	Servizio terapeutico riabilitativo residenziale

CASA FRANCESCO MOSCA	Triuggio	<i>Cooperativa Sociale ONLUS Solaris</i>	Servizio terapeutico riabilitativo residenziale - Servizio alcol e polidipendenti
IL GABBIANO	Olginate	<i>Associazione Comunità il Gabbiano ODV</i>	
ASSOCIAZIONE IL GABBIANO - VILLA MALPENSATA	Colico (Località Olgiasca)		Servizio terapeutico riabilitativo residenziale
IL GABBIANO	Calolziocorte		
IL GABBIANO - VILLA GUAGNELLINI	Calolziocorte		Servizio pedagogico riabilitativo residenziale
C.A.L. ACCOGLIENZA E LAVORO	molteno	<i>Accoglienza e Lavoro Società Coop. Sociale ONLUS</i>	Servizio terapeutico riabilitativo residenziale - Servizio accoglienza residenziale - Servizio comorbilità psichiatrica residenziale - Servizio comorbilità psichiatrica semiresidenziale
IL TIMONE DI ACETE	limbiate	<i>Fondazione Eris ONLUS</i>	Servizio alcol e poli-dipendenti
ALBA DI BACCO	limbiate		
ATIPICA - VILLA GORIZIA	sirtori	<i>Atipica Cooperativa Sociale ONLUS</i>	Servizio comorbilità psichiatrica residenziale
COMUNITÀ CENTRO MARTINELLI	caponago	<i>Giobbe Cooperativa Sociale ONLUS</i>	semiresidenziale
A STEFANO CASATI	renate	<i>A Stefano Casati Società Cooperativa Sociale ONLUS</i>	Servizio terapeutico riabilitativo residenziale - Servizio coppie soggetti con figli nuclei familiari

PROBLEMI EMERGENTI

Dall'analisi del contesto e dei bisogni emergenti, è possibile individuare alcune criticità e problematiche:

- precocità di esordio di consumo/addiction: l'abbassamento dell'età di primo contatto con sostanze legali/illegali comporta la necessità di intercettare precocemente i giovani che consumano sostanze psicoattive e/o che sperimentano altri comportamenti a rischio "sine substantia";
- sviluppo di nuovi e diversificati modelli e stili di consumo, che necessitano di una diversa capacità di lettura ed intervento;
- crescente varietà di condotte a rischio;
- aumento dei soggetti che presentano dipendenze di tipo comportamentale;
- necessità di accessi facilitati e diretti, con setting non stigmatizzanti e percorsi di trattamento specifici.

Per rispondere ai bisogni emergenti e in continua evoluzione di giovani difficilmente raggiungibili sono stati progettati e organizzati **servizi outdoor** sul nostro territorio, pensati per offrire

- spazi di educazione “di strada”;
- aree di prossimità fisica e psicosociale;
- interventi finalizzati alla limitazione dei rischi e di riduzione del danno.

Gli interventi sono stati attuati nei contesti del tempo libero e del divertimento e in quelli naturali del consumo. Sono stati inoltre attivati *spazi e percorsi indoor* di primo contatto, predisposti in contesti anonimi e de istituzionalizzati, ad accesso libero, con équipe multidisciplinari e multiprofessionali. In alcuni casi le due modalità di intervento sono state sviluppate in un continuum terapeutico-assistenziale. (DGR n.2732/2019).

Questi progetti sono stati sviluppati in collaborazione tra servizi pubblici e privato sociale, dando vita a programmi innovativi di aggancio e intervento precoci e attività in grado di aumentare la consapevolezza sul fenomeno del consumo. Completa il quadro l’avvio di azioni finalizzate a contrastare le varie forme di violenza di gruppo associata all’utilizzo di sostanze psicoattive, interventi di riduzione del danno e del rischio nei luoghi di aggregazione e interventi domiciliari e percorsi di housing sociale in grado di adeguarsi alle necessità dei giovani consumatori.

I progetti sono stati rinnovati per l’anno 2023 (XI / 7660 del 28/12/2022) ed è previsto un nuovo bando di progettazione per il biennio 2024/2026 (XII/1800 del 29/01/2024)

Progetti attivi nel 2023

ente capofila	titolo	area	ambito urbano	partner
Associazione Comunità Nuova Onlus	la Rete di Ulisse	<i>aggancio e riduzione del danno</i>	Monza	Cooperativa Lotta Contro l’Emarginazione, ASST Monza , Comune di Monza
Il Gabbiano Associazione Comunità Onlus	Kon-te 2	<i>aggancio e riduzione del danno</i>	Lecco	Cooperativa sociale L’Arcobaleno, Omnia Language, Cooperativa il Seme, Comitato Arci Lecco e Sondrio APS
Il Gabbiano Associazione Comunità Onlus	Manteniamo la rotta 2	<i>prevenzione e limitazione dei rischi</i>	Lecco	Cooperativa Sociale Sineresi, Cooperativa Sociale Aeris, Comitato Arci Lecco e Sondrio APS
Cooperativa Sociale Carrobiolo 2000	Inside 20.21	<i>prevenzione e limitazione dei rischi</i>	Monza	ASST Monza , Cooperativa Sociale Ex.it , Cooperativa Sociale Aeris , Comune di Monza ,
Cooperativa Sociale Aeris	Allinclusive4	<i>prevenzione e limitazione dei rischi</i>	Vimercate	Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - (ASST) Vimercate,Azienda Speciale Consortile Offertasociale,Cooperativa Sociale Carrobiolo 2000,Il Gabbiano Associazione Comunità Onlus

Atipica Cooperativa Sociale Onlus	Walk the line	<i>prevenzione e limitazione dei rischi</i>	Seregno	Comune di Seregno ,CSV Monza-Lecco-Sondrio, Fondazione Eris , Associazione Antes
--	----------------------	---	---------	---

IL PIANO REGIONALE PREVENZIONE – PP04 DIPENDENZE

Le dipendenze rappresentano una vera sfida per la sanità pubblica, che deve essere affrontata definendo una strategia globale e multidimensionale, che orienti le politiche e l'azione degli stakeholder. In Lombardia la globalizzazione, l'interscambio delle merci, la mobilità delle persone e i progressi tecnologici influenzano in modo specifico domanda e offerta di sostanze, determinando ricadute sui problemi sociali, sanitari e di sicurezza ad essi correlati. L'influenza circolare tra ampia e differenziata gamma di sostanze/occasioni e caratteristiche di un mercato non sempre di facile comprensione (nuovi canali di distribuzione, nuove aree e target di spaccio), contribuisce a rendere più complessa la lettura del fenomeno e, dunque, l'adozione di politiche efficaci.

Il PRP colloca l'azione preventiva specifica per le dipendenze nell'orizzonte programmatico e metodologico della promozione della salute, governata in forma integrata a livello regionale e sviluppata a livello locale mediante l'aggiornamento annuale dei Piani Locali Promozione Salute e contrasto GAP (ex DGR 585/18), in cui l'azione di governance delle ATS catalizza l'impegno degli attori coinvolti. Queste scelte sono rafforzate dalla L.R. 23/2020 che prevede (art. 4) la costituzione nelle ATS della "Rete Diffusa Dipendenze – ReDiDi" per promuovere e organizzare l'interazione delle diverse componenti del SSR al fine di ridurre le conseguenze sulla salute e i costi individuali e sociali derivanti dall'utilizzo non terapeutico di sostanze psicotrope e dai comportamenti a rischio di dipendenza.

Ruolo fondamentale assume il **Piano Regionale Dipendenze (PRD)** che:

- **adotta** un approccio globale e sistemico, coerente con la multifattorialità del fenomeno dei consumi e delle dipendenze patologiche che caratterizza i contesti socioculturali avanzati come quello lombardo;
- **sviluppa** funzioni previsionali e strategiche di prevenzione delle diverse forme di dipendenza da sostanze e comportamenti e in relazione a fenomeni emergenti di rilievo per salute individuale e collettiva connessi a nuove forme/modalità di diffusione e approccio alle sostanze d'abuso (ad es. eroina e alcol, fumo di tabacco, binge drinking, misuso di farmaci), impatto delle nuove tecnologie (ad es. gioco d'azzardo, internet addiction disorder);
- **chiede** il coinvolgimento e il raccordo di tutte le energie istituzionali, culturali e sociali per garantire un sistema di intervento complessivo che permetta sinergie costanti e continuative delle risorse umane, professionali, tecniche, organizzative e sociali (oltre che finanziarie) necessarie per una prevenzione efficace che non deleghi il compito preventivo esclusivamente al SSR;
- **promuove** l'adozione di programmi basati su evidenze scientifiche, adattando modalità e contenuti ai contesti e ai destinatari, migliorando le capacità e le competenze di programmatori, progettisti e operatori del settore.
- In particolare, il **PRP** focalizza alcune azioni fondamentali da implementare nel Programma Predefinito 4 (PP4 -Dipendenze) quali:
- implementazione dell'offerta di programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi;
- Implementazione di modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, evidence based, con approccio life course differenziato per genere e per setting;

- Aggiornamento e rinnovo a del Protocollo Regionale d’Intesa di cui alla D.G.R. X/5288 13/06/2016, finalizzato allo sviluppo e al consolidamento di buone prassi per la piena applicazione in ambito scolastico del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenze – D.P.R. 309/90, e sua declinazione e approvazione a livello territoriale;
- Integrazione dell’offerta di programmi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi del divertimento giovanile, nei luoghi in cui si svolgono attività sportive e il contrasto al disagio;
- rafforzamento delle strategie di prevenzione, diagnosi precoce e presa in carico integrata delle dipendenze nella programmazione Piani di Zona;
- Rafforzamento dell’integrazione e della collaborazione fra Servizi Promozione della Salute e Servizi Territoriali e ospedalieri dell’area Salute mentale e dipendenze;
- Costituzione in ogni ATS della Rete Diffusa Dipendenze – ReDiDi;
- Formalizzazione e attuazione di una Strategia per la prevenzione e la riduzione dei rischi mirata ai bisogni della popolazione carceraria. Miglioramento dell’offerta preventiva delle dipendenze nel contesto carcerario in ottica equity.

PP04 | PROGETTI DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

TITOLO PROGETTO	MIND THE GAP PROGRESS 3.0
ABSTRACT	Il progetto rientra nell’attuazione del piano GAP Brianza e mira a rafforzare la strategia territoriale in tema di prevenzione e contrasto al Gioco d’azzardo patologico, attraverso l’implementazione di azioni integrate, intersettoriali e multi-stakeholder, fondate su criteri di appropriatezza e sostenibilità. La progettazione della terza annualità ha visto l’integrazione e l’implementazione delle attività ex DGR 2609/2019 volte a sostenere processi di Health Literacy della Comunità Locale all’interno del progetto Mind the GAP 3.0.
DIPARTIMENTI ATS/ENTI COINVOLTI	Ambiti: Seregno (Capofila), Monza, Vimercate, Desio, Carate, Lecco, Merate, Bellano, CSV Monza, Lecco, Sondrio, ARCI Lecco e Sondrio, Atipica, Coop. Spazio Giovani, ATS Brianza, ASST Brianza, ASST Monza, ASST Lecco.
TEMA DI SALUTE	Contrasto alle dipendenze – Gioco d’Azzardo.
DESTINATARI	Cittadini, Operatori Sociali, Polizia Municipale, Amministratori, Enti del Terzo Settore, giovani fuori dal contesto scolastico.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la consapevolezza degli amministratori, funzionari, agenti di polizia municipale e operatori sulle tematiche GAP e dipendenze; • Migliorare l’accessibilità ai servizi territoriali – comprendere quali sono gli aspetti funzionali/disfunzionali nell’invio/presa in carico di persone ad a rischio e potenziare quelle funzionali; • Aumentare il coinvolgimento della popolazione a rischio; • Potenziare le competenze dei moltiplicatori e rafforzare le connessioni di rete;
AZIONI	<p>Formazione rivolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amministratori, funzionari, agenti di Polizia Municipale, operatori sociali, finalizzata all’aggiornamento sulle normative e gli strumenti di controllo e gestione dei dati statistici (Applicativo Smart); • moltiplicatori territoriali; <p>Ricerca azione:</p>

- interviste guidate ad operatori afferenti ai servizi territoriali (ASST) Servizi Sociali Comunali, antenne sociali, operatori terzo settore;

Sensibilizzazione:

- individuazione dei luoghi di rischio;
- azioni no slot;
- costruzione di materiali informativi;
- distribuzione di materiali informativi;
- incontri di sensibilizzazione nei contenuti frequentati da persone con fragilità

Empowerment:

- organizzazione di brevi percorsi di gruppo per soggetti coinvolti in progetti di inclusione sociale;
- promuovere brevi esperienze di Volontariato/progetti di utilità collettiva come occasione di valorizzazione/acquisizione competenze.

I PROGETTI DEL PP04 per il 2024

progetti



- MIND THE GAP PROGRESS 3

PROGRAMMA LOCALE 4

PROMOZIONE DI STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA

PL16 LA PROMOZIONE DELLA SALUTE IN GRAVIDANZA NEI PRIMI 1000 GIORNI



ANALISI DI CONTESTO

Secondo i dati rilevati dai Certificati di Assistenza al Parto CedaP nel 2022 presso i punti nascita territoriali dell'ATS della Brianza sono stati registrati in totale: - 7.844 parti, di cui 6.010 (77%) a favore di donne residenti e 1.834 a favore di donne non residenti in ATS Brianza; - 7.780 residenti in totale hanno partorito in Lombardia (6.010 in ATS e 1.770 in strutture regionali extra ATS).

Il report di regione Lombardia -SISTEMA DI SORVEGLIANZA 0-2 ANNI SUI PRINCIPALI DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO – Anno 2022 Presentazione



Ha evidenziato quanto segue:

- **Assunzione acido folico:** l'assunzione appropriata di acido folico risulta significativamente meno frequente al diminuire del livello d'istruzione delle mamme, tra le più giovani (≤ 29 anni), le straniere, le multipare e quelle che hanno riferito difficoltà economiche.
- **Consumo di tabacco:** Risulta potenzialmente esposto al fumo passivo oltre un terzo del totale dei/delle bambini/e. Dall'analisi multivariata emerge che il consumo di tabacco in gravidanza è significativamente più diffuso al diminuire del livello d'istruzione delle mamme, tra le italiane e quelle con difficoltà economiche
- **Consumo di bevande alcoliche:** dall'analisi multivariata non si rilevano associazioni statisticamente significative del consumo di alcol in gravidanza (almeno 1-2 volte/mese)

- **Allattamento:** Il 36,5% dei/delle bambini/e di 12-15 mesi continua a ricevere latte materno. e l'allattamento esclusivo è significativamente meno frequente tra le mamme ultratrentenni, le primipare, le non laureate e quelle che non hanno mai partecipato a un IAN.
- **Posizionamento in culla:** Quasi 8 bambini/e su 10 nella fascia d'età 2-3 mesi e 7 in quella 4-5 mesi vengono posizionati/e correttamente a pancia in su in culla; e il posizionamento corretto del/la bambino/a in culla è significativamente meno frequente tra le mamme più giovani (sotto i 35 anni di età), le straniere, le multipare e le non laureate.
- **Sicurezza in casa:** più di una mamma su 10 ha dichiarato di aver portato il/la bambino/a al pediatra e/o al pronto soccorso per un incidente domestico (cadute, ferite, ustioni, ingestione di sostanze nocive, ecc.);
- **Sicurezza in auto:** Quasi 2 mamme su 10 con bambini/e di 2-5 mesi e oltre 3 con bambini/e di 11-15 mesi hanno riferito difficoltà nel far stare il/la bambino/a seduto/a e allacciato/a al seggiolino.
- **Letture in famiglia:** nella settimana precedente l'intervista, a oltre la metà dei/delle bambini/e nella fascia d'età 2-5 mesi e a poco meno di 3 su 10 nella fascia 11-15 mesi non erano stati letti libri; e la mancata lettura al/la bambino/a è significativamente più frequente al diminuire del livello d'istruzione delle mamme, tra le primipare e quelle che hanno riferito di non aver letto libri negli ultimi 12 mesi.
- **Esposizione a schermi:** quasi 2 bambini/e su 10 nella fascia d'età 2-5 mesi e poco meno di 6 nella fascia 11-15 mesi passano del tempo davanti a TV, computer, tablet o telefoni cellulari contrariamente a quanto raccomandato dai pediatri; l'esposizione dei/delle bambini/e a schermi è significativamente più diffusa tra le mamme con cittadinanza straniera, le meno istruite (\leq licenza media inferiore) e quelle che hanno riferito difficoltà economiche.
- **Vaccinazioni:** Poco più di 8 mamme su 10 hanno dichiarato di voler effettuare tutte le vaccinazioni previste per il/la loro bambino/a, poco più di 1 su 10 solo quelle obbligatorie e meno di 1 su 10 ha riferito di essere indecisa; l'intenzione di effettuare tutte le vaccinazioni previste è significativamente meno frequente al diminuire del livello d'istruzione delle mamme, tra quelle con cittadinanza straniera e quelle con difficoltà economiche.

ANALISI DEL BISOGNO

L'evidenza scientifica dimostra che i primi anni di vita sono fondamentali per la salute e lo sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale del bambino, con ricadute significative sull'età adulta. La promozione della salute e dell'equità nella salute inizia dalla gravidanza, passa per un programma di promozione e sostegno dell'allattamento al seno e prosegue nella fase della prima infanzia. Per questo motivo è importante investire sulla salute nelle fasi precoci della vita, come da indicazioni dell'OMS e delle evidenze scientifiche sulle quali si fondano gli indirizzi strategici del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025- PL 16

Il Programma Libero del PRP «La promozione della salute in gravidanza e nei primi 1000 giorni» (PL16), prevede:

- l'adozione di programmi, attraverso strategie di promozione della salute, rivolti a donne, mamme, genitori e bambini nei (e non solo) primi anni di vita, nei setting opportunistici;
- azioni volte a rafforzare e sviluppare l'appropriatezza dei processi di comunicazione e di relazione con i Genitori, anche mediante la definizione di modelli e strumenti validati, per sostenere una genitorialità responsiva;
- azioni finalizzate al potenziamento dei fattori di protezione nei bambini sino al terzo anno, tra cui si colloca la lettura in famiglia in età prescolare quale strategia per favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino e le competenze genitoriali, promuovendo l'implementazione e la diffusione del programma NpL

Il compito strategico di chi promuove salute è quello di fornire informazioni corrette, incoraggiare comportamenti adeguati, proteggere, sostenere, far conoscere l'importanza e l'efficacia di interventi effettuati già nei primi mille giorni di vita, per sostenere e migliorare la relazione tra genitori e bambino e per mitigare gli effetti di condizioni socio-economiche e culturali avverse.

Nel setting sociosanitario l'azione di governance sarà implementata da ATS Brianza promuovendo il dialogo e l'integrazione con i diversi altri settori interni alla Agenzia: Dipartimento PIPSS e con le ASST, quali titolari della Programmazione territoriale e degli interventi su specifiche aree tematiche/setting, ricercando collaborazioni ai fini dell'applicazione della DGR 1141 e delle successive applicazioni.

E' previsto l'ingaggio/formazione del personale nell'implementazione del programma preventivo regionale Nati per Leggere attraverso la proposta di una formazione per tutti i nuovi operatori dei servizi sanitari, così come indicato nelle Regole Regionali DGR 1827 del 31/01/24

Centrare l'attenzione sulla prima infanzia, attraverso la creazione di un tavolo di confronto tecnico per i servizi sociosanitari, creando collaborazioni sinergiche con i sistemi educativi, culturali e del terzo settore: sono questi gli strumenti più efficaci per promuovere una cultura della salute pro-attiva.

INTERVENTI IN ATTO

I principali interventi realizzati in questi ultimi anni hanno visto l'implementazione del programma Nati Per Leggere, della promozione di un approccio salutare dell'utilizzo degli strumenti digitali, la promozione dell'allattamento al seno in una sempre maggiore continuità d'intervento tra ospedale, servizi territoriali e pediatria di famiglia, oltre all'attenzione posta su alimentazione e sulla sicurezza del bambino in contesti domestici e non.

Creare una comunità di servizi di cura e attenzione alla salute del bambino anche in termini di promozione e prevenzione è l'obiettivo perseguito dal tavolo di lavoro dell'area 0-3, che vede in un'ottica di impegno partecipato la presenza di operatori dei servizi territoriali e ospedalieri dell'ASST di Lecco, dell'ASST Brianza e IRCSS San Gerardo Monza, dei Centri per la famiglia, dei consultori privati e del terzo settore.

Nell'ambito dell'iniziativa "Sperimentazione Centri Per la famiglia" (finanziato da Regione Lombardia) il progetto Reticolo di Offerta Sociale in collaborazione con i Consultori di ASST Brianza, le amministrazioni Comunali e Ats Brianza PIPSS e SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali, ha promosso l'iniziativa "Neogenitori all'aperto".

Il progetto rivolto ai Neogenitori e ai loro bambini, ha previsto attività di cammino presso i parchi cittadini, con la presenza di operatori che hanno facilitato lo scambio e la condivisione di esperienze nel gruppo affrontando tra gli altri il tema del movimento e della lettura ad alta voce.

MODALITÀ

Setting 0/3: incontri periodici fra operatori di diversi enti (ATS, ASST, Consultori privati accreditati), Centri per la famiglia, Associazioni, educatori/insegnanti asilo nido e Scuola dell'Infanzia, per condividere le indicazioni regionali in tema di Promozione della Salute, raccogliere i bisogni del territorio, co-progettare, concordare le azioni, valutare la sostenibilità e l'efficacia degli interventi rivolti al mondo della Prima Infanzia;

Rete NpL Brianza: vengono diffusi a tutti gli enti in rete con ATS le iniziative legate alla lettura precoce ed è stato distribuito materiale (libri, segnalibro, cartelloni, opuscoli) per

Formazione operatori: sono stati realizzati 2 corsi “Utilizzo degli strumenti digitali nella prima Infanzia” per gli operatori dei servizi sanitari, dei Centri per la Famiglia, per gli insegnanti che lavorano nel contesto della Scuola dell’Infanzia e degli asili nido, per i bibliotecari.

Un **incontro informativo** su come utilizzare gli strumenti padlet realizzati per operatori e genitori sull’utilizzo degli strumenti digitali nella Prima Infanzia a cui hanno partecipato 168 operatori tra insegnanti, educatori, bibliotecari, operatori sanitari

DATI DI IMPATTO

Diffusione territoriale del Programma Nati per Leggere:

32 Consulenti familiari (29 Pubblici + 3 Privati) interessati dal progetto, sui 35 totali;

6 Presidi ospedalieri (Desio, Vimercate, Carate, Lecco, Merate, Monza) coinvolti;

35 operatori sanitari formati nel 2018;

55 nuovi volontari formati nel 2019;

106 educatori/insegnanti asilo nido/scuola dell’Infanzia formati nel 2021/2022;

Tutti e 4 i sistemi bibliotecari (Cubinrete, Brianza Biblioteche, Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese, Biblioteca di Brughiero) hanno aderito al programma e sono più di 80 le biblioteche che realizzano l’attività sul territorio di ATS Brianza;

Oltre ai 78 enti (asili nido, comunità mamma bambino, spazio gioco, associazioni) già presenti nel progetto, hanno aderito alle reti NpL Brianza 30 scuole dell’Infanzia e altri 55 asili nido.

Progetto Bimbi on screen

58 operatori/educatori/insegnanti formati nel 2023 sull’utilizzo degli strumenti digitali nella Prima Infanzia

165 operatori/educatori/insegnanti formati sull’utilizzo dei padlet (uno per operatori e uno per genitori), spazi digitali utili per informarsi e approfondire il tema dell’uso delle tecnologie digitali durante la prima infanzia, creati da Ats Brianza e Spazio Giovani

Progetto “Neogenitori all’aperto”

N° 10 incontri neogenitori e movimento

AREE DI SVILUPPO

- Area bimbi 3/6 anni
- Povertà educativa, famiglie più fragili
- Incontri formativi per operatori/ genitori fascia 0/3 anni:
- Utilizzo dei dispositivi digitali nella Prima Infanzia
- Prevenzione incidenti domestici
- Mamme libere dal fumo
- Formazione Nati per Leggere nuovi operatori dei Servizi sanitari con implementazione del personale Centri vaccinali

I CONSULTORI

I Consultori Familiari si configurano quale servizio caratterizzato da un approccio integrato multi professionale rivolto alla promozione della salute e alla prevenzione nel campo della contraccezione, della preparazione alla nascita, del dopo parto, delle cure neonatali e dell'età post-fertile (Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, 1999). Sono, inoltre, un importante presidio di riferimento, insieme alle cure primarie, per le sezioni svantaggiate della popolazione, poiché dislocati in modo capillare nel territorio, così da facilitare l'accesso all'offerta di servizi.

Il quadro normativo nazionale e regionale si è evoluto riconoscendo un ruolo centrale ai Consultori Familiari come unici Servizi Socio-Sanitari in cui maggiore è stata l'attenzione alla complessità dello stato di salute della popolazione e in cui la qualità dell'accoglienza, dell'ascolto e della comunicazione è stata appropriatamente sviluppata.

Il Consultorio Familiare è uno dei luoghi di riferimento privilegiato per l'assistenza alla maternità e genitorialità.

Queste strutture svolgono un particolare ruolo nell'implementare nei genitori competenze e conoscenze relative alla sana alimentazione (allattamento al seno, svezzamento, proseguimento) e alla sicurezza, attraverso incontri di gruppo ed altre modalità di intervento, soprattutto nei primi mesi di vita. Come riportato nelle regole Regionali 2024- DGR 1827 del 31/01/2024 1.2.7. Le ASST attiveranno dei percorsi di Home Visiting per le visite a domicilio per i nuovi nati nelle situazioni di fragilità e per le attività di promozione della salute.

I Consultori, infatti, accompagnano la donna e la coppia a partire dai mesi precedenti il concepimento fino alla nascita del neonato e al primo anno di vita del bambino, in un percorso che integra l'intervento sanitario con il supporto psicologico e sociale, in un'ottica di prevenzione e di sostegno alla genitorialità. Tutte queste attività si configurano come Percorso Nascita in stretta connessione con i Punti Nascita dei Presidi Ospedalieri.

Inoltre i Consultori Familiari rappresentano un fondamentale interlocutore per sviluppare azioni di prevenzione così come per l'attivazione di percorsi di empowerment dei giovani (Skills su relazioni-affettività, infezioni a trasmissione sessuale, contrasto al bullismo).

UNA COMUNITÀ CHE LEGGE

Ats Brianza ha inserito come obiettivo nelle azioni previste per l'Area 0/3 la diffusione e l'implementazione del programma Nati per Leggere come indicato nel Piano regionale di Prevenzione che prevede, tra le altre, azioni finalizzate al potenziamento dei fattori di protezione nei bambini sino al terzo anno, la lettura in famiglia in età prescolare quale strategia per favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino e le competenze genitoriali

Il protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e gli enti promotori del programma «Nati per leggere» per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la sua diffusione siglato il 16 aprile 2023, ha ulteriormente posto l'accento sull'importanza della collaborazione tra i diversi sistemi sanitario, sociosanitario, sociale ed educativo per raggiungere sempre più bambini e genitori con programmi validati ed efficaci in termine di salute e benessere.

La DG FAMIGLIA, in particolare, invita a Promuovere l'adozione del PROGRAMMA NATI PER LEGGERE all'interno dei Nidi e dei Servizi Educativi 0-3, nell'ambito degli interventi realizzati dai Centri per la Famiglia presenti in Regione e dalle Reti Territoriali per la conciliazione e a

Formalizzare accordi con Servizi Sociali, Centri per le Famiglie e realtà del Terzo Settore per sviluppare connessioni tra cultura e salute.

In questi ultimi anni, l'area 0-3 Bimbi Sani, ATS Brianza, si è impegnata nell'implementazione del programma Nati per Leggere promuovendo la lettura precoce quale importante fattore di protezione per lo sviluppo psicofisico del bambino.

L'attività di promozione ha raggiunto i contesti socio sanitari (Ospedali e consultori pubblici e privati) ed i contesti educativi (asili nido, spazio gioco, comunità mamma-bambino, associazioni, Centri per la famiglia) che si occupano di prima infanzia attraverso incontri a tema e corsi specifici per operatori e volontari.



La creazione di una rete con i sistemi bibliotecari del territorio che collaborano con gli enti sopracitati ha permesso di portare la lettura precoce in contesti esterni alle biblioteche stesse raggiungendo un numero sempre maggiore di bambini, genitori ed educatori.

ATS Brianza ha rappresentato l'attività integrata che si è realizzata in sinergia tra il sistema sociosanitario, sanitario, educativo, culturale e del terzo settore per promuovere l'attività della lettura come fattore protettivo di crescita per il bambino con la partecipazione al Premio Nazionale Nati per

Leggere 2020- Sezione Rete di Libri. ATS Brianza ha presentato la propria candidatura come ente capofila del progetto "Una Comunità che Legge", in collaborazione con le ASST di Lecco, Monza e Vimercate (consultori e reparti di Neonatologia e Pediatria dell'ospedale di Desio e Vimercate), il Comune di Monza, il Sistema Bibliotecario del territorio lecchese, Brianza Biblioteche, Biblioteca di Vimercate, Associazione Favolare, Associazione Libringiro, Associazione Volta la Pagina. Il progetto presentato è risultato vincitore della categoria "Per la sezione Reti di libri".

ATS Brianza ha partecipato attivamente al progetto CEPPELL "La cura della lettura. Libri che divertono, che crescono, che curano: i servizi sanitari promuovono la lettura in famiglia" attraverso la stesura delle linee guida per l'attivazione del lavoro di rete.

Il progetto sviluppa l'estensione di Nati per Leggere, portando la qualità e l'efficacia delle attività svolte per la promozione della lettura in età 0-6 presso i servizi sanitari pre-, peri- e post-natali, sia ospedalieri che territoriali, per tutte le famiglie. Particolare attenzione a tre gruppi di bambini e bambine in condizioni di vulnerabilità: prematuri, oncologici e affetti da disturbi del neuro-sviluppo.

Per maggiori dettagli si rimanda al seguente link:

<https://csbonlus.org/programmi-e-progetti/programmi-nazionali/la-cura-della-lettura/>

Nel 2023 è stato distribuito materiale (opuscoli, segnalibri, libri, cartellonistica) ai servizi in rete per sostenere i servizi che già implementano il Programma e l'apertura di nuove realtà territoriali.

ALLATTAMENTO, ALIMENTAZIONE, STILI DI VITA

L'attenzione alla prima infanzia e al sostegno dell'allattamento al seno quale pratica per la salute della madre e del bambino e dei corretti stili di vita, si è mantenuta ed è inserita ogni anno nelle attività proposte al territorio.

In occasione del Booking ostetrico viene promosso l'utilizzo di acido folico, l'astensione da alcool e fumo, la corretta alimentazione, la promozione dell'allattamento al seno e l'attività fisica.

Le ASST hanno inoltre individuato nella promozione dell'allattamento al seno la continuità tra ospedale e territorio che può garantire la presa in carico integrata della mamma e del bambino. Sono stati realizzati percorsi di formazione ed aggiornamento al personale dedicato, ma anche gruppi di lavoro e confronto che hanno strutturato modalità d'intervento condivise tra i servizi materno infantili.

In tutte le ASST del territorio vengono realizzati momenti d'informazione sui temi della promozione alla Salute, rivolte a tutte le persone che si occupano di Prima Infanzia: la sicurezza in culla, in strada, in acqua, in casa, a tavola; la lettura precoce, l'allattamento e l'alimentazione.

All'interno del progetto Reticolo di Offerta Sociale in partenariato con ASST Brianza e altri, con focus NpL e neomamme all'aperto

BABY PIT STOP

ATS Brianza sostiene l'allattamento al seno anche con l'individuazione di luoghi a misura di bebè e la sollecitazione a proporre sempre di nuovi in collaborazione con Unicef e i servizi sanitari, educativi e culturali in ottemperanza alla nuova delibera regionale n. 12/1909 che sancisce il protocollo d'intesa con Unicef per la creazione di Baby Pit Stop e il sostegno all'allattamento, riprendendo le strategie già adottate in Lombardia con il Protocollo d'intesa DGR 5506 del 2016

Dai dati del 2022 risultano sul territorio di ATS Brianza 48 baby pit stop, spazi organizzati per accogliere le mamme e i bambini

ASST Vimercate ha istituito due spazi dedicati presso i presidi ospedalieri di Vimercate e Carate Brianza, ASST Monza ha aperto 3 spazi, ASST Lecco ha firmato un protocollo collaborativo insieme al sistema bibliotecario e Unicef per definire la reciproca collaborazione nel sostenere il progetto BPS di Unicef e il programma Nati per Leggere.

Le attività sono state realizzate in collaborazione con le segreterie provinciale di Unicef di Monza e Lecco e la consiglieria di pari opportunità di Regione Lombardia.

PL 16 I PROGRAMMI PER I PRIMI 1000 GIORNI DI VITA

TITOLO PROGETTO	BIMBI SANI
ABSTRACT	Le azioni dell'area 0/3 anni da sempre perseguono la finalità di investire nei primi mille giorni di vita di un bambino per promuovere il suo pieno potenziale di sviluppo con interventi volti a favorire stili di vita utili ad una crescita psicofisica sana e armonica. Lo sforzo principale messo in campo da ATS è quello di sostenere la Rete dei Servizi (ASST, PIS, consultori, Centri per la famiglia, scuola, associazioni, enti culturali ed educativi) per l'implementazione di azioni volte a ridurre le disuguaglianze in un'ottica di equity per la promozione della salute.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS Brianza: Promozione della Salute, SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali, Sorveglianza Nutrizionale, PIPSS. ASST Lecco, IRCSS Monza San Gerardo, ASST Brianza: Consultori, Neonatologie, Pediatrie, Centri vaccinali, Pediatri di libera scelta Consultori privati accreditati, Comuni, Sistemi Bibliotecari, Terzo Settore (Unicef, Npl Lombardia, associazioni), asili nido, scuole dell'Infanzia, Centri per la Famiglia
TEMA DI SALUTE	Politiche per la salute, Empowerment, Genitorialità, Salute prenatale e perinatale
DESTINATARI	Genitori, operatori sanitari e socio assistenziali/altri professionisti del settore pubblico e privato che si occupano di prima infanzia

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Favorire il processo di integrazione culturale ed organizzativo tra il settore sanitario, sociosanitario, sociale ed educativo per la realizzazione del programma Nati per Leggere</p> <p>Promuovere una corretta attività fisica ai genitori per sensibilizzarli ad un corretto stile di vita fin dall'epoca del pre-concepimento da proseguire poi durante la fase di gestazione e nel post partum</p> <p>Sostenere un maggiore raccordo operativo tra i servizi territoriali per creare una comunità di cura e attenzione alla salute del bambino anche in termini di promozione e prevenzione</p> <p>Nel setting sociosanitario l'azione di governance sarà implementata da ATS Brianza promuovendo il dialogo e l'integrazione con i diversi altri settori interni alla Agenzia: Dipartimento PIPSS e con le ASST, quali titolari della Programmazione territoriale e degli interventi su specifiche aree tematiche/setting, ricercando collaborazioni ai fini dell'applicazione della DGR 1141 e delle successive applicazioni.</p> <p>Promuovere il raggiungimento di fasce di popolazione che per ragioni economiche, sociali o culturali, si trovino in una situazione di svantaggio o difficoltà per la tutela e la cura dell'insieme bambino-famiglia, seguendo le varie fasi dell'età evolutiva</p>
<p>AZIONI</p>	<p>Mantenere attiva la rete relativa al programma Nati per Leggere per sostenere l'implementazione del programma in continuità con le azioni svolte negli scorsi anni utilizzando i canali social e la mailing list NpL Brianza</p> <p>Coordinamento con Npl Regionale e servizi bibliotecari per ipotesi protocollo d'intesa.</p> <p>Realizzazione di un corso di formazione per operatori Nati per Leggere</p> <p>Distribuzione di materiale ai servizi che implementano il programma</p> <p>Realizzazione di serate informative per operatori/genitori: sull'uso dei dispositivi digitali nella Prima Infanzia, sul programma Nati per Leggere, sulla prevenzione degli incidenti domestici</p> <p>Incontri periodici con le ASST e CF privati, con le associazioni che si occupano di Prima Infanzia, i Centri per la famiglia, per condividere le azioni e le progettazioni sul territorio, per favorire la continuità tra ospedale e territorio sui temi della promozione alla salute in particolare rispetto ai temi legati al rafforzamento delle capacità genitoriali, all'allattamento e all'alimentazione, alla disassuefazione dal fumo in gravidanza, al movimento.</p> <p>SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersectoriali continuerà le azioni di promozione del movimento "Neomamme all'aperto" del progetto Reticolo di Offerta Sociale in partenariato con ASST Brianza.</p> <p>Grazie alla collaborazione con la SS Sorveglianza nutrizionale verranno indagate le necessità e i bisogni delle donne straniere in gravidanza /allattamento così da creare un progetto funzionale ai consultori e alle aree materno infantili in una logica di corretta alimentazione della madre e del suo bambino sin dai primi anni di vita.</p> <p>Collaborazione con Unicef Monza e Lecco per la promozione dell'allattamento al seno e l'apertura di nuovi Babi Pit Stop</p>

TITOLO PROGETTO	HOMEVISITING OSTETRICO ASST LECCO
ABSTRACT	L'Home Visiting in epoca perinatale e postnatale attuato dall'ostetrica e dagli altri professionisti dove necessario, assicura il supporto tempestivo nel periodo successivo alla dimissione della puerpera e del neonato caratterizzato da un importante adattamento fisico ed emozionale. L'ostetrica/o è la figura professionale che per competenza e prossimità alla popolazione di riferimento sul territorio è in grado di valutare il benessere fisico ed emotivo della madre nel suo contesto familiare e sociale, assicurare la continuità assistenziale e il percorso più appropriato nelle diverse fasi del percorso nascita dalla fase pre-concezionale alla fase post-natale attraverso i bilanci di salute.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS Brianza ASST Lecco Consultori familiari Dipartimento Materno Infantile
TEMA DI SALUTE	Empowerment, Genitorialità, Salute perinatale e postnatale Promozione della salute nei primi 1000 giorni Benessere psicosociale Diseguaglianze di salute
DESTINATARI	Destinatari intermedi: PDF Destinatari finali: Donne che partoriscono presso il PN dell'Ospedale di Lecco e che appartengono al territorio di pertinenza dei Consultori di Merate e Casatenovo. Successivamente si ipotizza, compatibilmente con le risorse, l'estensione dell'attività a tutto il territorio provinciale Donne che rientrano nel percorso di "Maternità fragile" per tutto il territorio della provincia di Lecco
OBIETTIVI	Assicurare il supporto tempestivo nel periodo successivo alla dimissione della puerpera e del neonato Monitorare il benessere materno-neonatale Supportare la pratica dell'allattamento al seno esclusivo, fornire counselling motivazionale sugli stili di vita Monitorare il benessere emotivo della mamma Supportare i genitori nell'interpretare le necessità e i bisogni dei neonati durante i primi mesi di vita e attivare l'équipe multidisciplinare dei Consultori per la presa in carico delle donne-famiglie in condizione di fragilità psico-sociale Rendere la donna consapevole nelle scelte di salute Definire processi di integrazione socio sanitaria attraverso l'implementazione di protocolli operativi fra la DSS/Polo Territoriale/DCP/Coordinamento delle attività consultoriali/SC Vaccinazioni e sorveglianza malattie infettive.
AZIONI	Offerta attiva a tutte le puerpere in dimissione di 1 visita domiciliare entro 72 ore dal parto; possibilità di attivare un secondo intervento in Teleassistenza nelle situazioni che lo richiedono; operatore: Ostetrica.

Successivamente alla visita domiciliare l'ostetrica assicura l'invio della puerpera ai diversi servizi offerti dal consultorio di appartenenza (colloqui individuali, incontri di gruppo post nascita, spazio allattamento).

Offerta attiva di appuntamento al consultorio di appartenenza tramite agende informatizzate al momento della dimissione dopo il parto per le donne che non richiedono visita domiciliare o non rientrano nei criteri di arruolamento.

Offerta attiva da parte del personale ospedaliero e dei consultori tramite brochure e presentazione del servizio già in gravidanza e/o alla dimissione.

Attuazione del Protocollo operativi fra la DSS/Polo Territoriale/DCP/Coordinamento delle attività consultoriali/SC Vaccinazioni e sorveglianza malattie infettive.

I PROGETTI DEL PL16 per il 2024

progetti



- BIMBI SANI
- HOMEVISITING OSTETRICO ASST LECCO

PROGRAMMA LOCALE 5.

PROMOZIONE DI STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NEL SETTING SANITARIO IN SINERGIA CON GLI EROGATORI



PL 5 - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

PL20 - PROMOZIONE DI STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI PROMOSSI NEL SETTING SANITARIO IN SINERGIA CON GLI EROGATORI.

ANALISI DI CONTESTO

Si tratta di un setting trasversale che prevede interventi con destinatari di età diversa, dai bambini di 0-3 anni fino agli anziani di età superiore ai 65 anni, dando ampio spazio anche alla valutazione di fasce di popolazione vulnerabili e/o fragili. In questo setting sono descritti gli interventi relativi alla cronicità/fragilità/vulnerabilità con particolare riferimento all'invecchiamento attivo, alla presa in carico del paziente, agli approcci comportamentali per target specifici, miglioramento della compliance terapeutica, degli stili di vita anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali counselling, questionari ad hoc, materiali multimediali e interattivi.

LA RETE D'OFFERTA

Gli erogatori sanitari e sociosanitari

La rete d'offerta sanitaria e sociosanitaria di ATS Brianza presenta una complessiva ricchezza, seppur con una distribuzione differente sul territorio.

La forte integrazione degli ambiti sanitario, socio sanitario e sociale ha come obiettivo la presa in carico dei pazienti cronici e fragili per l'intero percorso diagnostico, terapeutico ed assistenziale, fornendo prestazioni in grado di fornire la risposta più adeguata al bisogno dell'assistito e in grado di garantire la continuità della cura anche al domicilio.

Sul territorio sono presenti 19 strutture sanitarie di ricovero e cura accreditate e a contratto

ATS DELLA BRIANZA	STRUTTURE	N° PRESIDI/ STRUTTURE	ACUTI	RIABILITAZIO NE	DAY HOSPITAL	TOTALE
LECCO	ASST Lecco	3	839	80	77	996
	IRCCS Pubblico	1	36	32	0	68
	Strutture private accreditate	4	134	219	25	378
	Totale AREA	8	1009	331	102	1442
MONZA	Fondazione IRCCS <u>S.Gerardo</u>	1	877	25	61	963
	Strutture private accreditate	2	259	103	39	401
	Totale AREA	3	1136	128	100	1364
BRIANZA	ASST della Brianza	5	944	101	102	1147
	Strutture private accreditate	3	10	251	5	266
	Totale AREA	8	954	352	107	1413
Totale		19	3099	811	309	4219

Strutture dedicate all'area salute mentale adulti e minori e strutture di residenzialità psichiatrica e npi accreditata e a contratto

		Strutture residenziali		Strutture semiresidenziali	
		adulti	minori	adulti	minori
LECCO	ASST	54		36	
	Privati	32	10		12 (di cui 9 no contratto)
MONZA	IRCCS	28	8	35	5
	Privati			18	
BRIANZA	ASST	74	10	100	30
	privati	160 (di cui 8 no contratto)	20 (di cui 4 no contratto)	47	20 (no contratto)
TOTALE		348	48	236	67

ATS BRIANZA	STRUTTURE	POSTI TECNICI
LECCO	SRP3.3	2
	SRP2-CPA – Comunità Protetta ad Alta Assistenza	10
	SRP1-CRM – Comunità Riabilitativa a media assistenza	36
	SRP2-CPM -Comunità Protetta Media Assistenza	10
	SRP1- CRA -Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza	28
	Residenzialità Leggera	36
	Residenzialità Riabilitativa NPI	10
	Totale	132
MONZA	SRP2-CPM –Comunità Protetta Media Assistenza	10
	SRP1- CRA -Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza	18
	Residenzialità Leggera	16
	Residenzialità Riabilitativa NPI	8
Totale	52	
BRIANZA	SRP2-CPA – Comunità Protetta ad Alta Assistenza	96
	SRP2-CPM -Comunità Protetta Media Assistenza	42
	SRP1- CRA -Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza	88
	Residenzialità Leggera	22
	Residenzialità Riabilitativa NPI	26
	Totale	274
ATS BRIANZA	TOTALE	458

La rete ambulatoriale di ATS Brianza è composta da:

- ambulatori afferenti alle strutture di ricovero e cura pubbliche e private accreditate
- poliambulatori privati accreditati a contratto
- poliambulatori privati accreditati non a contratto

POLIAMBULATORI PRIVATI ACCREDITATI A CONTRATTO	NUMERO
Ambulatoriali	20
Medicina di Laboratorio	3
Medicina dello sport	5
Ambulatori odontoiatrici	3
TOTALE	31

POLIAMBULATORI PRIVATI ACCREDITATI NON A CONTRATTO	NUMERO
Ambulatoriali	6
Medicina di Laboratorio	1
Medicina dello sport	2
Ambulatori odontoiatrici	11
TOTALE	20

Reti di patologia e reti tempo dipendenti

RETE UDITO	RETE STEMI
RETE ONCOLOGICA	
RETE INFETTIVOLOGICA	
RETE DELLE CEFALÉE	RETE REGIONALE DELLE NEUROSCIENZE
RETE REGIONALE PER LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	
RETE ENDOMETRIOSI	
RETE REUMATOLOGICA	RETE TRAUMA
RETE DIABETICO-ENDOCRINOLOGICA	
RETE EMATOLOGICA	
RETE NEFROLOGICA	
RETE PNEUMOLOGICA	RETE CHIRURGIA VASCOLARE
RETE DELLE MALATTIE RARE	
RETE REGIONALE DEI CENTRI DI SENOLOGIA	RETE CARDIOCHIRURGIA
RETE REGIONALE DEI CENTRI DI DIAGNOSI E CURADEI TUMORI DEL PANCREAS	RETE NEUROCHIRURGIA

Le unità di offerta socio sanitaria

Sistema Socio Sanitario



ATS Brianza

TIPOLOGIE di UNITA' DI OFFERTA SOCIO SANITARIE

	RESIDENZIALI	SEMI - RESIDENZIALI	AMBULATORIALI	DOMICILIARI
ANZIANI	- RSA (Residenza Sanitario Assistenziale)	CDI (Centro Diurno Integrato)		RSA aperta (Misura)
	- Residenzialità Assistita (Misura)			
	- Residenzialità Assistita per Religiosi (Misura)			
	- Sperimentazione: Villaggio Alzheimer			
DISABILI	- RSD (Residenza Sanitario Assistenziale per Persone con Disabilità)	CDD (Centro Diurno Disabili)		
	- CSS (Comunità Socio Sanitaria)			
RIA	- SRM (Servizio Riabilitativo Minori)	RIA-CDC (Ciclo Diurno Continuo)	RIA ambulatoriali	RIA Domiciliari
	- INT (Cure Intermedie)/Post Acuti			
TOX	- DIP COM (Comunità Tossicodipendenze)		DIP AMB: SERT/NOA e SMI (Servizio Multidisciplinare Integrato)	
	- DIP BIA (Bassa Intensità Dipendenze)			
PALLIATIVE	HOSPICE	UOCP (DH)	UO CP (MAC-amb)	UCP-DOM
ALTRO			CF (Consultori Familiari)	CDOM - Ex ADI

Area:	TIPOLOGIA UDO	N° UdO Solo Autorizzate	N° UdO Accreditate	N° UdO a Contratto	Posti Solo Autorizzati	Posti Accreditati	Posti a Contratto
Anziani	RSA*	4	2	65	348	803	5311
	CDI	1	4	30	15	237	728
	RSA Aperta			14			
	Residenzialità assistita			13			201
	Residenzialità assistita Religiosi			6			56
	Villaggio Alzheimer	1					64
Disabili	CDD			32		9	781
	CSS		1	15	1	10	149
	RSD		1	9		43	410
Dipendenze	SMI			2			
	SERT-NOA			10			
	COMUNITA' DIPENDENZE		1	9		16	174
	BIA			4			23
Consultori	CF Privati			6			
	CF Pubblici sedi principali			15			
	CF Pubblici sedi secondarie			14			
Cure Palliative	Hospice			6			85
	UO-CP res			3			4
	UCP-Dom			10			
Riabilitazione	SRM			2			76
	RIA Amb/Dom/CDC (p.l.)	1		7			309
	Cure Intermedie (ex IDR)			2			55
	Post acuti			3			50
Area Domiciliare	C-Dom con sede operativa in ATS		3	24			
	C-Dom con sede accreditata fuori		1	7			
	ATS limitrofa ad ATS Brianza						
Totale:		7	6	296	408	1045	8473

* n. 50 p.l. contrattualizzati come Post Acuta, già conteggiati nei p.l. RSA

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 17 Comunità Socio-sanitarie per un numero complessivo di 169 posti autorizzati di cui 159 posti ordinari a contratto. Gli ospiti hanno un'età media di 51 anni e provengono in ampia parte dal territorio di Monza e Brianza con un'attrattività di rilievo per il territorio di Milano (26% degli ospiti). Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti delle CSS sono riferibili ai Disturbi psichici e comportamentali, in particolare al Ritardo Mentale.

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 32 Centri Diurni Disabili con una disponibilità complessiva di 790 posti accreditati (781 a contratto). In particolare 9 strutture sono collocate nell'area di Lecco e 23 nell'area di Monza e Brianza. Gli ospiti hanno una età media complessiva di 39 anni e provengono nella quasi totalità dei casi dal territorio dell'ATS Brianza, con una limitata attrattività per i territori della Provincia di Como e Milano. Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti del CDD sono costituite dal Ritardo Mentale con 683 occorrenze, dai Disturbi episodici e parossistici con 295 occorrenze e dalle Paralisi cerebrali e altre sindromi paralitiche con 249 occorrenze. Di altrettanto rilievo sono anche le condizioni cliniche relative al gruppo dei Disturbi dello sviluppo psicologico con 215 occorrenze. Particolarmente rappresentati in questo gruppo sono i Disturbi dello spettro autistico.

Le RSD del territorio dell'ATS Brianza nel 2021 hanno accolto complessivamente 443 persone con una prevalenza del genere maschile (57,6% del totale). Gli ospiti hanno una età media complessiva di 54,6 anni e provengono nel 69% dei casi dal territorio dell'ATS Brianza (49% Monza e Brianza e 20%Lecco), con una elevata attrattività per i territori della Provincia di Milano (21%).

Sul territorio dell'ATS sono presenti 67 RSA accreditate e 4 autorizzate con una disponibilità complessiva di 6462 posti autorizzati, di cui 5598 accreditati.

Per quanto riguarda la collocazione delle strutture nei tre distretti, l'area di Lecco dispone di 26 RSA mentre l'area di Monza e Brianza ospita 45 strutture. Le RSA presenti sul territorio dell'ATS Brianza nel 2021 hanno accolto complessivamente 7.475 persone, soprattutto di genere femminile (75%), con un'età media di 87 anni. Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate riguardano le «Malattie del sistema circolatorio» (11.395 occorrenze); «Sintomi, Segni e Risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove» (7.304 occorrenze) e «Disturbi psichici e comportamentali» (5.158 occorrenze).

Le unità di offerta sociale

TIPOLOGIE di UNITA' DI OFFERTA SOCIALI

	RESIDENZIALI	SEMIRESIDENZIALI	ALTRO
ANZIANI	-APA (alloggio protetto anziani) -CASA (comunità alloggio sociale anziani)	-CDA (centro diurno anziani)	
DISABILI	-CAD (comunità alloggio disabili)	-CSE (centro socio educativo) -SFA (servizio di formazione all'autonomia)	
MINORI	-COM. Gen- Figli (comunità educativa genitore figli) -ALL. Gen- Figli (alloggio per l'autonomia genitore figli) -CE (comunità educativa) -CF (comunità familiare) -ALL. AU (alloggio per l'autonomia)	-COM. ed. diurna (comunità educativa diurna) -CAG (centro di aggregazione giovanile) -CRDM (centro ricreativo diurno minori) -CENTRO ed. diurno (centro educativo diurno)	
PRIMA INFANZIA			-AN (asilo nido) -MN (micro nido) -NF (nido famiglia) -CPI (centro prima infanzia)

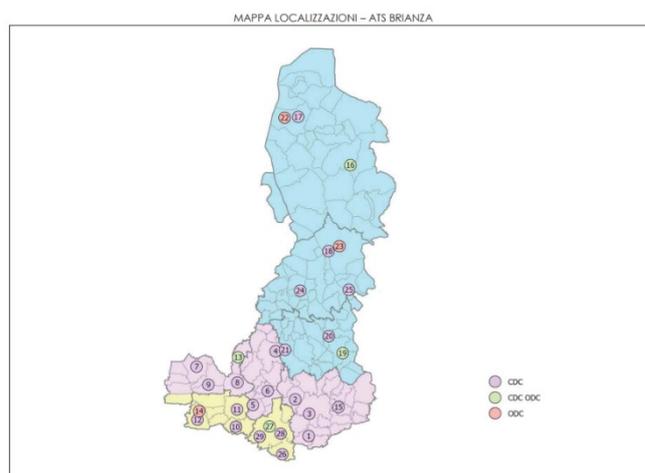
Area	TOTALE ATS		ASST MONZA		ASST BRIANZA		ASST LECCO	
	n. UdO Aut	n. Posti	n. UdO Aut	n. Posti	n. UdO Aut	n. Posti	n. UdO Aut	n. Posti
Prima infanzia	311	7374	48	1372	171	4089	92	1913
Minori	229	14840	30	1552	108	7808	91	5480
Disabili	56	1199	11	246	29	658	16	295
Anziani	2	55	3	65	16	726	13	216
Totale	598	23468	92	3235	324	13281	212	7904

La riorganizzazione della rete dell'assistenza territoriale DM 77/22: i nuovi contorni delle ASST

Il PNRR nella Missione 6 "Salute" chiede di rafforzare e riorientare il Sistema Sanitario Nazionale verso una rete di prossimità che potenzi l'assistenza territoriale sanitaria sia con la creazione di strutture e presidi territoriali (Case di Comunità, Ospedali di Comunità) sia con l'incremento dell'assistenza domiciliare e lo sviluppo di attività erogate in telemedicina e l'integrazione con tutti i servizi socio-sanitari in una logica di prossimità.

Nel territorio di ATS Brianza, a recepimento delle indicazioni riportate nel DM n°77/22, la riorganizzazione del sistema sanitario locale è illustrata nelle rappresentazioni grafiche e tabelle sottostanti.

ATS BRIANZA ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1 RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE (CDC - ODC - COT)							
RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC COT	
1	BRIANZA	Agrate Brianza	Via Lecco 11	SSR	x		
2	BRIANZA	Arcore	Via Tomassoli 1	SSR	x		
3	BRIANZA	Vimercate	Via Giuditta Brambilla 11	SSR	x	x	
4	BRIANZA	Besano Brianza	Via Virano 38	SSR	x	x	
5	BRIANZA	Lisone	Via Bernasconi 14	SSR	x	x	
6	BRIANZA	Macherio	Via Italia 13	Ente locale	x		
7	BRIANZA	Lentate sul Seveso	Via Garibaldi 37	Ente locale	x		
8	BRIANZA	Seregno	Via Verdi 2	SSR	x		
9	BRIANZA	Cesano Maderno	Via San Carlo 2/5	SSR	x		
10	BRIANZA	Nova Milanese	Via Giusuani 11	Ente locale	x		
11	BRIANZA	Desio	Via Foscolo 24	SSR	x	x	
12	BRIANZA	Limbiote	Via Monte Grappa 40	SSR	x	x	
13	BRIANZA	Giussano	Via Milano 45	SSR	x	x	
14	BRIANZA	Limbiote	Via Monte Grappa 19	SSR	x		
15	BRIANZA	Bellusco	Via Carle dei Frati	SSR	x		
16	LECCO	Intrio	Località Sceregalli	Ente locale	x	x	
17	LECCO	Bellano	Via Carlo Alberto	SSR	x	x	
18	LECCO	Lecco	Via Antonio Ghislanzoni	Ente locale	x	x	
19	LECCO	Merate	Largo Mandic. 1	SSR	x	x	
20	LECCO	Olgiate Molgora	Via Aldo Moro 8/10	SSR	x		
21	LECCO	Casatenovo	Via Montereggio 13	SSR	x		
22	LECCO	Bellano	Via Carlo Alberto 25	SSR	x		
23	LECCO	Lecco	Via dell'Eremo 9/11	SSR	x		
24	LECCO	Oggiono	Via Vittorio Bachelet	SSR	x		
25	LECCO	Calzoscorte	Via Bergamo	SSR	x		
26	MONZA	Brugherio	Via Kennedy 28	Ente locale	x	x	
27	MONZA	Monza	Via Solferino 16	SSR	x	x	
28	MONZA	Monza	Via Oriani	Ente locale	x		
29	MONZA	Monza	Viale Romagna 40	Ente locale	x		
TOTALE					26	7	11



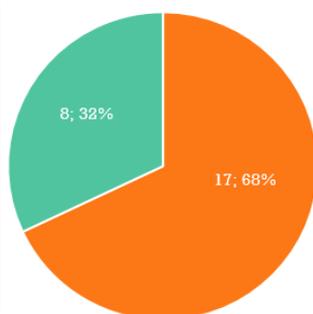
Le Case di Comunità sono strutture in cui opera un team multidisciplinare ed interprofessionale costituito da specialisti, MMG, PLS, infermieri di famiglia e di comunità ed altri professionisti del sistema sociosanitario e dove l'integrazione con il sistema sociale è garantito dalla presenza di assistenti sociali.

Gli Ospedali di Comunità sono invece strutture sanitarie con 20 posti letto che svolgono una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, a gestione prevalentemente infermieristica, destinati a ricoverare pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità assistenziale provenienti sia dal domicilio che da dimissione ospedaliera e/o riabilitativa.

Le Centrali Operative Territoriali, affiancano OdC e CdC nelle funzioni di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza domiciliare e favorire la riorganizzazione dei servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità.

Case di comunità attive e da attivare nelle prossime annualità

CASE DELLA COMUNITÀ NON ATTIVE	ANNO DI ATTIVAZIONE PREVISTO
CASA DI COMUNITÀ' ORIANI MONZA	2024
CASA DI COMUNITÀ' ROMAGNA MONZA	2024
CASA DI COMUNITÀ' DESIO	2024
CASA DI COMUNITÀ' AGRATE BRIANZA	2024
CASA DI COMUNITÀ' BELLUSCO	2024
CASA DI COMUNITÀ' SEREGNO	2024
CASA DI COMUNITÀ' BELLANO	2026
CASA DI COMUNITÀ' ANTONIO GHISLANZONI LECCO	2026

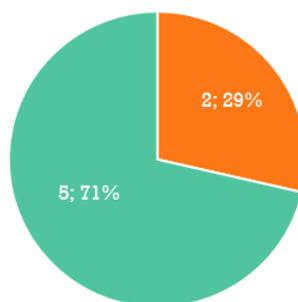


■ CDC Non Attive ■ CDC Attive

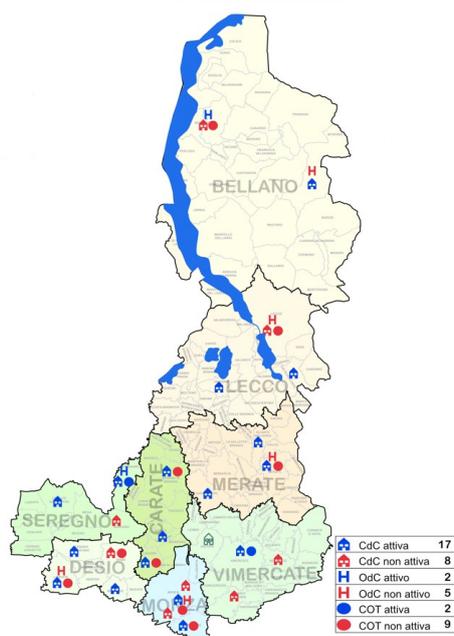
CASE DELLA COMUNITÀ ATTIVE AL 31/12/2023
CASA DI COMUNITÀ' LISSONE
CASA DI COMUNITÀ' CESANO MADERNO
CASA DI COMUNITÀ' DI LIMBIATE
CASA DI COMUNITÀ' GIUDITTA VIMERCATE
CASA DI COMUNITÀ' DI GIUSSANO
CASA DI COMUNITÀ' BRUGHERIO
CASA DI COMUNITÀ' SOLFERINO MONZA
CASA DI COMUNITÀ' LENTATE SUL SEVESO
CASA DI COMUNITÀ' MACHERIO
CASA DI COMUNITÀ' NOVA MILANESE
CASA DI COMUNITÀ' BESANA IN BRIANZA
CASA DI COMUNITÀ' SCEREGALLI INTROBIO
CASA DI COMUNITÀ' CALOLZIOCORTE
CASA DI COMUNITÀ' OGGIONO
CASA DI COMUNITÀ' OLGiate MOLGORA
CASA DI COMUNITÀ' MANDIC MERATE
CASA DI COMUNITÀ' CASATENNOVO

Ospedali di comunità attivi e da attivare nelle prossime annualità

OSPEDALI DI COMUNITÀ NON ATTIVI	ANNO DI ATTIVAZIONE
OSPEDALE DI COMUNITÀ' SOLFERINO MONZA	2025
OSPEDALE DI COMUNITÀ' MONTE GRAPPA LIMBIATE	2024
OSPEDALE DI COMUNITÀ' SCEREGALLI INTROBIO	2024
OSPEDALE DI COMUNITÀ' DI MERATE	2026
OSPEDALE DI COMUNITÀ' DI LECCO	2023



OSPEDALI DI COMUNITÀ' ATTIVI AL 31/12/2023
OSPEDALE DI COMUNITÀ' MILANO GIUSSANO
OSPEDALE DI COMUNITÀ' DI BELLANO



CRONICITA'

Il mondo della cronicità è un'area in progressiva crescita che comporta un notevole impegno di risorse, richiedendo continuità di Assistenza per periodi di lunga durata, una forte integrazione dei servizi sanitari con quelli sociali e necessitando di servizi residenziali e territoriali finora non sufficientemente disegnati e sviluppati nel nostro Paese.

Un'attenzione particolare va riservata non solo alla valutazione dell'offerta assistenziale e di salute per la popolazione dei cronici presente a livello territoriale ma anche al ruolo di care-giver che le famiglie assumono ed il carico emotivo, stressogeno e lavorativo che questo comporta in termini di salute e benessere psicologico.

A livello lombardo, il modello di analisi finalizzato al monitoraggio epidemiologico ed economico della cronicità è definito nella Banca Dati Assistito (BDA): la popolazione è categorizzata come affetta da una o più cronicità sulla base di algoritmi che includono informazioni da svariate fonti informative.

L'elaborazione delle informazioni inerenti la stratificazione della popolazione per cronicità sulla base dei dati forniti da Regione Lombardia elaborati presso la Struttura di Epidemiologia di ATS Brianza relativamente all'annualità 2021 consente di identificare tra gli assistiti della ATS poco più di 426.000 soggetti residenti classificati come cronici (35% del totale).

Nella tabella seguente sono illustrati i dati per livello di gravità e numero di patologie concomitanti: si identificano

- circa 19.000 soggetti in livello 1 (rosso), ad elevata fragilità clinica, affetti da 4 o più patologie croniche
- circa 147.000 soggetti in livello 2 (giallo), con cronicità polipatologica
- circa 261.000 soggetti con cronicità in fase iniziale, affetti da una sola patologia o condizione di rischio (livello 3 – verde).

N patologie	Numero residenti 2021 con cronicità			TOTALE	% cumula tiva
	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3		
1			260.865	260.865	61%
2		105.298		105.298	86%
3		41.413		41.413	96%
4	13.652			13.652	99%
5	4.030			4.030	100%
6	1.037			1.037	
7	274			274	
8	44			44	
9	14			14	
10	2			2	
11					
12					
13					
Totale	19.053	146.711	260.865	426.629	100%
	4,5%	34,4%	61,1%	100%	

Fonte dati SC Epidemiologia ATS Brianza

Per tutti i soggetti cronici viene identificata una patologia “principale”, nel novero di 64 categorie diagnostiche, che caratterizza maggiormente i soggetti in termini di gravità clinica e assorbimento di risorse. Le prime 20 condizioni patologiche, in ordine di frequenza, includono circa il 90% della popolazione cronica identificata. L'ordine con cui si presentano i soggetti nei vari livelli è naturalmente differente e, mentre nella categoria rossa emergono con maggior frequenza i soggetti con prima patologia di tipo vasculopatico arterioso, neoplastico attivo, e altre importanti condizioni cliniche, la tipologia prevalente di condizioni croniche in fascia verde è rappresentata da singole malattie (o condizioni ad aumentato rischio) di relativamente minore gravità, ma comunque tutte correlate con lo stile di vita, sul quale risulta pertanto fondamentale intervenire.

Le tabelle che seguono illustrano il dettaglio delle numerosità assolute della popolazione cronica nelle due province del territorio di ATS Brianza per le prime 20 categorie di patologia “principale” dei tre livelli di complessità precedentemente descritti.

Descrittiva prime 20 patologie principali Livello 1 (rosso) – residenti in provincia di Lecco

Patologia principale	Livello 1	%	% cumulativa
VASCULOPATIA ARTERIOSA	666	12%	12%
CARDIOPATIA ISCHEMICA	641	12%	24%
VASCULOPATIA CEREBRALE	636	12%	36%
NEOPLASIA ATTIVA	440	8%	44%
BPCO	420	8%	52%
SCOMPENSO CARDIACO	342	6%	58%
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	223	4%	62%
CARDIOPATIA VALVOLARE	214	4%	66%
INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	214	4%	70%
INSUFFICIENZA RESPIRATORIA/OSSIGENOTERAPIA	200	4%	74%
CIRROSI EPATICA	167	3%	77%
DIABETE MELLITO TIPO 2 COMPLICATO	132	2%	80%
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	127	2%	82%
VASCULOPATIA VENOSA	121	2%	84%
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	103	2%	86%
IRC - DIALISI	82	2%	88%
TRAPIANTATI NON ATTIVI	67	1%	89%
MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE, DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI	57	1%	90%
EPATITE CRONICA	51	1%	91%
DEMENZE	50	1%	92%
Altre 32 cronicità	442	8%	100%
Totale	5.395	100%	

Descrittiva prime 20 patologie principali Livello 2 (giallo) – residenti in provincia di Lecco

Etichette di riga	Livello 2	%	% cumulativa
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	5.033	12%	12%
CARDIOPATIA ISCHEMICA	4.239	10%	23%
IPERTENSIONE ARTERIOSA	4.038	10%	32%
BPCO	3.478	8%	41%
SCOMPENSO CARDIACO	3.106	8%	48%
DIABETE MELLITO TIPO 2	2.740	7%	55%
NEOPLASIA ATTIVA	2.151	5%	60%
VASCULOPATIA CEREBRALE	1.925	5%	65%
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	1.872	5%	70%
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	1.464	4%	73%
IPOTIROIDISMO	1.124	3%	76%
VASCULOPATIA ARTERIOSA	1.006	2%	78%
EPATITE CRONICA	928	2%	81%
CARDIOPATIA VALVOLARE	842	2%	83%
VASCULOPATIA VENOSA	726	2%	84%
INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	619	2%	86%
NEOPLASIA FOLLOW-UP	565	1%	87%
CIRROSI EPATICA	470	1%	88%
INSUFFICIENZA RESPIRATORIA/OSSIGENOTERAPIA	449	1%	89%
EPILESSIA	409	1%	90%
Altre 36 cronicità	3.982	10%	100%
Totale	41.166	100%	

Descrittiva prime 20 patologie principali Livello 1 (rosso) – residenti in provincia di Monza e Brianza

Patologia principale	Livello 1	%	% cumulativa
VASCULOPATIA ARTERIOSA	1.593	12%	12%
VASCULOPATIA CEREBRALE	1.570	11%	24%
NEOPLASIA ATTIVA	1.352	10%	34%
CARDIOPATIA ISCHEMICA	1.312	10%	43%
BPCO	1.265	9%	53%
SCOMPENSO CARDIACO	803	6%	58%
INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	655	5%	63%
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	562	4%	67%
CARDIOPATIA VALVOLARE	542	4%	71%
INSUFFICIENZA RESPIRATORIA/OSSIGENOTERAPIA	463	3%	75%
CIRROSI EPATICA	344	3%	77%
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	330	2%	80%
DIABETE MELLITO TIPO 2 COMPLICATO	318	2%	82%
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	280	2%	84%
IRC - DIALISI	260	2%	86%
TRAPIANTATI NON ATTIVI	208	2%	87%
VASCULOPATIA VENOSA	158	1%	89%
DIABETE MELLITO TIPO 2	154	1%	90%
MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE, DELLA NU	152	1%	91%
MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIE	124	1%	92%
Altre 33 cronicità	1.213	8%	100%
Totale	13.658	100%	

Descrittiva prime 20 patologie principali Livello 2 (giallo) – residenti in provincia di Monza e Brianza

Patologia principale	Livello 2	%	% cumulativa
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	13.828	13%	13%
IPERTENSIONE ARTERIOSA	11.003	10%	24%
CARDIOPATIA ISCHEMICA	10.045	10%	33%
BPCO	9.830	9%	42%
SCOMPENSO CARDIACO	6.821	6%	48%
DIABETE MELLITO TIPO 2	6.763	6%	55%
NEOPLASIA ATTIVA	6.165	6%	61%
VASCULOPATIA CEREBRALE	4.639	4%	65%
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	4.435	4%	70%
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	3.737	4%	73%
IPOTIROIDISMO	3.294	3%	76%
VASCULOPATIA ARTERIOSA	2.677	3%	79%
CARDIOPATIA VALVOLARE	2.191	2%	81%
INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	2.049	2%	83%
EPATITE CRONICA	1.714	2%	85%
NEOPLASIA FOLLOW-UP	1.538	1%	86%
EPILESSIA	1.127	1%	87%
ARTRITE REUMATOIDE	1.112	1%	88%
INSUFFICIENZA RESPIRATORIA/OSSIGENOTERAPIA	1.071	1%	89%
CIRROSI EPATICA	977	1%	90%
Altre 37 cronicità	10.529	10%	100%
Totale	105.545	100%	

Descrittiva prime 20 patologie principali Livello 3 (verde) – residenti in provincia di Lecco

Patologia principale	Livello 3	%	% cumulativa
IPERTENSIONE ARTERIOSA	25.893	36%	36%
NEOPLASIA FOLLOW-UP	5.138	7%	43%
IPOTIROIDISMO	3.460	5%	48%
ASMA	3.176	4%	52%
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	3.049	4%	56%
DIABETE MELLITO TIPO 2	2.999	4%	60%
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	2.948	4%	64%
NEOPLASIA ATTIVA	2.475	3%	68%
BPCO	2.381	3%	71%
SCOMPENSO CARDIACO	2.284	3%	74%
NEOPLASIA REMISSIONE	1.845	3%	77%
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	1.697	2%	79%
EPATITE CRONICA	1.614	2%	81%
CARDIOPATIA ISCHEMICA	1.311	2%	83%
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	1.236	2%	85%
EPILESSIA	1.215	2%	87%
TIROIDITE DI HASHIMOTO	1.146	2%	88%
MORBO DI BASEDOW E IPERTIROIDISMI	862	1%	89%
CARDIOPATIA VALVOLARE	800	1%	90%
COLITE ULCEROSA E CROHN (IBD)	765	1%	91%
Altre 37 cronicità	6.188	9%	100%
Totale	72.482	100%	

Descrittiva prime 20 patologie principali Livello 3 (verde) – residenti in provincia di Monza e Brianza

Patologia principale	Livello 3	%	% cumulativa
IPERTENSIONE ARTERIOSA	64.908	34%	34%
NEOPLASIA FOLLOW-UP	11.564	6%	41%
IPOTIROIDISMO	11.348	6%	47%
ASMA	9.732	5%	52%
DIABETE MELLITO TIPO 2	9.608	5%	57%
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	8.728	5%	62%
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	7.180	4%	65%
NEOPLASIA ATTIVA	6.901	4%	69%
BPCO	5.496	3%	72%
NEOPLASIA REMISSIONE	5.114	3%	75%
SCOMPENSO CARDIACO	4.991	3%	77%
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	4.830	3%	80%
CARDIOPATIA ISCHEMICA	3.575	2%	82%
TIROIDITE DI HASHIMOTO	3.249	2%	83%
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	3.055	2%	85%
EPILESSIA	2.946	2%	87%
EPATITE CRONICA	2.852	2%	88%
CARDIOPATIA VALVOLARE	2.295	1%	89%
COLITE ULCEROSA E CROHN (IBD)	2.182	1%	91%
MORBO DI BASEDOW E IPERTIROIDISMI	2.061	1%	92%
Altre 38 cronicità	15.768	8%	100%
Totale	188.383	100%	

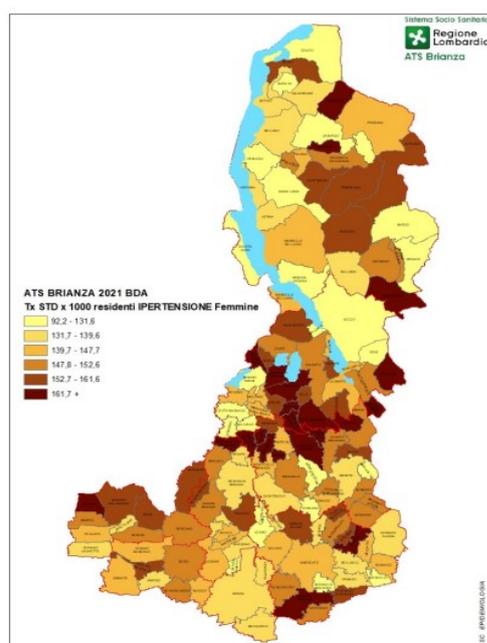
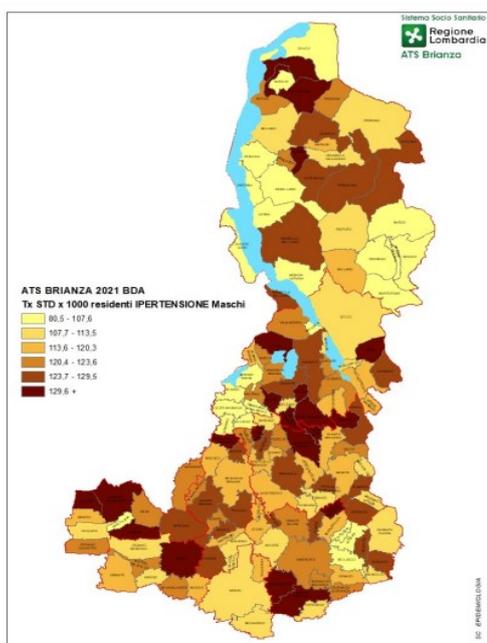
Tabella: prime condizioni patologiche della popolazione cronica divisi per Provincia – fonte dati SC Epidemiologia ATS Brianza

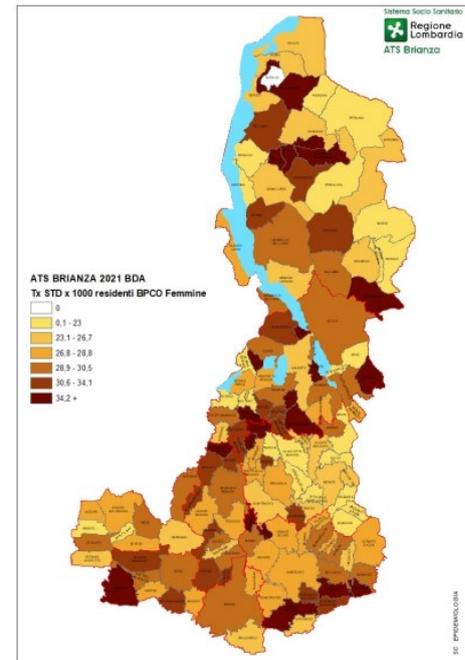
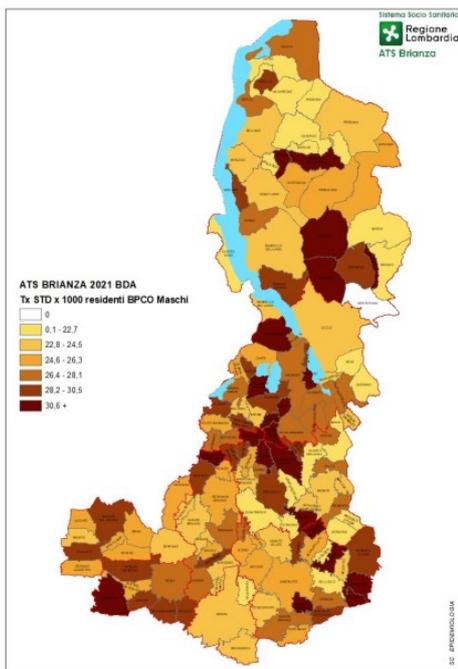
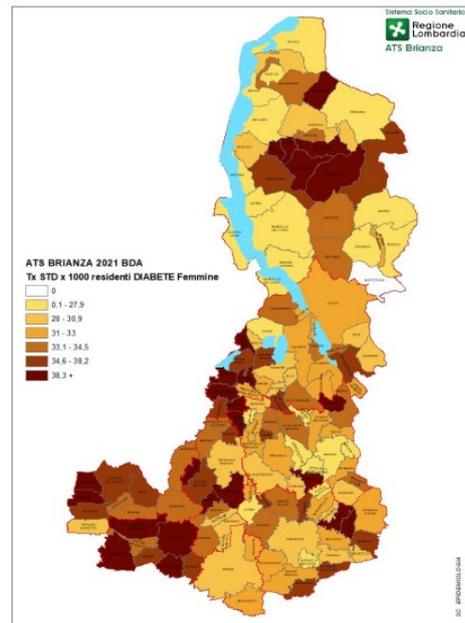
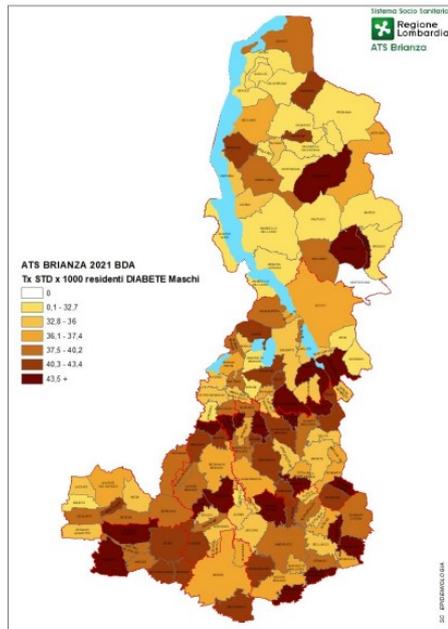
Le stesse informazioni sono illustrate per i soggetti di età 65+, con l'aggiunta della percentuale per livello di gravità

ETA' 65+	N soggetti			Tasso grezzo per 1.000 residenti			% per LIVELLI di GRAVITA'		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	% LIV.1	% LIV.2	% LIV.3
Prevalenza principali cronicità									
IPERTENSIONE ARTERIOSA	37.994	60.935	98.929	310,4	390,0	355,1	5%	44%	52%
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	20.615	22.760	43.375	168,4	145,7	155,7	17%	70%	14%
NEOPLASIA FOLLOW-UP	13.755	13.031	26.786	112,4	83,4	96,1	14%	58%	29%
DIABETE MELLITO TIPO 2	13.857	11.683	25.540	113,2	74,8	91,7	20%	65%	15%
CARDIOPATIA ISCHEMICA	14.233	6.266	20.499	116,3	40,1	73,6	21%	63%	17%
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	10.973	9.007	19.980	89,7	57,6	71,7	14%	52%	34%
BPCO	9.184	10.325	19.509	75,0	66,1	70,0	23%	62%	15%
SCOMPENSO CARDIACO	9.850	9.542	19.392	80,5	61,1	69,6	13%	56%	31%
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	8.976	8.116	17.092	73,3	51,9	61,3	21%	55%	24%
IPOTIROIDISMO	3.068	13.936	17.004	25,1	89,2	61,0	21%	61%	17%
NEOPLASIA ATTIVA	6.788	5.623	12.411	55,5	36,0	44,5	12%	49%	39%
VASCULOPATIA CEREBRALE	5.770	5.047	10.817	47,1	32,3	38,8	34%	60%	6%
NEOPLASIA REMISSIONE	3.816	3.953	7.769	31,2	25,3	27,9	9%	41%	50%
ASMA	2.103	3.589	5.692	17,2	23,0	20,4	33%	60%	7%
VASCULOPATIA ARTERIOSA	3.498	1.776	5.274	28,6	11,4	18,9	43%	52%	5%
INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	2.841	1.576	4.417	23,2	10,1	15,9	31%	53%	16%
CARDIOPATIA VALVOLARE	2.235	2.021	4.256	18,3	12,9	15,3	31%	53%	16%
EPATITE CRONICA	2.038	2.199	4.237	16,7	14,1	15,2	22%	59%	19%
TIROIDITE DI HASHIMOTO	372	2.930	3.302	3,0	18,8	11,9	26%	58%	16%
PARKINSON E PARKINSONISMI	1.567	1.499	3.066	12,8	9,6	11,0	19%	59%	22%

Tabella: prime condizioni patologiche della popolazione cronica over 65 – fonte dati SC Epidemiologia ATS Brianza

Per una miglior comprensione e programmazione degli interventi si riportano di seguito le mappe di prevalenza delle principali patologie (ipertensione, diabete e BPCO): in ciascuna categoria sono indicate le numerosità totali di soggetti per cui è intercettata la patologia, a prescindere dal fatto che sia o meno principale. Occorre considerare potenziali fattori confondenti intrinseci nel sistema, quali differenti attitudini territoriali al riconoscimento delle esenzioni, al ricovero ospedaliero o della prescrittività di farmaci ma si tratta di valutazioni epidemiologiche di prevalenza potenzialmente utili per identificare aggregazioni potenzialmente preoccupanti di fenomeni meritevoli di interesse a livello sanitario, sociosanitario e sociale. La procedura della standardizzazione consente infatti di leggere, al netto della differente età media della popolazione nei territori considerati, la rilevanza di una condizione patologica rispetto all'area circostante.





Mappe di prevalenza delle principali patologie (ipertensione, diabete e BPCO)

FRAGILITA'

L'anagrafe della Fragilità risulta costituita da 122.058 persone

Distretti	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	N/D	Totale
Carate	244	770	1.191	869	466	382	432	487	493	715	851	1.084	997	860	909	969	1.382	1.275	773	303	25	15.477
Desio	302	727	1.221	1.105	610	446	495	544	637	924	1.229	1.427	1.381	1.233	1.214	1.322	1.832	1.638	940	296	49	19.572
Monza	211	636	870	808	519	372	472	514	570	762	1.040	1.173	1.108	1.090	1.095	1.278	1.825	1.698	1.158	369	34	17.602
Seregno	288	597	996	825	460	372	424	490	536	749	915	1.120	1.113	1.051	1.150	1.194	1.560	1.402	963	313	32	16.550
Vimercate	182	548	837	720	455	358	479	507	551	775	826	1.078	975	930	1.027	1.183	1.507	1.360	846	275	15	15.434
Bellano	81	298	407	310	170	119	115	141	187	277	393	488	448	348	416	492	639	565	339	148	1	6.382
Lecco	289	952	1.417	931	471	360	392	347	510	704	916	1.139	1.064	969	1.039	1.207	1.680	1.636	1.109	395	4	17.531
Merate	161	492	683	464	345	267	293	298	330	456	619	696	640	634	760	829	1.180	1.115	670	272	8	11.212
N/D	20	38	73	50	47	79	73	85	80	140	119	121	127	119	136	154	228	280	219	108	2	2.298
Totale	1.778	5.058	7.695	6.082	3.543	2.755	3.175	3.413	3.894	5.502	6.908	8.326	7.853	7.234	7.746	8.628	11.833	10.969	7.017	2.479	170	122.058

% colonna	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate	1,6%	5,0%	7,7%	5,6%	3,0%	2,5%	2,8%	3,1%	3,2%	4,6%	5,5%	7,0%	6,4%	5,6%	5,9%	6,3%	8,9%	8,2%	5,0%	2,0%	100,0%
Desio	1,5%	3,7%	6,2%	5,6%	3,1%	2,3%	2,5%	2,8%	3,3%	4,7%	6,3%	7,3%	7,1%	6,3%	6,2%	6,8%	9,4%	8,4%	4,8%	1,5%	100,0%
Monza	1,2%	3,6%	4,9%	4,6%	2,9%	2,1%	2,7%	2,9%	3,2%	4,3%	5,9%	6,7%	6,3%	6,2%	6,2%	7,3%	10,4%	9,6%	6,6%	2,1%	100,0%
Seregno	1,7%	3,6%	6,0%	5,0%	2,8%	2,2%	2,6%	3,0%	3,2%	4,5%	5,5%	6,8%	6,7%	6,4%	6,9%	7,2%	9,4%	8,5%	5,8%	1,9%	100,0%
Vimercate	1,2%	3,6%	5,4%	4,7%	2,9%	2,3%	3,1%	3,3%	3,6%	5,0%	5,4%	7,0%	6,3%	6,0%	6,7%	7,7%	9,8%	8,8%	5,5%	1,8%	100,0%
Bellano	1,3%	4,7%	6,4%	4,9%	2,7%	1,9%	1,8%	2,2%	2,9%	4,3%	6,2%	7,6%	7,0%	5,5%	6,5%	7,7%	10,0%	8,9%	5,3%	2,3%	100,0%
Lecco	1,6%	5,4%	8,1%	5,3%	2,7%	2,1%	2,2%	2,0%	2,9%	4,0%	5,2%	6,5%	6,1%	5,5%	5,9%	6,9%	9,6%	9,3%	6,3%	2,3%	100,0%
Merate	1,4%	4,4%	6,1%	4,1%	3,1%	2,4%	2,6%	2,7%	2,9%	4,1%	5,5%	6,2%	5,7%	5,7%	6,8%	7,4%	10,5%	9,9%	6,0%	2,4%	100,0%
N/D	0,9%	1,7%	3,2%	2,2%	2,0%	3,4%	3,2%	3,7%	3,5%	6,1%	5,2%	5,3%	5,5%	5,2%	5,9%	6,7%	9,9%	12,2%	9,5%	4,7%	100,0%
Totale	1,5%	4,1%	6,3%	5,0%	2,9%	2,3%	2,6%	2,8%	3,2%	4,5%	5,7%	6,8%	6,4%	5,9%	6,3%	7,1%	9,7%	9,0%	5,7%	2,0%	100,0%

Il dato relativo alla composizione del campione dell'anagrafe della fragilità distinto per fasi di sviluppo/ciclo di vita, evidenzia una maggiore presenza di persone in età adulta avanzata (31,2%) e tarda età adulta (33,5%). Questi due gruppi di persone costituiscono ampia parte del campione complessivo dell'Anagrafe. Altrettanto importante, soprattutto per l'impatto sulla rete dei servizi (in termini di attivazione di:

- età evolutiva (05-19 aa): 16,9%
- età adulta (20-50 aa.): 18,3%
- età adulta avanzata (50-74 aa): 31,2%
- tarda età adulta (75-95 e +): 33,5%

La distribuzione dei dati di prevalenza per età e genere del campione complessivo dell'Anagrafe delle Fragilità mostra valori inizialmente crescenti nelle età giovanili, che si attenuano in corrispondenza della fascia di età 25-29 per poi riprendere ad elevarsi con l'avanzare dell'età. Le differenze di genere, evidenti a favore del genere maschile dai 00 ai 14 anni, si invertono con l'avanzare dell'età per divenire sempre più nettamente elevate nel genere femminile nelle età più avanzate.

La popolazione dell'Anagrafe della Fragilità

Distretti ASST	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Carate	7,0%	8,9%	9,2%	9,6%	9,9%	10,1%
Desio	7,0%	9,1%	9,2%	9,5%	10,0%	10,2%
Monza	7,1%	9,3%	9,4%	9,8%	9,8%	10,3%
Seregno	6,9%	8,8%	8,9%	9,1%	9,6%	9,8%
Vimercate	6,0%	7,7%	7,9%	8,3%	8,8%	8,4%
Bellano	9,8%	11,0%	11,0%	11,5%	11,8%	12,1%
Lecco	8,2%	9,6%	10,0%	10,3%	10,8%	10,8%
Merate	6,7%	7,7%	8,0%	8,4%	9,1%	9,4%
ATS Brianza	7,3%	8,9%	9,2%	9,5%	9,9%	10,1%

La popolazione compresa nell'Anagrafe della Fragilità rappresenta il 10,1% della popolazione complessiva residente nel territorio dell'ATS della Brianza. Se osserviamo gli incrementi atto nella serie temporale compresa tra il 2016^(*) e il 2021 è possibile osservare come gli incrementi, inizialmente molto marcati, pur mantenendo un segno positivo si siano notevolmente ridotti di intensità. Tale «fenomeno» è strettamente legato alla presenza nel database di fonti storizzate (es. l'invalidità civile) ad elevato valore informativo il cui inserimento comporta variazioni inizialmente sensibili ma che nel tempo si attenuano.

(*) Anno in cui l'anagrafe della fragilità è stata estesa al territorio di Lecco

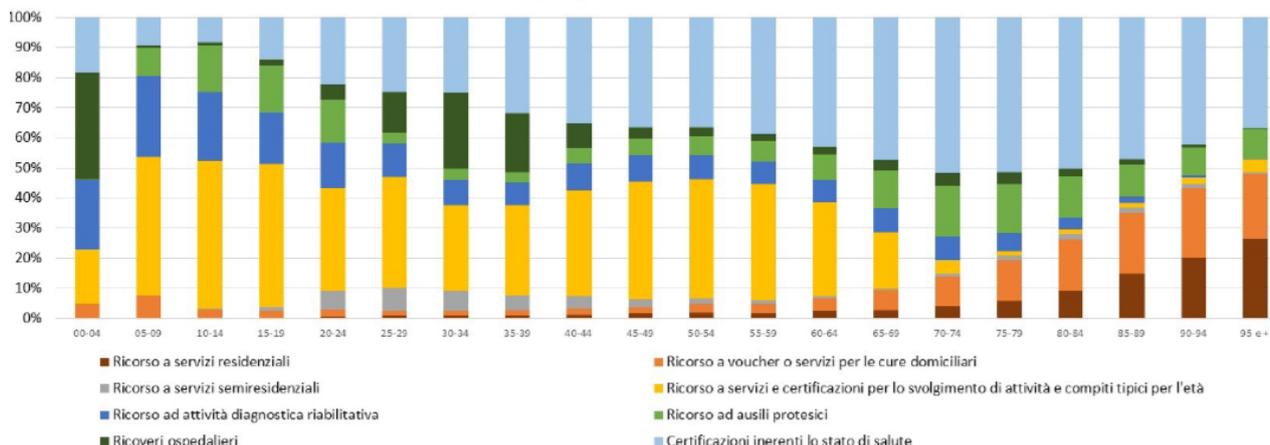


10

L'esame dell'andamento temporale dei dati di prevalenza dell'anagrafe della fragilità distinti per fasce di età evidenzia come nel corso degli anni si sia osservata una sostanziale stabilizzazione dei dati di prevalenza. Fanno eccezione i dati relativi alle fasce di età più avanzate (over 89), che mostrano un andamento «altalenante» con picchi e cadute tra le differenti annualità, verosimilmente legati all'esigua numerosità dei «grandi anziani».

La popolazione dell'anagrafe della Fragilità

Tipologia di Accesso ai Servizi



Nel grafico sono rappresentate in percentuale le modalità di accesso ai servizi delle persone fragili distinte per fasce di età. Ai fini di una migliore rappresentazione dei dati, i servizi sono stati raggruppati in insiemi rispetto ad un criterio ordinale che comprende: al limite superiore le persone ricorrono ai Servizi Residenziali (RSA, RSD, CSS ecc.) e che per tali ragioni si caratterizzano per una maggiore fragilità, al limite inferiore le persone in possesso della sola certificazione inerente il proprio stato di salute (es. certificato di Invalidità Civile). Mentre il gruppo che si colloca al limite superiore riguarda persone che, in forza della situazione di fragilità, devono ricorrere ad ambienti protetti, il secondo caratterizza persone che pur essendo interessati da una situazione clinica di rilievo (testimoniata dalle certificazioni) non accedono in modo significativo ad altri servizi della rete territoriale. I soggetti con indicati come «con certificazione» non hanno altre fonti che testimonino il deficit.

Le persone fragili in carico alle amministrazioni comunali sono complessivamente 9.074. Di queste: il 37,2% è costituito dalla popolazione di età compresa tra 0 e 19 anni, il 41,6% di persone di età compresa tra 20 e 64 anni e il 20,9% di persone anziane.

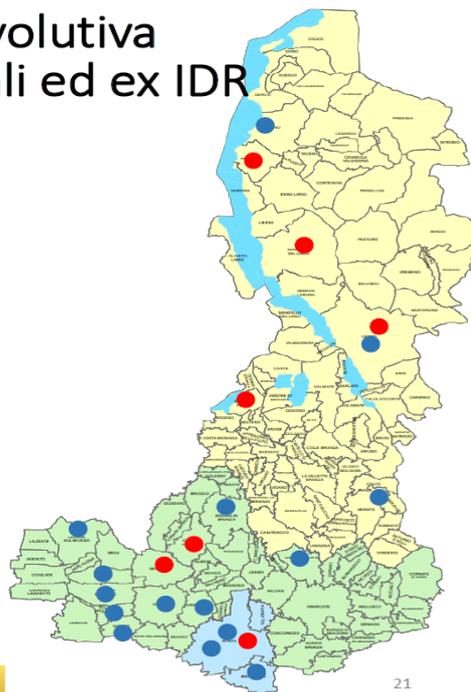
Distretto ASST	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	N/D	Totale
Carate	10	87	226	251	109	78	45	45	50	58	59	71	61	35	34	26	53	52	24	14	3	1391
Desio	10	70	264	317	150	93	76	62	57	95	119	110	78	51	43	35	49	51	36	18	5	1789
Monza	3	72	202	208	131	58	53	54	58	49	77	66	68	48	35	27	45	45	33	16	1	1349
Seregno	11	82	224	285	154	117	48	43	45	54	75	74	67	47	52	47	68	61	46	27	3	1630
Vimercate	2	39	139	152	102	70	59	36	44	63	65	52	64	36	19	28	28	16	12	11	0	1037
Bellano	0	31	54	63	10	4	6	8	4	4	12	10	9	9	8	12	23	29	18	8	0	322
Lecco	1	35	170	134	42	20	26	23	22	22	30	38	26	27	43	39	60	59	70	29	2	918
Merate	3	24	97	76	43	19	13	15	12	13	22	13	19	15	12	14	31	38	32	45	8	564
N/D	0	4	21	8	7	6	0	0	1	2	3	5	5	3	2	1	1	2	3	0	0	74
Totale	40	444	1397	1494	748	465	326	286	293	360	462	439	397	271	248	229	358	353	274	168	22	9074
	0-19 anni: 37,2%				20-64 anni: 41,6%								65+ anni: 20,9%						0,2%			

Servizi per l'età evolutiva UONPIA Territoriali ed ex IDR

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti complessivamente 16 Unità Operative territoriali di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA ●) e 7 Strutture Riabilitative Ambulatoriali ex art. 26 (ex IDR ●).

L'area del Distretto di Monza ospita tre UONPIA e un IDR. L'area del Distretto di Vimercate invece, Brianza presenta invece 10 UONPIA collocate prevalentemente negli Ambiti Territoriali di Seregno e Carate. Questi ultimi rappresentano anche le sedi territoriali di due IDR.

All'interno del Distretto di Lecco, invece, le tre UONPIA territoriali sono dislocate due agli estremi del Territorio (UONPIA di Merate e UONPIA di Bellano) e una al centro (UONPIA di Lecco). Gli IDR mostrano la stessa dislocazione ad eccezione dell'IDR collocato nel Comune di Mandello del Lario.



21

Il 3,7 % della popolazione di età compresa tra i 00 e i 19 anni è accolta dai servizi per l'età evolutiva con un picco di prevalenza nelle fasce di età corrispondenti alla scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

L'osservazione delle prese in carico tra le sedi territoriali delle UONPIA e degli IDR evidenzia una discrepanza tra i vari Distretti. Come è possibile osservare nel grafico, le persone residenti nei distretti di Bellano e Lecco accedono in maggior misura agli IDR (Bellano 4,1% e Lecco 3,5%). Diversamente accade per i residenti nei Distretti della Provincia di Monza e Brianza, per i quali si registra un maggior accesso alle NPIA.

Ex art. 26 IDR - condizioni cliniche di presa in carico

Gruppi diagnostici	00-05	06-18	19-24	25-39	40-64	65 e +	Totale	%
F70-F79	8	221	8	0	0	1	238	3,4%
F80-F89	336	1364	2	0	0	0	1702	24,1%
F90-F98	33	221	3	0	0	0	257	3,6%
G10-G13	3	5	0	9	30	21	68	1,0%
G20-G26	0	0	0	1	24	224	249	3,5%
G35-G37	0	0	1	5	63	32	101	1,4%
G60-G64	0	2	0	2	12	25	41	0,6%
G70-G73	3	10	6	4	14	11	48	0,7%
G80-G83	29	82	12	30	102	157	412	5,8%
H90-H95	20	16	0	0	4	1	41	0,6%
I60-I69	0	7	2	2	31	107	149	2,1%
M00-M25	27	100	6	5	143	283	564	8,0%
M40-M54	27	487	17	49	292	468	1340	18,9%
M60-M79	1	7	3	5	98	149	263	3,7%
M80-M94	1	7	1	3	19	13	44	0,6%
Q65-Q79	51	45	3	3	6	4	112	1,6%
Q90-Q99	31	98	1	0	4	1	135	1,9%
R25-R29	3	8	5	1	20	187	224	3,2%
R47-R49	9	18	0	1	10	9	47	0,7%
T90-T98	0	15	13	13	67	109	217	3,1%
Z70-Z76	8	8	0	0	7	85	108	1,5%
Z80-Z99	0	1	2	5	41	122	171	2,4%
Altro	34	125	7	16	99	263	544	7,7%
TOT	624	2847	92	154	1086	2272	7075	100,0%

L'esame delle condizioni cliniche delle persone in trattamento negli IDR permettono di osservare come un'area importante di attivazione riguardi l'età evolutiva, verosimilmente per le azioni finalizzate a garantire il successo formativo. Il 31,1% delle persone che accedono agli IDR, infatti, presenta problematiche riconducibili direttamente ai processi di apprendimento (es. Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche) o che pur trovando espressioni in differenti settori della vita di relazione possono interferire con i processi di apprendimento.

Un'altra area di importante attivazione, invece, è quella che interessa le persone con «Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo» (Artropatie M00-M25, Dorsopatie M40-M54 e Disturbi dei Tessuti Molli M60-M79). Queste condizioni cliniche riguardano complessivamente più del 30% delle persone residenti in ATS Brianza che accedono agli IDR.

Focus PROGETTO C4C – Ricercazione per la mappatura del bisogno degli anziani lecchesi

Nel corso del 2022 ATS Brianza Direzione Strategica, DIPS e SC Innovazione e Comunicazione, ha partecipato come Partner al Progetto Interreg "C4C - City for Care. La cura degli anziani e l'invecchiamento attivo nello sviluppo e nella pianificazione delle città del futuro: la comunità di cura diffusa come sperimentazione locale", che ha visto la partecipazione di CRAMS (capofila), ASST Lecco, Università di Pavia, Ente casa anziani Mendrisiotto e Comune di Mendrisio il cui obiettivo generale è stata la creazione di una "Comunità di cura diffusa" dove la responsabilità di promuovere benessere individuale e collettivo diviene patrimonio del territorio.

Fra le azioni progettuali di City4care è stato prodotto un report di dettaglio su un campione rappresentativo della popolazione di Lecco in collaborazione con la Società Metodi su incarico di ATS Brianza che aveva il duplice obiettivo di indagare e approfondire:

i bisogni della popolazione over 65 abitante nei quartieri del Terzo Paradiso (Acquate, Germanedo, Belleo, Bonacina e Olate) di Lecco (assessment dei bisogni)

i servizi e le attività, nonché l'offerta presente nella città di Lecco, dedicata al target in questione. In particolare, l'indagine sull'offerta di servizi e le buone pratiche già esistenti viene analizzata con una lente multisistemica definita, che ne semplifica la complessità.

I principali risultati emersi riguardano il desiderio di autonomia, il sentirsi parte integrante e costitutiva di un tessuto sociale, l'aver una farmacia ed un medico di medicina generale prossimo alla propria abitazione e punto di riferimento per la propria cura ed assistenza ed un'assistenza domiciliare, la salute psicologica, la necessità di acquisire competenze digitali legate all'assistenza sanitaria ed acquisire nuove abilità per restare connessi con la società.

Il cibo, il fare movimento ed attività fisica, gli eventi culturali, i luoghi di ritrovo opportunistici sono sia uno strumento per il miglioramento della propria salute psico-fisica ma anche come momento di aggregazione e socializzazione.

Per gli esiti di dettaglio si rimanda al Report strutturato prodotto da Metodi Ascom & Aleph per ATS Brianza, pubblicato su sito dell'Agenzia. Il progetto è si è concluso ma le buone pratiche sperimentate proseguiranno

nel 2024, a titolo di follow up e di disseminazione/sostenibilità ed efficacia delle azioni perseguite, replicabili in altri contesti territoriali e ad altri target (Formazione FAD accreditata Alimentazione Diabete, malattie neurologiche, prevenzione cardio vascolare, pillole di salute, ricettari, diffusione video ricette salutari, GdC dedicati prevenzione cardiovascolare, post ictus...).

INTERVENTI IN ATTO

IL COUNSELLING MOTIVAZIONE BREVE

Tra i vari interventi efficaci per la promozione della salute, favorendo stili di vita sani, quello che risulta facilmente praticabile è il counselling motivazione.

L'utilizzo di tecniche motivazionali brevi basate sui principi del counselling motivazionale permane ancora una scarsa conoscenza ed uso di tale strumento fra i professionisti della salute quale tecnica semplice, efficace e trasferibile da diffondere ed utilizzare nell'ambito del sistema sanitario in situazioni in cui il tempo a disposizione per l'incontro è breve ma dove l'opportunità di contatto è particolarmente significativa.

ANALISI CONTESTO

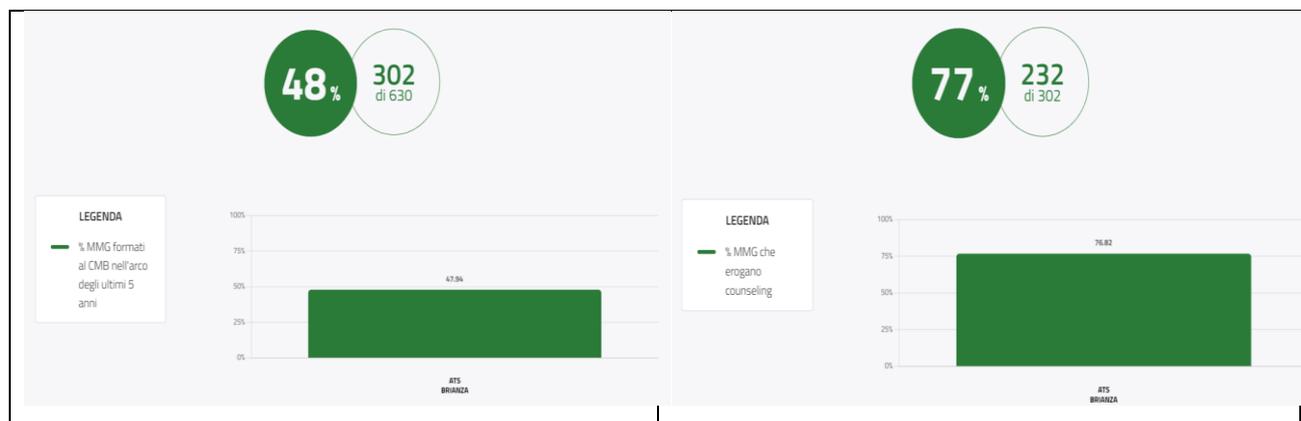
Ad oggi in ATS Brianza non è ancora consolidata la conoscenza di tutti i professionisti sanitari formati in tema di CMB e dei luoghi ove tale intervento venga erogato; dai dati presenti in piattaforma "stili di vita" ad oggi censiti:

Pediatri di famiglia formati:



Non è ancora disponibile un dato rispetto all'effettiva erogazione presso gli ambulatori.

Medici di Medicina Generale formati e che erogano counselling:



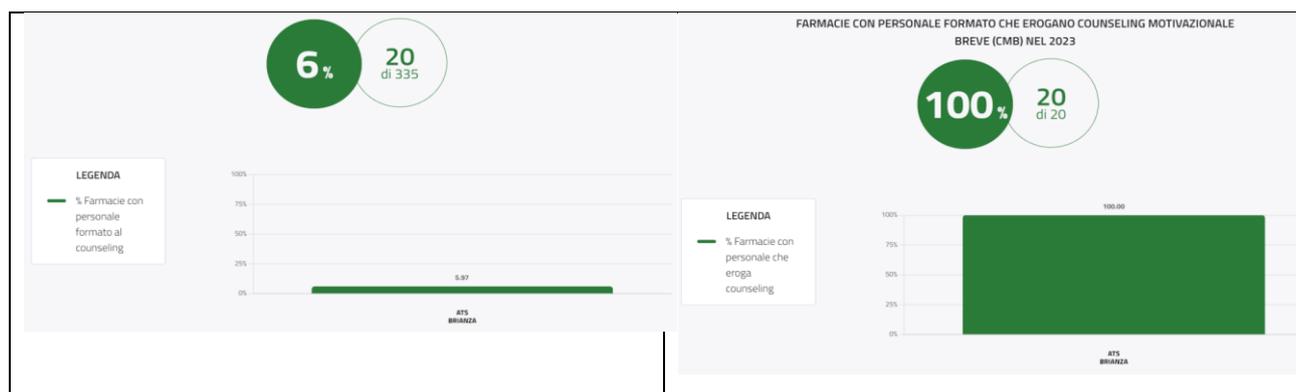
Centri vaccinali con personale formato e che erogano counselling:



Consultori con personale formato e che erogano counselling:



Farmacie con personale formato e che erogano counselling:



Per l'anno 2024 l'obiettivo è quello di sensibilizzare i professionisti all'utilizzo della tecnica motivazionale e mappare i luoghi ove tale intervento viene erogato.

TITOLO PROGETTO	COUSSELLING MOTIVAZIONALE BREVE
ABSTRACT	<p>Le principali cause di morte precoce sono attribuibili alle patologie degenerative, gli studi di letteratura indicano come cambiamenti comportamentali riguardanti gli stili di vita - astensione dal fumo, corretta alimentazione, livelli di attività fisica adeguata - rappresentino fattori di salute capaci di contrastare l'insorgenza di tumori, malattie respiratorie e cardiovascolari.</p> <p>L'Utilizzo di tecniche motivazionali brevi in contesti e setting opportunistici (case di comunità, ambulatori medici e pediatrici, ambulatori specialistici, farmacie dei servizi, ambulatori vaccinali, consultori, etc.) basate sui principi del counselling motivazionale da affiancare ad una adeguata informazione sui rischi derivanti da scorretti stili di vita ed accesso ai servizi porta ad un guadagno di salute ed al miglioramento della presa in carico</p> <p>Di particolare importanza il ruolo di orientamento ed educativo svolto nell'esercizio quotidiano della professione da parte dei MMG/PLS, al fine di promuovere il cambiamento in favore di comportamenti salutari, secondo età mediante l'utilizzo di tale tecnica.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>Regione Lombardia – DG Welfare UO Prevenzione</p> <p>ASST Lecco e Brianza</p> <p>AST Brianza</p> <p>Servizio farmaceutico</p>
TEMA DI SALUTE	<p>Prevenzione di comportamenti a rischio</p> <p>Diseguaglianze di salute</p> <p>Cronicità</p> <p>Stili di vita</p>
DESTINATARI	<p>Popolazione generale, a rischio</p> <p>Popolazione vulnerabile</p> <p>Target specifici di popolazione</p>
OBIETTIVI	<p>Favorire le capacità del professionista della salute di utilizzare l'avviso motivazionale breve e l'intervento motivazionale breve in contesti che promuovano salute, potenziando le azioni di rete</p> <p>Fornire competenze e tecniche di base sul CMB da utilizzare in diversi contesti e setting: dal contesto sanitario al contesto educativo, dal contesto assistenziale a quello preventivo, sia in ottica individuale che di gruppo.</p>

	<p>Acquisizione delle competenze necessarie per garantire l'approccio del colloquio motivazionale con l'assistito/paziente, al fine di creare l'alleanza necessaria per sostenere e sviluppare le potenzialità della persona nella scelta del percorso di prevenzione e/o di cura.</p> <p>Simulare e sperimentare un "modello" di counselling breve nei setting opportunistici identificati</p> <p>Rendere più agevole l'invio dei pazienti motivati ai servizi dedicati Informare gli operatori del territorio in merito programmi di promozione della salute (centri antitabagici, gruppi di cammino, alimentazione corretta, etc.)</p> <p>Implementare percorsi di engagement del paziente cronico, finalizzati alla promozione della salute con particolare attenzione alla modificazione degli stili di vita.</p> <p>Diffusione della conoscenza dei rischi associati all'adozione di stili di vita scorretti, promozione dell'adesione a programmi di screening e di prevenzione vaccinale.</p>
AZIONI	Utilizzo del colloquio motivazionale breve nel corso delle visite ambulatoriali e domiciliari (MMG/PLS) ASST LECCO

PROTOCOLLO FOODIA-NET

Il Diabete Mellito (DM) rappresenta una delle patologie croniche a più ampia diffusione nel mondo ed è previsto che le persone affette da DM aumenteranno a livello globale da 400 milioni a 600 milioni entro il 2035'. Tale aumento risulta particolarmente marcato nei Paesi industrializzati; attualmente, in Italia, vivono almeno 3 milioni di persone con DM. Sotto il profilo economico, il diabete costituisce una delle più rilevanti e costose malattie sociali della nostra epoca (il consumo di risorse sanitarie delle persone con diabete è 2.5 volte superiore rispetto a quello delle persone non diabetiche di pari età e sesso, con una spesa totale, pari a 11 milioni di dollari e una previsione di crescita entro il 2030 di oltre il 14%).

Stili di vita non salutari, in particolare per quanto riguarda il regime alimentare, risultano essere uno dei fattori principali di rischio per l'insorgenza del DM e delle sue complicanze. Al contrario, l'adozione di un regime alimentare corretto (generalmente ispirato alla dieta mediterranea) risulta essere un fattore protettivo per l'insorgenza e il decorso del DM. Tuttavia spesso il cittadino/paziente appare poco consapevole di questi rischi e poco equipaggiato di competenze e conoscenze utili a sostenere un adeguato stile di vita e a prevenire il rischio di DM. Di conseguenza appare urgente promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione rivolte ai pazienti affetti da DM al fine di renderli più consapevoli ed informati (health literacy) non solo circa le specificità della loro patologia e del relativo trattamento, ma anche in merito all'importanza di adottare comportamenti proattivi di gestione dello stile di vita (modificazione del regime alimentare e promozione dell'esercizio fisico) e della terapia farmacologica.

Il controllo del regime alimentare e il cambiamento dello stile di vita sono le sfere più impegnative da gestire in autonomia per il cittadino/paziente, che spesso riporta una scarsa conoscenza e consapevolezza del razionale alla base delle richieste degli operatori sanitari ed esperienze di frustrazione e fatica sul piano psicologico nell'aderirvi.

ANALISI CONTESTO

In ATS Brianza il DM tipo 2 è una delle prime 10 patologie; la specifica del contesto territoriale è riportato in cartografia di prevalenza a livello territoriale Mappa riportata nella sezione Cronicità.

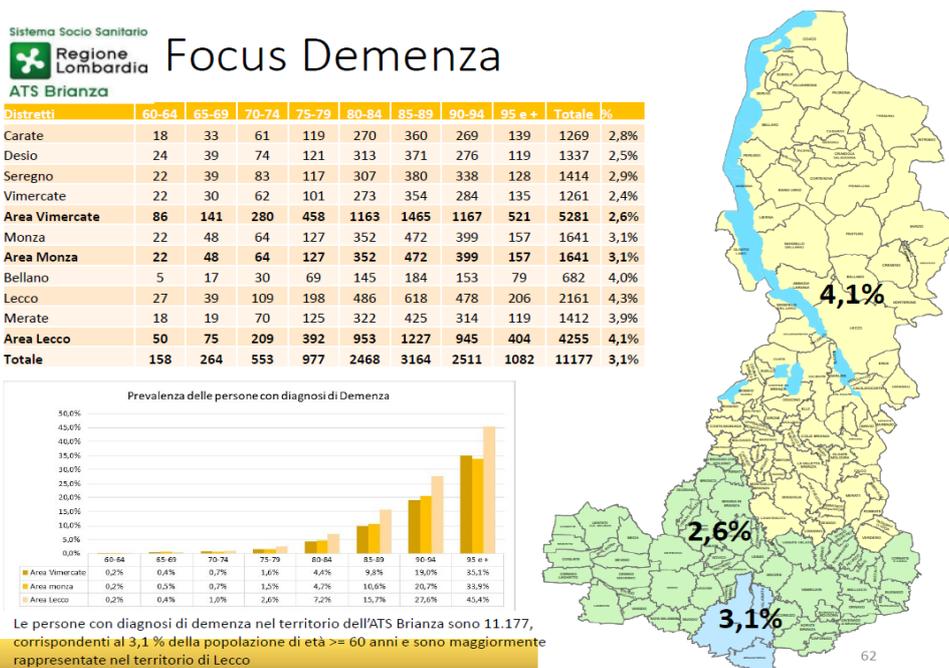
Nel 2024 il Protocollo sarà rilanciato e integrato a piani di presa in carico dei pazienti più coordinato e compliant.

TITOLO PROGETTO	FOODIANET e PREVENZIONE COMPLICANZE NEL DIABETE
ABSTRACT	<p>Il protocollo FOODIANET è prioritariamente volto a sperimentare un modello operativo innovativo di task shifting per promuovere una più efficace gestione multi-professionale e inter-settoriale della prevenzione del DM e/o delle sue complicanze mediante l'implementazione di iniziative di educazione alimentare e di supporto all'engagement dei cittadini/pazienti. Il progetto ambisce anche a contribuire alla formazione, sensibilizzazione e al coinvolgimento dei diversi attori professionali e "laici" dedicate alla prevenzione del diabete mellito e/o delle sue complicanze (Le. diabetologo, medico di medicina generale, psicologo, farmacista, podologo, pneumologo, oculista, neurologo, case manager, pediatra di famiglia o ospedaliero, cardiologo, nefrologo, infermiere, dietista, assistente sanitario, insegnanti, associazioni di cittadini/pazienti/familiari,...) rispetto all'importanza di promuovere nuove forme coordinate e trasversali di prevenzione e di promozione ed engagement del cittadino/paziente e della sua literacy alimentare, secondo la logica del task shifting.</p> <p>Il Protocollo prevede anche la presenza di una piattaforma tecnologica a supporto delle iniziative di formazione, coordinamento tra i diversi attori coinvolti nel progetto e Storage dei dati raccolti.</p> <p>Per ASST Lecco: L'offerta formativa proposta ai MMG, si pone quale completamento del percorso di monitoraggio di pazienti affetti da diabete mellito tipo II, definito con progetto di Governo Clinico in corso. Nell'ottica dell'approccio integrato nella gestione dei pazienti target, a supporto del percorso di promozione di stili di vita salutari, si propone l'utilizzo di un nuovo strumento operativo, centrato sull'aspetto specifico dell'alimentazione.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>Regione Lombardia – DG Welfare UO Prevenzione ASST Lecco e Brianza AST Brianza Servizio farmaceutico</p>
TEMA DI SALUTE	<p>Diseguaglianze di salute Cronicità Stili di vita Prevenzione dell'insorgenza di complicanze in pazienti affetti da diabete mellito tipo II</p>
DESTINATARI	<p>Destinatari intermedi: Tutti gli attori professionali e "laici" dedicate alla prevenzione del diabete mellito e/o delle sue complicanze Per ASST LC: MMG e personale infermieristico delle 9 Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) della Provincia di Lecco, aderenti al progetto di Governo Clinico "Sistema delle cure primarie (Medico di Medicina Generale e Infermiere) - prevenzione delle complicanze del Piede Diabetico - primo livello di monitoraggio del paziente" Specialisti individuati</p>

	Destinatari finali: Target specifici di popolazione (diabetici) Care giver
OBIETTIVI	Diagnosticare in modo sistematico i livelli di literacy alimentare e di engagement nella prevenzione e promozione di stili di vita salutari della persona con DM Formare i formatori e poi i task shiftee e la rete laica (associazioni di cittadini, pazienti e familiari) Sperimentare un modello operativo innovativo e sostenibile di task shifting (protocollo FooDIA-Net) che permetta una promozione della literacy alimentare e dell'engagement nella prevenzione del DM e/o delle sue complicanze più coordinata, continuativa, efficace ed appropriata. Implementare il percorso di presa in carico dei pazienti assicurato dall'équipe del MMG, con l'alfabetizzazione alimentare e la promozione della consapevolezza sull'importanza di assumere un ruolo proattivo nella gestione della propria patologia.
AZIONI	Rilancio e diffusione del Protocollo Foodia-net, in collaborazione con ASST, diabetologi, MMG, psicologi, farmacisti, podologi, oculisti, neurologi, case manager, PLS e pediatri ospedalieri, cardiologi, nefrologi, infermieri, dietisti, assistenti sanitari, insegnanti, associazioni di cittadini/pazienti/familiari. ASST LECCO: Inserimento dell'educazione alimentare nel percorso di monitoraggio del paziente assicurato con visita periodica semestrale/annuale. Eventuale coinvolgimento del care-giver nel processo.

BRAINART E LA PATOLOGIE DEMENTIGENE

ANALISI CONTESTO



Come è possibile osservare dal grafico, i dati relativi alle persone con Demenza del presente aggiornamento mostrano una leggera flessione rispetto ai dati del 2020. Benché il dato complessivo territoriale di ATS Brianza si mostri sostanzialmente simile nei due anni in esame (agg.to 20213, 1%-agg.to 20203, 5%), l'analisi dettagliata delle variazioni a livello Distrettuale evidenzia una situazione differenziata il cui motivo di attenzione risiede nella distinzione territoriale più che nella dimensione numerica (al di sotto dell'1%): mentre il territorio di Monza e Brianza mostra un calo diffuso dei casi in tutti i distretti, il territorio di Lecco registra un aumento di casi.

L'esiguità della discrepanza osservata rende prematura la formulazione di qualsiasi ipotesi esplicativa. Si ritiene quindi opportuno verificare nei prossimi aggiornamenti se quanto osservato costituisca espressione o meno di una tendenza strutturale che richiede maggiori approfondimenti.

Il 69 %(7.752 persone) risulta vivere all'interno delle proprie abitazioni

Il 31 %(3.426 persone) è ospitato all'interno di una R.S.A

BRAINART è un progetto Interreg Italia-Svizzera che vede come capofila la Cooperativa Crams di Lecco e che grazie alla partecipazione di ATS Brianza (SC Innovazione e Comunicazione, Dipartimento PIPPSS SS Area Anziani), Need Institute di Milano, Dipartimento della Sanità e della Socialità del Canton Ticino, Museo Nazionale Vincenzo Vela di Ligornetto e Fondazione Pro Senectute ha sviluppato nuove metodologie per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da patologie dementigene; centrali in BRAINART le nuove tecnologie e l'arte, strumenti che possono divenire sempre più protagonisti di una nuova metodologia di riabilitazione, stimolazione e mantenimento delle capacità cognitive, così da favorire la comunicazione tra pazienti, familiari e caregiver e abbattere lo stigma sociale che talvolta affligge e isola le persone affette da demenza.

Nell'ambito delle attività formative del progetto è stato realizzato un evento dedicato ai caregiver modulato in 4 incontri, che hanno sviluppato un percorso completo, dalle caratteristiche della demenza alle modalità pratiche di assistenza. E' stato inoltre prodotto un opuscolo informativo recante indicazioni ed informazioni relative a corretta alimentazione, idratazione, attività fisica, incidenti domestici, nonché la presentazione dei servizi sociosanitari e delle offerte territoriali in supporto alla persona con demenza ed ai care-giver. Il documento è stato diffuso sul sito di ATS Brianza ed inviato agli stakeholder territoriali (care-giver, partecipanti ai corsi di formazione attivati, ASST, Unità d'offerta sanitaria e sociale, Associazioni di volontariato, Comuni, erogatori ADI, Ambiti territoriali Medici, MMG, Farmacie, partner progettuali, etc).

Il progetto si è concluso a fine 2023 con una azione di coinvolgimento di 17 struttura residenziali del territorio nell'utilizzo del tavolo interattivo, animato da serious games a tema artistico (immagini e suoni/canzoni declinate in base al target anziani del territorio).

Nel 2024, a titolo di **follow up di disseminazione**, continuerà la diffusione dei materiali informativi prodotti, proseguirà il tour della mostra itinerante del progetto, che ne ripercorre le attività più significative, inclusive e integrate (attualmente la mostra è presente presso ASST LC e continuerà la propria presenza nelle strutture ospedaliere del territorio fino a giugno 2024) al fine di sollecitare l'attenzione sul tema e stimolare la cittadinanza oltre che gli addetti ai lavori a proseguire e implementare la sperimentazione iniziata con il progetto.

ALTRI INTERVENTI

TITOLO PROGETTO	SCUOLA DI ASSISTENZA FAMILIARE PER CAREGIVER PORTALE CARE GIVER
ABSTRACT	<p>È stato presentato a gennaio 2023 il portale di ATS Brianza “Assistere in famiglia”, un luogo virtuale di riferimento per tutti i caregiver dove trovare facilmente tutte le informazioni utili nell’orientamento ai servizi, nella vita quotidiana e nel percorso di cura, con preziosi consigli sia per il caregiver stesso che per il paziente che accudisce; il portale è consultabile su sito: https://assistereinfamiglia.org. Il portale è nato dal progetto di ATS Brianza con la collaborazione delle ASST del territorio (ASST Brianza, ASST Lecco) e degli Ambiti territoriali.</p> <p>Nel sito sono presenti diverse sezioni che riguardano il benessere del caregiver, come gestire il quotidiano, una guida alle principali patologie, una mappatura dei servizi sul territorio e le indicazioni sulle agevolazioni per l’assistito, oltre ad una sezione video con filmati utili, una parte relativa ad eventi e corsi di formazione, oltre ad un form per richiedere un contatto.</p> <p>ATS Brianza dal 2022 porta avanti un progetto formativo per care giver che si prefigge di fornire conoscenze, competenze e strumenti per fornire indicazioni, soluzioni e facilitare l’accesso ai servizi, ai caregiver familiari che quotidianamente si occupano di persone fragili.</p> <p>Il ruolo del caregiver comporta un grosso onere psicologico e di responsabilità che deve essere facilitato e supportato. Nel 2022 e 2023 sono state organizzate 6 edizioni ad Introbio, Vimercate, Desio, Monza, Seregno e Lecco. Il corso si sviluppa in 5 incontri serali e si pone come risultato quello di formare caregiver informali (familiari) capaci di assistere nelle attività della vita quotidiana soggetti con disabilità fisica, temporaneamente o permanentemente privi di autonomia. Ogni appuntamento viene curato da professionisti diversi: MMG, psicologi, infermieri, assistenti sociali e farmacisti. Una particolare attenzione è stata posta ad interventi di organizzazioni del volontariato presenti e attivi sul territorio a supporto delle famiglie sia per aiuto concreto che per supporto relazionale”</p> <p>E’ un progetto per il quale ATS Brianza ha coinvolto tanti soggetti del territorio, dai Consigli di Rappresentanza dei Sindaci, agli Ambiti Distrettuali e i Comuni. La scuola di assistenza familiare per caregiver ha ottenuto il patrocinio di Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecco, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e della Brianza, Ordine delle professioni infermieristiche di Lecco, Ordine delle professioni infermieristiche di Milano, Lodi, Monza Brianza, Ordine dei Farmacisti di Lecco e Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi, Monza Brianza.</p> <p>Ad oggi, la SC Innovazione e comunicazione gestisce la cabina di regia del progetto, supportando e coordinando le ASST del territorio che hanno dato seguito alle attività formative.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • ASST Lecco ASST Brianza (CdC – IFeC) • SC Innovazione Strategica • Dipartimento PIPPS; • Associazioni volontariato • MMG • COMUNI • AMBITI distrettuali • Consiglio di rappresentanza dei sindaci

TEMA DI SALUTE	Benessere psicofisico, incidenti domestici, ambienti di vita Prevenzione cronicità
DESTINATARI	Popolazione vulnerabile, target specifici di popolazione (disabilità fisica temporaneamente o permanentemente privi di autonomia)
OBIETTIVI	Rinforzare e potenziare i fattori di protezione e di auto-tutela della popolazione attraverso l'implementazione di "competenze per la salute" Acquisire nozioni ed informazioni, confrontandosi sul proprio vissuto con metodologia attiva ed esempi pratici Supportare le famiglie che vivono l'esperienza della cura al domicilio di un proprio caro, sui servizi sia sociosanitari che sociali e sui diversi aspetti della assistenza. Sviluppare reti e collaborazioni multidisciplinari tra i presidi della prevenzione e la comunità. Sviluppare sinergie in ottica di equità dell'intervento Creare consapevolezza nei caregiver affinché riconoscano il rischio al fine di adottare misure efficaci di prevenzione degli incidenti domestici.
AZIONI	Perseguimento percorsi formativi per care-giver Aggiornamento portale Diffusione materiali

INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI

A novembre 2022, ATS Brianza ha organizzato un corso propedeutico dal titolo: "Interventi Assistiti con gli Animali" che è proseguito nel mese di marzo 2023 con una nuova edizione che ha l'obiettivo di formare operatori sul territorio partendo dal presupposto che l'impiego degli animali, per l'implementazione di metodiche educativo – terapeutiche, abbia un valore aggiunto nei processi di promozione della salute e della cura. Il corso è rivolto a figure professionali e operatori che svolgono la propria attività nell'ambito degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), in possesso di specifica formazione acquisita in base ai criteri stabiliti dall'art. 4 delle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)". Gli interventi assistiti con gli animali (IAA) hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico ricreativa e prevedono l'impiego di animali domestici appartenenti alle specie cane, cavallo, asino, gatto, coniglio ed altre valutate dal Centro di riferimento nazionale. Durante gli incontri vengono approfondite le conoscenze sul ruolo dell'equipe, le funzioni e responsabilità delle diverse figure professionali ed operatori coinvolti negli IAA così da favorire lo sviluppo di competenze relazionali e di umanizzazione delle cure da parte degli operatori valorizzando le loro esperienze nell'ambito degli IAA. Il Percorso prevede tre livelli formativi a seguito del quale viene rilasciata abilitazione specifica.

- ATTIVITA' ASSISTITE CON GLI ANIMALI: finalità ludico ricreativa e di socializzazione
- EDUCAZIONE ASSISTITA CON GLI ANIMALI: promuove e attiva le risorse e le potenzialità di crescita individuale, di relazione e inserimento sociale
- TERAPIA ASSISTITA CON GLI ANIMALI: cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale – intervento personalizzato con prescrizione medica.

Il programma prevede tre incontri gestiti da Medici, Psichiatri, Medici veterinari di ATS Brianza, professori universitari, psicologi e psicoterapeuti.

Il Percorso è proseguito anche nel 2023, con un corso base per conduttore del cane (secondo livello dopo il propedeutico) che verrà ripetuto anche nel 2024, visto l'elevato numero di richieste che riceviamo.

TITOLO PROGETTO	VALUTAZIONE STILI DI VITA E ABITUDINI ALIMENTARI SU UNA POPOLAZIONE NEL SETTING CARCERARIO
ABSTRACT	<p>Noto a tutti è il rapporto tra abitudini alimentari scorrette ed insorgenza di patologie croniche non trasmissibili quali obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, cardiopatia ischemica e altre condizioni morbose che riducono sia la qualità che l'aspettativa di vita; per contro, abitudini alimentari corrette, qualità e igiene degli alimenti incidono positivamente non soltanto sulla qualità della vita, ma anche sullo sviluppo, sul rendimento, sulle condizioni psico-fisiche e sulla produttività delle persone.</p> <p>Dati recenti mostrano come l'80% delle malattie cardiache, ictus e diabete e 1/3 di alcuni tipi di cancro potrebbero essere prevenuti con un corretto stile di vita ed una corretta alimentazione.</p> <p>La tipologia di attività lavorativa della polizia penitenziaria, svolta su turni e spesso in condizioni di stress, può indurre ad adottare abitudini alimentari scorrette, con successiva ripercussione sullo stato di salute generale.</p> <p>Una ricerca condotta da Regione Toscana nel 2014 su circa il 30% degli Istituti penitenziari nazionali ha messo in evidenza che il 35% dei detenuti è sovrappeso e il 12,8% obeso (2,8% in più rispetto alla popolazione libera) ed in genere sono i detenuti italiani ad avere più problemi rispetto agli stranieri.</p> <p>Altri studi hanno evidenziato come, in generale, l'apporto calorico medio sia piuttosto elevato (circa 3105 kcal/die) con una distribuzione in nutrienti pesantemente scorretta, legata anche al consumo frequente di snack e alimenti vari acquistati in autonomia.</p> <p>Il Progetto verrà implementato solo dopo approvazione Regionale</p>
DIPARTIMENTI ATS/ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • ASST – (Dipartimento Funzionale di Prevenzione, S.C. Processi e Servizi Territoriali, S.S. Sanità Penitenziaria) • ATS Brianza • Direzione della Casa Circondariale
TEMA DI SALUTE	<p>Progetti di prevenzione e promozione della salute nel setting carcerario</p> <p>Cronicità</p> <p>Stili di vita</p>
DESTINATARI	Popolazione setting carcerario
OBIETTIVI	<p>Valutazione delle abitudini alimentari e degli stili di vita di una popolazione di lavoratori all'interno delle carceri.</p> <p>Valutazione dello stato nutrizionale dei detenuti</p> <p>Attivazione di un percorso formativo/informativo per l'assunzione di abitudini alimentari corrette sia per i dipendenti che per i detenuti</p>
AZIONI	<p>Predisposizione di un questionario per la rilevazione delle abitudini alimentari e degli stili di vita dei dipendenti ed invio del link per accedere al questionario che sarà compilato in forma anonima attraverso la piattaforma online</p> <p>Elaborazione dei dati raccolti ed invio dei risultati.</p> <p>Invio ai dipendenti di pillole informative relative alla corretta alimentazione, all'utilizzo di alimenti salutari e alla gestione dello spreco e scarto alimentare.</p> <p>Valutazione dei piani nutrizionali adottati e loro allineamento alle indicazioni per una sana alimentazione</p>

Valutazione del capitolato d'appalto. Coinvolgimento degli operatori della mensa in merito ad utilizzo di alimenti salutari, alla gestione dello spreco/scarto, al controllo degli allergeni in generale e della celiachia in particolare.

Eventuale corso informativo, se richiesto, per il personale con particolare attenzione a cosa mangiare, come scegliere e combinare gli alimenti, rispettando la stagionalità e i prodotti locali, come distribuire i pasti durante l'arco della giornata, i metodi di cottura per mantenere il più possibile le proprietà nutritive del cibo.

Coinvolgimento del personale sanitario per l'attivazione di un sistema di sorveglianza nutrizionale per i detenuti

Valutazione del piano dietetico dei detenuti, nonché degli alimenti presenti all'interno dello spaccio

Attivazione di un programma informativo per i detenuti

TITOLO PROGETTO	PRENDERSI CURA
ABSTRACT	<p>Questo progetto intende promuovere il potenziamento dei fattori di protezione negli anziani di età maggiore di 75 anni e nei fragili attraverso l'implementazione di "competenze per la salute" sia nella popolazione target che nei care giver.</p> <p>Sviluppare reti e collaborazioni multidisciplinari tra i presidi della prevenzione e la comunità. Tale azione si può ottenere incrementando accordi locali con i Comuni ed i soggetti a vario titolo interessati, finalizzati all'aumento di opportunità di salute (alimentazione, attività fisica, invecchiamento attivo) ed alla riduzione di situazioni di rischio ambientale, comportamentale e di salute)</p> <p>Come noto, sono state implementate in passato campagne di sensibilizzazione in materia da parte di Regione Lombardia.</p> <p>In continuità con le stesse, data la rilevanza del fenomeno incidenti domestici, che non evidenzia significativi segnali di riduzione, si intende in primo luogo riprendere la campagne di sensibilizzazione al rischio ed il proseguimento del lavoro per la responsabilizzazione e l'empowerment del terzo settore e dei care-giver, rispetto ai principali rischi d'incidente (caduta, ustione, intossicazione) con supporto degli operatori volontari preventivamente formati da personale ATS Brianza.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS Brianza, MMG, PAPSS, PIPSS, ASST, ASSOCIAZIONI
TEMA DI SALUTE	<p>Benessere psicofisico, incidenti domestici, ambienti di vita</p> <p>Prevenzione cronicità</p>
DESTINATARI	Popolazione anziana > 65 anni, Caregiver, MMG, Operatori Terzo Settore, Professionisti non sanitari, Gruppi di Cammino
OBIETTIVI	<p>Riconoscere i fattori di rischio e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione attraverso l'implementazione di "competenze per la salute" e l'aumento delle opportunità di svolgere attività fisica (AFA ed EFA).</p> <p>Sviluppare reti e collaborazioni multidisciplinari tra i presidi della prevenzione e la comunità.</p> <p>Creare consapevolezza nell'anziano e nei caregiver affinché riconoscano il rischio al fine di adottare misure efficaci di prevenzione degli incidenti domestici.</p> <p>Sensibilizzare i MMG/Farmacie affinché forniscano informazioni per la prevenzione degli incidenti domestici.</p>
AZIONI	Attivazione Tavolo di lavoro con stakeholder territoriali ed interni ad ATS per condivisione progetto ed azioni (DIPS, PIPSS, PAAPSS, enti locali, associazioni volontariato, MMG, agenzie accreditate che gestiscono personale con mansione di badante, gruppi di cammino, ASST, Distretti, CDC, etc.) per la presentazione del progetto, la mappatura delle buone pratiche territoriali, la co-progettazione di azioni.

	<p>Stesura protocolli e accordi locali con i Comuni ed i soggetti a vario titolo interessati, finalizzati all'aumento di opportunità di salute (alimentazione, attività fisica, invecchiamento attivo) ed alla riduzione di situazioni di rischio ambientale, comportamentale e di salute.</p> <p>Predisposizione di materiale divulgativo per gli ambulatori e news letter che affronti argomenti inerenti la prevenzione degli Incidenti domestici per MMG.</p> <p>Coinvolgimento dei media locali e predisposizione e divulgazione materiale di marketing sociale (Portale care-giver, sito, informative per media locali, opuscoli).</p>
--	--

Si riportano di seguito in sintesi le collaborazioni e le sinergie degli interventi di Promozione della salute fra ATS ed ASST, con particolare riferimento agli obiettivi delle Regole 2024:

TITOLO PROGETTO	HOME VISITING IFeC ASST LECCO
ABSTRACT	<p>Il progetto di Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC) dell'ASST di Lecco si caratterizza per un forte radicamento sul territorio in cui si trova ad operare. Le importanti variazioni epidemiologiche e demografiche hanno cambiato il panorama dei bisogni di salute della popolazione. L'emergenza Covid-19 ha inoltre evidenziato da una parte l'ottima risposta degli ospedali nella fase acuta ma allo stesso modo ha messo in evidenza la «fragilità» del territorio.</p> <p>Per rispondere a questi «nuovi» bisogni di salute è dunque necessario una profonda riorganizzazione dei servizi territoriali. La figura dell'infermiere di famiglia e di comunità rappresenta la figura innovativa che integra con un ruolo nuovo, preventivo, proattivo e collaborativo nell'ambito delle cure primarie e intermedie.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di Igiene e Prevenzione ATS Brianza; • ASST Lecco; • MMG e PLS, ASSISTENTI SOCIALI, CUSTODI SOCIALI SPECIALISTI OSPEDALIERI E/O TERRITORIALI, ADI/CP
TEMA DI SALUTE	<p>Benessere psicofisico</p> <p>Prevenzione cronicità</p> <p>Assistenza infermieristica incentrata sui problemi di salute e sui bisogni della persona assistita e/o della famiglia in relazione all'età, al grado di autonomia e alla necessità di mantenere e sviluppare legami affettivi</p>
DESTINATARI	<p>Pazienti cronici a bassa complessità assistenziale che necessitano di monitoraggio al fine di cogliere precocemente l'insorgenza di complicanze o al fine di educare il paziente e/o caregiver alla gestione della situazione clinica o all'aderenza terapeutica</p>
OBIETTIVI	<p>Diminuire il numero di accessi in Pronto soccorso e il numero dei ricoveri ospedalieri inappropriati</p>

	<p>Creare un lavoro in rete con tutti gli operatori presenti a livello territoriale e ospedaliero in tema di prevenzione e cura delle cronicità</p> <p>Diminuire lo stress del paziente e/o caregiver</p>
AZIONI	<p>Visite domiciliari (frequenza, durata coinvolgimento di altri professionisti a seconda dei bisogni rilevati con VMD) e successivo monitoraggio da remoto PSD</p> <p>Eventuale rivalutazione in cui si ravvisi un peggioramento della situazione clinico/assistenziale, per l'accompagnamento dell'utente verso altri setting di cura.</p>

TITOLO PROGETTO	OCCHIO ALLE IST! ASST LECCO
ABSTRACT	Il progetto ha lo scopo di aumentare il livello di conoscenza e sensibilizzare la popolazione giovanile e adulta rispetto ai temi di salute e protezione in ambito sessuale, vista la recrudescenza di infezioni sessualmente trasmesse.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di Igiene e Prevenzione ATS Brianza; • ASST Lecco; • Case alloggio per malati di AIDS convenzionate con ATS Brianza; • Consorzi/cooperative che offrono assistenza domiciliare a favore di persone sieropositive sul territorio di ATS Brianza; • Aziende che promuovono salute (in collaborazione con progetto WHP); • Rete LGBT (Associazione "Renzo e Lucio").
TEMA DI SALUTE	Prevenzione di comportamenti a rischio di infezione a trasmissione sessuale
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazione giovanile e adulta • Popolazione vulnerabile, target specifici di popolazione
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Rinforzare e potenziare i fattori di protezione e di auto-tutela della popolazione target attraverso una maggiore acquisizione di consapevolezza dei reali rischi in ambito sessuale. • Enfatizzare i fattori di rischio in ambito sessuale attraverso la rilettura dei comportamenti agiti dalla popolazione target al fine di favorire una maggiore presa di coscienza dei rischi e delle proprie capacità di tutela. • Tutelare la salute pubblica sul tema del rischio e dell'auto-tutela in ambito sessuale
AZIONI	<p>Sul territorio di Lecco</p> <p>Ripristinare il Punto Salute per favorire l'accesso dei cittadini di questo territorio e promuovere l'accesso libero all'ambulatorio per esecuzione del TEST IST/HIV attraverso utilizzo dei media e di eventi dedicati</p> <p>Realizzare e distribuire materiale informativo nei luoghi sensibili (scuole secondarie di secondo grado, circoli ricreativi, luoghi del divertimento) con la finalità non solo informativa della riapertura del Servizio ma anche di</p>

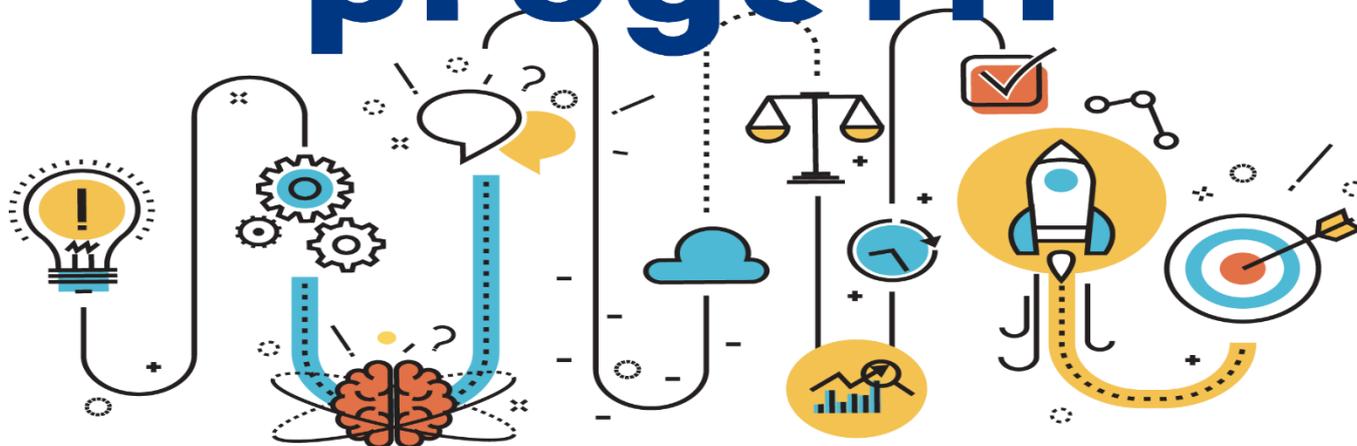
	<p>approfondimento delle tematiche legate alla sessualità e trasmissibilità delle infezioni.</p> <p>Partecipare/Realizzare eventi specifici, formativi/informativi definiti in collaborazione con Enti o altre Associazioni che si rivolgono ai giovani (Informagiovani, #15-24, Consulte giovanili) o che lavorano con la popolazione particolarmente vulnerabile.</p> <p>Realizzare un evento specifico il primo dicembre in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS rivolto alla popolazione.</p>
--	--

TITOLO PROGETTO	PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEL SETTING CARCERARIO ASST BRIANZA
ABSTRACT	Nella provincia di Monza Brianza, coincidente con il territorio di ASST Brianza, è presente una Casa Circondariale situata nel Comune di Monza. Come da dgr. XII_1827_2024 Allegato 1- 1.2.6.19 si intendono definire e implementare nel setting carcerario progetti preventivi e di promozione della salute
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • ASST Brianza – (Dipartimento Funzionale di Prevenzione, S.C. Processi e Servizi Territoriali, S.S. Sanità Penitenziaria, SS SerD Casa Circondariale) • ATS Brianza • Direzione della Casa Circondariale
TEMA DI SALUTE	Progetti di prevenzione e promozione della salute nel setting carcerario
DESTINATARI	Popolazione carceraria della Casa Circondariale di Monza.
OBIETTIVI	Il progetto si prefigge di svolgere un'analisi di contesto, di definire una sorta di "profilo di salute" della popolazione carceraria e di effettuare una rilevazione delle attività riconducibili all'area della prevenzione/promozione della salute già presenti all'interno della Casa Circondariale di Monza, al fine di strutturare e proporre interventi effettivamente rispondenti ai bisogni rilevati.
AZIONI	Effettuazione di un'analisi di contesto della Casa Circondariale di Monza, costruzione del profilo di salute della popolazione carceraria e rilevazione delle attività già in essere riconducibili all'area della prevenzione/promozione della salute. Definizione di una proposta progettuale.

TITOLO PROGETTO	INTEGRAZIONE DEL POLO TERRITORIALE ASST LECCO per LA PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA
ABSTRACT	Gli stili di vita "salutari" sono il presupposto essenziale per migliorare la qualità della vita e il benessere degli individui e della società; costituiscono, inoltre, un importante fattore di protezione per l'organismo e contribuiscono a prevenire alcune malattie croniche non trasmissibili, come obesità, malattie dell'apparato cardiocircolatorio, diabete mellito.

	<p>Il cambiamento degli stili di vita rappresenta una sfida complessa e richiede un'azione intersettoriale e multilivello per poter essere efficace e duratura. Questo progetto intende promuovere il potenziamento e l'integrazione dei servizi offerti sul territorio, attraverso lo sviluppo di strategie comunicativo-relazionali efficaci e protocolli operativi condivisi di integrazione delle attività di presa in carico dei pazienti fragili e/o cronici.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>Dipartimenti assegnati alla Direzione Sociosanitaria (POAS vigente)</p> <p>SS Coordinamento Disabilità e Fragilità</p> <p>Coordinamento attività Consultoriale</p> <p>IFEC</p> <p>Progetto PIC</p> <p>Servizio Protesica</p>
TEMA DI SALUTE	<p>Prevenzione malattie croniche non trasmissibili come obesità, malattie dell'apparato cardiocircolatorio e diabete mellito</p>
DESTINATARI	<p>Pazienti fragili</p> <p>Pazienti cronici</p> <p>Eventuali altri stakeholders soggetti ad integrazione intersettoriale in ambito sociosanitario</p>
OBIETTIVI	<p>Definizione di tavoli di lavoro intersettoriale di programmazione operativa</p> <p>Definizione e attuazione di processi di integrazione interni alla Direzione Sociosanitaria di attività di presa in carico al fine di concorrere al benessere e al miglioramento degli stili di vita</p> <p>Coinvolgimento degli attori e integrazione professionale degli stessi</p> <p>Presa in carico integrata degli stakeholders di riferimento</p>
AZIONI	<p>Tavoli di programmazione individuati ad hoc con gli attori di riferimento per la creazioni di processi di integrazione interni alla Direzione Sociosanitaria di attività di presa in carico al fine di concorrere al benessere e al miglioramento degli stili di vita</p>

progetti



- BRAINART E LE PATOLOGIE DEMENTIGENE
- SCUOLA DI ASSISTENZA FAMILIARE PER CAREGIVER – PORTALE CAREGIVER
- COUNSELLING MOTIVAZIONALE BREVE
- FOODIANET e PREVENZIONE COMPLICANZE NEL DIABETE
- OCCHIO ALLE IST!
- PRENDERSI CURA
- INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI
- PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEL SETTING CARCERARIO
- HOMEVISITING IFeC
- INTEGRAZIONE DEL POLO TERRITORIALE ASST LECCO per LA PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA

PROGETTI TRASVERSALI

I progetti trasversali vedono il coinvolgimento di risorse e competenze afferenti a più dipartimenti di ATS Brianza. Questi progetti sono inseriti in più programmi predefiniti del PRP 2021-2025 con lo scopo di sviluppare una collaborazione di soggetti diversi su obiettivi concreti e misurabili di guadagno di salute.

ACTIVE3 - Everyone, Everywhere, Everyday

Prosegue la collaborazione con la SC Innovazione e Comunicazione - SS Progetti Strategici di ATS Brianza col progetto ACTIVE³, che vede la partecipazione di ATS Brianza quale partner progettuale insieme a Univerlecco (capofila), Politecnico di Milano – Polo di Lecco, Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR – Polo di Lecco, IRCCS “Eugenio Medea” – Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini, IRCCS INRCA sede di Casatenovo, Fondazione Valduce, Ospedale Valduce, Centro di Riabilitazione “Villa Beretta” di Costa Masnaga ed ASST Lecco.

Il progetto ha l’obiettivo di rendere accessibile a tutti: bambini, adulti, anziani, in differenti condizioni di salute (sani, fragili, disabili), uno stile di vita attivo e la possibilità di svolgere attività motoria attraverso presidi e supporti innovativi dove la tecnologica diventa fattore abilitante per il superamento delle barriere alla pratica motoria inclusiva e a uno stile di vita attivo per tutti. Attraverso un approccio sistemico al problema si propongono soluzioni tecnologiche, educative e strumentali, applicabili da subito e sostenibili nel tempo, mediante 3 azioni:

1. Includere tutti i bambini nell’attività motoria a scuola (primaria), attraverso strumenti tecnologici, formativi, spazi attrezzati e metodologie da fornire al Sistema Scolastico per supportare salute e benessere psico-fisico in età pediatrica grazie allo sport inteso come esperienza ludica, educativa e momento di vera inclusione.
2. Stimolare una vita attiva nella fascia adulta, attraverso una piattaforma di coaching personalizzato, data-driven e co-progettata con ATS sui gruppi di cammino del territorio. Lo studio farà da test per terapie digitali a supporto della prevenzione.

Valutazione della qualità di vita mediante la scala SF-36 ai tempi 0, 6 e 12 mesi in tutti i gruppi.

3. Rendere accessibile e inclusiva la pratica di una vita attiva per i più fragili, anziani e persone con malattie croniche e disabilità, attraverso lo sviluppo di attrezzi ed installazioni adeguati e personalizzati in grado di superare le barriere fisiche, culturali e sociali, in piena sicurezza, assicurando monitoraggio e prevenzione.

TITOLO PROGETTO	PP01-02-PL 20 ACTIVE 3 - Everyone, Everywhere, Everyday
ABSTRACT	<p>L'attività fisica regolare aiuta a prevenire numerose malattie e contribuisce al benessere psicologico riducendo il senso di solitudine, migliorando la qualità della vita della persona. Nonostante ciò, la popolazione è sempre meno attiva con impatti negativi sulla salute del singolo, sui sistemi sanitari, sulla comunità e sulla qualità della vita di un numero crescente di persone. Il progetto si propone di affrontare le determinanti della mancanza di attività e/o dell'inclusione, dove l'elemento tecnologico diventa fattore abilitante per il superamento delle barriere alla pratica motoria inclusiva e a uno stile di vita attivo per tutti. Attraverso un approccio sistemico al problema si propongono soluzioni tecnologiche, educative e strumentali, applicabili da subito e sostenibili nel tempo, per rendere accessibile a tutti: bambini, adulti, anziani, in differenti condizioni di salute (sani, fragili, disabili), uno stile di vita attivo comprensivo di un'adeguata attività motoria.</p> <p>Il progetto insiste su concetti quali:</p>

	<p>Empowerment: sviluppo delle risorse della persona, tramite formazione, informazione e tecnologie, per gestire consapevolmente la qualità della propria vita</p> <p>Engagement: coinvolgimento attivo nello sviluppo progettuale, attraverso la co-progettazione degli interventi e la sensibilizzazione di tutti gli stakeholder, al fine di proporre soluzioni ad alta accettabilità</p> <p>Inclusione: rendere accessibili a tutti le attività, i luoghi per il loro svolgimento, le conoscenze in temi di salute e l'uso delle tecnologie</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	<p>Univerlecco (capofila) Politecnico di Milano – Polo di Lecco Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR – Polo di Lecco IRCCS “Eugenio Medea” – Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini IRCCS INRCA sede di Casatenovo Fondazione Valduce, Ospedale Valduce, Centro di Riabilitazione “Villa Beretta” di Costa Masnaga • Agenzia di Tutela della Salute - ATS Brianza Azienda Socio Sanitaria Territoriale - ASST Lecco Dipartimento PIPPSS</p>
TEMA DI SALUTE	<p>Vita attiva come strumento di benessere e prevenzione Attività motoria e sport come mezzi di socializzazione e salute psico-fisica Inclusione e accessibilità come strumenti di benessere psico-fisico Sostegno alla fragilità come forma allargata di inclusione</p>
DESTINATARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alunni della scuola primaria 2. Soggetti di età compresa tra i 60 e gli 80 anni del territorio lecchese 3. Anziani e persone con malattie croniche e disabilità
OBIETTIVI	<p>WP 1 Adottare un approccio multidisciplinare perché i bambini della scuola primaria (6- 11 anni), affetti da disabilità, motorie, cognitivo-comportamentali o sensoriali, possano vivere lo sport come esperienza ludica, educativa e momento di vera inclusione. La tecnologia consente di rimuovere molte barriere e di creare un ambiente in cui ogni attore (bambini, insegnanti, genitori e compagni di classe) sperimenti e apprenda nuove competenze e strumenti perché lo sport sia per tutti partecipativo e inclusivo nei diversi contesti.</p> <p>WP 2 Realizzare una soluzione digitale di promozione e monitoraggio di attività fisiche condotte in contesti di socialità diffusa Creare uno strumento per ATS per futuri progetti di stimolo all'attività fisica quale driver di prevenzione Testare una pratica terapeutica digitale su una coorte di 200 individui per validarne efficacia e risultati</p> <p>WP 3 Rendere accessibile e inclusiva la pratica di una vita attiva per i più fragili, anziani e persone con malattie croniche, e disabili attraverso lo sviluppo di due tipologie di soluzioni tecnologiche: una Piattaforma Bikes che mette a disposizione attrezzi adeguati e personalizzati assicurando monitoraggio e prevenzione in attività motorie coinvolgenti, personalizzate e sicure; dei Percorsi Interattivi inclusivi per il coinvolgimento e il monitoraggio personalizzato.</p>

AZIONI	<p>WP 1 – Realizzazione di un intervento multilivello per la Scuola, intesa come luogo dove la comunità educante (insegnanti, famiglie, stakeholders) può generare un’abitudine all’inclusione e alla pratica motoria/sportiva per tutti. Nuovi programmi, tecnologie e spazi innovativi vengono forniti al Sistema Scolastico per supportare salute e benessere psico-fisico dei bambini grazie allo sport inteso come esperienza ludica, educativa e momento di vera inclusione</p> <p>WP 2 – Sperimentazione piattaforma di coaching personalizzato data driven coprogettata con ATS per stimolare e promuovere uno stile di vita attivo e prevenire rischi per la salute e, al contempo, testare su una selezione di individui una terapia digitale personalizzata. In particolare:</p> <p>Proposte percorsi di cammino Valutazione del percorso effettuato (numero di passi, km, passi/minuto, distanza/minuto, dislivello) attraverso un indicatore di performance creato ad hoc.</p> <p>Suggerimenti per la corretta alimentazione mediante notifiche relative a consigli per alimentazione certificati da enti (ATS, OMS, specialisti). Sistema di rewards in base a indicatore di performance e relativo utilizzo con enti convenzionati (Comune di Lecco, Coldiretti)</p> <p>WP 3 - Nel 2024 è previsto il coinvolgimento di ATS Brianza SS Servizi Area Anziani del PIPSS per il coordinamento e la diffusione delle azioni di sviluppo tecnologico che verranno messe a disposizione dell'utenza di pazienti fragili con disabilità motoria sul territorio di competenza.</p>
--------	---

PL 12 NUTRIRE LA SALUTE

ALIMENTAZIONE E SALUTE

Salute e alimentazione sono strettamente correlati; le abitudini alimentari, la qualità e l’igiene degli alimenti, le allergie, le intolleranze e i disturbi dell’alimentazione incidono sulla qualità della vita, sullo sviluppo, sul rendimento, sulle condizioni psico-fisiche e sulla produttività delle persone.



Le abitudini alimentari sono profondamente influenzate dai fattori socio-economici, ambientali e culturali nonché dalle caratteristiche della rete sociale e della comunità. L’alimentazione non corretta incide sulla qualità della vita, nonché sulle condizioni psicofisiche della popolazione. È nota la stretta correlazione tra abitudini alimentari scorrette e patologie croniche non trasmissibili quali obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, cardiopatia ischemica e altre condizioni morbose, che peggiorano la qualità di vita e ne riducono la durata. Considerato che l’alimentazione può condizionare pesantemente lo stato di salute, che sempre più persone consumano pasti fuori casa e che aumentano i consumi di piatti pronti, sia acquistati

direttamente che mediante asporto, è evidente che la conoscenza del numero e della tipologia di attività alimentari presenti sul territorio diventa importante per poter mettere in atto anche interventi nutrizionali, volti sia alla valutazione dell'adeguatezza quali quantitativa di quanto fornito, che al controllo della corretta informazione al consumatore, in particolare per quanto riguarda la presenza di allergeni e delle informazioni nutrizionali presenti in etichetta. La presenza di allergeni negli alimenti assume particolare rilevanza, in considerazione sia della crescente diversificazione dell'offerta alimentare, sia della possibile introduzione inconsapevole degli allergeni stessi negli alimenti, durante il processo produttivo, ad esempio, a seguito di episodi di cross-contaminazione o attraverso l'utilizzo di additivi e aromi, che li contengano. Anche nel 2023 c'è stata una sensibilizzazione dei Comuni di ATS Brianza, delle scuole e degli istituti comprensivi su capitolati d'appalto e proposta di alimenti salutari; sono stati effettuati 90 sopralluoghi nutrizionali nelle ristorazioni collettive con lo scopo di valutare i menù proposti, l'offerta di alimenti salutari e validi dal punto di vista qualitativo, la gestione delle diete speciali. Sono state coinvolte anche 9 aziende del territorio che hanno aderito al progetto pastosano"idiano in azienda e sulle quali è stata inviata una survey per la valutazione delle abitudini alimentari dei dipendenti ed espressa una valutazione sul menù in vigore. Sono stati coinvolte le Associazioni di categoria per favorire l'adesione degli esercizi pubblici al progetto: sono state effettuate due conferenze stampa, una nel territorio di Monza ed una in quello di Lecco ed emesso un comunicato stampa. Attualmente hanno aderito e sono stati geolocalizzati sul sito 19 ristoranti.

L'attività di reclutamento aziende ed esercizi pubblici, attraverso il coinvolgimento sia degli OSA che delle Associazioni di Categoria, proseguirà anche per il 2024. Si effettuerà un censimento dei capitolati per la ristorazione scolastica presenti sul territorio di ATS e verranno valutati quelli in scadenza alla luce del DM 65/2020 "Criteri minimi ambientali" e delle norme UNI 11407/2020 e 11584/2021

I PROGETTI SULL'ALIMENTAZIONE

Nel corso del 2023, sono stati effettuati 90 sopralluoghi nutrizionali in mense scolastiche e nidi durante i quali sono stati valutati i menù, la presenza di alimenti salutari e la gestione delle diete speciali. Controlli analoghi sono stati effettuati in 22 RSA e ospedali e in 50 mense aziendali, estendendo, rispetto al passato, l'azione di stimolo all'adozione di menù corretti e sempre più aderenti alla dieta mediterranea.

E' stato attivato il progetto pastosano"idiano, che coinvolge sia la ristorazione collettiva che pubblica nella valorizzazione e diffusione della dieta mediterranea. Per quanto riguarda la ristorazione pubblica il progetto consiste nel valorizzare quei piatti tipici della dieta mediterranea che sono normalmente presenti nei menù di qualunque ristorante, stimolando contemporaneamente l'utilizzo di alimenti di qualità e salutari. Sono state coinvolte le Confcommercio di Monza e Lecco per la diffusione del progetto ai propri associati, è stato emesso un comunicato stampa e sono state effettuate due conferenze stampa per spiegare il progetto ai ristoratori: attualmente hanno aderito e sono stati geolocalizzati sul sito di ATS 19 ristoranti del territorio che hanno proposto dei piatti tipici della dieta mediterranea. Lo stesso progetto (pastosano"idiano in azienda) è stato proposto alle aziende nelle quali è stato effettuato il sopralluogo. Hanno aderito 9 aziende alle quali è stato inviato un questionario per valutare le abitudini alimentari dei dipendenti, sono stati valutati i menù, creando dei percorsi di scelta salutari (filo verde) e dei percorsi non salutari (filo rosso) in modo da orientare i dipendenti verso scelte più consapevoli e vengono mensilmente inviate, tramite QR code che viene messo a disposizione dei dipendenti, delle pillole informative sull'alimentazione corretta.

Anche per quanto riguarda la ristorazione scolastica, i 20 menù rispondenti ai criteri stabiliti dalle linee di indirizzo nazionali sono stati inseriti in un elenco definito pastosano"idiano a scuola, che è pubblicato sul sito di ATS Brianza.

E' continuato l'osservatorio dello spreco/scarto alimentare con il coinvolgimento di 6 comuni.

Sempre nel corso del 2023, la SC igiene alimenti e nutrizione ha aderito alla campagna World Salt awareness week, promossa dalla SINU (Società Italiana di Nutrizione Umana), coinvolgendo nel progetto scuole e ditte

di ristorazione, oltre che ditte che promuovono salute. In sinergia con AIC (Associazione italiana celiachia), è stato attivato il progetto “...non solo glutine” che ha visto coinvolta una scuola dell’infanzia del territorio.

La SS Sorveglianza Nutrizionale ha partecipato al sistema di sorveglianza nutrizionale nazionale OKKIO alla salute che ha visto coinvolte 45 classi 3^ primaria del territorio di ATS, uniformemente distribuite sulle province di Monza e di Lecco.

Nel corso dell’anno è proseguito il progetto interregionale CITY for CARE per il quale la SS ha partecipato alla valutazione sia di tutte le ricette proposte dalle scuole per la redazione del ricettario che di quelle elaborate per gli showcooking che si sono svolti nel corso dell’anno e per i quali è stata garantita la partecipazione e il supporto tecnico.

E’ iniziata anche la collaborazione con il progetto interregionale ACTIVE 3, per lo svolgimento del quale sono stati fino ad ora elaborati i questionari che verranno somministrati ai partecipanti.

TITOLO PROGETTO	PASTO SANO"IDIANO
ABSTRACT	<p>Il pasto fuori casa è sempre più protagonista dei consumi alimentari di una vasta fascia di popolazione, che va dalla prima infanzia (asili nido), alla vecchiaia (RSA), passando attraverso la ristorazione scolastica, le mense aziendali e la ristorazione pubblica.</p> <p>La richiesta di piatti equilibrati e salutari è in continua crescita ed il consumatore è sempre più consapevole ed attento alle proprie scelte, ivi compresa l’attenzione alla sostenibilità ambientale ed agli sprechi alimentari. Provenienza degli alimenti e loro valore nutrizionale, sostenibilità ambientale sono degli argomenti estremamente attuali e che coinvolgono la maggior parte dei consumatori.</p> <p>Al fine di perseguire l’obiettivo di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili è fondamentale diffondere, a tutti i livelli, informazioni legate ad un’alimentazione corretta, al consumo di alimenti salutari e alla corretta interpretazione delle etichette alimentari. Un’alimentazione che sia accessibile a chiunque nel rispetto del criterio dell’equità, ma anche sicura per chi ha problematiche alimentari, nel rispetto della tutela del soggetto allergico/intollerante.</p> <p>Secondo i dati del Ministero della Salute la malnutrizione colpisce la popolazione anziana sia al proprio domicilio (4-10%) che gli ospiti delle RSA (20%), i ricoverati in ospedale (40%) e nelle strutture di lungodegenza (70%) con aumentato rischio di perdita di autonomia e di peggioramento delle condizioni cliniche di base. La proposta di piatti equilibrati e di un’alimentazione corretta, pur nel rispetto delle abitudini alimentari di una popolazione anziana, contribuisce a contenere gli effetti della malnutrizione.</p> <p>Il 53,4% degli studenti consuma il pasto in mensa pertanto la scuola, e in particolare, la ristorazione scolastica può essere considerata un luogo-bersaglio dove attuare attività formative in tema di alimentazione e nutrizione. Una ristorazione scolastica di qualità deve contribuire a “promuovere salute” e il momento del pasto a scuola è l’occasione in cui gli studenti possono arricchire la loro conoscenza e curiosità nei confronti del cibo, assaggiando nuove pietanze e gustando nuovi sapori. Mangiare a scuola deve costituire l’avvio per intraprendere uno stile alimentare salutare e consapevole, che permanga nelle successive fasi della vita. Inoltre, le conoscenze acquisite a scuola possono essere</p>

	<p>trasferite all'intera famiglia e costituire un'occasione per modificare lo stile alimentare casalingo.</p> <p>Secondo i dati del Welfare Index PMI 2018, le aziende italiane si occupano della pausa pranzo dei propri dipendenti in tre maniere differenti. L'8,1%, infatti, ha una propria mensa aziendale dove i dipendenti possono consumare i pasti. Percentuale simile è quella delle mense o dei ristoranti convenzionati: l'8,3% delle aziende ha scelto questa opzione per garantire il servizio ai propri dipendenti. Infine, il 10,5% delle imprese offre ai lavoratori i buoni pasto, quindi anche il coinvolgimento dei pubblici esercizi nel proporre piatti equilibrati, di qualità, preparati con alimenti salutari e di stagione rappresenta un valore aggiunto nella tutela della salute del consumatore costretto ogni giorno a consumare almeno un pasto fuori casa.</p>
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS (IAN – Promozione alla salute) - WHP - Associazioni di categoria – Scuole Statali e Paritarie – AIC Scuole - Asili nido – RSA – Aziende – OSA - Fragili
TEMA DI SALUTE	Prevenzione della cronicità Alimentazione
DESTINATARI	OSA – Associazioni – Comuni - Bambini - Giovani - Adulti - Lavoratori – Anziani
OBIETTIVI	<p>Sensibilizzare, durante l'attività di sopralluogo nutrizionale, gli OSA della ristorazione pubblica e collettiva all'utilizzo di alimenti salutari e alla realizzazione di pasti equilibrati.</p> <p>Promuovere offerte di salute (pane a ridotto contenuto di sale, sale iodato, frutta e verdura fresca, incremento di materie prime di qualità, a KM 0, Bio, integrali, utilizzo di acqua di rete...) e abitudini alimentari sane nella popolazione che consuma almeno un pasto fuori casa (asili nido, scuole, RSA, aziende ospedaliere, aziende, ristoranti)</p> <p>Diffondere delle indicazioni riportate nelle linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica e per le RSA</p> <p>Favorire l'inclusione di soggetti affetti da allergie ed intolleranze nelle scuole e nelle ristorazioni collettive e pubbliche, anche attraverso un percorso informativo per aumentare la consapevolezza e le conoscenze degli OSA in merito ad allergie alimentari e celiachia.</p> <p>Incentivare la diffusione di alimenti salutari e alimentazione sana nella popolazione anziana (nonni)</p> <p>Sensibilizzare, informare e formare diversi target di popolazione (genitori, insegnanti, rappresentanti dei comuni per la ristorazione scolastica-ristoratori per la ristorazione pubblica-OSA e dipendenti per la ristorazione aziendale) - Empowerment</p>
AZIONI	<p>Valutazione dei capitolati in scadenza in refezioni collettive (scolastica, sanitaria, sociosanitaria).</p> <p>Sopralluoghi nutrizionali in alcune mense scolastiche/aziendali/RSA/ospedali/asili nido del territorio per la valutazione dell'offerta di menù salutari e la verifica della tutela del soggetto allergico/ceciaco</p> <p>Sopralluoghi nutrizionali in alcuni laboratori di produzione per la verifica delle etichette nutrizionali</p>

Coinvolgimento, attraverso le Associazioni di categoria, dei pubblici esercizi. Valutazione ed eventuale approvazione dei piatti inviati dai pubblici esercizi aderenti al progetto.

Elaborazione ed invio di pillole sulla corretta alimentazione da mettere a disposizione dei consumatori. utilizzando linguaggi per target specifici e per fasce d'età.

Collaborazione con le associazioni di categoria per la diffusione di informazioni relative all'utilizzo di alimenti salutari, alla dieta sostenibile e alla gestione degli allergeni/celiachia per la tutela del soggetto allergico/ceciaco nell'ambito della ristorazione pubblica

Sopralluoghi nutrizionali in ristoranti che offrono pasti con e senza glutine.

Collaborazione con AIC per formazione degli OSA in ambito celiachia e prosecuzione nella collaborazione per il progetto "non solo glutine" nelle scuole del territorio che ne fanno richiesta

Incontri con OSA, volontari, insegnanti, genitori in materia di pasto sano, alimenti salutari, tutela del soggetto allergico/intollerante

Sopralluoghi nutrizionali in alcune mense aziendali del territorio con proposta di adesione al progetto.

Incontri con gli OSA operanti all'interno delle aziende per il loro coinvolgimento nel progetto.

Survey sulle abitudini alimentari dei dipendenti delle aziende aderenti e successiva elaborazione ed invio dei dati

Valutazione del menù in vigore nelle aziende aderenti con identificazione dei percorsi più salutari e meno salutari

Elaborazione di pillole sulla corretta alimentazione da inviarsi ai dipendenti di ogni azienda aderente

Incontri con anziani in gruppi di cammino, università della terza età e centri anziani sull'alimentazione corretta per l'anziano e il bambino (nonno e nipote)

Diffusione della FAD Alimentazione e Salute per la prevenzione delle patologie cardiovascolari, neurologiche e del diabete

Diffusione Ricettario e video ricette prodotte dagli istituti alberghieri

LO SPRECO NON È ECO

Per povertà assoluta si intende l'impossibilità di accedere a beni e servizi che sono considerati essenziali quali le cure sanitarie. I dati ISTAT relativi al 2022 indicano che in Italia sono in condizione di povertà assoluta poco più di 2,18 milioni di famiglie (8,3% del totale da 7,7% nel 2021) e oltre 5,6 milioni di individui (9,7% in crescita dal 9,1% dell'anno precedente).

Nonostante la piaga dilagante della povertà, tuttavia si continua a sprecare cibo e ogni famiglia italiana getta ogni giorno circa 75 g di cibo (dati dell'osservatorio Waste Watcher International Observatory on Food and Sustainability).

In questo contesto anche nel 2023 ATS Brianza ha deciso di proseguire con tutte le azioni volte alla riduzione dello spreco / scarto alimentare e alla donazione delle eccedenze alimentari, nel tentativo non solo di ridurre l'impatto ambientale derivante dai rifiuti, ma anche di raggiungere una maggiore equity attraverso la riduzione dello svantaggio sociale, individuato dal PNP 2020-2025 come il principale singolo fattore di rischio per salute.

Per questa ragione con la ripresa delle normali attività scolastiche post covid e a seguito dell'interesse mostrato da parte della primaria di un I.C., ATS Brianza ha riproposto in fase sperimentale, a sette classi terze del territorio "Storia di un Super Eroe" per sensibilizzare, studenti, genitori ed insegnanti al valore del cibo e delle risorse che il pianeta ci offre; contestualmente gli operatori provvedono, sempre allineandosi al manuale LST a sviluppare le parti deficitarie del manuale, per riproporlo a rinforzo ed ampliamento delle competenze acquisite dagli studenti negli anni successivi.

ATS Brianza ha presentato la sua progettazione durante il corso rivolto alla ristorazione scolastica, che ha visto l'adesione di 350 stakeholder tra genitori, insegnanti, referenti dei Comuni e referenti delle ditte di ristorazione.

I Comuni Arcore, Usmate, Merate, Calolziocorte e Montemarenzo e Casatenovo hanno preso parte al monitoraggio dello spreco e dello scarto, mettendo in atto solo in alcuni casi delle buone pratiche quali la modifica del menù.

Nell'ambito della riduzione dello spreco/scarto, ATS ha inoltre offerto supporto ai Comuni del proprio territorio per la revisione dei capitolati d'appalto nell'ambito della ristorazione scolastica.

Sul fronte della donazione delle eccedenze per il 2023 ATS Brianza ha proseguito la collaborazione con Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Monza Lecco Sondrio e Autodromo Nazionale di Monza spa ampliando la partnership anche all'evento WEC oltre che al GP di Monza; grazie a questa cooperazione è stato possibile recuperare cibo destinato purtroppo a sole 2 famiglie per l'evento WEC, mentre per il GP sono state recuperati ben 10707 kg di cibo che sono stati ridistribuiti a 500 famiglie.

Nel 2023 sono inoltre stati raggiunti anche altri possibili stakeholder, ossia le ASST del territorio e, dopo un confronto con le ditte di ristorazione operanti al loro interno, la sola ASST di Lecco ha aderito al progetto. Anche in questo caso è stata creata una rete di prossimità per il recupero dei pasti che vede coinvolta CSV Lecco e che, grazie al coinvolgimento dei volontari di City Angels, consente di fornire un pasto caldo ogni giorno a 10 senza fissa dimora.

Al fine di creare ulteriori sinergie e mappare gli interventi di recupero e redistribuzione delle eccedenze sono stati coinvolti tutti gli operatori della Struttura di Nutrizione, che nel corso di tutti i sopralluoghi hanno promosso l'opportunità di donare le eccedenze chiedendo anche se fosse già in atto qualche attività in tal senso; purtroppo non ci sono stati riscontri degni di nota a seguito di tale iniziativa.

TITOLO PROGETTO	LO SPRECO NON E' ECO
ABSTRACT	<p>Per povertà assoluta si intende l'impossibilità di accedere a beni e servizi che sono considerati essenziali quali le cure sanitarie. I dati ISTAT relativi al 2022 indicano che in Italia sono in condizione di povertà assoluta poco più di 2,18 milioni di famiglie (8,3% del totale da 7,7% nel 2021) e oltre 5,6 milioni di individui (9,7% in crescita dal 9,1% dell'anno precedente).</p> <p>Nonostante la piaga dilagante della povertà, tuttavia si continua a sprecare cibo sia nei contesti collettivi che in quelli familiari. In ogni casa italiana si getta ogni giorno circa 75 g di cibo (dati dell'osservatorio Waste Watcher International Observatory on Food and Sustainability), mentre con l'osservatorio dello spreco/scarto in ristorazione scolastica si evince che giornalmente una scuola può arrivare a sprecare fino a 40% del cibo preparato per gli studenti, con uno spreco elevato di soldi e risorse.</p> <p>In questo contesto anche nel 2024 ATS Brianza ha deciso di proseguire con una serie di azioni volte alla riduzione dello spreco / scarto alimentare e ha inoltre valutato di procedere al completamento del manuale "Storia di un Supereroe" rivolto agli studenti delle scuole primarie, per sensibilizzarli unitamente alle famiglie e agli insegnanti al rispetto e alla cura delle risorse ambientali.</p>

	Rispetto alla donazione delle eccedenze alimentari gli sforzi di ATS sono volti a ridurre l'impatto ambientale derivante dai rifiuti, ma anche a raggiungere una maggiore equity attraverso la riduzione dello svantaggio sociale, individuato dal PNP 2020-2025 come il principale singolo fattore di rischio per salute.
DIPARTIMENTI ATS/ ENTI COINVOLTI	ATS Brianza (IAN), ASST, Enti donatori e donatari presenti sul territorio/ CSV, Scuole, EELL, Associazione Piccole Imprese, Autodromo Nazionale di Monza spa.
TEMA DI SALUTE	Politiche per la Salute – Alimentazione - Disuguaglianze - Empowerment – Life Skills- Partecipazione – Povertà.
DESTINATARI	Volontari delle associazioni di donatari, operatori del settore alimentare donatori, operatori della ristorazione, professionisti interni ATS, EELL, alunni, insegnanti, genitori, operatori ospedalieri.
OBIETTIVI	<p>Sviluppare politiche per la salute che rispondano agli obiettivi dell'Agenda 2030 in termini di riduzione della povertà e della fame, consumo responsabile, partnership con le istituzioni, i cittadini, il territorio, educazione di qualità, riduzione delle disuguaglianze</p> <p>Ridurre l'impatto ambientale derivante da scarti di origine alimentare</p> <p>Mappare e promuovere buone pratiche per la riduzione dello scarto e la gestione delle eccedenze nell'ambito della ristorazione scolastica e collettiva</p> <p>Promuovere la corretta informazione e rispetto della normativa</p> <p>Accrescere la rete tra donatari e donatori</p> <p>Favorire il recupero e la distribuzione delle eccedenze con fini di solidarietà sociale</p> <p>Valorizzare il momento del pasto come possibilità di acquisizione di competenze educative, ambientali, etiche, scientifiche per acquisire un corretto stile di vita</p>
AZIONI	<p>Presentazione del progetto durante il corso per la ristorazione scolastica</p> <p>Stesura degli ultimi capitoli del manuale di Storia di un Supereroe</p> <p>Informare Comuni, presidi, genitori ed insegnanti dell'esistenza del Manuale di un Supereroe</p> <p>Pubblicazione sul sito web di ATS del manuale di un Supereroe all'interno dei progetti della SS Nutrizione</p> <p>Nel corso dei sopralluoghi nutrizionali promozione e registrazione sul verbale sia delle attività di monitoraggio dello spreco e recupero delle eccedenze che delle buone pratiche eventualmente messe in dalle ditte di ristorazione</p> <p>Supporto ai Comuni per la revisione dei capitolati d'appalto in scadenza relativi alla ristorazione collettiva valutando anche la presenza di criteri collegati al monitoraggio dello spreco e alla donazione delle eccedenze</p> <p>Invio di comunicazione ai Comuni riportante le considerazioni sui capitolati d'appalto in scadenza esaminati e la richiesta di condividere con ATS, una volta assegnato l'appalto, le modalità e gli esiti del monitoraggio dello spreco, nonché le buone pratiche messe in atto sia per la riduzione dello spreco che per l'eventuale donazione delle eccedenze</p>

Supporto ai Comuni per la valutazione della corretta gestione igienico sanitaria della fase di recupero e redistribuzione delle eccedenze nella ristorazione collettiva

Invio ai referenti delle ditte della ristorazione collettiva e ai Comuni di survey sulle buone pratiche elaborate per la lotta allo spreco e il recupero delle eccedenze

Mappatura dei Comuni e degli enti del terzo settore coinvolti, nonché delle eventuale entità delle donazioni grazie alle evidenze raccolte durante i sopralluoghi nutrizionali e ai riscontri dei Comuni e dei referenti della ristorazione collettiva

Prosecuzione della collaborazione con Autodromo Nazionale di Monza spa per la donazione delle eccedenze alimentari

Prosecuzione della collaborazione con ASST Lecco per il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari

Supporto agli enti del terzo settore per aspetti inerenti all'igiene degli alimenti nella fase di recupero e distribuzione delle eccedenze

Realizzazione a livello regionale di un programma di formazione per gli addetti delle associazioni del terzo settore

progetti



- ACTIVE3
- LO SPRECO NON E' ECO
- PASTOSANO"IDIANO



Regione Lombardia ha sviluppato un'azione di Governance Regionale fondata sulla sinergia di tutti gli attori del sistema socio-sanitario, gli enti locali, i soggetti del terzo settore, le imprese e le associazioni di categoria. Tale approccio si è ancorato agli indirizzi di programmazione ed alle azioni del SSR con particolare riferimento alle strategie ed ai programmi di Promozione della Salute e Prevenzione di cui al PRP 2014-2019 e il PRP 2021-2025.

Ha previsto, nell'ambito delle politiche di prevenzione, la predisposizione in ogni ATS di Piani finalizzati a contrastare i fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo, tutelare le fasce fragili della popolazione e favorire il benessere della collettività. (DGR n° XI / 3376 del 14/07/2020: Realizzazione seconda annualità del programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alla DGR n. 585 del 1/10/18).

Le azioni hanno mirato ad integrare e valorizzare programmi strategici già in campo a livello regionale e territoriale.

Tali Piani hanno previsto aree di intervento diversificate:

- Interventi di prevenzione specifici;
- Interventi di sensibilizzazione rivolti alla generalità della popolazione;
- Attività informative rivolte a target selezionati della popolazione sui trattamenti di cura esistenti e i gruppi di auto mutuo aiuto realizzati dalle ex ASL;
- Attività formative/informative rivolte ad esercenti, associazioni di consumatori e utenti, polizia locale, sportelli welfare, operatori sociali, sociosanitari e sanitari.

Dal 2015 i contenuti operativi di questi piani sono stati integrati all'interno della più ampia programmazione nell'area della promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali, attraverso i "Piani Integrati di Promozione della Salute".

Il PRP 2014-2019 (DCR 17 luglio 2018 -n. XI/67) ha inserito il GAP fra le dipendenze da sostanze e comportamenti da prevenire e contrastare attraverso azioni specifiche, trasversali ai quattro setting individuati (Mondo del lavoro, comunità, scuola).

In coerenza con quanto espresso nella DGR XI/1046 del 17.12.2018 in tema di approccio metodologico integrato tra area Sanitaria, Sociosanitaria e Sociale Territoriale e in relazione alle alleanze intersettoriali nel piano operativo GAP, il Dipartimento PIPPS in raccordo con gli ambiti territoriali è stato coinvolto attivamente nella cabina di regia istituita con Delibera n°736 del 26/11/2018.

Nelle nuove direttive regionali, infatti, è previsto che i Setting assumano un compito di governance e di raccordo tecnico con il Terzo Settore, i Comuni, la Scuola, le Aziende e i Servizi Sociosanitari (finanziati con le DGR 585, DGR1114, DGR 2609) in stretta collaborazione con gli ambiti territoriali e il PIPSS.

II PIANO GAP Quarta annualità

Per permettere una condivisione delle buone pratiche attivate con il piano GAP, includendo nel percorso il progetto finanziato dalla DGR 2609 (Mind the GAP 2.0), si è proceduto ad una valutazione partecipata in collaborazione con la Società Metodi, che ha ideato un percorso promuovendo una serie di incontri on line rivolti ai progettisti e agli operatori di ATS.

Il percorso ideato ha avuto come finalità quella di promuovere la capacity building di decisori/reti locali dei diversi setting e la diffusione di Buone Pratiche, attraverso iniziative finalizzate alla conoscenza, condivisione e diffusione di azioni validate da evidenze e/o raccomandate.

In particolare, il percorso ha mirato a raggiungere due obiettivi specifici:

- Valutare l'efficacia delle azioni del piano GAP sia in termini quantitativi che qualitativi
- Attivare un percorso di accompagnamento/formazione sui temi del coinvolgimento del territorio, delle reti che rispettino criteri di equità.

Attraverso la realizzazione di iniziative (focus group, attività di monitoraggio, workshop, interviste e strumenti di condivisione digitale) sono stati coinvolti i diversi attori della rete operanti nei processi di promozione della salute in ambito scolastico, lavorativo e di comunità.

I PROGETTI DEL PIANO GAP 2023

Obiettivo generale 1:

Promozione dell'aumento delle conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target del Piano Locale GAP nel mondo del lavoro **Progetto "In buona sostanza" ATS Brianza e LILT**

Promozione dell'aumento delle conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target del Piano Locale GAP nel mondo della scuola	Progetto: "comunicare nella scuola" ATS e Cooperativa Spazio Giovani
---	---

Promozione dell'aumento delle conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target del Piano Locale GAP nella comunità	Progetto: "dialogo tra comuni" ATS e Cooperativa Spazio Giovani
---	--

Obiettivo generale 2:

Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto GAP nei setting Scuola, Luoghi di Lavoro, Comunità Locali

Obiettivo specifico 2.1: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luoghi di Lavoro	Mostra interattiva di sensibilizzazione delle dipendenze
Obiettivo specifico 2.1: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luoghi di Lavoro	Formazione delegati sindacali ed antenne Sociali Monza Brianza
Obiettivo specifico 2.1: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luoghi di Lavoro	Formazione delegati sindacali ed antenne sociali Lecco
Obiettivo specifico 2.1: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luoghi di Lavoro	Mind trick realoded 2021
Obiettivo specifico 2.1: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luoghi di Lavoro	Skill at Stake – Work Progress
Obiettivo specifico 2.2: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Scolastico	Rete SPS Lecco
Obiettivo specifico 2.2: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Scolastico	Rete SPS Monza
Obiettivo specifico 2.2: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Scolastico	Life Skill Kamp
Obiettivo specifico 2.2: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Scolastico	Life Skill Infanzia e Primaria
Obiettivo specifico 2.2: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Scolastico	Peer Education
Obiettivo specifico 2.2: incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Scolastico	Programmi LST – Unplugged – Family

Obiettivo specifico 2.3: Aumentare la copertura territoriale delle iniziative attivate dagli Enti Locali in Partnership con terzo Settore, Scuole, SSR – Enti Accreditati	Mind The GAP Progress 2.0. Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nel setting Comunità
Obiettivo specifico 2.4: Promuovere la capacity building di decisori/reti locali dei diversi setting e la diffusione di Buone Pratiche	Operatori di sistema
Obiettivo specifico 2.4: Promuovere la capacity building di decisori/reti locali dei diversi setting e la diffusione di Buone Pratiche	Accompagnare i processi di valutazione del Piano GAP



LA VALUTAZIONE

Il processo di valutazione e accompagnamento, adottato nell'ambito del Piano GAP, richiama l'approccio progettuale dialogico-concertativo, basato sulla co-costruzione della realtà e sulla messa in gioco del senso operativo dei protagonisti. In base a questa epistemologia i progetti si configurano sempre più come "piattaforme abilitanti", capaci di mettere in scena dinamiche interne alle persone e alle organizzazioni, nonché tra le persone coinvolte negli interventi.

A tal fine sono state utilizzati strumenti e metodi tipici della ricerca sociale (quali ad esempio focus group, interviste, griglie di analisi, panel di indicatori), accompagnati da dispositivi interessati a far emergere il valore e il senso dell'operare. Tra i paradigmi coinvolti ampio spazio è stato offerto all'analisi dell'esperienza e alla condivisione di pratiche che rappresentano uno spazio per far risaltare i significati, gli apprendimenti generati, ma anche l'opportunità per far emergere connessioni. Parimenti il loro racconto invita a definire confini e stabilire limiti, a comprendere ciò che aiuta e ostacola l'agire, a prendere consapevolezza del proprio modo d'essere e di presentarsi nei contesti. L'attivazione di piattaforme digitali ha aiutato a diffondere parte di questi ingredienti, valorizzando il più possibile le opportunità offerte.

Con il 2022 è iniziato il processo di progettazione condivisa che accompagna i progettisti verso una condivisione degli obiettivi, una connessione tra le azioni ed una definizione degli indicatori utili alla valutazione.

Lo strumento utilizzato per tutte le aree di lavoro (mondo del lavoro, mondo della scuola, comunità, health literacy) è il quadro logico che ha permesso ai progettisti di concorrere verso obiettivi comuni per setting, scambiarsi buone pratiche, creare indicatori utili alla valutazione.

Per ulteriori informazioni sul Piano GAP:

<https://www.ats-brianza.it/it/promozione-della-salute/2421-piano-prevenzione-gioco-d-azzardo-patologico.html>



- Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato il 15 febbraio, dal Consiglio Regionale (DCR n. XI/2395)
- Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024 deliberazione n° XII / 1827 Seduta del 31/01/2024
- Piano di azione globale OMS sull'attività fisica 2018/2030 e linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione - Accordo Stato-Regioni 7 marzo 2019
- LINEE DI INDIRIZZO SULL'ATTIVITÀ FISICA Ministero della Salute: Revisione delle raccomandazioni per le differenti fasce d'età e situazioni fisiologiche e nuove raccomandazioni per specifiche patologie
- DLGS n°36 del 28/02/2021: "Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo"
- Protocollo d'intesa 12 aprile 2023- XII/122 tra Regione Lombardia e gli enti promotori del programma "Nati per Leggere" per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la sua diffusione
- DGR XI/6761 del 25/07/2022 approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, bullismo/cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità.
- Deliberazione n° XI/7499 del 15/12/2022: Attuazione DGR6761/2022 Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori
- Decreto Dirigenziale della D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità n. 2635 del 23/02/2023 "Attuazione della DGR 7499 del 15 dicembre 2022: approvazione indicazioni operative e

linee guida per la predisposizione, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio minori”;

- DGR n. 20 del 23/03/2023 “Attuazione DGR 7499/2022: differimento termini per la presentazione dei piani di azione territoriali e incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori”, che proroga al 30 giugno 2023 la scadenza per la presentazione dei Piani di Azione Territoriali da parte delle ATS a Regione Lombardia;
- DGR XI/585 del 01.10.18 “Approvazione Programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico – attuazione DGR 159 del 25.05.18 e DCR 1497 del 11.04.17” e della DGR 2609 del 9.12.2019, DGR. 3376/2020 e relativo allegato A con il riparto dei fondi.
- DGR° XI/2672 del 16/12/2019 avente ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2020”;
- Nota prot.n. G1.2020.0006536 del 10/02/2020 avente ad oggetto “DGR 2672/2019 area 7.2 “Promozione di stili di vita favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali e diagnosi precoce della cronicità” - Indirizzi di dettaglio e tempistiche”;
- Progetto CCM “Equity audit nei Piani regionali di Prevenzione in Italia” – Contrastare le disuguaglianze e promuovere equità nei programmi di prevenzione: Strumenti, pratiche e alleanze dell'esperienza lombarda;
- Valutazione delle performance ATS nell'Area della Prevenzione attività anno 2018 – UO Prevenzione –DG Welfare
- DPCM 12.01.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”
- Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018
- DCR. n. XI/67/2018 avente ad oggetto “Proroga al 2019 del Piano Regionale di Prevenzione di Regione Lombardia 2014-2018, di Sensi dell'intesa Stato-Regioni del 21 Dicembre 2017
- Legge regionale n.23 del 11/08/2015 Riforma Sanitaria (nuovo Welfare) avvio al percorso di evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo (SSSL).
- DGR 3654 del 05.06.2015 “Approvazione del Piano Regionale di Prevenzione 2015-2018, ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014
- Protocollo G1.2016.0004073 del 02/02/2016: Piano Integrato Locale di Promozione della Salute: Indicazioni Per La Programmazione 2016
- Circolare21/SAN/2008: Linee di indirizzo per l'aggiornamento dei Piani integrati locali degli interventi di promozione della salute -annualità 2009 e indicazioni per la rilevazione dell'attività svolta nel 2008.
- Legge Regionale 21 ottobre 2013 n.8 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico” e Deliberazione X/1314 del 30/01/2014
- HEALTH LITERACY dati, evidenze e ambiti di intervento DORS Piemonte 2017
- Linee guida Europee sul tabagismo ENSP 2017
- DGR 6968 del 31 luglio 2017: Revisione e aggiornamento delle indicazioni in tema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni sessualmente trasmesse (IST)
- Legge Regionale 21 ottobre 2013 n.8 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico” e Deliberazione X/1314 del 30/01/2014
- DGR n. 856/13 del 25-05-2013 Interventi e sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013
- DGR n. 1274 del 24-01-2014 determinazione della distanza dai luoghi sensibili per la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito

- DGR n. 1314 del 30-01-2014 approvazione del programma 2014 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza del gioco d'azzardo patologico
- DGR n. 1362/14/02/2014 Modalità applicative per la fruizione dell'agevolazione fiscale prevista dall'art 4 comma 8 della L.R. 21 ottobre 2013, n 8.
- DGR n. 2084 del 12/03/2014 costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione della disciplina regionale sulla prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico.
- DGR n. 11367 del 1/12/2014 costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione della disciplina regionale sulla prevenzione ed il trattamento del gioco d'azzardo patologico
- Regolamento Regionale 16/12/2014 – n.5 Regolamento per l'accesso alle aree e ai locali per il gioco d'azzardo lecito, in attuazione dell'art. 4, comma 10, della L.R.21 ottobre 2013, n. 8
- D.d.u.o. 13/03/2015, n. 1934 indizione del bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito – L.R. 8/2013
- Legge regionale 06/05/2015 – n.11 modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 (prevenzione ed il trattamento del gioco d'azzardo patologico) alla legge regionale 11 marzo 2015, n.12 (legge per il governo del territorio) e alla legge regionale 02/02/2010 n.6
- D. D. G. territorio, urbanistica e difesa del suolo n. 4649 dell'08/06/2015 ricostituzione del gruppo interdirezionale per l'attuazione della disciplina regionale sulla prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico.
- D.D.G. territorio, urbanistica e difesa del suolo n 7810 del 4-08-2016 ricostituzione del gruppo interdirezionale per l'attuazione della disciplina regionale sulla prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico.
- Intesa tra governo, Regione e provincie autonome di Trento e Bolzano del 7/09/2016 per DPCM di aggiornamento dei LEA gli articoli 28 e 35 includono la dipendenza da gioco d'azzardo
- Decreto Ministero della Salute 6/10/2016 ripartizione alle regioni del fondo per il gioco d'azzardo patologico
- Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 adottato con DCR. 11/04/2017 n X/1497 che individua obiettivi ed azioni in relazione alla prevenzione delle diverse forme di dipendenza incluse le dipendenze comportamentali.
- DGR 159 del 29/05/2018 stato di attuazione della L.R. 21/10/2013 n.8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico"
- Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per gli anni 2017-2018 (DGR 5954/2016 e 7600/2017)
- DPR 309/90: Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza
- Piano azione regionale Dipendenze (DGR 4225/2012)
- Indicazioni operative per l'attuazione delle azioni sulla prevenzione di comportamenti di abuso nell'ambito della RETE REGIONALE e reti locali prevenzione (DGR 1999/2011)
- Linee guida di tutte le forme di dipendenza nella popolazione preadolescenziale e adolescenziale (DGR 10158/2009)
- Linee guida di tutte le forme di dipendenza nella popolazione generale (DGR 6219/2007)
- DGR n.2743 del 28/11/2014 sviluppo delle azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito – L.R. 8/2013
- DGR X/5777 8/11/2016 "attivazione bando dedicato agli enti locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo e contestuale avvio della campagna di sensibilizzazione

- DGR 585/2018 «Approvazione programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico – attuazione DGR n. 159 del 29 maggio 2018 e DCR n. 1497 dell'11 aprile 2017
- DGR n.7803/2018 approvazione della convenzione con l'ufficio scolastico regionale della Lombardia per il sostegno ai progetti di sensibilizzazione nelle scuole sul contrasto al gioco d'azzardo anni scolastici 2017/18 e 2018/19 – LR. 8/2013 n.8
- DCR n. 64/2018 «Programma regionale di sviluppo 2018-2023» che individua specifici interventi per il contrasto alla ludopatia
- DGR 19/12/2018 n XI/1114 determinazione di azioni locali di sistema nell'ambito della programmazione delle progettualità degli enti locali per la prevenzione e il contrasto del gioco del gioco d'azzardo patologico in attuazione della LR 21/10/2013 n. 8
- DGR 2529/2019 «Stato di attuazione della legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8. Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» – relazione annuale 2018
- DGR 2597/2019 «Determinazioni in merito alla realizzazione dell'Obiettivo Generale 1 del Programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alla DGR 585/2018 e approvazione delle relative linee di indirizzo alla AT
- DGR 2609 del 9 dicembre 2019 «Azioni locali di sistema nel contesto degli Ambiti Territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'Azzardo Patologico (LR 21 ottobre 2013, n. 8)
- DDS 19 dicembre 2019 - n. 18731 Attuazione DGR n. XI/2609 del 9 dicembre 2019 - Azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico (LR. 21 ottobre 2013, n. 8): prime indicazioni operative e impegno con contestuale liquidazione delle risorse alle ATS
- DGR n° 159/2018 stato di attuazione della legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 “norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico” – relazione annuale 2018
- DDG Welfare n°18069 del 04.12.2018 “Assegnazione delle risorse da corrispondere alle ATS per l'attuazione del programma operativo regionale di cui alle DGR 585/2018”
- DGR XI/2529 del 26 novembre 2019“Stato di attuazione della legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 'Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico' - Relazione annuale 2018
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 6 (salute)
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Piano di Conciliazione Monza Brianza
- Report di analisi dei Piani integrati locali di promozione della salute 2023 – trasmesso da Regione Lombardia DG Welfare – UO Prevenzione - Struttura Stili di vita - Promozione della salute - Screening
- Progetto CCM “Equity audit nei Piani regionali di Prevenzione in Italia” – Contrastare le disuguaglianze e promuovere equità nei programmi di prevenzione: Strumenti, pratiche e alleanze dell'esperienza lombarda;
- Progetto CCM “Definizione e implementazione di un modello operativo innovativo di task shifting per promuovere l'engagement e la literacy alimentare nella prevenzione del diabete mellito e delle sue complicanze: il protocollo FooDia-Net”
- Progetto CCM “Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale”
- Progetto CCM “Supporto all'implementazione in realtà regionali italiane della Rete di Promozione della Salute sui luoghi di Lavoro (Rete WHP – Workplace Health Promotion);
- Progetto CCM - Azioni Centrali “Sostenere il cambiamento: la Formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute”

- Progetto CCM - Applicazione di percorsi preventivi diagnostico-terapeuticoassistenziali (PPDTA) per la gestione integrata dei soggetti in sovrappeso/obesi attraverso interventi mirati efficaci, appropriati e sostenibili partendo dalla rete sanitaria già esistente
- DGR n°6760 del 25/07/2022: "Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l'applicazione del decreto 23 maggio 2022, n. 77"
- DGR n°XI/ 7592 del 15/12/2022 "Attuazione del DM 23/05/22 n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN" – Documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale"
- Deliberazione n° XII / 343 seduta del 22/05/2023:" Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra regione Lombardia ed ufficio scolastico regionale per la lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative"
- Deliberazione n° XII/1141 seduta del 16/10/2023: "Linee di intervento per lo sviluppo ed efficientamento del percorso nascita in lombardia finalizzato a favorire la natalità e la tutela della salute riproduttiva"
- Deliberazione n° XII /1518 seduta del 13/12/2023: "Piano Sociosanitario integrato lombardo 2023 - 2027. approvazione della proposta da trasmettere al consiglio regionale"
- Deliberazione n° XII/1812 seduta del 29/01/2024: Attivazione del percorso di screening nutrizionale nelle strutture del SSR e domiciliare"
- Deliberazione n° XII/1842 seduta del 05/02/2024: "Approvazione del documento di programmazione regionale "Piano dei controlli regionale pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale - anni 2024 - 2027"
- Deliberazione n°IIX/1909. "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comitato Italiano per l'Unicef fondazione ETS per la promozione del progetto dei "baby pit stop" e la realizzazione di azioni formative congiunte.
- Deliberazione n°XII/1437 del 27/11/23: Realizzazione portali di "Profili di salute" per la mappatura locale e regionale della struttura della popolazione relativamente alle caratteristiche demografiche e al profilo di rischio in coerenza con quanto richiesto dal profilo strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale".

Sitografia

- Promozione della Salute (ats-brianza.it)
- https://www.dors.it/documentazione/testo/201303/OMS_Glossario%201998_Italiano.pdf
- www.ministerosalute.it
- <http://iss.it>
- www.promozionesalute.regione.lombardia.it
- www.scuolapromuovesalute.it
- www.salute4teen.it
- www.salute4baby.it
- www.natiperleggere.it
- www.eudap.net
- www.salute.it Link "Guadagnare Salute rende facili le scelte salutari"
- www.dors.it
- www.marketingsociale.net
- <http://www.snlg-ISS.it>
- <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/>
- [http://www.epicentro.iss.it/okkio alla salute /indagine nazionale 2010.asp](http://www.epicentro.iss.it/okkio%20alla%20salute/indagine%20nazionale%202010.asp)
- www.generazioniconnesse.it

- <https://retewhplombardia.org>
- www.noslot.regione.lombardia.it
- www.alpitem.it/passaggio-chiave
- WWW.noslot.regione.lombardia.it
- www.smokefreeclass.info
- www.regione.veneto.it;
- www.fondazionezancan.it;
- www.globalink.org;
- www.tabaccologia.org;
- www.ossfad.iss.it;
- www.ensp.org;
- www.cdc.gov/tobacco;
- <http://tc.bmjournals.com>;
- <http://www.thecommunityguide.org/tobacco/initiation/index.html>;
- www.smokefreeclass.blogspot.com ;
- [www.who.int\tobacco](http://www.who.int/tobacco);
- www.help-eu.com
- www.mammeliberedalfumo.org
- www.tobacco.who.int
- www.icsi.org
- www.genitoripiu.it
- [Il PIL lombardo rallenta al +0,9% nel 2023 e al +0,4% nel 2024. Spada: “Per non fermare l’economia stimolare gli investimenti in innovazione” Assolombarda](#) [Presentazione standard di PowerPoint \(assolombarda.it\)](#)
- [Fatturati e redditività record per le imprese brianzole nel 2022. Ma a fine 2023 e per il 2024 crescono i timori per il rallentamento della domanda globale — Assolombarda](#)
https://www.provincia.mb.it/export/sites/monza-brianza/doc/eventi_progetti/brianzarestart/2023/Report-congiunturale-MB-I-trim-23-def_.pdf
[Presentazione standard di PowerPoint \(assolombarda.it\)](#)
- [13° Rapporto dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro](#)
https://www.provincia.lecco.it/pr-lecco-media/2023/05/Abstract-Rapporto-Annuale-MdL-Lecco_2023.pdf
- <https://www.ats-brianza.it/it/promozione-della-salute/2421-piano-prevenzione-gioco-d-azzardo-patologico.html>

Fonte dati, grafici e mappe a cura della SC Epidemiologia

Si ringraziano tutti gli operatori della SC Promozione della Salute e Fattori di rischio comportamentale e della SS Gestione e sviluppo Programmi intersettoriali di ATS Brianza, tutte le SC e la SSD Gestione e Controllo attività sanitaria del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, il Dipartimento PIPPS, la SC Epidemiologia, la SC Comunicazione e Innovazione di ATS Brianza, gli operatori di ASST Brianza e Lecco per il prezioso contributo e la collaborazione alla stesura di questo documento.